



“Se pensi al caffè pensa a me”

Caffè Scrivano di Brusco B.

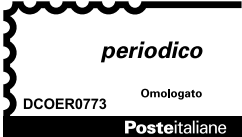
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Sulla vicenda sta calando un pericoloso silenzio istituzionale

Discarica di Sezzadio: dalla politica il territorio si attende di più

Acqui Terme. Passano i giorni, e sulla vicenda della discarica Riccoboni di Sezzadio non si registrano novità apprezzabili: l'interesse da parte del territorio, assiduo e testimoniato dalle molte lettere inviate settimanalmente dai lettori al nostro giornale, sembra non trovare riscontro in proposte concrete o in prese di posizione né da parte dell'azienda, né da parte degli enti territoriali. Alla luce degli ultimi eventi, c'è la forte sensazione che, in seno alla Provincia, sia per quanto riguarda il piano tecnico che per quanto attiene alla sfera strettamente politica, si sia deciso di adottare una linea piuttosto precisa, che riversa tutta la pressione sull'Ente subordinato. Il leit motiv è che tocca al Comune di Sezzadio dire di no, esplicitando l'intenzione di non modificare in al-

cun modo lo strumento urbanistico del Prg per andare incontro alle esigenze della ditta proponente, la Riccoboni: della serie “voi vi siete messi nei pasticci, voi ve ne tirerete fuori”.

Da un punto di vista logico (se non addirittura sotto quello etico), si potrebbe anche accettare questa affermazione come valida. Ma al di là del fatto che anche in Provincia qualcuno avrebbe potuto accorgersi prima che il Comune doveva ancora approvare una variante al Piano Regolatore per un'opera che non poteva dirsi di interesse pubblico (per esempio, se qualcuno ci avesse pensato, una decisione sulla valutazione di pubblico interesse si sarebbe potuta prendere prima, guadagnando tempo): un ragionamento che comprende uno scarico totale

di responsabilità ci sembra francamente insufficiente per chi è chiamato a guidare la Provincia.

Ad ognuno il suo mestiere: l'imprenditore fa l'imprenditore, e magari prova a costruire una discarica, il cittadino fa il cittadino e può opporsi a questo tentativo, magari anche costituendosi in comitati, e i giornalisti fanno i giornalisti, e prendono atto dell'esistenza di un problema rendendolo pubblico. Il mestiere del politico però dovrebbe essere quello di trovare soluzioni, dare indirizzi, individuare delle opzioni allo stesso tempo per non penalizzare i legittimi interessi di un'azienda e tutelare la salute pubblica (come è fra l'altro suo dovere, sancito dalla Costituzione).

M.Pr

• continua alla pagina 2

Numerosi gli interventi sulla Discarica di Sezzadio. Per assoluta mancanza di spazio li pubblichiamo tutti sul sito www.lancora.eu

- Eliana Barabino “interrotta con veemenza”. Per cascina Borio anche un convegno;
- Associazione Cileni esiliati “Non siamo certo noi a dover andare via”;
- Discarica Riccoboni: l'appello di una lettrice;
- Associazione Nuovo Mondo “appello ai sezzadisesi a mobilitarsi”;
- Lettera di un sezzadiese “Troppo astensionismo”;
- Pier Paolo Pracca “Quel pasticciaccio brutto della discarica”.

Ultimo, decisivo round per la salvezza

Tribunale acquese la guerra continua

Acqui Terme. “La battaglia non è finita. Comincia ora l'ultimo, decisivo round per salvare i piccoli tribunali, cioè quel poco di funzionale ed efficiente che resta della disastrata Giustizia italiana”.

E l'affermazione dell'avv. Piero Piroddi, che da quasi un ventennio si batte per conservare la giustizia di prossimità. E continua: “Il torpore nel quale versa l'interesse dei cittadini, e soprattutto dei politici, pare si stia lentamente dissolvendo. Ho avuto modo di contattare diversi parlamentari della precedente legislatura (alcuni dei quali però non si ripresenteranno alle prossime elezioni), i quali, toccando con mano la realtà, si sono resi conto del solenne pasticcio combinato, in nome di un risparmio soltanto sperato e

ben lontano dalla realtà.

Molti uffici accorpanti non sono assolutamente in grado di assorbire i magistrati ed il personale degli uffici soppressi. Grosse difficoltà anche nel nostro distretto: il Tribunale di Torino non ha aule sufficienti per accogliere le sezioni distaccate di Susa e Moncalieri, nonché Pinerolo (che secondo i criteri della delega in verità avrebbe dovuto salvarsi), Cuneo dovrebbe raddoppiare il palazzo di giustizia per accorpare Saluzzo e Mondovì; le difficoltà di Alessandria sono ben note a tutti, della ipotesi di ristrutturare la caserma Valfrè (che il demanio avrebbe dovuto regalare al Comune, come premio per il comportamento virtuoso....) non si sa più nulla.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Nell'incontro di lunedì 4 febbraio

Per il Socio assistenziale ancora un passo avanti

Acqui Terme. Ancora un incontro transitorio seppur più articolato, quello che si è tenuto lunedì 4 febbraio nei locali dell'Asca (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese) per discutere del futuro dell'Associazione. Incontro al quale hanno partecipato il sindaco Enrico Silvio Bertero, Gianfranco Baldi sindaco di Cassine e componente l'assemblea dei sindaci della Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, i sindaci Carlo Alberto Masoero di Cavatore, Marco Cazzuli di Visone, Francesco Mongella di Cartosio, Marco Patetta di Maranzana; gli assessori del Comune di Acqui Franca Roso e Fiorenza Salamano, il dirigente Caria ed il dott. Gianfranco Ferraris, segretario della ex Comunità Montana. Tra gli argomenti in discussione le modalità su come attivare un unico “centro di costo” e fare in modo che questo passaggio non comporti aggravii di spesa; di costituire il nuovo esecutivo all'interno del quale Acqui reclama, con i suoi ventimila abitanti, pari “dignità” con i Comuni dell'acquese che all'Asca ne portano complessivamente ventitremila. È stato inoltre sottolineato il fatto che i tecnici stanno lavorando per definire il conto consuntivo dell'anno 2012. Gli altri nodi sui quali si è dibattuto sono stati il personale da destinare al Servizio Socio-assistenziale, che attualmente, con due centri di costo, viene parzialmente svolto dai dipendenti della ex Comunità Montana, dei Comuni di Ponzzone, Cassine ed Acqui, i poteri dell'assemblea e chi sarà il capofila del nuovo progetto.

W.G.

• continua alla pagina 2

Tantissima gente per l'inaugurazione del centenario all'Istituto Santo Spirito.

Pagina 8

Quella brutta storia dei parcheggi a pagamento imposto in piazza San Guido.

Pagina 7

Il Maestro Misheff: Acqui, l'acqua calda e i segni dell'identità a palazzo Robellini.

Pagina 3

Prosegue il dibattito su scuola pubblica e scuola privata.

Pagina 3

Ospedale acquese: aria di mobilitazione contro lo smantellamento.

Pagina 10

Giornata della vita e della pace domenica 3 febbraio.

Pagina 6

Da lunedì 11 febbraio

Apri la stagione termale 2013

Acqui Terme. Lunedì 11 febbraio lo Stabilimento di Cura “Nuove Terme” riaprirà al pubblico, dopo la normale pausa di chiusura impiegata come sempre nella manutenzione degli impianti. Abbiamo chiesto al Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, dott. Giovanni Rebora, di dare qualche informazione al proposito per i lettori de L'Ancora.

«Anche nel 2012 - ha detto il dott. Rebora - le Terme hanno continuato la propria attività fino allo scadere dell'anno, consapevoli di offrire in questo modo un servizio utile sia alla clientela affluita per le festività negli alberghi, sia ai cosiddetti “pendolari”.

Con lunedì 11 febbraio si ricominceranno a praticare cure inalatorie, insufflazioni endotimpaniche, ventilazioni polmonari, irrigazioni vaginali e trattamenti riabilitativi: comprensivi, quest'ultimi, di chinesiterapia, massoterapia, terapie strumentali (laser, ultrasuoni, elettroterapia, magnetoterapia, etc.), di idrochinesiterapia e di idroginnastica vascolare.

Con lunedì 18 febbraio, infine, la gamma di prestazioni effettuabili presso lo Stabilimento “Nuove Terme” sarà completa, aggiungendosi la fangobalneoterapia.

Relativamente alla nuova stagione 2013, si proporranno sulla falsariga della seconda metà dello scorso anno una serie di vantaggiosissimi sconti inerenti non solo le piscine termali e le cure inalatorie, ma allargati in questa occasione anche ai trattamenti di riabilitazione motoria.

Relativamente a piscine ed

inalazioni, è da premettere che ogni cittadino italiano ha diritto nell'anno, se necessario, ad un ciclo di cure termali convenzionate con il S.S.N. - e tra queste sono incluse, appunto, piscine e inalazioni - per le quali si paga solo il ticket (€ 50,00) o la quota ricetta (€ 3,10); fatta questa precisazione, l'offerta delle Regie Terme si rivolge a chi avendo già utilizzato la “convenzione” per altre cure (ad es.: i “fanghi”) decide di fare anche piscine o inalazioni, oppure a chi intende ripetere i trattamenti in oggetto, dopo averli effettuati per una prima volta con la ricetta del S.S.N.

Entrando nel particolare, per i clienti che acquisteranno 12 piscine la spesa sarà di € 119,00 invece di € 210,00; mentre per 6 piscine sarà di € 69,00 al posto di € 126,00.

Relativamente ai trattamenti inalatori, per 24 cure la spesa sarà di € 99,00 invece di € 300,00; per 12 cure € 59,00 invece di € 180,00; per 6 cure € 39,00 invece di € 108,00.

Tali offerte varranno dal giorno di apertura delle “Nuove Terme”, lunedì 11 febbraio, fino a sabato 27 aprile.

Per i cosiddetti trattamenti di riabilitazione motoria, si precisa che questi includono la chinesiterapia e l'idrochinesiterapia assistita - praticate da un fisioterapista per la durata di 30', rispettivamente, sul lettino o nella piscina termale -, oltre alla massoterapia (sedute di 15' o 30') e alle terapie fisiche (laser, ultrasuoni, elettroterapia, magnetoterapia, etc.).

red.acq.

• continua alla pagina 2

Carnevale 2013

Sarà gemellaggio Acqui Terme - Bistagno

Acqui Terme. Il Carnevale 2013 presenta una novità: “Re e Regina Sgaientò” faranno visita, a Bistagno (il 12 febbraio), a “Uanèn Carvè”, cioè rinnoveranno il gemellaggio istituito alcuni anni fa tra i due Comuni della Valle Bormida.

La visita sarà restituita pochi giorni dopo.

Nella città termale, il Carnevale acquese “Carvè di Sgaientò”, con la sfilata di carri allegorici, gruppi mascherati e la partecipazione della Banda folcloristica, composta da majorette e musicisti con strumenti inventati appositamente per il carnevale, prenderà il via dalle 14.30 di sabato 16 febbraio. Uno spettacolo da non perdere.

Lungo il percorso che porta alla sede dell'Olimpia (Soms), il Re e la Regina Sgaientò accoglieranno S.M. Uanèn Carvè che da Bistagno sarà ospite di Acqui Terme.

Il programma della giornata prevede: in piazza Italia il mercatino di carnevale con bancarelle di prodotti tipici e artigianali, dolciumi, distribuzione di farinata ed altre prelibatezze, tutto accompagnato da musica e spettacoli.

I bambini potranno divertirsi con i giochi gonfiabili del Gummy Park e con uno spettacolo di magia proposto dal Mago Marco.

Inoltre la scuola di ballo “Spazio Danza Acqui” di Tiziana Venzano, proporrà alcune esibizioni.

Al termine della sfilata, in piazza Italia, avverrà la premiazione dei carri e dei gruppi mascherati.

C.R.

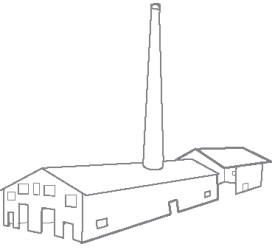
• continua alla pagina 2

La Vecchia Fornace

PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



QUICKBEAUTY

estetica&benessere **HQ**

una settimana di bellezza

PROMOZIONE VALIDA DALL'1 AL 28 FEBBRAIO 2013

LUNEDÌ	PEDICURE ESTETICO	€ 19,00 anziché € 22,00
MARTEDÌ	MANICURE	€ 10,00 anziché € 15,50
MERCOLEDÌ	TRATTAMENTO VISO PULIZIA PROFONDA	€ 27,00 anziché € 33,00
GIOVEDÌ	MASSAGGIO CAMBIACORPO	€ 30,00 anziché € 35,00
VENERDÌ	CERETTA TOTALE GAMBE+INGUINE	€ 20,00 anziché € 24,00
SABATO	PRESSOTERAPIA O ELETTROTONIFICAZIONE	€ 25,00 anziché € 30,00
DOMENICA	ABBRONZATURA ESAFACCIALE	€ 5,00 anziché € 7,00
	DOCCIA SOLARE B.P.	€ 7,30 anziché € 9,30
	DOCCIA SOLARE H.P.	€ 10,00 anziché € 12,00

Supermercato BENNET
Strada Statale per Savona 90/92 - **ACQUI TERME**
Tel. 0144 313243 - qbacqui@quickbeauty.it
Centro Commerciale "LA FORNACE"
Regione Polvereta - **NIZZA MONFERRATO**
Tel. 0141 726192 - qbnizza@quickbeauty.it
www.quickbeautyhq.it

PIZZERIA - OSTERIA



Propone **MENÙ
DEGUSTAZIONE
SETTIMANALE
TUTTO PESCE**
a € 25 bevande incluse

MENÙ • Settimana dal 7 al 12 febbraio

Brodetto di zuppa con crostini
Carpaccio di tonno e spada affumicati
Capasanta gratinata ai pinoli
Polpettine di merluzzo
Gnocchetti del Civico 66
(calamaretti - gamberi - mozzarella di bufala)
Filettino di orata alla griglia con verdure
Dolce della casa
Caffè
Vino della casa o bevanda a scelta

Acqui Terme - Corso Bagni, 66 - Tel. 0144 323389
È gradita la prenotazione

DALLA PRIMA

Discarica di Sezzadio

Non facciamo di tuttata l'erba un fascio: in questa vicenda ci sono politici che stanno concretamente spendendo tempo ed energie per arrivare a una soluzione, ma purtroppo c'è anche chi, forse per tardiva presa di coscienza, forse per mero calcolo elettorale, ha preso sollecitamente posizione contro l'opera, dando prova di un coraggio che prima per diversi mesi non aveva mai mostrato, oppure addirittura compiendo una conversione a "U" completa.

Ma non divaghiamo: appare evidente che sulla variante al Prg il Comune di Sezzadio dovrà esprimersi forse anche a breve.

Magari potrà anche dire di no, e fermare l'opera.

Ma non è detto che questo risolva il problema, e comunque, consigliare al Consiglio di Sezzadio di scaricare a sua volta la responsabilità su un'altra Ente (la Regione che, cattivaccia, non ha ancora stilato le norme di attuazione del Pta), anche se potrebbe funzionare, ci sembra una soluzione di comodo che non fa troppo onore a persone che, fino a prova contraria, sono state elette allo scopo di guidare il territorio (in questo caso una Provincia, ma lo stesso ragionamento si può applicare alla Regione, che dopo la nota ufficiale del direttore del Dipartimento Ambiente, Di Giorgio, si è molto defilata), e che dovrebbero forse impegnarsi maggiormente a lavorare per una soluzione duratura, anziché cercare di passare ad altri il cerino acceso che si sono ritrovati per le mani.

Non è facile? Non importa: la politica non è "la gestione del facile", è l'arte di "governare la società", il che comprende tanto l'ordinaria amministrazione quanto problematiche di maggiore complessità.

È questo, che si addice, d'altra parte, a "oi aristoi", i migliori, l'élite, coloro che sono (o dovrebbero essere) designati a questa carica proprio perché dotati di maggiori capacità.

Gennaio è terminato. Manca un mese alle elezioni politiche, e sotto elezioni i politici sono come le persone normali sotto Natale: si sentono tutti più buoni.

Forti di questa bontà, ci perdoneranno se chiediamo loro, anzi, chiedere non è la parola giusta, se pretendiamo da loro che trovino una soluzione politica a questo problema del territorio.

Prima delle elezioni, se possibile.

Anche per dare alla gente, insieme a tante promesse, un motivo concreto per poterli votare.

E siccome ci sentiamo di scommettere che ci sarà qualcuno di loro che dopo questo articolo ci etichetterà come qualunquisti, a costo di ribattiamo che l'antipolitica non si combatte coi discorsi o con le promesse, ma con i fatti.

DALLA PRIMA

Tribunale acque

Eppure, a partire dal 13 settembre, con l'attuale legge, tutte le udienze di Acqui Terme e Tortona dovrebbero tenersi nel tribunale alessandrino, forse in una tendopoli in piazza Garibaldi.

Numerosi magistrati (a Montepulciano, Alba, Pinerolo, Sulmona) hanno rilevato, in modo correttamente ed ampiamente motivato, i palesi vizi di incostituzionalità della famigerata ed irragionevole legge delega approvata in articolo mortis da un parlamento ormai in coma, e di conseguenza dei successivi decreti legislativi che hanno sanzionato la morte di quasi mille presidi giudiziari (31 tribunali, 220 sezioni distaccate e ben 667 uffici del giudice di pace), così sguarnendo un reticolo giudiziario con tagli lineari e completamente insensati. A giorni attendiamo anche la pronuncia del Tar di Cagliari.

Quali le prossime mosse, allora?

"Contiamo, unitamente al Coordinamento Nazionale Ordini Forensi Minori (il cui presidente, avv. Pompeo di Caltagirone, continua encomiabilmente a combattere nonostante il suo tribunale si sia salvato grazie ai numerosi processi per criminalità organizzata) di intervenire ad adiuvandum nei procedimenti in corso avanti alla Corte Costituzionale, così come siamo già intervenuti avanti al Tar di Cagliari. Abbiamo depositato ufficialmente la proposta di legge di iniziativa popolare che mantiene in vita gli attuali Tribunali: sono state raccolte circa 58.000 firme, delle quali appena 450 "acquiesci": una vera vergogna, come ho già in precedenza rilevato, perfettamente in linea con la risalente indifferenza dei nostri concittadini nei confronti dei problemi importanti, come ha già attentamente rammentato Mauro Garbarino su questo giornale.

Contiamo in particolare di porre in essere una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei candidati alle prossime elezioni, anche se confesso che non nutro la minima fiducia in nessun politico: infatti, esaminando i programmi delle principali coalizioni, è facile notare che lo spazio riservato alla Giustizia è veramente modesto (se si eccettua il PDL, ma ormai tutti dovrebbero sapere per quale motivo il Cavaliere rivolge la sua attenzione ai problemi giudiziari), mentre alla geografia giudiziaria non viene riservata nessuna attenzione, quasi si trattasse di un problema ormai risolto. Mentre in realtà quella che pomposamente è stata chiamata "riforma epocale" rischia invece di trasformarsi in una "riforma esiziale", che sotterrerà definitivamente la giurisdizione (ma forse è proprio quello che vogliono i nostri politici). Chi governa non ha ancora compreso che la Giustizia è una risorsa ed un servizio e non un costo; e che le riforme si devono fare con la concertazione di tutti gli interessati, non con scritti atti di imperio, sulla

base di dati raccolti senza contraddittorio. Con questa riforma, a parte i disagi e gli enormi costi non solo per i cittadini (già spremuti fino all'osso), si sopprimeranno quelle poche realtà che danno una risposta giurisdizionale più veloce (o, se vogliamo, meno lenta) della media nazionale.

Basterà rammentare che il nostro piccolo Tribunale, pur avendo dovuto fare i conti con pesanti scoperture di organico sia di magistrati che di personale (oscillanti secondo i vari periodi dal 20 al 60 %), nel biennio 2010-2011 è stato il primo ed il più virtuoso in Piemonte per la percentuale dell'arretrato smaltito (oltre il 10%), ed il settimo su scala nazionale, grazie anche, dobbiamo riconoscerlo, alla collaborazione dei colleghi che non hanno esitato a prestare le segretarie per aiutare la cancelleria nei momenti di difficoltà.

Insomma, la guerra continua: L'Ancora non mancherà di informarne i suoi lettori.

DALLA PRIMA

Sarà gemellaggio

Si terrà poi la cerimonia di gemellaggio tra S.M. Uanèn Carvè e Re Sgaientò, e delle maschere storiche che rappresentano le tradizioni carnevalesche di Acqui Terme e Bistagno. La manifestazione è organizzata dal Comitato Amici del Carnevale e dalla SOMS di Acqui Terme, in collaborazione con il Comune, l'Enoteca Regionale di Acqui "Terme e Vino" e Radio Acqui. Il Carnevale di Bistagno, utile ricordarlo, da decine di anni risulta essere una tra le manifestazioni carnevalesche più importanti della Valle Bormida Astigiana ed Alessandrina, e proprio per questo per il 2013 sono programmate, a Bistagno e ad Acqui Terme, importanti manifestazioni che complessivamente fanno durare le feste per carnevale almeno otto giorni, a

partire dal 9 febbraio con "Aspettando carnevale", in collaborazione con il gestore del Circolo Soms di Bistagno. Si inizia dunque il 9 febbraio per terminare sabato 16 febbraio ad Acqui Terme con il "Carnevale degli Sgaientò".

I festeggiamenti di carnevale hanno un'origine molto lontana, probabilmente deriva da feste religiose pagane. A carnevale, ad Acqui Terme e nei Comuni del suo comprensorio, era anche il momento di effettuare una "grande abbuffata": ci si sfidava a tavola per gustare i ravioli, quelli di forma quadrata facenti parte della tradizione culinaria acquese. Le donne, un tempo, lavoravano per giorni per preparare i succulenti ravioli da gustare in allegria la domenica e il martedì di carnevale.

DALLA PRIMA

Per il Socio assistenziale

Durante l'incontro è emersa da parte di tutti i sindaci presenti la necessità di addivenire ad un accordo non solo per gli obblighi di legge che impongono al Socio-assistenziale di utilizzare un bacino di almeno quarantamila abitanti, ma perché quella che vede impegnati il Comune di Acqui e quelli dell'acquese è una realtà funzionante, attiva, con costi di gestione contenuti rispetto ad altre della Provincia che sono in grave difficoltà.

Il prossimo incontro è in cantiere per martedì 19 febbraio e potrebbe essere quello decisivo per il futuro dell'Asca.

DALLA PRIMA

Apre la stagione termale 2013

Tutti i trattamenti in oggetto, purtroppo, non usufruiscono di convenzioni con il S.S.N., per cui si proporranno sconti interessanti per chi effettuerà abbonamenti di 12 o di 6 sedute di chinesiterapia, di idrochinesiterapia assistita e di massoterapia; e, in aggiunta a tali sconti, chi integrerà le suddette cure con delle terapie fisiche (laser, ultrasuoni, elettroterapia, magnetoterapia, etc.) potrà godere di ulteriori vantaggiosissime riduzioni di prezzo.

Si ribadisce, inoltre, relativamente alla idrochinesiterapia assistita, la possibilità come nel 2012 di utilizzare parzialmente la convenzione S.S.N. per la balneoterapia termale, e di integrare quest'ultima (che non dà diritto al fisioterapista in acqua) con il pagamento di un supplemento.

Sono previsti, inoltre, come tutti gli anni, sconti per i cittadini acquesi, di cui si darà notizia dettagliata più avanti, in un apposito spazio».

DALLA PRIMA

Corsi di informatica al centro anziani

Acqui Terme. Grande successo dell'iniziativa promossa dall'assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Salamano, di organizzare dei corsi di informatica presso il Centro Anziani di Via Sutto: le adesioni sino ad oggi raccolte dal competente Ufficio di piazza Don Dolermo superano il numero dei posti disponibili e continuano ad arrivare nuove richieste. Si informa che tutte le domande saranno tenute in considerazione, in vista della realizzazione di nuovi corsi da tenersi al termine di quelli attualmente programmati. Per aderire, sarà sufficiente essere in regola con il tesseramento che, per l'anno in corso, ha un costo di € 10,00.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

16/02	CARNEVALE DI NIZZA - Francia	31/03-01/04	COSTA AZZURRA e GOLE DEL VERDON
17/02	CARNEVALE DI VIAREGGIO	31/03-01/04	VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA
24/02	FESTA DEI LIMONI a MENTONE	25/04-01/05	MAGNIFICA SPAGNA
03/03	CARNEVALE DI NIZZA - Francia	25-28/04	MARCHE ENOGASTRONOMICHE
17/03	Mostra di BOTTICELLI e MATISSE a VERONA	27/04-01/05	AMSTERDAM I tulipani e la Festa della Regina
28/03-01/04	PASQUA IN PUGLIA	28/04-01/05	LAGHI DI PLITVICE - ZAGABRIA LUBIANA e GROTTA DI POSTUMIA
29/03-01/04	PASQUA A VIENNA		
30/03-01/04	PASQUA IN UMBRIA		

GARDALAND da casa vostra • 25 aprile e 1° maggio

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

GIORDANIA

Il museo più antico del mondo

17 - 24 MARZO



LONDRA OLIMPICA

Week-end di Primavera

25 - 28 APRILE



U.S.A.: ISOLE HAWAII

AL CONFINE CON IL MONDO

1 - 14 MAGGIO



CROCIERA IN MEDITERRANEO

Savona - Napoli - Malta - Cefalonia

Corfù - Dubrovnik - Trieste

26 MAGGIO - 1 GIUGNO



La mostra del Maestro Misheff a palazzo Robellini

Acqui Terme, l'acqua calda e i segni dell'identità



Acqui Terme. Scoprire l'acqua calda. Ovvero ritornare al segno identitario più forte della città.

Rimettere al centro dell'attenzione il principio generatore dell'insediamento.

Di solito le grandi civiltà nascono sui fiumi.

Ma qui da noi, se tutto sorge, è per merito di una fonte.

Calda. Ricca. Che ha i suoi profumi. Uno speciale sapore. Un suono melodioso. (Che forse merita di salire su un palcoscenico, chissà..., può diventare come una armonia di archi... Non accompagnò anche il flautista Roberto Fabbriani ai tempi del primo Festival di Musica Contemporanea che coinvolgeva il giovanissimo maestro Aldo Brizzi?).

Era celebre in tutto il mondo romano (forse un buon motivo per non dissipare l'antico insediamento urbano della latinità di via Maggiorino Ferraris...).

E' stata una civiltà.



Può tornare ad esserlo (dipende dagli uomini, dalle idee, dalla Cultura, dal suo respiro...) nel mondo globalizzato del secolo XXI.

Ecco. Di Acqui, riscoperta l'acqua, Alzek Misheff, acquese nato in Bulgaria, diventa un ambasciatore.

Per merito delle opere in mostra fino al 10 febbraio, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e poi dalle 17 alle 19 (anche su appuntamento in altri orari, telefonando al 0144.320431) presso le Sale d'Arte di Palazzo Robellini.

Alla scoperta dell'acqua calda

Non solo la Bollente, i suoi fumi, il suo profilo.

Ecco i tralci di vite, gli archi romani dell'acquedotto, la Bormida e le barche, anni Quaranta, una visuale ripresa da una nota fotografia. L'anfora romana. I miti. La danza di Tre Grazie tra i vapori....

Dopo 17 anni Alzek Misheff

Riceviamo e pubblichiamo

Ancora sulla scuola pubblica - privata

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sono una semplice maestra di disegno, madre di quattro figli, tre dei quali hanno frequentato e frequentano sia la scuola paritaria cattolica sia la scuola statale; io stessa lavoro e collaboro con entrambe da diversi anni.

Ho letto la lettera scritta dalla sig.ra Patrizia Grillo pubblicata su L'Ancora della settimana scorsa. Sento di dover fare alcune precisazioni. Ho studiato, come lei, alcuni anni nella scuola "privata" cattolica; trovo improbabile che quella da lei frequentata fosse "paritaria" poiché la legge 62 è dell'anno 2000 (o lei è veramente molto giovane); molto probabilmente, come me, ha studiato in una scuola privata allora "legalmente riconosciuta" dallo Stato. Questa è una grande differenza.

Ha trovato, come me, buoni professori a cui si sente ancora legata da affetto e stima (contraddittorio con quanto scritto poi sul loro metodo di valutazione degli alunni). Ho sorriso sull'inciso da lei fatto "i maschi erano una rarità" poiché, avendo io proseguito il percorso scolastico in un liceo "statale" a Genova, mi sono trovata in una sezione unicamente femminile!

Trovo avvilente questo genere di articoli, perché in entrambe le tipologie di scuola, statale e paritaria, sono presentati ottimi progetti educativi, si incontrano ottimi docenti che svolgono al meglio, ogni giorno, il loro lavoro. Ho sempre riscontrato da parte dei dirigenti e degli insegnanti rispetto, sia nei confronti di una che dell'altra tipologia di Scuola. Comprendo che ormai la "pubblicità comparativa" sia entrata nel quotidiano; forse è meglio, più opportuno applicarla in altri settori, non in quello dell'Istruzione, tenendo conto che, scrivendo realtà in modo compiacente e non veritiero, si danneggiano gli utenti più che le famiglie stesse, cioè gli studenti.

Sottolineo pertanto ciò in cui sono in disaccordo con la lettera sopra citata senza fare possibilmente paragoni, nel pieno rispetto delle scelte delle famiglie, di tutti coloro che lavorano e collaborano per l'educazione dei nostri figli.

Da anni, noi genitori affermiamo, anzi "reclamiamo" la libertà di scelta. Confermata, inoltre, nella nostra Regione dalla legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa). Una "libertà" vincolata certo dalla "retta scolastica", citata. È vero. Le insegnanti (se non proprio tutte), quando ho frequentato la scuola cattolica, infatti, nella quasi totalità erano "religiose"; la loro missione si svolgeva all'interno dell'Istituto e dell'organizzazione comunitaria. Bastavano le "rette" che le famiglie pagavano.

Attualmente i docenti sono "nella quasi totalità" laici; il

contributo ministeriale (riferito unicamente all'Infanzia e alla Primaria) può, con molta probabilità, coprire lo stipendio dei docenti. Niente più. La dirigente statale, intestaria della lettera, sa molto bene che una scuola non funziona unicamente per le ore curricolari. L'offerta formativa oggi è molto più ampia di quando andavo a scuola, una serie di altri servizi (accoglienza, mensa, pulizia, spese di consumo, ecc...) ciascuna scuola statale e paritaria deve mettere in campo per l'utilità degli alunni e delle famiglie.

La scuola paritaria, cito testualmente la Legge 62.2000, "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", ha diversi vincoli per "ottenere" e/o mantenere la parità stessa; esattamente tutto quanto è stato citato nell'articolo di Luciana Repetto e i cui costi non sono, assolutamente, sostenuti dai contributi ministeriali.

Se la Scuola fosse realmente, effettivamente "paritaria" anche dal punto vista "economico", alle famiglie non sarebbe richiesto un contributo. E si potrebbe finalmente "godere" di un "semplice" diritto cioè quello della "libera scelta educativa" per i nostri figli. E questo senza dovervi rinunciare per i soli motivi economici. Trovo offensivo, inoltre, come genitore, che si possa pensare di scegliere una scuola cattolica per un maggiore controllo sui propri figli, per garantirgli una promozione.

Ciò che lei definisce erroneamente "controllo", è invece chiaramente coinvolgente e corresponsabile partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

Per quanto, inoltre, riguarda le promozioni, assicuro che i "non licenziati" sono presenti anche nelle scuole cattoliche, perché nonostante l'attenzione al singolo, alle potenzialità di ciascuno, all'offerta di ore di "recupero", c'è poi la libertà "inviolabile" di ciascuno che nessun intervento esterno può costringere.

Infine, non ritengo così scontata l'affermazione sulla ripartizione dei "probabili" nuovi studenti che eventualmente passassero dalla scuola cattolica alla statale. In certe scuole statali, da anni, ormai si lamenta il sovraffollamento sia per strutture inadeguate sia per un conseguente aumento dei costi.

Ho partecipato pochi mesi fa a una diatriba Sindacati-Ministero sul monte ore e sulle retribuzioni nella scuola statale; dubito che nuovi classi non comportino un aumento dei costi a meno che, non ci si affidi allo spirito di volontariato, che molti docenti già attuano oppure, ma ripeto esprimo rispetto, non ci siano attualmente tali esuberi di personale nelle statali da non richiedere un potenziamento di personale, ma non credo».

Claudia Zuccherato, genitore e presidente A.Ge.S.C. Istituto "Santo Spirito"

È giunto alla quinta edizione organizzato da Archicultura

Concorso nazionale di poesia Città di Acqui Terme

Acqui Terme. Si è ormai riavviata "la macchina" del concorso nazionale di poesia "Città di Acqui Terme". La manifestazione, promossa da Archicultura con l'indispensabile appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è patrocinata da Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e dal Comune di Acqui.

E la divulgazione del bando di partecipazione costituisce il primo atto ufficiale del concorso.

Invito alla poesia

Che anche quest'anno sarà articolato in cinque sezioni. *Le prime tre (A, B e C)* dedicate ai giovanissimi che frequentano rispettivamente scuola primaria, la secondaria inferiore e la secondaria superiore, chiamati - con partecipazione a titolo individuale - ad elaborare una poesia in lingua italiana a tema libero, inedita, mai premiata o segnalata in altri concorsi (sino alla scadenza del seguente bando).

Agli *over 19*, riservata ai singoli autori adulti, è la *sez. D*, che accoglie poesie in lingua italiana a tema libero, mentre la *sez. E*, a tema, prevede un argomento musicale. E cita un pensiero attribuito a J.S. Bach: "La musica aiuta a non sentire

dentro il silenzio che c'è fuori". E prosegue il suo dettato alludendo a *La musica tra meditazione e 'sballo', solitudine, aggregazione*.

Anche per le ultime sezioni le poesie devono essere inedite e mai prima premiate o segnalate.

Ogni partecipante - prevista la partecipazione a più sezioni - può concorrere con massimo tre opere (della lunghezza massima di 50 versi).

Ogni poesia va inviata in sette copie (dattiloscritte, o digitate al computer), di cui sei anonime (con la settima completa dei dati anagrafici, residenza, recapiti telefonici, eventuale indicazione ordine di scuola, dichiarazione che autorizzi il trattamento dei dati personali e l'accettazione delle condizioni del concorso; per gli autori minorenni necessaria anche una autorizzazione alla partecipazione da parte dei genitori) alla segreteria del Concorso, Associazione "Archicultura" Concorso Nazionale di Poesia "Città di Acqui Terme", casella postale 78, Acqui Terme, specificando sulla busta la sezione di appartenenza.

Le opere devono essere inviate entro il 5 aprile. Mentre sabato 7 settembre 2013 è la

sabato 7 settembre e visita turistica nella successiva giornata), che sarà completa di pernottamento per chi giunge da un luogo di residenza lontano oltre 100 km da Acqui.

Per saperne di più scrivere all'email archicultura@gmail.com o consultare il sito www.associazionearchicultura.it.

G.Sa

"Agnelli segreti" con Moncalvo

Acqui Terme. La Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, alle 19 di martedì 12 febbraio ospiterà un incontro con Gigi Moncalvo in occasione della presentazione del suo libro "Agnelli Segreti. Peccati, passioni e verità nascoste dell'ultima 'famiglia reale' italiana" (Vallecchi). Introdurranno l'Autore Carlo Sburlati (responsabile esecutivo Premio Acqui Storia) e Giorgio Borsino (presidente del Rotary Club Acqui Terme).

L'invito all'incontro fa parte delle Giornate Culturali del Premio Acqui Storia che, assieme al Rotary Club Acqui Terme, intende ricordare l'avvocato Gianni Agnelli a dieci anni dalla sua scomparsa.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

VIAGGI DI UN GIORNO - MOSTRE - CARNEVALE	
Domenica 17 febbraio Festa dei limoni a MENTONE	Domenica 17 marzo PADOVA Il Santo + la mostra G. De Nittis
Domenica 24 febbraio GRASSE & festa della mimosa a MANDELIEU LA NAPULE	Domenica 24 marzo VENARIA mostra Lorenzo Lotto + CASTELLO DELLA MANDRIA
Domenica 3 marzo Corso fiorito a SANREMO	Domenica 7 aprile Messer Tulipano al CASTELLO DI PRALORMO
Domenica 10 marzo VERONA & SIRMIONE - Mostra da "Botticelli a Matisse volti e figure"	Domenica 26 maggio Teatro Carlo Felice "La Traviata" di Verdi

PELLEGRINAGGI	
Dal 28 febbraio al 3 marzo Pellegrinaggio a MEDJUGORIE	BUS
Dal 15 al 17 marzo LUOGHI DI PADRE PIO: SAN GIOVANNI ROTONDO + PIETRELCINA	BUS

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130-0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
Consultate i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

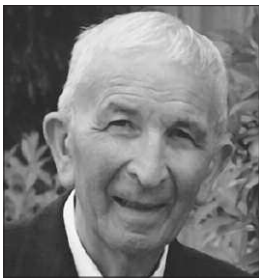
TANTI WEEK END PER VOI
Dal 9 al 10 marzo **SAN GIMINIANO e SIENA**
Dal 16 al 17 marzo **PERUGIA e ASSISI**
Dal 6 al 7 aprile **LUCCA e FIRENZE**
Dal 13 al 14 aprile: **PADOVA e VENEZIA**

TOUR ORGANIZZATI	
Dall'8 all'11 marzo CORSICA: AIACCIO, S.BONIFACIO, BASTIA	BUS + NAVE
Dal 24 aprile al 1° maggio ISTANBUL e tour della CAPPADOCIA	AEREO + BUS
Dal 6 al 13 luglio Gran tour del PORTOGALLO: LISBONA, FATIMA, SANTIAGO DE COMPOSTELA	AEREO + BUS
Dal 20 al 27 luglio Tour delle REPUBBLICHE BALTICHE	AEREO+BUS

PASQUA CON NOI	
Dal 29 marzo al 1° aprile NAPOLI, POMPEI, COSTIERA AMALFITANA, VESUVIO, CASERTA	BUS
Dal 28 marzo al 1° aprile BERLINO - DRESDA - POTSDAM	BUS
Dal 29 marzo al 1° aprile PRAGA express	BUS
Dal 31 marzo al 1° aprile BOLOGNA e RAVENNA	BUS
Dal 30 marzo al 1° aprile ISOLA D'ELBA	BUS+NAVE

VIAGGI DI PRIMAVERA	
Dal 22 al 28 aprile TOUR ANDALUSIA	BUS
Dal 25 al 28 aprile VIENNA express	BUS
Dal 25 al 28 aprile ALTO LAZIO con Monasteri Benedettini	BUS
Dal 28 aprile al 1° maggio ISTRIA, LAGHI DI PLITVICE, ZAGABRIA	BUS
Dal 28 aprile al 1° maggio BARCELLONA	BUS

RINGRAZIAMENTO



**Giuseppe PESCE
(Beppe)
Pensionato Enel**

"Il tuo esempio ci accompagnerà per tutta la vita. Ciao nonno! I tuoi amati nipotini". Nel ringraziare sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore, ricordiamo la santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 18 in cattedrale.
La tua famiglia

ANNUNCIO



**Michela GOZZELINO
di anni 67**

Domenica 27 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia, unitamente ai parenti tutti, esprime la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



**Giovanni BENAZZO
Alpino**

Mercoledì 30 gennaio è mancato ai suoi cari. Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, il figlio Gian Carlo comunica che le sue ceneri riposeranno nel cimitero di Acqui Terme accanto alla moglie Bruna.

ANNUNCIO



Adriano LISBO

Venerdì 1° febbraio è mancato all'affetto di quanti l'hanno amato. Nel darne l'annuncio, la famiglia ringrazia tutti coloro che hanno voluto regalargli l'ultimo saluto. In particolare, un grazie di cuore è doveroso al dottor Enrico Cazzola ed all'infermiere Cesare Trombelli per la loro disponibilità sempre affettuosa e sensibile nella cura e nell'assistenza del loro caro.

ANNUNCIO



**Maria PARODI
(Marisa)
in Sobrato**

Domenica 3 febbraio è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti il marito Bruno, i figli Marvi, Piero e Sergio, la sorella Franca unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore.

TRIGESIMA



Aldo Pietro LECCO

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma sei e sarai sempre nei nostri cuori". La santa messa di trigesima in suo suffragio, verrà celebrata sabato 9 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringrazia-no quanti si uniranno nella preghiera.

I tuoi cari

TRIGESIMA



**Luigia PORRO
ved. Barisone**

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti la conobbero e le vollero bene". Ad un mese dalla scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Giuseppina FERRANDO
ved. Rapetti
† 20 gennaio 2013**

A venti giorni dalla sua scomparsa, i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 10 febbraio alle ore 11,20 nell'oratorio di Morsasco. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Edoardo SATRAGNO

"Nei giardini del cielo le tue mani operose coltivano i fiori dei nostri ricordi". Nel 4° anniversario dalla scomparsa sei costantemente nei nostri pensieri. La moglie ed i figli lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 9 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti.

ANNIVERSARIO



Silvio Secondo RATTO

"L'onestà fu il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto, la sua immagine sopravviva sempre nella memoria di quanti l'ebbero caro. Di lui ci manca la sua voce, il suo consiglio". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, i fratelli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 febbraio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

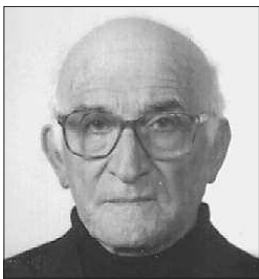
ANNIVERSARIO



Gian Luca BIGGIO

"Lascia che il tempo scorra... l'amore è per sempre". La mamma, il papà, la sorella ed il fratello sempre uniti nel suo ricordo, annunciano la santa messa che sarà celebrata nel 18° anniversario della sua scomparsa domenica 10 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringraziano quanti vorranno prenderne parte.

ANNIVERSARIO



**Don Giuseppe
CARRARA**

Nel 17° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i nipoti, parenti e parrocchiani tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine.

ANNIVERSARIO



Piero BAIMA

"La sua disponibilità verso gli altri e la sua costante ricerca di agire sempre per il bene, sono insegnamenti preziosi di cui faremo tesoro per colmare il vuoto della sua assenza, con la forza dell'amore che ci ha uniti per sempre". Ad un anno dalla sua scomparsa, i familiari tutti, con immutato affetto, si uniscono in preghiera nella santa messa che sarà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito e ringraziano di cuore tutti coloro che vorranno così ricordarlo.

RICORDO



**Marcello BOTTO
(Angelo)**

"Con la tua presenza silenziosa cammini sempre accanto a noi, donando calore al nostro cuore che vive nel ricordo". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo e si uniranno nella preghiera.

*La moglie
le figlie e parenti tutti*

RICORDO



**Rina RAPETTI
ved. Eforo**

† 15 gennaio 2007-2013

"Uniti nuovamente nella Casa del Padre, siate la stella che ci guida nel nostro cammino terreno". I figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni EFORO

† 20 febbraio 1997-2013

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**

Noleggio vettura con autista

**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486**

**Onoranze Funebri
VELO**

dal 1996

www.onoranzenefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

**Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192**

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Antonia RAVETTA
(Lena) ved. Aprile
“È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori”. Con profondo rimpianto la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giovanni CHIOCCA
1931 - † 10 gennaio 2013
Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto il fratello Luigi, la sorella Lucia, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuliano ARCHETTI MAESTRI
“Gesù dice: “Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà”. (Gv. 11,25). Nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria GOSLINO
ved. Penengo
“Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori”. Nel 2° anniversario della scomparsa, la ricordano, con immutato affetto, il figlio, la nuora, la nipote ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giuseppina BURÒ
ved. Adamo
† 1° febbraio 2013
Domenica 10 febbraio alle ore 16,30 nella cappella della Casa di Riposo “Seghini Strambi e Segre” di Strevi sarà celebrata la santa messa di settimana in suo ricordo. La famiglia ringrazia cordialmente quanti parteciperanno.

RICORDO



Franco PASTORINO
(Lillo)
1931 - † 11/11/2012
“Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene”. La moglie Ed-da, i figli, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa



FIORI e PIANTE

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581



Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Movimento per la Vita

Celebrata la XXXV Giornata per la vita il Movimento per la vita, nell'obiettivo di affrontare i temi inerenti alla vita, sin dal suo concepimento, organizza una conferenza sul tema “Scienza e negazione della vita - Le pillole contro la maternità” per Venerdì 8 Febbraio alle ore 20,45 nell'Auditorium San Guido in Piazza Duomo. Sarà relatore il dott. Mario Campanella, laureato in medicina e chirurgia con specializzazione in ginecologia-ostetricia e in endocrinologia sperimentale.

Attualmente è ostetrico-ginecologo presso l'ASL TO3 di Pinerolo e l'ASL TO4 di Chivasso. È pure docente al Master universitario in Bioetica di Torino e professore al corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nella sede di Torino.

Dal mensile Vita Diocesana Pinerolese abbiamo voluto estrarre un passaggio dell'intervista fatta al dott. Campanella, e precisamente la risposta data alla domanda “Come ci si può relazionare con la donna che chiede di abortire?”.

“La mamma che si rivolge al medico con una gravidanza indesiderata è una donna che, a mio avviso, ha soprattutto bisogno di essere ascoltata. È di fronte ad una situazione inaspettata che può cambiare la sua esistenza e spesso vive questi momenti in solitudine, abbandonata dal padre del concepito e a volte anche dalla famiglia. Cerca una soluzione rapida al suo problema anche per il condizionamento culturale e sociale che vede nell'aborto l'unica risposta al problema di una gravidanza indesiderata. C'è bisogno pertanto, prima di offrire soluzioni, di creare un clima di accoglienza e di ascolto nel quale la donna possa sentire la disponibilità degli operatori a condividere il suo stato d'animo, la voglia di aiutarla senza giudicare, in un colloquio franco, che le possa chiarire la situazione che sta vivendo e che vivrà in futuro sotto tutti i punti di vista. Ecco perchè è importante che la mamma non incontri soltanto il medico, ma anche altre figure professionali, che possano aiutarla in concreto nella scelta che dovrà

compiere. In questa ottica lavora anche tutto il volontariato per la vita che, nello spirito stesso dell'art. 2 della legge sull'interruzione di gravidanza, può contribuire “a far superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione di gravidanza”.

È fondamentale saperla aiutare soprattutto come persona, perchè la scelta che lei farà non potrà non avere ripercussioni sulla sua esperienza di vita, come ormai documentato da molta letteratura internazionale. La richiesta d'aborto è molto spesso una richiesta di aiuto che non può lasciarci indifferenti o superficiali, ma che richiede la disponibilità di tutti nell'offrire alla mamma la nostra professionalità, il nostro tempo e la nostra capacità di ascolto.”

Nella stessa serata l'avv. Alberto Tibaudi, presidente regionale del M.P.V. del Piemonte e Valle d'Aosta, presenterà l'iniziativa europea “Uno di noi”, volta a richiedere il riconoscimento del diritto alla vita del bambino concepito e non ancora nato. “Uno di noi” è promossa dalle principali associazioni pro-life d'Europa, far cui il M.P.V. italiano, e tende ad affermare, in linea con la Corte europea della giustizia, che l'embrione umano è l'inizio dello sviluppo dell'essere umano.

L'iniziativa viene indetta grazie all'art. 11 del Trattato di Lisbona che ha introdotto un nuovo strumento di democrazia partecipativa, entrato in vigore lo scorso 1° aprile, che dispone che almeno un milione di cittadini, di almeno 7 Stati membri possono chiedere un atto giuridico, di cui le Istituzioni europee dovranno tener conto.

Movimento per la Vita
Acqui Terme

Offerte al Centro di ascolto

Acqui Terme. Il Centro di ascolto ringrazia per le offerte ricevute: in memoria di Angelo Calligaris la famiglia € 250,00; Walter Ferraris € 50,00; Patrizia Filia del panificio di piazza Addolorata che settimanalmente dona pizze e focaccia.

Lezioni all'Unitre acquese

“Le etichette a che servono ? tra legislazione e realtà” è stato l'argomento trattato nella lezione successiva di mercoledì 30 dalla dott.ssa Marilena Lanero.

L'importanza di essere a conoscenza degli ingredienti dei cibi che consumiamo e il dovere di essere informati è regolamentato da una nuova legge dell'ottobre 2011, che impone a tutte le industrie alimentari di evidenziare determinate regole nello scrivere sulle etichette entro il 2015, perchè attualmente ci sono molte lacune di informazioni.

Il futuro delle etichette ha due proposte: la prima è una etichetta ambientale cioè indicare come il prodotto è stato allevato, inscatolato ecc. con il rispetto dell'aria, dell'acqua e del suolo (sistema ecocompatibile) mentre la seconda scopre i prodotti locali, cioè dal campo alla tavola, il cosiddetto “Chilometro zero”.

La relatrice ha poi evidenziato gli “inganni” dei prodotti edulcoranti, degli additivi alimentari, che sono sostanze che non vengono consumate tali come alimento ma servono a dolcificare, stabilizzare, sciogliere, diluire, disperdere, rivestire, umidificare, emulsionare, esaltare il sapore ecc.

Importanti sono anche i coadiuvanti tecnologici, ovvero sostanze volontariamente utilizzate nella trasformazione di materie prime, prodotti alimentari o loro ingredienti, per raggiungere un determinato obiettivo tecnologico sul prodotto finito come i solventi, i chiarificanti, i decoloranti, gli intorbidenti ecc. Infine gli organismi OGM (piante o animali) in cui il DNA è stato modificato. In conclusione, saper leggere correttamente le etichette è molto importante per un consumo consapevole. Le etichette, se ben lette, sono una vera fucina di informazioni, ma anche, talvolta di disinformazione.

È molto importante verificare le diciture, nel senso che più sono generiche più il prodotto rischia di essere scadente.

“La decorazione urbana ad Acqui Terme tra la seconda metà dell'800 e la prima metà del '900”, l'argomento di tesi della dott.ssa Giada Mercuri, è stato presentato lunedì 4 febbraio da Lionello Archetti Maestri.

Nel corso della ricerca artistica del periodo sono emerse oltre alle testimonianze scritte architettoniche delle costruzioni anche testimonianze su tutti gli artigiani (ferramenta -mobili- marmisti ecc) che hanno lavorato nella zona. In quel periodo la città era in corso di trasformazione verso un tentativo di essere città termale. Un simbolo dell'incongruenza/ contraddizione di Acqui è l'ubicazione dello stabilimento industriale della MIVA sulla direttrice viaria termale con però la sua bella palazzina liberty, sede degli uffici dei dirigenti della vetreria. Sono state mostrate una interessante sequenza di immagini di ville d'epoca (Pelizzari - Chalet - Carassa), di palazzi (casa Zanoletti - Robellini - Foscati- Accusani -Papis - Battaglia ecc), di portali, di inferriate ecc. Il tutto non sempre in stile liberty ma anche in stile rinascimentale, stile Coppedè o meglio ancora in stile eclettico che si ispira un po' all'uno o all'altro del periodo con un poco di invenzione. La ricerca ha interessato anche sculture e monumenti cittadini in marmo e bronzo, espressioni minori dell'artigianato e molte presenze di esemplificazioni liberty nell'arte funeraria delle tombe delle principali famiglie ubicate al cimitero (Timossi - Bruni - Martini - Papis - Rapetti ecc.).

La prossima lezione di lunedì 11 febbraio sarà tenuta dalla prof.ssa Adriana Ghelli con “Introduzione a Giovanni Boccaccio” e a seguire il prof. Francesco Sommovigo con “Storia: la rivoluzione in Russia nel 1917”.

La lezione di mercoledì 13 febbraio sarà tenuta dal dott. Edilio Riccardini e dal dott. Simone Lerma con “I Longobardi: un popolo tra storia ed archeologia”.

Domenica 3 febbraio

Vita e pace sole e palloncini



Acqui Terme. Si è celebrata domenica 3 febbraio in Cattedrale la 35ª giornata Nazionale della Vita e quella diocesana della Pace dell'Acr. Due temi sono stati uniti insieme nella celebrazione in un clima festoso e gioioso: la vita e la pace.

La cattedrale era piena soprattutto di bambini e ragazzi, tanti venuti da tutta la Diocesi con L'ACR e molti dalla parrocchia, soprattutto i battezzati nel 2012. Il clima è stato davvero attento, partecipativo, festoso per i canti molto apprezzati, eseguiti dal coro dell'AC con la collaborazione del maestro Sergio Viotti. La riflessione di don Paolino, con le sue solite domande ai ragazzi, ha portato l'attenzione sul fatto che i due valori vita e pace sono grandi ed essenziali per tutti. Ma la precedenza è per la vita: infatti se non si è vivi non si può vivere nella pace. Così tutti hanno dichiara-

rato di volere essere ragazzi, uomini e donna che difendono la vita in ogni momento per poter promuovere la pace in ogni circostanza.

La messa è terminata con l'affidamento dei bambini alla Mamma di Gesù davanti all'altare della Madonna delle Grazie con una bella preghiera e l'offerta della primula del Movimento per la vita a tutti i bambini battezzati nel 2012. Infine l'ormai tradizionale lancio dei palloncini colorati in un giorno di sole radioso che ha allietato una folla in festa. Il vento li ha indirizzati verso sud. Ci auguriamo che qualcuno trovi il nostro messaggio di gioia, di vita, di pace che sale fino al cielo. Un inizio davvero entusiasmante per la marcia della pace dell'AC che ha preso da qui il suo inizio.

Auguriamo a tutti buon cammino nella vita e nella pace. **dP**

Ringraziamenti dalla Madonnalta

Acqui Terme. La comunità parrocchiale del Santuario Madonnalta ringrazia la persona amica e molto devota al santuario che da qualche anno provvede ad offrire il gasolio per riscaldare la chiesa nei mesi invernali.

Si ringraziano, inoltre, tutti i fedeli che ogni domenica partecipano alla santa messa delle ore 10. Si ringrazia il Coro di Bistagno che ha allietato la santa messa natalizia di mezzanotte.

Si ringraziano don Antonio Masi e padre Josef.

Infine, si ringraziano per le offerte ricevute: Riccardo Mangiarotti euro 20; Carla Bacino euro 100, N.N. euro 20, in memoria di Pietro Mascarino euro 50; in memoria di Beppe Viazzi euro 50.

Nella chiesa di Sant'Antonio in Pisterna

Tre giorni di preghiera per mons. Galliano



Acqui Terme. Si concludono oggi, giovedì 7 febbraio le celebrazioni a Sant'Antonio per ricordare il quarto anniversario della morte del compianto mons. Giovanni Galliano, parroco e canonico della Cattedrale. Al suo ricordo in questo 2013, è stato aggiunto anche il ricordo del caro don Bianco, per tanti anni cappellano zelante dell'ospedale di Acqui e anche lui canonico del capitolo della cattedrale e deceduto lo stesso giorno 6 febbraio dello scorso anno.

Martedì 5 febbraio ore 18 presso la Chiesa di S Antonio, in borgo Pisterna la messa è stata celebrata da mons. Car-

lo Ceretti, rettore della Basilica dell'Addolorata. Mercoledì 6, stessa ora, giorno dell'anniversario, ha celebrato il can. Aldo Colla, per decenni cancelliere della Curia Vescovile. Giovedì 7 celebra mons. Renzo Gatti, presidente del Capitolo della Cattedrale. Il tema delle riflessioni in questo anno della fede sarà la riflessione sulle tre virtù teologali del Cristianesimo: fede, speranza, carità.

Un brano della parola di Dio afferma: (Ebrei 13,7) *Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede.*

Nella parrocchia di San Francesco

Solennità della Madonna apparsa a Lourdes

Acqui Terme. "Nel 1908, cinquantenario delle apparizioni, Pio X decretò che l'11 febbraio, primo giorno delle apparizioni, si celebrasse la festa di Nostra Signora di Lourdes in tutta la Chiesa: la riforma post conciliare, avendo diminuito il numero delle festività, la ridusse a semplice memoria facoltativa". E ancora.

"Dall'*Apocalisse* 12 è tratta l'Antifona d'ingresso, con un testo scritturale che esprime il programma misterioso delle visite della Madonna al suo popolo, sulla traccia degli incontri di cui parla il *Vangelo*: Visitazione, Cana, Calvario Pentecoste". Così si esprime l'ottimo *Nuovo Dizionario di Mariologia* curato da Stefano De Fiore e Salvatore Meo (Edizione Paoline, 1986).

Che certo non può monitorare i riscontri locali, assai forti, nella nostra Diocesi: una superficiale visita alle nostre parrocchie, nelle città e nei paesi, può offrire i segni di una devozione che presto si diffuse. Imponendo anche tanti lavori nelle parrocchiali. E la costruzione delle "grotte" (e certo il 1929, con i Patti Lateranensi, finì per rafforzare la ricorrenza). Ma al di là di quanto dice in proposito la Storia degli uomini e degli Stati, la solennità

genuinamente si impose.

La Madonna è a Bernardetta, e con lei a tutti i poveri, agli illetterati, agli emarginati, che si manifesta.

E, dunque, ecco spiegato come questa festa mariana sia divenuta cara - in tempi ben più difficili degli attuali - alla nostra città e alla Parrocchia di San Francesco, intitolata al santo della povertà.

Solennità della Madonna apparsa a Lourdes

Anche quest'anno la ricorrenza sarà preparata a San Francesco con un **triduo** (giovedì 7, venerdì 8, sabato 9 febbraio: con le Sante Messe delle 17.30 e la riflessione del viceparroco Don Joseph), e poi **domenica 10** con le due Celebrazioni del mattino (ore 8.30 e 11) e la Solenne Celebrazione presieduta da S. E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi alle 16.30. Preceduto dal Rosario, il rito eucaristico sarà concluso dalla processione che seguirà il tradizionale itinerario per Corso Roma, Via Cavour, Via Garibaldi, Corso Italia, per poi far ritorno in Piazza San Francesco.

Il servizio musicale sarà svolto dal benemerito Corpo Bandistico Acquese.

Lunedì 11 febbraio, alle 16.30, l'Unzione degli Infermi.

San Valentino in duomo

L'amore è sfida alla famiglia

La pastorale familiare propone anche quest'anno in occasione della Festa di San Valentino un incontro per le famiglie che vogliano insieme crescere nell'amore. Tema dell'incontro "Innamorati... sì. Ma l'amore è sfida per la famiglia".

L'incontro aperto a tutte le famiglie si svolge in Cattedrale dalle ore 12 alle 18 di domenica 17 febbraio, secondo una scaletta che ultimamente è sembrata felice. Alle 12 si inizia con la Messa comunitaria, segue pranzo semplice e sobrio. Poi il momento della riflessione insieme, in famiglia e la condivisione. Si termina con la preghiera comunitaria. Per chi lo desidera c'è la possibilità di partecipare alla Messa delle 18 in Cattedrale.

Il tema di partenza è l'innamoramento, tema tipico della festa degli innamorati, per passare poi all'amore vero nella visione cristiana, vera sfida per la famiglia. Ci guida il brano biblico delle nozze di Cana, con lo spunto iniziale delle parole del Santo Padre all'incontro mondiale delle famiglie di Milano dello scorso 2-3 giugno.

Ripeto quanto detto già in passato: chi partecipa è sempre contento e porta a casa qualcosa di bello e di utile per la famiglia. Ecco da dove nasce l'invito a tutti gli sposi, senza distinzione di età, alla partecipazione. **dP**

Caritas diocesana

Offerte per la mensa di fraternità

Pubblichiamo le offerte ricevute dalla Caritas diocesana per la mensa della fraternità

Dal Vangelo: *"Avevo fame e mi avete dato da mangiare... Venite benedetti"*.

La Caritas Diocesana rivolge un doveroso e cordiale ringraziamento per tutti coloro che, con generi alimentari o offerte in denaro hanno contribuito alla gestione della Mensa della Fraternità "Mons. Giovanni Galliano". Ogni giorno infatti un centinaio di nostri fratelli si avvalgono del servizio della Mensa per mangiare un pasto caldo. Hanno offerto generi alimentari:

Mario Olcuire, Claudio Mungo, Affiliato Carrefour (Cardinale), Parrocchia S.Francesco, Bennet, Gruppo Amiche del Burraco, Bernasconi, Pastificio Vallebelbo, Rapetti Food Service, Giuliana Scotti, Marvi Baccalario in Cassinelli, Liliana Piana, Condominio Transimeno, Pinuccia e Adriano Assandri Ass. Need You Onlus, Capra Pernigotti, Gianini Pastorino, Pro Loco Castelnuovo Belbo, Panificio Franco Monastero, Pastificio Vallebelbo Santo Stefano Belbo, Gruppo Scout Acqui, Cavanana, Parrocchia Monastero, Vecchia Cantina Alice Bel Colle, Elda Cartosio, Marinella Rizzolio, Dott. Giuso, Don Nino Roggero, Macelleria Ali-

mentari Bubbio, Silvano Novelli e Delucia Bubbio, Macelleria Market Bertonasco Bubbio, Sandra Bertonasco, Cantina Araldica Castel Boglione, Molino Cagnolo Bistagno, Pinnin Pero "Zuccheri", Capetta Vini Santo Stefano Belbo, Libbra Service Terzo, Parrocchia San Nicolao di Merana, Simonetta Bagon.

Hanno offerto:
Amerio Luciana euro 20,00 - Giovanni Brondolo euro 20,00 - Parrocchia Ciglione euro 130,00 - N.N. 100,00 - Centro Missionario Diocesano euro 250,00 - Giovanna Rapetti euro 500,00 - S.M.E. euro 200,00 - N.N. euro 20,00 - N.N. euro 100,00 - Beppe Ferrato euro 100,00 - Rosanna Tiola euro 20,00 - Stefano Ferraris in memoria dello suocero Sebastiano Oliveri euro 120,00 - Dott. Marzio De Lorenzi euro 50,00 - Montobbio Giuliana Scotti euro 100,00 - Adriano Assandri euro 100,00

per la Caritas Diocesana hanno offerto:

Giuseppina Roveta euro 20,00 - Giovanna Rapetti euro 200,00 - Ravera don Roberto euro 30,00 - Carlo Buffa euro 200,00 - Carla Del Ponte euro 100,00 - Avulss euro 1000,00.

Al nostro grazie siamo certi seguirà il grazie dei nostri fratelli ma soprattutto il grazie di Gesù Redentore e Giudice.

Offerte alla Caritas

Pubblichiamo le offerte ricevute dalla Caritas diocesana per l'avvento di fraternità: Parr. Carpeneto € 300,00; Parr. Morsasco € 100,00; Parr. S.Andrea Cassine € 200,00; Parr. Cristo Redentore Acqui € 600,00; Chiesa Arzello € 206,00; Parr. Terzo € 500,00; Parr. S.Leonardo Canelli € 1000,00; Parr. Rossiglione € 1000,00; Parr. Trisobbio € 210,00; Parr. Molare € 250,00; Parr. Spigno € 1000,00; Chiesa Squaneto € 200,00; Parr. Campo Ligure € 1500,00; Parr. Bazzana € 400,00; Parr. Castelnuovo Belbo € 800,00.

La voce dei Santi

Colui che possiede la carità in Cristo, mette in pratica i comandamenti di Cristo.

Chi è capace di svelare l'infinito amore di Dio? Chi può esprimere la magnificenza della sua bellezza?

L'altezza a cui conduce la carità, non si può dire a parole. La carità ci congiunge intimamente a Dio, "La carità copre una moltitudine di peccati", la carità tutto sopporta, tutto prende in santa pace. Nulla di volgare nella carità, nulla di superbo. La carità non ne suscita sismi, la carità opera tutto nella concordia. Nella carità tutti gli eletti di Dio sono perfetti, mentre senza la carità niente è gradito a Dio.

Con la carità Dio ci ha attirati a sé. Per la carità che ebbe verso di noi, il Signore nostro Gesù Cristo, secondo il divino volere, ha versato per noi il suo sangue e ha dato la sua carne per la nostra carne, la sua vita per la nostra vita.

Vedete, o carissimi, quanto è grande e meravigliosa la carità e come non si possa esprimere adeguatamente la sua perfezione. Chi è meritevole di trovarsi in essa, se non coloro che Dio ha voluto rendere degni? Preghiamo dunque e chiediamo dal-

la sua misericordia di essere trovati nella carità, liberi da ogni spirito di parte, irreprensibili.

Tutte le generazioni da Adamo fino al presente sono passate; coloro invece che per grazia di Dio sono trovati perfetti nella carità, restano, ottengono la dimora riservata ai buoni e saranno manifestati al sopraggiungere del regno di Cristo. Sta scritto infatti: entrate nelle vostre stanze per un momento anche brevissimo fino a che non sia passata la mia ira e il mio furore. Allora mi ricorderò del giorno favorevole e vi farò sorgere dai vostri sepolcri.

Beati noi, o carissimi, se praticheremo i comandamenti del Signore nella concordia della carità, perché per mezzo della carità ci siano rimessi i nostri peccati. È scritto infatti: Beati coloro ai quali sono state rimesse le colpe e perdonata ogni iniquità.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male e sulla cui bocca non c'è inganno.

Questa proclamazione di beatitudine riguarda coloro che Dio ha eletto per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore. A lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

San Clemente I, Papa

Calendario diocesano

Venerdì 8 - A Mombaruzzo, nella casa di riposo Nostra Signora della Neve, lectio divina guidata dal Vescovo per i giovani, alle ore 21.

Sabato 9 - Il Vescovo in mattinata partecipa all'incontro diocesano confraternite al Santuario delle Rocche.

Domenica 10 - Festa patronale della Madonna di Lourdes e giornata del malato, in S.Francesco di Acqui Terme, messa del Vescovo alle ore 16,30, con processione.

Lunedì 11 - Riunione del consiglio affari economici in canonica del Duomo.

Martedì 12 - Alle ore 8,30 messa del Vescovo nel seminario interdiocesano di Valmadonna.

Mercoledì 13 - Giorno delle ceneri, inizio della Quaresima, giorno di digiuno e astinenza: messa del Vescovo in Cattedrale alle ore 18.

Non cessano le proteste per il provvedimento in piazza San Guido

Quella brutta storia dei parcheggi
imposti a pagamento

Acqui Terme. Nonostante le proteste dei residenti e di chi per lavoro, uffici ed attività commerciali, ha detto “no al piano sosta” a pagamento di piazza San Guido, da Palazzo Levi non hanno ancora mosso un dito per il ritorno alla normalità. Il sindaco Bertero pare abbia lasciato intendere che il Comune potrebbe concedere ancora spazi liberi, ma il primo cittadino sembra convinto che in linea di massima quanto deliberato dall'amministrazione comunale sia giusto. Dall'altra parte c'è una sottoscrizione con 280 firme per il ritorno della zona di piazza San Guido a sosta libera, un'area a pagamento da anni esiste negli spazi di fronte all'edificio degli Uffici giudiziari.

Per il “no al nuovo piano sosta” troviamo cittadini residenti, non residenti, commercianti e professionisti, espressione della gente comune che vive, lavora e visita il Centro storico di Acqui Terme. Di ogni espressione politica, compresi molti sostenitori dell'attuale giunta comunale. Insomma, a livello di cittadini e turisti, il nuovo “piano sosta a pagamento” è ritenuto un provvedimento iniquo e penalizzante: se il Comune ha bisogno di soldi, perché deve pagare solo chi vive, lavora o visita il centro storico? Inoltre il piano sosta penalizza i lavoratori del centro che non vi risiedono in quanto dovranno decurtare centinaia di euro annui per posteggiare l'auto, spesso appesantendo un bilancio familiare già colpito duramente dalla crisi economica. Oggi vivere e visitare il centro storico, anziché un piacere potrebbe diventare un lusso per tutti. Si dice che mettere soste a pagamento in piazza San Guido sarebbe il modo per evitare di istituire posteggi a pagamento nella ex Caserma Cesare Battisti! Ci mancherebbe altro, è opinione comune non solo degli acquesi. La tentazione, di inserire strisce blu negli ampi spazi della ex caserma era venuta più di una volta ad amministrazioni del passato. Sempre hanno valutato l'impatto negativo, una rivoluzione, che avrebbe provocato tale determinazione e nessuna giunta è caduta nell'errore di inserirvi soste a pagamento.

Tornando a piazza San Guido, l'amministrazione comunale ha considerato che la zona è ad alto tasso abitativo, trovandosi a contatto con la via al Castello dei Paleologi, confinando con corso Italia e la Bollente, zone dove non ci sono parcheggi? Il sindaco Bertero senza alcun dubbio prenderà in mano la situazione. **C.R.**

In via De Gasperi

Muro pericolante: parcheggi vietati



Acqui Terme. Piove sul bagnato per i residenti di Via De Gasperi e Piazza San Guido. Oltre a fare i conti con le righe (blustinto) a pagamento da poco introdotte nella parte superiore dei controviali che portano, da Piazza San Francesco, a “scollinare, in direzione Alessandria, gli automobilisti si son visti privare altri spazi bianchi e liberi di sosta prossimi all'ex Ospedale di Via De Gasperi, ora residenza per anziani. Doverosi i lavori al muro di cinta della struttura, indicato nei cartelli di divieto di sosta addirittura come pericolante (il cantiere è stato prontamente aperto...), ma la coincidenza crea altri evidenti disagi (per quanto tempo?) a chi vive da queste parti. Senza contare il traffico che si lega all'uscita degli studenti dall'Istituto Superiore “Parodi”... Ma perché, qualcuno suggerisce, non tornare - per eliminare la congestione, e la feroce caccia al parcheggio non a pagamento - subito alla sosta libera (giusto per far fronte all'emergenza) in Piazza San Guido? Oppure raddoppiare le aree di sosta di Via Badano? La domanda a chi di dovere.

Il Comune abbandona corso Bagni a se stesso?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«I commercianti di corso Bagni ancora una volta sono messi da parte nelle manifestazioni organizzate dal Comune. Nella locandina per il Carnevale di sabato 16 febbraio, tutto si concentra in piazza Italia e da noi?? Nulla!! Per tante volte che abbiamo avuto un dialogo, con chi di dovere, hanno fatto tante parole e promesse, ma fino ad ora non mantenute. Se torniamo indietro all'estate scorsa, per le serate allietate con musica ed intrattenimento, siamo

stati noi commercianti a darci da fare nell'organizzazione e gli Acquesi hanno gradito. Se vogliamo parlare dei fine settimana del dicembre scorso qui da noi, il Comune non ha fatto nulla, ma alla riunione con i commercianti le promesse erano altre. Abbiamo dovuto cercarci un Babbo Natale noi e offrirgli qualcosa di caldo, qua siamo stati sempre aperti ma tutto era concentrato in piazza Italia e alla Bollente. Abbiamo un tale viale per le passeggiate, ma non vengono rimesse a posto le aiuole, così per chi viene ad Acqui sembra

Acqui-Genova
proteste

Acqui Terme. Il Vice Presidente della Provincia di Alessandria, dott. Gian Franco Comaschi, ha inviato una lettera all'Amministratore Delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato, al Direttore di Trenitalia Piemonte, al Direttore di Trenitalia Liguria, agli assessori ai Trasporti della Regione Piemonte e della Regione Liguria, per denunciare “l'ennesimo disagio sulla tratta ferroviaria Acqui-Genova” con richiesta di chiarimenti urgenti.

«Ancora una volta - dice la lettera - si apprende, con vivo rammarico, dei sistematici disagi che devono quotidianamente sopportare gli utenti pendolari che si servono della linea ferroviaria Acqui-Genova. In particolare nella giornata del 30 gennaio, l'ormai noto treno merci “del mercoledì” è rimasto bloccato sui binari all'altezza di Genova Granara e Acquasanta, facendo sì che i convogli serali abbiano viaggiato con ritardi tra i 30 e i 120 minuti. Questo ennesimo episodio di malfunzionamento ha creato forti disagi a più di 1.500 persone che viaggiavano sui quattro treni della sera coinvolti in direzione Acqui con ritardi superiori alle due ore. L'incresciosa situazione si è puntualmente verificata nonostante le rassicurazioni fornite da parte di Trenitalia e RFI, che nella riunione avvenuta a Rossiglione nello scorso mese di dicembre avevano garantito che i treni merci non sarebbero più transitati in orario pendolare. Inoltre, nella giornata di ieri, 31 gennaio, altro grave disservizio è stato cagionato dall'improvvisa soppressione del treno n. 6168 delle h. 18,12. In conclusione si richiede che vengano adottate senza ritardo tutte le misure necessarie ad assicurare la regolarità del servizio con superamento dei gravi e continui disagi segnalati dai pendolari del territorio Acquese Ovadese e Basso Alessandrino. Tenuto conto della rilevanza e della durata dei disagi si richiede comunque un incontro urgente»

Ci scrive il dott. Marco Cagnazzo

10 febbraio
Giorno del Ricordo

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Marco Cagnazzo:

«Il Giorno del Ricordo è una solennità civile italiana, che viene celebrata il 10 febbraio di ogni anno; tale celebrazione, che commemora le vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo dei 350.000 italiani, istriani e dalmati, avvenuti dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, è stata istituita con la legge n. 92 del 30 marzo 2004. Infatti, secondo la legge 92/2004 la Repubblica Italiana riconosce il 10 febbraio quale “Giorno del Ricordo” al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Nella giornata sono previste in tutta Italia, iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. È altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende. Tali iniziative sono, inoltre, volte a valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-

orientale adriatica ed altresì a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero. L'esodo istriano è un evento storico consistito nella diaspora forzata della maggioranza dei cittadini di etnia italiana che si verificò, a partire dal secondo conflitto mondiale e negli anni successivi, dai territori del Regno d'Italia occupati prima dall'Armata Popolare di Liberazione della Jugoslavia guidata dal maresciallo Josip Broz Tito e successivamente annessi alla Jugoslavia. Il fenomeno, susseguente agli eccidi noti come massacri delle foibe, coinvolse in generale tutti coloro che diffidavano dal nuovo governo jugoslavo e fu particolarmente rilevante in Istria, dove si svuotarono dei propri abitanti interi villaggi e città, coinvolgendo tutti i territori ceduti dall'Italia con il trattato di Parigi. Con l'espressione massacri delle foibe, o spesso solo foibe, si intendono gli eccidi, perpetrati per motivi etnici e/o politici, ai danni della popolazione italiana della Venezia Giulia e della Dalmazia; il nome deriva dai grandi inghiottitoi carsici dove furono gettati i corpi delle vittime, che nella Venezia Giulia sono chiamati, appunto, “foibe”.

Una pagina triste e dolorosa della storia del nostro paese e di molte famiglie italiane, importante è dunque non dimenticare questi fatti, purtroppo spesso taciuti o poco presenti nei libri di storia».

Taccuino elettorale di Danilo Rapetti

Acqui Terme. Questi gli appuntamenti elettorali di Danilo Rapetti per il PdL: sabato 9, ore 13, con Angelino Alfano alle Nuove Terme di Acqui Terme; sabato 9 ore 9 sul mercato di Ovada; sabato 9 ore 11,30 gazebo in piazza Italia ad Acqui Terme; martedì 12 ore 9 gazebo mercato in piazza Italia ad Acqui Terme, martedì 12 ore 18 Ovada presso caffè Trieste; venerdì 15 ore 9 gazebo in piazza Italia ad Acqui Terme, ore 21 a Prasco.

Taccuino elettorale Paolo Ricagno

Acqui Terme. Questi gli incontri elettorali di Paolo Ricagno per Fratelli d'Italia: Bistagno 7 febbraio ore 20.30 presso la Soms; Acqui Terme 8 febbraio dalle 10 alle 12 via Garibaldi; Alice Bel Colle 8 febbraio ore 21 presso il ristorante Belvedere; Castel Rocchero 11 febbraio ore 20.30 presso la sala consiliare del comune; Maranzana 14 febbraio ore 21 presso il salone multimediale del comune; Acqui Terme 15 febbraio ore 21 presso Grand Hotel NuoveTerme; Monastero 16 febbraio ore 17.30 presso sala del consiglio comunale.

Ringraziamento

Antonella, Giancarlo e Iolanda Levo desiderano ringraziare, sentitamente e di cuore, tutto il personale medico ed infermieristico dei reparti Medicina ed Oncologia dell'Ospedale di Acqui Terme, in particolar modo il dott. Stefano Bergamini per l'affetto e l'assidua disponibilità prestata durante la degenza del loro caro marito e papà Mario Levo.



La Loggia
RISTORANTE

Giovedì 14 febbraio - ore 20.30
San Valentino
for lovers only

Antipasti
Seppie in zimino - Fassone piemontese battuto al coltello
Tortino di carciofi

Primo piatto
Mandilli alla crema di basilico

Secondo piatto
Filetto di suino al pepe rosa
(patate al forno - finocchi al burro)

Dolci
Crostatina di prugne - Pere caramellate

€ 28 bevande escluse

Acqui Terme - Via dei Dottori, 5
Tel. e fax 0144 56877 - 366 3600661



DIELI
sposi

**ABITI DA SPOSA
E CERIMONIE**

**Vasta scelta
di ABITI DA SPOSA
e CERIMONIA
delle migliori
marche
ma anche MODELLI
IN OUTLET**

**Sartoria interna
per ABITI
SU MISURA
e TAGLIE FORTI**

**REPARTO OUTLET
con SCONTI
FINO AL 50%**

**ALESSANDRIA
Fraz. Astuti
S.S. per Asti 54
Tel. 0131 362010
dielisposi@gmail.com**





**LAVANDERIA
Panda Sec**

Lavaggio a secco e ad acqua

ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5

**OFFERTA ECCEZIONALE
PIUMINI e GIACCONI
lavati ad acqua e stirati**

€ 3,80
Offerta valida dall'11 al 16 febbraio 2013

4 x 3
su tutti i capi lavati a secco
PARI AL 25% DI SCONTO

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua
vengono disinfettati con **OZONIT**
presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)

Domenica 3 febbraio all'Istituto Santo Spirito

Tantissima gente per l'apertura del centenario



Acqui Terme. "100 anni di cammino sono tanti cuori che hanno pulsato nelle aule, nei corridoi e nel cortile. Sono cuori di bambini, suore, ragazzi ed educatori che insieme hanno costruito un pezzetto della storia di Acqui (...)"

Con queste parole, domenica 3 febbraio sono state congedate le numerosissime persone venute al Santo Spirito per l'apertura del centenario.

Il Vescovo, Monsignor Michiardi ha celebrato con una decina di sacerdoti l'Eucarestia. Presenti anche parecchie autorità civili, tra cui diversi assessori, il sindaco, il vicepresidente della provincia, il presidente del consiglio di amministrazione della scuola dell'infanzia Moiso, il presidente dell'Oratorio, il 31 gennaio, giornata dedicata a Don Bosco è toccata ai bambini/e e ragazzi/e della scuola Santo Spirito festeggiare il Santo, il Padre, il maestro e l'amico dei giovani. Celebrare la festa di Don Bosco è un appuntamento immanicabile nella programmazione delle attività annuali ed è, assieme alla festa di Maria Ausiliatrice e del Grazie un momento di aggregazione e di gioia. Festeggiare Don Bosco è sempre un momento molto bello, di particolare significato per i ragazzi che frequentano gli istituti salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

I festeggiamenti sono iniziati con un breve spaccato della vita di Don Bosco magistralmente interpretato dall'insegnante di Scienze motorie. A seguire una celebrazione eucaristica officiata da Don Gianni, direttore dell'Oratorio di Valdocco, che ha saputo coinvolgere magistralmente sia i ragazzi che i numerosi genitori presenti. Don Gianni ha sollecitato i ragazzi ad essere *umili, forti e coraggiosi*, in ogni situazione, ricordando che Don Bosco aveva ricevuto questo consiglio dalla Madonna nel sogno dei nove anni. La messa è stata animata dai canti di tutti i ragazzi della scuola diretti dal Maestro Alessandro Buccini.

Anche il momento di ricreazione è stato all'insegna della tradizione salesiana e dell'oratorio di Don Bosco con pane e salame preparato dalle suore per tutti. Ci si è poi trasferiti tutti in "salone" dove le rappresentanti dell'AGEsc - Associazione Genitori Scuole Cattoliche, che si ringraziano, per il secondo anno consecutivo, in occasione di questa giornata, hanno premiato i vincitori del concorso grafico: "Una grande gioia" indetto dalla stessa associazione con una piccola borsa di studio.

Al termine della mattinata, i ragazzi della scuola secondaria sono rimasti in "salone" per proseguire con la visione del film "Don Bosco". «Ancora una volta - commentano i giovani protagonisti - ci siamo sentiti accolti e parte importante di tutta la comunità educativa!».

Una giornata dedicata a don Bosco

Acqui Terme. "Siete tutti ladri ragazzi miei... mi avete rubato il cuore, ma da ora in poi questo mio cuore batterà per voi"... Dopo i ragazzi dell'oratorio, il 31 gennaio, giornata dedicata a Don Bosco è toccata ai bambini/e e ragazzi/e della scuola Santo Spirito festeggiare il Santo, il Padre, il maestro e l'amico dei giovani. Celebrare la festa di Don Bosco è un appuntamento immanicabile nella programmazione delle attività annuali ed è, assieme alla festa di Maria Ausiliatrice e del Grazie un momento di aggregazione e di gioia. Festeggiare Don Bosco è sempre un momento molto bello, di particolare significato per i ragazzi che frequentano gli istituti salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

I festeggiamenti sono iniziati con un breve spaccato della vita di Don Bosco magistralmente interpretato dall'insegnante di Scienze motorie. A seguire una celebrazione eucaristica officiata da Don Gianni, direttore dell'Oratorio di Valdocco, che ha saputo coinvolgere magistralmente sia i ragazzi che i numerosi genitori presenti. Don Gianni ha sollecitato i ragazzi ad essere *umili, forti e coraggiosi*, in ogni situazione, ricordando che Don Bosco aveva ricevuto questo consiglio dalla Madonna nel sogno dei nove anni. La messa è stata animata dai canti di tutti i ragazzi della scuola diretti dal Maestro Alessandro Buccini.

Anche il momento di ricreazione è stato all'insegna della tradizione salesiana e dell'oratorio di Don Bosco con pane e salame preparato dalle suore per tutti. Ci si è poi trasferiti tutti in "salone" dove le rappresentanti dell'AGEsc - Associazione Genitori Scuole Cattoliche, che si ringraziano, per il secondo anno consecutivo, in occasione di questa giornata, hanno premiato i vincitori del concorso grafico: "Una grande gioia" indetto dalla stessa associazione con una piccola borsa di studio.



Al termine della mattinata, i ragazzi della scuola secondaria sono rimasti in "salone" per proseguire con la visione del film "Don Bosco". «Ancora una volta - commentano i giovani protagonisti - ci siamo sentiti accolti e parte importante di tutta la comunità educativa!».

I mitici greci al Santo Spirito

Acqui Terme. Al termine del laboratorio teatrale, alcuni scolari delle classi quarta e quinta primaria dell'Istituto Santo Spirito, hanno rappresentato dopo un'attenta e precisa ricerca "L'antica Grecia" con i suoi numerosi filosofi, scultori, artisti, matematici e... atleti olimpionici. Lo hanno fatto con un linguaggio semplice, leggero; attraverso i travestimenti, il gioco, i canti, le danze, le battute ironiche, divertenti. Gli applausi, i commenti entusiasti della Direttrice, della Preside, dei genitori, degli insegnanti, degli amici e compagni non sono mancati. Questo il commento dei giovanissimi interpreti: «Quali interessanti, istruttive opportunità ci offre l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice! Quale gioia grande recitare in onore di San Giovanni Bosco!».



"Una grande gioia" con l'Agesc



Acqui Terme. Nella giornata di giovedì 31 gennaio, in occasione della festa di Don Bosco, presso l'Istituto S. Spirito, la Presidente del comitato locale dell'A.Ge.S.C. Claudia Zuccherato ha premiato i partecipanti al 2° concorso Grafico che quest'anno ha avuto come tema "Una Grande Gioia". Il concorso è stato accolto con grande partecipazione dagli alunni. I giudici selezionatori, Paolo Repetto e Lionello Archetti Maestri, apprezzando la qualità di tutti gli elaborati, hanno selezionato quali vincitori: per la scuola primaria Bogliolo Cristina - frequentante la classe 1ª, per la scuola secondaria di primo grado Morbelli Andrea della classe 3ª. Il Comitato A.Ge.S.C. ringrazia i giudici per la loro disponibilità, Cristina Muschiati Merlo per la collaborazione, Piero Spotti della libreria Terme e il disegnatore Jacopo Oliviero per la concessione del disegno utilizzato per gli attestati e la cartoleria "Lo Scarabocchio" che ha sponsorizzato l'iniziativa. Un grazie dovuto anche a tutto il corpo docente della scuola che sempre supporta, con professionalità, le iniziative. Un ringraziamento speciale a tutti i genitori dell'Istituto, per la fiducia e la collaborazione che dimostrano all'Associazione Genitori Scuole Cattoliche. Gli elaborati del concorso sono esposti presso la biblioteca civica dal 4 al 15 febbraio, secondo gli orari di apertura della biblioteca.

**Hotel Ristorante
La Bruceta**
di Juri Risso

**Giovedì
14 febbraio**

San Valentino

- Flute di aperitivo con panisette dorate
- Fantasia di tartare e... cuoricini
- Gamberone in crosta di chorizo piccante su insalatina croccante e pomodorini confit
- Tenero fagottino di melanzane e mozzarella di bufala su coulis di pomodoro fresco e basilico con rana pescatrice e pancetta croccante
- Salmone in crosta al miele e timo su julienne di verdure e patate duchessa
- Flan di cioccolato speziato, spuma allo zenzero con brunise di pere al vino rosso
- Acqua e caffè

€ 30

*È consigliata la prenotazione:
347 4909374
0143 879611*

**Vi ricordiamo che
OGNI MERCOLEDÌ SERA
la Bruceta propone PIZZA a € 1**

AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE

Cremolino - Via Praglie, 11 - Tel. 0143 879611 - 347 4909374
juririsso@alice.it - www.labruceta.it
CHIUSO IL MARTEDÌ

Week-end degli innamorati
DA GIOVEDÌ 14 A DOMENICA 17

**APERITIVO
CON FOCACCIA RUSTICA E FRITTATINE**

TRIS DI ANTIPASTI

**FILETTO DI MAIALE E MANZO MARINATI
SFORMATINO DI TOPINAMBUR IN BAGNA CAUDA
SPIEDINO FRITTO DI VERDURE E ACCIUGHE**

**RAVIOLI DELLA ROSSA AL BURRO E SALVIA
O
RISOTTO SALSICCIA E RADICCHIO**

**STOCCAFISSO ALL'ACQUESE
O
STRACOTTO DI FASSONE CON CARCIOFI TRIFOLATI**

TRIS DI DOLCINI DEGLI INNAMORATI

21 EURO
DEGUSTAZIONE VINI DELLA ROSSA
A TUTTI GLI INNAMORATI
1 BOTTIGLIA DI VINO "PRIMOAMORE"

LA ROSSA
quellidellarossa.it
MORSASCO

PER PRENOTAZIONI 0144 73388 - INFO@QUELLIDELLAROSSA.IT

Cascina

Adorno
Agriturismo

Giovedì 14 e sabato 16 febbraio

San Valentino

Tagliere di salumi
Cuori di carne cruda
Tortino di verdure con besciamella

Ravioli al plin con sugo
(burro e salvia, ragù, nocciola, zucca)

Capretto - Punta al forno
Patate al forno

Formaggi della casa con mostarda d'uva

Budino amore
Gelato della casa

VINI DELLA CASA COMPRESI

€ 25 a persona
È gradita la prenotazione

PONTI - Reg. Cravarezza, 35
Tel. e fax 0144 596112 - Tel. 0144 485236
Cell. 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

Secondo Circolo di Acqui Terme

Gli alunni intervistano studentessa australiana



Acqui Terme. Gli alunni della classe 3ªB della Scuola Primaria di San Defendente hanno intervistato una studentessa australiana. Alyssa, questo il suo nome, ha soggiornato presso una famiglia della nostra città per un periodo di tre mesi allo scopo di approfondire lo studio della lingua italiana e visitare l'Italia.

Ecco le domande poste.

Com'è organizzata la scuola in Australia?

All'età di tre anni inizia la frequenza della scuola dell'infanzia. A cinque si incomincia la scuola primaria, per sette anni e poi si passa direttamente alle superiori che durano sei anni.

Come è suddiviso l'anno scolastico?

Le lezioni iniziano alla fine di gennaio e ogni dieci settimane ci sono due settimane di pausa. Nei mesi di dicembre e gennaio ci sono le vacanze estive.

Qual è l'orario giornaliero?

L'orario è di sette ore: dal lunedì al venerdì per tutti gli ordini di scuola, dalle 8,30 alle 15,30 con pausa mensa, in cui si mangia cibo portato da casa.

Vengono assegnati tanti compiti a casa?

No, i compiti si eseguono tutti a scuola.

Quale materiale usate a scuola?

Nella scuola primaria usiamo lo stesso materiale che usate voi, mentre nelle superiori la scuola statale assegna un computer a ogni studente e si lavora quasi esclusivamente con quello.

Quali lingue straniere studiate?

Nella scuola superiore è obbligatorio studiare solo per un anno il cinese e poi una lingua straniera a scelta e io ho scelto di studiare l'italiano.

A scuola praticate sport?

Praticiamo un'ora di nuoto, perché a scuola c'è la piscina e un'ora di educazione motoria

in palestra o in spiaggia.

Quanti insegnanti ci sono per ogni classe?

C'è un'insegnante per ogni classe della scuola primaria e nelle superiori un docente per materia.

Le classi sono miste?

Nella scuola primaria sono miste, mentre nelle superiori ci sono sezioni maschili e femminili.

Indossate una divisa a scuola?

Sì, ogni scuola ha la propria divisa; i maschi hanno i pantaloni e le femmine la gonna.

Quanti alunni ci sono per classe?

Gli alunni sono circa venticinque e ogni insegnante nelle superiori ha la propria aula; si spostano gli alunni.

«Alyssa - commentano gli alunni - ha imparato molto bene la nostra lingua e ci ha raccontato molte cose curiose del suo paese come per esempio che mangiano carne di coccodrillo, ma non si sognerebbero mai di mangiare carne di cavallo!»

Ci ha parlato degli spazi interni del suo Paese e dei canguri.

Noi siamo stati felici quando ha affermato che adora mangiare la pasta, che l'Italia è meravigliosa e la nostra cittadina bellissima.

Ora abbiamo un'amica in più... peccato che si trovi dall'altra parte del mondo!!! Ciao Alyssa, grazie per aver risposto alle nostre domande; noi speriamo di rivederti perché sei una ragazza simpaticissima!».

Nuova sede Circolo Pd

Acqui Terme. Il Circolo del Partito Democratico di Acqui Terme si è trasferito nella nuova sede di Galleria Volta n.5.

La sede è aperta tutti i lunedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 19.

Assemblea annuale degli alpini

Acqui Terme. Si ricorda che domenica 17 febbraio alle ore 9,30 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme. L'incontro si terrà presso la sede del gruppo in piazza Don Piero Dolermo, nella ex caserma "Cesare Battisti" e i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti: Nomina del Presidente dell'Assemblea; relazione morale e finanziaria per l'anno 2012; tesseramento anno 2013; Adunata Nazionale a Piacenza del 11-12 maggio 2013; Programma delle manifestazioni anno 2013. Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a quest'importante momento di vita associativa con il cappello alpino. Si ricorda che la sede è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera dalle ore 21 e pertanto s'invitano i soci, non soci e simpatizzanti, che saranno i benvenuti, a farvi una visita.

Teatroterapia "Dar Voce al silenzio"

Acqui Terme. Lunedì 4 febbraio ha preso il via, presso i locali della Croce Bianca, il percorso di teatroterapia "Dar Voce al silenzio" promosso dal Soroptimist International Club di Acqui Terme e rivolto ad un gruppo di utenti del servizio ASL di Neuropsichiatria. Il "service" si va ad aggiungere a quelli che il club ha messo in cantiere per quest'anno a sostegno della scuola e della sanità. "Terapia non è guarigione, è cura. Teatro non è finzione, è verità. Teatroterapia è cura attraverso la verità del teatro. Ognuno ha qualcosa da curare, ognuno ha una verità da raccontare", così la responsabile del progetto, dott.ssa Francesca Pedrazzi laureata al DAMS, sintetizza il percorso finalizzato al recupero ed alla crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale. L'approccio terapeutico sarà basato sulle artiterapie: teatroterapia, musicoterapia, danzamovimentoterapia, arti grafiche e plastiche. L'obiettivo della teatroterapia è quello di rendere armonico il rapporto tra corpo, voce e mente, nella relazione con gli altri, se stessi e la propria creatività interpretativa. Il percorso si snoderà in una serie di incontri che culmineranno, nel mese di giugno, con la messa in scena di uno spettacolo. Il service è stato reso possibile anche grazie alla disponibilità del presidente Edoardo Cassinelli e della dottoressa Maria Chiara Lampello, per aver concesso in uso gratuito i locali della Croce Bianca, e della dott.ssa Savina Possenti del Servizio ASL di neuropsichiatria.

Mostre a Robellini e palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Il calendario mostre 2013 a Palazzo Robellini è il seguente: 2-10 febbraio Alzek Misheff; 16-24 febbraio "Mimma e Bruno un amore"; 2-17 marzo, Mostra fotografia "Playerdue Lightin"; 23 marzo-7 aprile Alessandro Negri; 13-28 aprile Emiliano Bruzzone; 4-19 maggio Riccardo Cassola; 25 maggio-9 giugno Maurizio Barbieri; 15-30 giugno Melissa Debernardi; 6-14 luglio Mario Piana; 20 luglio-4 agosto Costanzo Cucuzza; 17 agosto-1 settembre Tiziana Barbieri; 14-29 settembre Roberto Bonafè; 23 novembre-8 dicembre Angelo Lobello Griffo; 14/12/2013-5/1/2014 Circolo Ferrari.

Queste le mostre a Palazzo Chiabrera: 16-31 marzo Gerry Buschiazio; 6-21 aprile M. Letizia Azzilonna Valentina Guidotti; 27 aprile-12 maggio Graziella Vigna; 18 maggio-2 giugno Serena Baretti; 8-23 giugno Circolo Ferrari; 6-21 luglio Circolo Ferrari; 27 luglio-11 agosto Ass. Campo di Carte; 17 agosto-1 settembre Claudio Zunino; 7-22 settembre Mauro Dogliotti; 28 settembre-13 ottobre Elisa Boccadi.

Il Carnevale all'Oratorio "Santo Spirito"

Acqui Terme. Sabato 9 febbraio, presso l'Oratorio Santo Spirito, si festeggia insieme il carnevale con una festa ricca di musica, giochi, magia e tanto divertimento.

A partire dalle ore 14 si alterneranno momenti di gioco libero, balli in maschera e giochi a stand, organizzati dagli animatori, che intratterranno i ragazzi coinvolgendoli in una grande sfida che si concluderà con una gustosa merenda per tutti e una fantastica premiazione.

Seguirà alle ore 17 un grande spettacolo di animazione.

ATTREZZATURE PER RISTORANTI • PIZZERIE • BAR • COMUNITÀ

LUME srl • ALESSANDRIA • Via G. Galilei 87 • Tel. 0131 232772
Fax 0131 232765 • www.lumesrl.it • lume@lumesrl.it

MARINELLI

snc

TUTTO PER L'UFFICIO

SALDI

SCONTI FINO AL 50% su pelletteria e articoli regalo

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
www.marinellisnc.it

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

Odontoiatria

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra - Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Prima visita - Rx ortopantomica e preventivo senza impegno
Protesi fissa su impianti anche in giornata - Protesi mobile (per arcata) da € 650
Impianti osteointegrati € 450

Diagnosi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Dott.ssa Laura Siri Specialista in neuropsichiatria infantile

Ambulatorio infermieristico

Marcella Ferrero Infermiera
Servizio ambulatoriale e a domicilio 7 giorni su 7 - Terapie (flebo, iniezioni...) Meditazioni: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie...

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO Privo di barriere architettoniche - Dotato di parcheggio e carrozzina per disabili	
Dott. Roberto Nicolini Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	Dott. Vittorio Marchesotti Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
Dott. Domenico Ottazzi Medico Chirurgo Proctologia - Specialista in chirurgia vascolare	Dott. Alfredo Bello Medico Chirurgo Specialista in neurologia
Dott. Giancarlo Montorio Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	Dott. Ettore Vallarino Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
Dott.ssa Laura Siri Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	Dott. Massimo Piccinini Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
Dott.ssa Chiara Rossi Biologa nutrizionista	Dott.ssa Chiara Pastorino Logopedista
Prof. Dott. Domenico Graziano Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	Dott. Gianfranco Giffoni Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia - Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
Dott. Silvio Novelli Medico Chirurgo Specialista in anestesia e rianimazione	Dott. Giulio Maggi Medico chirurgo - Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra	Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. 0144 57911 www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Autorizzazione sanitaria prot. n. 18477 del 2/11/2012 - Acqui Terme

MARGHERITA *viscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 9 FEBBRAIO
orchestra **Ciao Pais**

TUTTI I VENERDÌ "LATINO"

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI



BAR - TAVOLA CALDA "Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32
Acqui Terme
presso il Distributore Help
presenta

APERIBIRRA
apericena + birra e non solo...

Sabato 9 febbraio 2013
dalle ore 20

e nel corso della serata si canterà
in compagnia di Stefania e Cristian!

Per informazioni e prenotazioni **0144 356230**

RISTORANTE - PIZZERIA LO SPINONE

San Valentino
Giovedì 14 febbraio • Ore 20,30

Tris di antipasti terra-mare

Paccheri di Gragnano
con carciofi e gamberi

Filetto di orata alle erbe
con verdure di stagione

Torta alle fragole **20 euro**
bevande incluse
È gradita la prenotazione

GIOVEDÌ • Pizza o focaccia di Recco
€ 10 bevande incluse

VENERDÌ • Serata pescatore
€ 18 bevande incluse

WEEK-END • Menu alla carta
€ 20 bevande incluse

Specialità
PESCE • FARINATA
FOCACCIA DI RECCO

Fraz. Arzello, 31 - Melazzo - Tel. 0144 41730

Venerdì 8 e lunedì 11

Carnevale al Girotondo



Acqui Terme. Si rinnovano gli appuntamenti al Girotondo che quest'anno propone due feste diversificate per "grandi e piccini", ma ovviamente bambini. Venerdì 8 febbraio a partire dalle ore 19.30 sarà di scena per i più grandicelli, dai 6 anni in su, il "Vegljone di Carnevale", con giochi, pentolaccia, baby dance e buffet e tanto divertimento, festa che proseguirà fino alle 23 con possibilità per i genitori di estensione dell'orario. Come di consueto l'ingresso delle feste serali è rigorosamente riservato ai bambini, che potranno trascorre una divertente serata in compagnia degli animatori del Girotondo. Lunedì 11, con orario dalle 15.30 alle 19, sarà poi la volta del Carnevale dei più piccini con "Tutti in Maschera" con giochi, pentolaccia e tanto divertimento, ma in tutta tranquillità senza coriandoli e bombolette. Per informazioni su questa ed altre attività contattare Girotondo Piazza Dolermo ad Acqui Terme o telefonare allo 0144.56.188 e 334.63.88.001, durante gli orari di apertura, da lunedì a venerdì 8-13 e 15.30-19 o il sabato 9-12.30 e 15.30-19.

Mostra di disegni di Bruno Buffa



Acqui Terme. "Mimma e Bruno: un amore". È il titolo di una mostra di disegni di Bruno Buffa, organizzata da Aurelio Repetto nelle sale espositive di Palazzo Robellini. La mostra rimarrà aperta da domenica 17 a domenica 24 febbraio con il seguente orario: 10.30-12.30 e 16-19. L'inaugurazione è in calendario sabato 16 febbraio 2013 alle 18.

Sabato 9 febbraio

Giornata del banco farmaceutico



Acqui Terme. Sabato 9 febbraio presso la farmacia "Antiche Terme" zona Bagni, si terrà la giornata del "Banco Farmaceutico". I farmaci da banco che saranno raccolti, verranno destinati al ricovero "J. Ottolenghi" di Acqui Terme.

Per l'ospedale mons. Galliano

Aria di mobilitazione contro lo smantellamento

Acqui Terme. Esponenti di una rappresentanza sindacale unitaria dell'Asl.Al nella mattinata di lunedì hanno effettuato un volantinaggio all'ingresso dell'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano".

La richiesta riguarda la necessità di aprire un tavolo di confronto relativamente alla riorganizzazione dei presidi ospedalieri da parte della Regione in quanto la soppressione di servizi e l'accorpamento di reparti ha come conseguenza una ricaduta negativa sull'attività lavorativa, cioè diminuzione di personale.

Intanto ad Acqui Terme e nell'Acquese si profila aria di mobilitazione contro lo smantellamento, con il sistema del "petalo per petalo" del nostro nosocomio.

Dietro a conclamate intenzioni di riforma, dall'Asl e dalla Regione procedono alla chiusura di servizi, come nel caso di ginecologia, adottato con filosofia ragionieristica. Come nel caso della ventilata chiusura del punto nascita se non raggiunge 500 parti all'anno, che il nostro ospedale non raggiunge, anche se di poco.

Si tratta di decisioni che non coincidono con il rispetto del cittadino, non dimenticando la centralità di una struttura ospedaliera come quella di Acqui Terme che serve un bacino di utenze molto ampio e com-

prende non solo la città termale e l'Acquese, ma anche l'Alta Valle Bormida ed il Basso astigiano.

Il reparto sarà monitorato, ma l'opinione pubblica sta seguendo passo a passo l'evolversi della situazione, la cittadinanza, inoltre, è pronta a difenderlo con ogni mezzo lecito. A questo proposito non bisogna dimenticare il "caso pediatria".

Le intenzioni della soppressione della degenza in reparto erano ben conosciute. Non si è trattato di una sorpresa per l'amministrazione comunale la quale aveva intessuto un filo con la Regione, ma forse sul caso il sindaco, come tale, senza passare attraverso la Consulta per la sanità, poteva assumere un'azione forte e coinvolgere, anche se nel caso scendendo in piazza, altre realtà amministrative.

Ultime notizie sulla sanità acquese, riguardano il reparto Cardiologia per il quale non ci sarebbe il temuto accorpamento con la Rianimazione, con soppressione di sei posti letto.

La novità rassicurante farebbe parte di un impegno giunto dalla Regione. Ma, c'è da fidarsi in quanto nella storia l'ospedale di Acqui Terme è sempre stato in prima linea in fatto di tagli?

red.acq.

Federazione della caccia e rinnovo del tesseramento

Acqui Terme. La Federazione Italiana della Caccia, sezione di Acqui Terme, comunica a tutti i suoi associati che il rinnovo del tesseramento e le pratiche per la stagione venatoria 2013/2014 verranno eseguite presso l'Armeria Sampei in via S. Defendente 15/17 Acqui Terme di Carlini Simone il quale presterà il suddetto servizio in accordo con la Sezione F.I.D.C. al solo costo di euro 5.

Si ricorda che quest'anno sono in scadenza i porto d'armi rilasciati nel 2007. I signori soci che si recavano presso la stazione Q8 potranno continuare a farlo non appena tornerà funzionante l'impianto.

«Ringraziando - dice il presidente Francesco Novelli - quanti in questi anni sono rimasti fedeli alla nostra associazione ed i tanti nuovi giovani soci che si sono aggiunti, porgo i più cordiali saluti e... in bocca al lupo».

Il consiglio F.I.D.C. tutto nella persona del presidente e di tutti i soci vogliono porgere i più sinceri ringraziamenti al signor Corbellino "per tutti Gino" per il grande impegno profuso in tutti questi anni a favore dell'associazione.

LAVASECCO e ad ACQUA



**Centro
commerciale
BENNET
Acqui Terme**

**PIUMONI
SINTETICI**
lavati ad acqua e
disinfettati con **OZONIT**

€ 9,50

Offerta valida dall'11 al 16 febbraio 2013

Tutti i capi
e tessuti d'arredo
lavati ad acqua
vengono
disinfettati
con **OZONIT**
presidio medico
chirurgico

Reg. Min. sanità n. 14160

**SCONTO
40%**
per la pulitura
dei capi in pelle
e per i tappeti
pregiati e nazionali

Offerta valida dal 4 al 16 febbraio 2013

Inoltre vi ricordiamo che si effettuano
restauri di ogni tipo su tappeti pregiati
Chiedete il preventivo senza alcun impegno



visgel

è lieta di invitarLa alla 2ª Rassegna
dei prodotti per la ristorazione:

L'indispensabile

corsi di formazione,
esposizioni e degustazioni

La Ristorazione fa Scuola

il **24** ed il **25** febbraio 2013
dalle 10.00 alle 18.30

presso Scuola Alberghiera di Acqui Terme
via Principato di Seborga, 6
15011 Acqui Terme (AL)

L'Indispensabile è una rassegna riservata
esclusivamente agli operatori del settore



Visgel Catering Srl
Regione Riviera, 24 - 15010 Terzo (AL) • www.visgel.com • info@visgelcatering.com
Segreteria organizzativa: 0144.594620/30

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'ASSEMBLEA / 3
Le deleghe alla partecipazione alle assemblee di condominio

La nuova legge introduce molte novità in questo ambito. Innanzitutto è prevista la obbligatorietà delle delega scritta al rappresentante del condomino che non intenda partecipare personalmente alla assemblea. Mentre ricordiamo che in precedenza era possibile anche la delega verbale. E nel caso in cui i condomini siano più di venti, il delegato non può rappresentare più di un quinto dei condomini stessi e del valore proporzionale dei loro millesimi.

Altra novità significativa è che all'Amministratore non possono essere conferite deleghe per la partecipazione a qualsiasi tipo di assemblea.

Sono quindi previste regole particolari per il caso in cui più unità immobiliari o più edifici, ovvero più Condominii di unità immobiliari abbiano parti comuni. Si tratta di grandi complessi immobiliari in ordine ai quali, quando i partecipanti sono complessivamente più di sessanta, ciascun condomino deve designare (con la maggioranza degli intervenuti ed almeno due terzi del valore

dell'edificio) il proprio rappresentante all'Assemblea per la gestione ordinaria delle parti comuni a più Condominii e per la nomina dell'Amministratore. In mancanza, ciascun partecipante può chiedere che l'Autorità Giudiziaria nomini il rappresentante del proprio Condominio. Qualora alcuni dei Condominii interessati non abbiano nominato il proprio rappresentante, l'Autorità Giudiziaria provvede alla nomina su ricorso anche di uno solo dei rappresentanti già nominati, previa diffida a provvedervi entro un congruo termine. La diffida ed il ricorso dell'Autorità Giudiziaria sono notificati al Condominio cui si riferiscono in persona dell'Amministratore o, in mancanza, a tutti i condomini. Ogni limite o condizione al potere di rappresentanza del delegato si considera non apposto. Il rappresentante risponde con le regole del mandato e comunica tempestivamente all'Amministratore di ciascun Condominio l'ordine del giorno e le decisioni assunte dall'Assemblea dei rappresentanti dei Condominii. L'Amministratore riferisce poi in Assemblea.

Per quanto riguarda la ripartizione del diritto di voto tra

usufruttuari e nudi proprietari, vale la regola secondo cui l'usufruttuario di un piano o porzione di piano dell'edificio esercita il diritto di voto negli affari che attengono all'ordinaria amministrazione ed al semplice godimento delle cose e dei servizi comuni. Nelle altre deliberazioni, il diritto di voto spetta al nudo proprietario, salvo il caso in cui l'usufruttuario intenda valersi del diritto di sostituirsi al proprietario che rifiuta di eseguire le riparazioni poste a suo carico o ne ritardi l'esecuzione senza giusto motivo, oppure il caso in cui si tratti di lavori od opere di miglioramento o di addizioni. In tutti queste ipotesi l'avviso di convocazione deve essere comunicato sia all'usufruttuario sia al nudo proprietario.

Il nudo proprietario e l'usufruttuario rispondono solidalmente per il pagamento dei contributi dovuti all'amministratore condominiale. Per cui, in caso di mancato pagamento, l'amministratore condominiale ha la facoltà di scelta sulla persona a cui chiedere il pagamento dell'intero dovuto. A sua volta chi avrà pagato, potrà poi rivalersi sull'altro, ove si tratti di spese di sua competenza. (9 - continua)

Si proietta in biblioteca

“Paragraph 175”

su altri orrori nazisti

Acqui Terme. Le iniziative 2013 legate alla Giornata della Memoria riprenderanno la sera di **venerdì 8 febbraio** presso la Biblioteca Civica “La Fabbrica dei Libri” di Via Maggiorino Ferraris.

Alle ore 21, con ingresso libero, è prevista la proiezione di *Paragraph 175*, introdotta da V. Barbini, un documentario del 2000 diretto da Rob Epstein e Jeffrey Friedman, e raccontato da Rupert Everett, in collaborazione con lo storico tedesco Klaus Müller, una pellicola premiata tanto a Berlino, con l'Orso d'oro, quanto nel Festival Sundance, 2000 come miglior documentario.

Il numero di persone omosessuali uccise nei campi di concentramento durante la Shoah varia tra le 10.000 e le 600.000; la ragione di questa ampia forbice risiede nella diverso conteggio delle persone esclusivamente omosessuali o anche appartenenti ad altri gruppi sterminati dai nazisti.

Il tutto rimanda però ad un dispositivo che, in origine nato nel lontano 1871, fu inasprito nel 1935, un anno prima la promulgazione delle leggi discriminatorie contro gli ebrei. Il governo allargò la casistica e ne ampliò la portata con una norma conentente anche un articolo aggiuntivo ed esplicativo, il 175a

Il film raccoglie la testimonianza di diversi uomini e donne che furono arrestati dai nazisti per omosessualità in base al paragrafo 175. I sopravvissuti escono allo scoperto nel documentario e raccontarono le loro storie, considerate le ultime del Terzo Reich rimaste ancora sconosciute.

A cura di G.Sa
Articolo integrale su www.lancora.eu

Piera Petrinì a

“L'ultima parola”

Acqui Terme. Da citare la puntata del primo di febbraio de *L'ultima parola*, programma RAI.

Il titolo è *Un monte di soldi finti*. La cronaca bussa alla porta. Ma “i mali” sono antichi. I nodi, prima o poi, come dice il proverbio, vengono al pettine.

Oltre ad ospitare il sindaco di Alessandria Rita Rossa (perché lo Stato rifinanzia le banche e non i Comuni?), e poi l'avvocato Roberto Vassalle, Giulio Tremonti, Benedetto Della Vedova, Nicola Latorre e Andrea Romano, Magdi Cristiano Allam, Maria Stella Gelmini e altri, ha registrato la denuncia di Piera Petrinì Levo, titolare della Nuova BB di Bistagno.

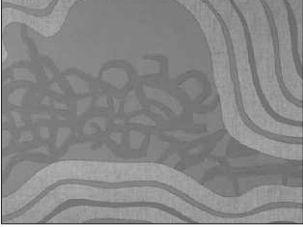
Mentre Gianluigi Paragone sottolinea le debolezze di un sistema che non viene in aiuto di chi è in difficoltà, in un'Italia in cui le imprese oggi cadono come mosche, la disoccupazione cresce e le famiglie non ce la fanno più, e la Banca d'Italia sembra aver dimenticato le sue responsabilità di controllo sui prodotti tossici, sugli swap “che il buon senso inviterebbe a togliere subito dal mercato” - è la chiosa di Paragone, ecco le parole di una nota figura dell'Acquese. Che, inizialmente, grazie a “Report” e a Milena Gabanelli, e poi con diversi e successivi contributi in video, è divenuta familiare a tanti telespettatori per la sua lotta condotta, senza quartiere, contro gli swap. (E, di tanto in tanto, Piera è andata a raccontarla anche nelle scuole superiori acquesi, nell'ambito di quella che potremmo chiamare, con una parola antica, *l'educazione civica*).

La trascrizione, con lievi adattamenti, del suo intervento (registrato negli studi di Milano: si trova all'inizio della trasmissione, che si può rivedere in *streaming* attingendo al sito web della RAI) viene riportata su www.lancora.eu

G.Sa

Astratto e concreto alla

Globart Gallery



Acqui Terme. Se da un punto di vista grammaticale non è sempre facile distinguere il concreto dall'astratto, visto il diverso significato di certi vocaboli della lingua italiana (si pensi ad esempio al concetto del termine capace per un recipiente e capace per una persona), ancora più sottile è la differenza tra l'astrattismo e l'arte concreta.

Intendendo per astrattismo la ricerca della forma pura tramite colori e forme geometriche e definendo con altri termini le altre esperienze non figurative come espressionismo astratto, informale, ecc., è quasi impercettibile la differenza tra l'astratto geometrico e la proposta, nel dopoguerra, del MAC (Movimento Arte Concreta).

Sonopresenti inello spaccato dell'arte astratta contemporanea proposto dalla Globart Gallery le opere di altri artisti con esperienze geometriche come Enrico Sirello, Rocco Borella, Carlo Nangeroni, Renato Spagnoli, Eugenio Carmi, Nicola Carrino.

La mostra, che si inaugurerà, con un brindisi di benvenuto, sabato 9 febbraio alle ore 18 e si concluderà il 9 marzo, si potrà visitare nei locali di via Aureliano Galeazzo 38 il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 e gli altri giorni su appuntamento telefonando al numero 0144 322706 (www.globartgallery.it).

La recensione integrale si può leggere su www.lancora.eu

Attività Carabinieri

Acqui Terme. Il 1° febbraio i carabinieri di Acqui Terme, in esecuzione ad un ordine di aggravamento di misure cautelari emesso dal Gip del Tribunale di Acqui Terme, hanno tradotto in carcere Andrea Martino 35 anni. L'uomo, che si trovava agli arresti domiciliari per un episodio di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, avvenuto a dicembre, il 30 gennaio scorso era stato sorpreso dai militari lontano dall'abitazione in cui avrebbe dovuto trovarsi per scontare la misura cautelare. La magistratura, che in un primo momento aveva disposto il ripristino della custodia al domicilio, ieri ne ordinava il trasferi-

mento alla casa circondariale San Michele.

Sempre i carabinieri di Acqui Terme, il 3 febbraio hanno arrestato nella flagranza del reato di *evasione* il 42enne Andrea Antonio Fiorenza, gravato da pregiudizi di polizia.

L'uomo, dopo essersi allontanato arbitrariamente dalla propria abitazione dove si trovava sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, veniva rintracciato dai militari dell'Arma che, dopo averlo dichiarato in arresto, lo riconducevano presso il suo domicilio in attesa del rito per direttissima disposto dalla competente Autorità Giudiziaria.

ELEZIONI POLITICHE 24-25 FEBBRAIO 2013

Il Segretario Nazionale

ANGELINO ALFANO

a sostegno

del candidato alla Camera

DANILO RAPETTI

incontrerà gli acquesi

Sabato 9 febbraio

ore 13

al Grand Hotel Nuove Terme

Piazza Italia - Acqui Terme

Un acquese alla Camera

NON PERDERE L'OCCASIONE!

www.danilorapetti.it

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

BERLUSCONI PRESIDENTE

MESSAGGIO ELETTORALE

DANCING GIANDUJA

Viale Einaudi, 37 - Acqui Terme - Tel.0144.56320

www.albergonuovogianduja.it

Domenica 10 Febbraio

ore 14,00

CARNEVALE dei BAMBINI

fino a 12 anni GRATIS

Novità Acchiappa il codino impazzito

animazione, giochi, musica...

...E tanto divertimento



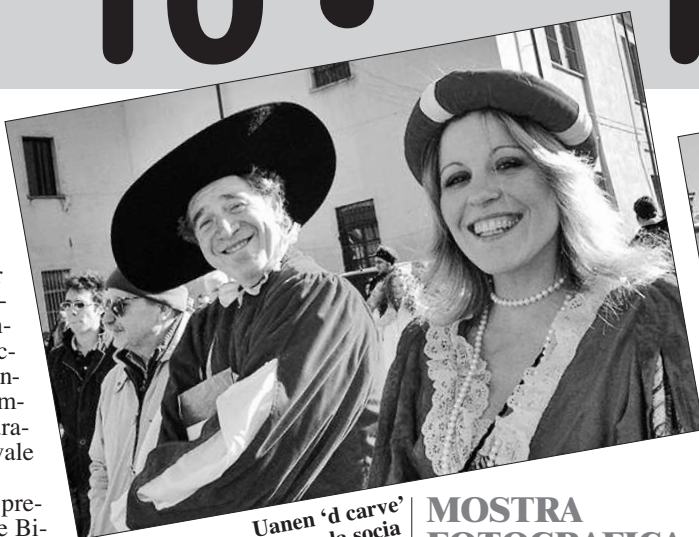
CARNEVALONE BISTAGNESE

Domenica 10 • Martedì 12 febbraio 2013

Il Carnevalone Bistagnese, da anni risulta essere uno tra i Carnevali più importanti della Valle Bormida Astigiana ed Alessandrina, e proprio per questo prestigio, quest'anno sono programmate, a Bistagno e ad Acqui Terme, altre importanti manifestazioni che complessivamente fanno durare le feste per il Carnevale almeno otto giorni.

Come nelle edizioni precedenti, il "Carnevalone Bistagnese" si svolge con il patrocinio della Provincia di Alessandria, con la collaborazione del Comune di Bistagno e di tanti volontari che da tempo lavorano per migliorare il Carro di S.M. Uanen 'Carvè ed al nuovo allestimento di una Carovana (indiani, pirati e chi più ne ha più ne metta...) che trasporterà i bambini mascherati nella tradizionale sfilata di carri e maschere.

Altre iniziative in programma vedono la partecipazione attiva di più Associazioni che fanno da contorno alla manifestazione del Carnevalone Bistagnese unitamente alla Soms di Bistagno.



Uanen 'd carve' e la socia

MOSTRA FOTOGRAFICA "Il Carnevale di Venezia in cento immagini"

L'Associazione Onlus "Giulio Monteverde" allestirà presso la Gipsoteca di Bistagno una mostra fotografica dal titolo "Il Carnevale di Venezia in cento immagini" di Giandomenico Bocchiotti.

La mostra sarà aperta al pubblico con i seguenti orari: sabato 9 febbraio dalle ore 16.30 alle ore 18; domenica 10 febbraio dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 17; lunedì 11 febbraio dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 15 alle 17; martedì 12 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 17.



Sabato 9 febbraio "ASPETTANDO CARNEVALE"

La Soms di Bistagno, con la collaborazione del Gestore del Circolo Soms "Bar Zia Roby" programma a partire dalle ore 19 aperitivo lungo e musica dal vivo anni '70-'80. È gradito l'abbigliamento di quell'epoca.

Durante la serata verrà realizzato uno spot-video-clip dei musicisti che si esibiranno, per un canale musicale internazionale.

**SIRIO
CAMPER**

di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325-333 4529770
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com



**PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA
RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

INCENTIVO STATALE

Con i nostri serramenti certificati
recuperi il 55% dell'importo pagato

BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it



Vi
ricorda
le sue
specialità:

- **La farina per polenta**
che potete gustare in tutte
le sagre locali
- **Le farine di cereali**
sono particolarmente curate
per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170



**NUOVA
BB**

IDROTERMOSANITARI

- punto **Bagno**
- punto **Acqua**
- punto **Caldo**
- punto **Fresco**
- punto **Gronda**

BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

Domenica 10
FEBBRAIO

Ore 14 • Nicoletta Grimaldi di Radio Valle Belbo presenta il Carnevale di Bistagno.

A partire dalle ore 14.30, prende il via la sfilata insieme a Uanèn ‘Carvè, la Socia e le Damigelle, con l’accompagnamento musicale del Corpo Bandistico Costigliolese, della Carovana dei bambini mascherati, dei Maghetti “truca- bimbi” e distributori di palloncini, stelle filanti, caramelle... È prevista la presenza di gruppi di bambini e adulti mascherati accompagnati dai Tamburini di Canelli.

Durante la manifestazione distribuzione no stop dei rinomati friciò e “Banco di beneficenza” dove tentare la fortuna.

Al termine come da tradizione ascolteremo Uanèn ‘Carvè e i suoi Stranot... sicuramente ne sentiremo delle belle!

Presenti
alcuni Figuranti
da “Brazil
Carneval”

Il Carnevalone Bistagnese è una manifestazione che si svolge ogni anno la domenica ed il successivo martedì grasso.

Sono date storiche consolidate e ricorrenti da tempi ormai centenari.

Per questo da anni ci sono rapporti di collaborazione con Acqui Terme al fine di programmare i festeggiamenti di carnevale in modo da non creare concorrenza o rivalità sul territorio.

Questo rapporto di buon vicinato si rinnova anche quest’anno facendo in modo che il Comitato Amici del Carnevale Acquese insieme alla Soms di Acqui Terme, partecipino al nostro Carnevale, così come il gruppo di Bistagno sarà presente al Carnevale di Acqui Terme sabato 16 febbraio dove a partire dalle ore 14.30 prenderà il via il “Carvè di Sgaientò”, con sfilata di carri allegorici, gruppi mascherati e la partecipazione della Banda folkloristica di Barge.

In piazza Italia mercatino di Carnevale con bancarelle di prodotti tipici, artigianali e dolciumi. Distribuzione di farinata cotta nei forni a legna e altre prelibatezze.

Per i bambini: parco giochi gonfiabile Gummy Park.

Intorno al Carnevale di Bistagno sono programmati eventi ad iniziare da sabato 9 febbraio a Bistagno per terminare sabato 16 ad Acqui Terme con il “Carnevale degli Sgaientò”.

Una buona occasione, anche per tutti coloro che, provenendo da fuori provincia, vorranno fermarsi qualche giorno in più sul nostro territorio: enogastronomia, cultura, buona accoglienza non ci mancano, esiste solo l’imbarazzo della scelta.

Consultate anche il nostro sito internet dove, prossimamente, saranno elencati tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della nostra bella manifestazione.

Informazioni
Marco 349 2160276
Celeste 348 7489435
www.somsbistagno.it

CARNEVALONE
BISTAGNESE

Lunedì 11
FEBBRAIO

Ore 21 • La Soms, in collaborazione con il gestore del Circolo Soms “Bar Zia Roby” nella serata di lunedì 11 febbraio dalle ore 21,30 presso il salone teatrale della Soms, presenterà un documentario dal titolo “Come eravamo”.

Sarà una bella occasione per rivedere tante immagini e filmati dal 1910 in poi, legati ai nostri ricordi più cari.



Martedì 12
FEBBRAIO

Ore 14 • Nicoletta Grimaldi di Radio Valle Belbo presenta il Carnevale di Bistagno.

A partire dalle ore 14.30 prenderà il via dalla stazione ferroviaria la grandiosa sfilata che, oltre alla Carovana per i bambini mascherati, al Carro di Uanèn ‘Carvè, al Corpo Bandistico Acquese, vedrà la presenza di numerosi carri allegorici provenienti da diverse località del Piemonte, accompagnati da gruppi mascherati di adulti e bambini per una vera grande festa all’insegna del divertimento. Nella sfilata, per la prima volta, saranno presenti “Re e Regina Sgaientò” che, da Acqui Terme faranno visita a Uanèn ‘Carvè anche per rinnovare il gemellaggio a suo tempo attivato tra il Carnevale di Acqui Terme e Bistagno.

Distribuzione no stop di friciò e banco di beneficenza per tutti!

Ore 16,30 • Saluto finale di S.M. Uanèn ‘Carvè con i famosi stranot.

Ore 17 • Premiazione carri allegorici.



BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519
**MACELLERIA
PLURIPREMIATA**

Offerta mese di febbraio
SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO
Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg
Spezzatino magro € 9 al kg
Arrosto € 11 al kg • Bollito € 6 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA
Ravioli al pin € 14 al kg • Tagliatelle € 6 al kg
Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 12,8 al kg
Cotechino € 8 al kg
Salame di testa di maiale
al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

Oltre i 30 € di spesa 2 hg di lardo nostrano

ANTICA GENOVA®
la focaccia

Francone 1896
Qualità e innovazione in panetteria
Reg. Madonna, 12
MONASTERO BORMIDA (AT)
Tel. 0144 88072 - Fax 0144 88412
www.gruppofrancone.com
info@gruppofrancone.com

Caldo Forno
Panetteria
...un mondo di cose buone... come il pane
a BISTAGNO
Piazza Monteverde, 30 - Tel. 0144 79772
www.caldo forno.it

Cavalierato ordine S.Michele del Roero

A Giuseppe Brusco

Acqui Terme. L'imprenditore acquese Giuseppe Brusco, nome che è sinonimo di caffè, a metà dicembre 2012 ha ricevuto l'investitura a Cavaliere dell'Ordine di San Michele del Roero, associazione "no profit" presieduta dal Gran Maestro Carlo Rista. Il nome di Brusco si aggiunge così alla folta schiera di seicento circa cavalieri attualmente iscritti ai Cavalieri del Roero, molti dei quali provenienti da realtà del Piemonte, da altre regioni italiane e dall'estero, si tratta dei Cavalieri così detti "fuori porta", elementi ritenuti di grande considerazione. Durante la cerimonia di investitura ufficiale il candidato Brusco, oltre ad avere accettato l'adesione all'Ordine, ha ottenuto in consegna collare, diploma, cravatta, stemma e tessera di appartenenza all'Ordine.

La divisa dei Cavalieri, come descritto da Brusco, è molto semplice: giacca blu, pantaloni grigi, camicia bianca, cravatta rossa con stemma dell'Ordine, stemmino al bavero della giacca e collare. Il collare, in bronzo fuso, rappresenta S. Michele che con la spada uccide il demone. Il direttivo è composto da 17 cavalieri che sono rieleggibili in occasione del rinnovo delle cariche sociali che avviene ogni 3 anni. L'associazione è guidata dal Gran Maestro, Carlo Rista (socio fondatore) che è sempre stato rieletto nel corso di questi 24 anni, come guida dell'Ordine. Il direttivo si riunisce mensilmente per definire i programmi e sviluppare le tematiche inerenti la zona Roero poste all'ordine del giorno dai Cavalieri.

Nel corso degli anni, l'Ordine ha contribuito notevolmente alla divulgazione delle realtà roerina mediante la realizzazione di numerose iniziative di carattere sociale, imprendito-



riale e culturale: dall'enogastronomia alla tutela dei beni storici-artistici, dall'ambiente alla cultura, collaborazione con enti, pro-loco e scuole, opere per il turismo qualificato, borse di studio. L'ordine nel 2012 ha festeggiato il trentesimo anno della sua storia.

Giuseppe Brusco, con la "Brus Service" e "Caffè Scrivano di Brusco B", attività situate in Regione Cartesio di Bistagno, è segno di concretezza imprenditoriale, una realtà economica dove si realizzano buoni risultati ogni anno. La "Caffè Scrivano" commercializza ben mille e cento quintali di caffè particolarmente in Italia, quindi Francia, Germania, Repubblica Ceca e Romania. Alla Brus Service operano trentasei dipendenti, una decina dei quali di fresca assunzione.

La famiglia Brusco, nel tempo, è diventata marchio storico, ha dato vita ad una realtà commerciale di notevole entità, una particolare attenzione è stata dedicata, dalla Brus Service, al coinvolgimento e alla motivazione del personale nella realizzazione delle finalità aziendali.

Sono validi addetti al rifornimento dei prodotti alla clientela e rappresentano la vera interfaccia tra l'azienda e i clienti. **C.R.**

82° compleanno per Isabella Canepa



Acqui Terme. Isabella Canepa ha festeggiato, venerdì 25 gennaio, i suoi 82 anni con le nipoti Marisa, Silvana e Sabrina con Fabrizio, presso la casa di riposo Rsa Villa Azzurra di Cassine.

È nata l'associazione "Punti di vista"

Acqui Terme. Da un'idea e un interesse di professionisti, psicologi ed avvocati è nata l'associazione Punti di Vista - approccio integrato psicologico e legale, nei territori della provincia di Alessandria (Acqui Terme, Alessandria e Tortona). L'obiettivo dell'associazione è la promozione e la diffusione di un metodo di aiuto integrato tra avvocato e psicologo finalizzato alla composizione e risoluzione dei conflitti ed al superamento dei momenti di cambiamento che riguardano i soggetti della famiglia (anche non "tradizionale"). La divulgazione di iniziative di sensibilizzazione rispetto alle problematiche psicologiche e legali che la famiglia può incontrare nel ciclo di vita, quali eventi attesi e prevedibili (matrimonio, nascita di un bambino, entrata nell'adolescenza, passaggio all'età adulta, nascita di un nipote) e inattesi o difficilmente prevedibili (separazione, divorzio, morte improvvisa, malattia di un membro della famiglia, ecc.). L'associazione riconosce primaria importanza, e se ne fa garante, al diritto soggettivo dei minori ad un loro armonioso sviluppo psico-fisico e affettivo; e alla promozione e alla diffusione della cultura della cura come attenzione all'altro. Organizza e promuove le seguenti iniziative: - Gruppi di sostegno e confronto per genitori separati, una opportunità per riflettere e confrontarsi sull'essere genitore, padre o madre in un contesto di separazione. - Percorso prematrimoniale laico, ciclo di cinque incontri tenuti da avvocati e psicologi, i destinatari sono coppie che intendono sposarsi civilmente, ma anche coppie già sposate che sono interessate ad approfondire alcuni aspetti psicologici e legali della loro scelta di vita di coppia. Gli psicologi ed i legali dell'associazione si rendono disponibili per un primo colloquio gratuito. Per informazioni e curiosità riguardo l'associazione e/o i progetti in via di sviluppo, per iscriversi alle iniziative, si possono contattare i professionisti dell'associazione: psicologo 339 5653182; avvocato 348 5531684; e-mail: info@assopdv.it; sito: www.assopdv.it.

Ricordo di Renato Ravera

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Renato Ravera "operoso figlio della Madonnalta" inviatoci da Sergio Rapetti:

«Nel giorno di martedì, 29 gennaio, si è spento nell'ospedale di Asti, l'acquese Renato Ravera, classe 1921. Da qualche anno, ormai vedovo, era ospite, nella stessa città, presso la casa-residenza "mons. Marellò" dei padri Giuseppini.

Assistito con cura costante e curevole dalle due figlie, pure residenti in Asti, Marisa e Silvana con i rispettivi mariti, Mario e Ezio, e dalla amatissima nipote Elena con il marito Matteo, Renato Ravera è tornato alla casa del Padre, recando con sé un pezzo d'intensa storia della nostra cara Acqui. Ripercorro, con commozione, i punti salienti del suo cammino esistenziale, evidenziandone soprattutto il carattere comune a tutti coloro che hanno vissuto quell'esperienza durissima del dopoguerra.

Rientrato nella sua città natale, dopo una lacerante prigionia bellica tra gli alleati appena sbarcati, in Sardegna e a Napoli, Renato ritrovò la sua *Psèia*, la graziosa cascina di *Gina* e *Vigièin*, suoi amabili genitori, colma di stenti, di sacrifici, di dura volontà e di tenaci propositi. Un'atmosfera pesante da condividere con i suoi due fratelli più giovani, Aldo e Riccardo. *Gina* e *Vigièin* della *Psèia* sono ricordati, in regione Madonnalta, come due figure mitiche di bontà, generosità e operosità.

Renato, spiantato reduce di guerra, superando difficili ostacoli finanziari, riuscì a procurarsi un possente *GMC 6x6*, camion americano residuo bellico, proveniente dai campi Arar, forse da Tombolo. Con quel mezzo iniziò l'attività artigianale di carico e trasporto ghiaia.

Il 29 marzo 1948, lunedì di Pasqua e festa della Madonnalta (chi ricorda più i *pùm an tla vèina?*), egli sposò Landina, la mia indimenticabile sorella, e si trasferì in una casetta con orto, poco oltre il devoto Santuario.

Il poeta Sandro Cassone, nato ad Acqui nel 1890, così ricorda quella tradizionale festa: *Pur un altro Santuario m'era caro/ quel della Madonnalta,/ lungo la strada che a Savona volge./ Era quella una meta obbligatoria/ del Lunedì di Pasqua,/ al primo sboccio della Primavera./ Nell'aria intiepidita vagolava/ una dolcezza ormai dimenticata/ sotto i morsi rabbiosi dell'inverno.*

Ritornano cari alla mente i venerabili padri francescani, *Samuele* e *Giorgio!*

Sono gli anni della Ricostruzione, la nostra prediletta Acqui registra nomi illustri e intraprendenti come *Bosetti, Barisone, Fantuzzi, Oddone, Benzi, Mignone, Branda, Barbero, Ivaldi, Orione, Barabino, Rapetti, Tortarolo, Baldizzone, Caneva, Ronda* e altri, nomi che echeggiano le prestigiose imprese che cambiarono il volto della città e del circondario. Oggi, con rincrescimento, ricordiamo il sacrificio della Lea e del Lavatoio, ma bisogna pur ricordare tutta la nera miseria di allora...

Renato Ravera, in quel tempo, sollecito alla sacra sveglia, cioè ai primi rintocchi antelucani del campanile del vicino Santuario, *inforcava* il suo affezionato GMC 6x6, e usciva sullo stradone. Egli e il suo possente mezzo, che emetteva, non rombi, ma im-



pressionanti ruggiti, andavano a logorarsi il fisico sull'impervio e sconnesso greto dell'Erro.

Diciotto ore al giorno di aspro lavoro, quindici viaggi quotidiani con otto metri cubi di ghiaia sulla gobba, tutti caricati a mano con badilate sovrumane, mettevano a rischio e cemento i robusti *semiassi* del fedele camion e le vertebre stremate del suo padrone. I sudati carichi finivano, senza sosta, nelle fauci spalancate di quei mostri, che erano gli alacri ed insaziabili cantieri delle succitate imprese.

Dopo anni e anni di laceranti fatiche, finalmente, la fortuna si consolidò in un discreto benessere, il camion finì dal rottamaio e il suo padrone, sofferente, tra le braccia amorevoli della moglie e delle figlie: fu l'età della pensione!

Morta la mia adorata sorella, Landina, Renato si sistemò ad Asti presso la casa di riposo "mons. Marellò", poco distante dalle sue figlie; in quella lodevole residenza per anziani ebbe riguardi e cure di straordinaria delicatezza, sia dall'amministrazione sia dal personale altamente qualificato. Un senso di profonda gratitudine, quindi, va a tutto l'ordine degli Oblati di San Giuseppe, fondato da San Giuseppe Marellò, che, divina coincidenza, fu anche vescovo di Acqui, dal 1889 al 1895.

Alle esequie di Renato Ravera, svoltesi nella graziosa e raccolta cappella della casa Marellò, il giuseppino, *padre Florenzo*, ebbe parole, per il defunto, che toccarono il cuore di tutti i presenti, parole di ispirazione divina e di amorevole e appropriato realismo! Generosa è stata la partecipazione dei parenti e degli amici astigiani ed acquesi: grazie!

Sono certo che la figlia Marisa, valente e geniale pittrice, saprà riprodurre nella sua raffinata arte le immagini, che la memoria ricostruisce e trasfigura perennemente, dell'eroica esistenza di sua Madre e di suo Padre, autentici pionieri della ricostruzione acquese del dopoguerra!

Tutti nasciamo e vogliamo crescere in fretta per fare grandi cose, ma, scriveva Cesare Pavese: *Non sapevo che crescere vuol dire andarsene, invecchiare, veder morire....*; lancinante realtà!

Termino questo triste ricordo unendomi, con mia moglie Ginetta e mio figlio Enrico, spiritualmente a Marisa, a Silvana e alla cara Elena, e ai loro rispettivi consorti, Mario, Ezio e Matteo, e a tutti coloro che conobbero Renato Ravera, per ricordarne il profilo vivente, chiaro simbolo ed eterno mito del sacrificio esistenziale, rischiarato dalla semipiterna luce della fede!»

CAVELLI GIORGIO & C. SNC

AGENZIA - SERVIZIO TECNICO



Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Acqui Terme
Via Alessandria, 28
Tel. 0144 980057
Cell. 389 9450802

MENU COMPLETO A € 10

Primo - Secondo - Contorno - Acqua - Caffè
TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

- Specialità pasta fresca
- Menu completo di pesce a € 18
- Fritto di calamari e fritto misto
- Pizza croccantissima
- Arancini di riso

Locale climatizzato
con saletta riservata

GRIGLIATA DI CARNE E DI PESCE

Pizzeria pranzo e cena
SOLO I MIGLIORI
INGREDIENTI
PER TUTTI I
NOSTRI PIATTI

CONSEGNA
GRATUITA
A DOMICILIO
di pizza
e cucina

L'Occasione d'Oro

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO

oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO in contanti

Vendo oro puro come investimento

SI VALUTANO POLIZZE PEGNO

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

VENDESI
San Giacomo di Roburent
zona centrale
appartamento arredato
ingresso, dispensa, camera da letto, cucina, bagno e ampio terrazzo, 6 posti letto, mq 50 + cantina. € 60.000 trattabili.
Tel. 347 7806574 (Rino)
347 0045580 (Ramona)

Cercasi in affitto APPARTAMENTO
centro storico Acqui Terme
minimo 100 mq, preferibilmente all'ultimo piano, soleggiato, senza arredi. Disposto anche a sistemare l'appartamento.
Tel. 347 5108873



il Moncalvo
ristorante

Abbazia
Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Cercasi persona qualificata con esperienza settore contributi ed agevolazioni pubbliche

diploma tecnico/laurea tecnica, muniti di patente cat. B, età minima 24 anni.
Richiesto: preparazione professionale al "mondo" dei bandi europei, dinamicità, flessibilità, capacità relazionale e di lavoro in team, conoscenza lingua inglese.

Inviare curriculum a erde@erde.it.

Si prega di astenersi se non in possesso della esperienza professionale specificata sopra

Cercasi gestore per il ristorante "Naso e Gola"

sito in ALICE BEL COLLE,
regione Stazione, CASA BERTALERO

Per informazioni contattare 334 7548846

ACQUI TERME vendesi bar-gelateria

con dehors,
in zona centrale, ben avviato, locale appena ristrutturato, contratto d'affitto rinnovato, canone vantaggiosissimo, pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

MOZUS

P R O F U M E R I E

ha cambiato look!

Ti aspettiamo
per l'inaugurazione

9 Sabato
febbraio
2013

in Corso Italia, 34 - Acqui Terme

Un omaggio floreale*
ti aspetta!



* L'omaggio è riservato a coloro che effettueranno almeno un acquisto

In Gipsoteca mostra fotografica del dott. Giandomenico Bocchiotti

A Bistagno il Carnevale di Venezia

Bistagno. In occasione del Carnevale di Bistagno la Gipsoteca di Bistagno ospiterà una mostra di fotografie del Carnevale di Venezia che saranno esposte, a nome della Associazione Culturale "Giulio Monteverde", dall'autore delle fotografie, il dott. Giandomenico Bocchiotti.

La mostra, dal titolo "Il Carnevale di Venezia in 100 e più immagini" resterà aperta da sabato 9 a martedì 12 febbraio con questo orario: sabato 16,30 - 18, domenica 10,30 - 12,30, 14,30 - 17, lunedì 10 - 12, 15 - 17, martedì 10 - 12,30, 14 - 17. Ospitiamo un intervento esplicativo della mostra inviati dal dott. Bocchiotti:

«Non sono poche le città che conservano palazzi meravigliosi, testimonianze del loro passato glorioso, con grandi strade e parchi che attraggono i turisti; ci sono anche città particolari, nelle quali l'acqua dei canali che le attraversano crea un ambiente suggestivo.

Amsterdam, Bruges, Stoccolma, Strasburgo, Birmingham, Copenhagen, Fort Lauderdale e tante altre offrono un ambiente diverso, con scorci cittadini inconsueti: il turista dice di aver visto la *Venezia del nord*, quella *degli USA*, eccetera, per non parlare dei turisti, magari ricchi ma di gusto discutibile, che affollano i *Venetian Hotels* di Las Vegas e di Macao, con tanto di gondola nel canale.

Venezia non è solo una città sull'acqua: è il miracolo che uomini sapienti, orgogliosi della loro patria, hanno creato nei secoli, spinti da necessità vitali che la loro genialità ha risolto con soluzioni artistiche ineguagliabili.

Per il turista Venezia è un obiettivo da raggiungere almeno una volta nella vita e ognuno ricorderà per sempre l'emozione provata nel vederla, anche se purtroppo saranno gli oggettini di vetro, le gondoline di plastica e le fotografie con San Marco sullo sfondo le minime testimonianze della esperienza veneziana.

Le enormi ricchezze accumulate grazie ai commerci con l'Oriente hanno consentito ai veneziani di avvalersi per secoli dei più grandi artisti: architetti, scultori, pittori hanno creato un miracolo che non ha paragoni al mondo.

In un contesto così straordinario i riti del Carnevale, negli ultimi giorni prima della Quaresima, hanno da sempre coinvolto la popolazione.

Il Carnevale di Venezia ha più di mille anni, ma è stato interrotto quasi per due secoli, dal 1797, quando Napoleone ha occupato la Repubblica, al 1979, quando è stato ristabilito per accogliere migliaia di visitatori festanti.

Da tipicamente veneziana, la festa è diventata sempre più cosmopolita, allontanando da



piazza San Marco e dai campi e campielli i residenti, che la celebrano in periferia o nei ricchi palazzi della città.

Il successo del Carnevale rappresenta, in tutto il mondo, la liberazione dai vincoli che le regole impongono, un periodo spensierato al di fuori delle abitudini quotidiane, durante il quale quasi tutto diventa lecito, franco da pregiudizi.

Interpretare un personaggio, con la maschera che cela l'identità, consente un comportamento libero, senza il rischio di compromettere la propria reputazione: già la scelta del personaggio indica un desiderio di essere diversi in un certo modo, mentre le movenze e i dialoghi, consoni alla maschera, possono essere liberi perché senza rischi.

Con Oscar Wilde possiamo dire "Ogni uomo mente, ma dagli una maschera e sarà sincero".

Il grande palcoscenico che Venezia offre alle maschere vede attori e spettatori partecipare paritariamente, con personaggi travestiti che si fanno ammirare e curiosi che non si limitano ad osservarli, ma che prendono parte al fantastico spettacolo, scattando fotografie e chiedendo alle maschere di mettersi in posa.

In altre città questa festa coinvolge soprattutto i bambini, che in quei giorni diventano un po' padroni della scena, con genitori orgogliosi di aver creato quel personaggio che lancia coriandoli e stelle filanti.

Anche qui ci sono i bambini, ma questi accompagnano gli adulti nel gioco del travestimento: la scena è infatti dominata da gentiluomini e dame con abiti del Settecento, il secolo d'oro di Venezia, accanto a maschere che la fantasia e il genio di entusiasti partecipanti hanno inventato: si possono vedere uomini trasformati in tronchi d'albero, gruppi di adulti che interpretano il mondo della musica o i pianeti celesti.

Non posso dimenticare il Carnevale brasiliano, ove la licenza dei costumi coinvolge uomini e donne in una liberazione totale, con spettacoli straordinari, ma a Venezia, per for-

tuna, questo avviene con discrezione, con l'eleganza che la città impone.

Se chiedete alla maschera di mettersi in posa, questa farà di tutto per accontentarvi, ma avrete accanto, quasi ad impedirvi di fare la fotografia, una ressa di curiosi e di fotografi: il gioco diventa così un safari e la preda della bella fotografia, scattata in tale contesto, sarà la massima vostra soddisfazione.

Non pensate che sia facile parlare alla maschera: infatti non sono molti gli italiani che si impegnano a realizzare il costume, è più facile che siano francesi, tedeschi, olandesi o slavi, che arrivano a Venezia con le loro maschere di tessuti preziosi.

Per loro partecipare al Carnevale di Venezia significa vivere l'atmosfera fantastica che solo questa città consente, mentre alla sera i palazzi accolgono le maschere in ambienti raffinati ed eleganti, con musiche e cene a lume di candela: la città torna, almeno per qualche giorno, a rivivere il glorioso passato, ritrovando se stessa, il più straordinario contesto di città che l'uomo ha saputo creare e che purtroppo, durante l'anno, viene invaso da visitatori che per buona parte la considerano come Disneyland, per poi magari ricredersi quando arrivano.

A Carnevale la città, pur con migliaia di turisti, si affranca da questa condizione che potrebbe ridurla a pura meta di turismo frettoloso e diventa il palcoscenico di una rappresentazione libera, ma elegante e piena di fantasia.

L'esposizione delle fotografie del Carnevale di Venezia vuole essere anche una mia personale visione della città alla quale mi sono affezionato, partecipando all'atmosfera ora gioiosa, ora malinconica, che si avverte prendendo a caso una calle o una fondamenta, per arrivare alla riva degli Schiavoni, con il colore dell'acqua che si continua nel cielo o, al tramonto, con il sole che cambia il colore dei palazzi, quasi partecipasse con la sua luce allo spettacolo: Venezia è anche questo».

Chiusa dal 12 novembre 2012, restano da fare altri interventi

Riaperta la strada Bubbio - Cassinasco



Bubbio. Dalle ore 18 di venerdì 1 febbraio, la strada provinciale 6 "Montegrosso - Bubbio" è stata riaperta nel tratto Bubbio - Cassinasco, con divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate (riducibile a 5,0 tonnellate in caso di intense precipitazioni atmosferiche).

La Bubbio - Cassinasco, chiusa al transito dal 12 novembre 2012, nei comuni di Cassinasco e Bubbio (dal km. 33+500, incrocio con la S.P. 120 "Cassinasco - Loazzolo", al km. 36+380), ha riaperto senza l'utilizzo di impianto semaforico (sarà in funzione solo durante l'orario di lavoro) e senso unico alternato. Logicamente chi la percorre, dato che le maestranze della ditta appaltatrice, proseguiranno i lavori che, salvo imprevisti, saranno ultimati entro fine luglio 2013, lo dovrà fare moderando la velocità.

La riapertura è avvenuta 11 giorni prima dei 90 di chiusura, così come stabiliva l'ordinanza emanata dall'amministrazione provinciale di Asti.

La riapertura di questa strada, di primaria importanza nonostante sia provinciale, pone fine all'isolamento che la Langa Astigiana e la valle Bormida si trovavano dal novembre 2012. Con la chiusura del tratto stradale, auto, camion e pullman di linea della Geloso, da Bubbio proseguivano sino a Bistagno e poi sino a Terzo, dove prendevano la strada per la Bogliona e di lì a Nizza e Canelli, sino a Cassinasco. Tra i primi a transitare, quasi increduli, venerdì sera, studenti e operai che facevano ritorno a casa, ma anche un gruppo di giovani che avevano deciso di trascorrere la serata nei locali della Langa. E sabato, sulla piazza di Bubbio, giorno di mercato, non si parlava d'altro e la soddisfazione era evidente. La gente rimarcala come e se si vuole è ancora possibile lavorare con competenza e professionalità anche nel settore pubblico. Negli 80 giorni di chiusura della strada, disagi e danni economici. Disagi per i pendolari che si recano nella capitale spumantiera per il lavoro e per gli studenti che frequentano le scuole medie superiori. Danni economici, per le attività commerciali e della ristorazione della Langa che sono rimaste isolate proprio nelle festività natalizie, subendo drastici tagli di presenza e fatturato (superiori al 30/40%) per il mancato arrivo in Langa di turisti e amanti delle numerose, uniche e rinomate specialità enogastronomiche.

Bruciati i tempi dei lavori grazie ai tecnici della Provincia di Asti (Biletta, ingegnere capo della Provincia e l'ing. Russo, responsabile del cantiere e del geom. Arata, capo reparto), che hanno curato la progetta-

zione e direzione lavori, ai sindaci e amministratori locali, alla testardaggine e al suo pressing sull'attuale Commissario Prefettizio dell'Amministrazione provinciale di Asti dell'ex vice presidente del Consiglio provinciale Palmira Penna e all'ex sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, che negli anni passati era stato rimbrottato (... quasi che la strada fosse sua) e aveva prospettato soluzioni che sembravano fattibili. Senza scordare la gente di queste terre di Langa che in ogni luogo e ad ogni autorità (civile, religiosa e militare) ha sempre rimarcato l'importanza e chiesto il loro personale impegno.

E proprio Reggio, attuale vice, spiega: «Sulla progettazione e sull'esecuzione dei lavori

niente da dire. Si vede che le ditte hanno lavorato con professionalità e l'inverno clemente ci ha dato una mano per ultimare i lavori nei tempi previsti. Senz'altro anche la mobilitazione della gente, coordinata da Gianni Filippetti, ha pesato molto nel fare rispettare i tempi».

Il sindaco Fabio Mondo e Palmira Penna, ex consigliere provinciale, sabato 2 febbraio, hanno effettuato un sopralluogo controllato che sulla strada tutto fosse in regola e si dicono d'accordo sul fatto che «la valle abbia nuovamente un collegamento funzionale con Canelli e che, a lavori ultimati, questo sarà determinante per lo sviluppo della Langa».

Ma ora il più sembra essere passato...

G.S.

Olmo, Serole, San Giorgio, Mombaldone

“Servizio di ascolto” dei Carabinieri

Roccoverano. Anche in un territorio di ridotte dimensioni e dove tutti si conoscono come la Langa Astigiana spesso il tema della sicurezza è molto sentito. Se per fortuna non si verificano i grandi eventi delittuosi che occupano le prime pagine dei giornali, tuttavia non mancano - e in questi tempi di crisi tendono ad aumentare - i casi di piccoli furti, rapine e truffe, perpetrati soprattutto ai danni di anziani e persone sole, spesso indifese rispetto alla abile capacità persuasiva dei delinquenti.

Per arginare questo fenomeno e per sottolineare la vicinanza anche fisica delle forze dell'ordine alla popolazione, è nata una interessante iniziativa promossa dalle stazioni dei Carabinieri di Bubbio e di Roccoverano, guidate rispettivamente dai marescialli Surano e Scaccianoce e coordinate dal Comando della Compagnia di Canelli.

Si tratta del "servizio di ascolto", ovvero della presenza fisica dei Carabinieri nei vari Comuni che compongono il territorio, a disposizione della gente in modo che ciascuno, senza formalità di denunce ufficiali ma semplicemente con lo strumento del dialogo e del contatto reciproco, possa esternare i suoi dubbi, le sue preoccupazioni, i suoi timori. Quindi un'attività di consulto e di assistenza dei Militi per ogni tipo di problematica, integrando in maniera sinergica il dispositivo preventivo/repressivo svolto giornalmente dai due comandi stazione presenti sul territorio (Bubbio e Roccoverano).

Nel 2012 i Carabinieri della stazione di Bubbio avevano or-

ganizzato l'ascolto nei paesi di: Vesime, Monastero Bormida, Loazzolo, Sessame, Montabone, Cessole. I Carabinieri della stazione di Roccoverano nei paesi di Olmo Gentile, Serole, Mombaldone e San Giorgio Scarampi.

La Stazione Carabinieri di Roccoverano riprende il "Servizio di ascolto" ed ecco le date in cui i cittadini potranno trovare direttamente presso gli uffici del proprio Comune: **Olmo Gentile, giovedì 7 febbraio**, dalle ore 8.30 alle ore 9.30; **Serole, mercoledì 13 febbraio**, dalle ore 10 alle ore 11; **San Giorgio Scarampi, lunedì 18 febbraio**, dalle ore 16 alle ore 17; **Mombaldone, mercoledì 27 febbraio**, dalle ore 15 alle ore 16.

L'iniziativa proseguirà anche nei mesi successivi e sicuramente potrà dare buoni frutti se i cittadini decideranno, senza timori o diffidenze, di chiedere consigli ai Carabinieri anche sui piccoli accorgimenti quotidiani per evitare truffe o rapine. Certe volte bastano banali attenzioni per non cadere nell'inganno: non aprire mai la porta a chi non si conosce, non credere a gente che si spaccia per inviati del Comune, delle Poste, della Banca ecc., non tenere in casa somme di denaro, non lasciare mai la chiave nella serratura, non ritirare pacchi mai ordinati, non mostrare a nessuno contanti o gioielli ecc. ecc. Molti diranno che sono già al corrente di tutto questo.

Per informazioni tel. ai vari Comuni aderenti al progetto o alle stazioni di Carabinieri di Bubbio (0144/8103) e di Roccoverano (0144/93022).

Carnevalone Bistagnese: ordinanze e divieti

Bistagno. Scrive l'Amministrazione comunale: «Iniziamo complimentandoci con la Soms di Bistagno per aver organizzato il "Carnevalone bistagnese". Fino a qualche anno fa Comune, Provincia e Regione Piemonte erogavano a favore di questa storica manifestazione, svariati contributi che servivano per organizzare una festa degna del prestigio acquisito nel corso degli anni.

Quest'anno la Soms organizzerà i due giorni in maschera con i soli proventi dei numerosi sponsor.

Purtroppo bisogna imparare a convivere con queste ristrettezze economiche, ma allo stesso tempo non devono essere un pretesto per demoralizzarsi e non organizzare più nulla.

Il Comune non starà di certo a guardare e, come sempre darà il massimo sostegno possibile. I dipendenti esterni prepareranno al meglio il paese facendo una pulizia straordinaria e segnalando con cura le strade chiuse o non percorribili per il transito dei carri;

Nelle giornate di domenica 10 e martedì 12 febbraio, il vice sindaco ed un assessore coordineranno la sicurezza dell'evento collaborando con le varie protezioni civili che interverranno.

Nella giornata di mercoledì 13 febbraio provvederemo ad effettuare una pulizia straordinaria del paese con l'ausilio di una spazzatrice meccanica che noleggeremo a spese del Comune.

Come lo scorso anno, non sarà consentito l'utilizzo delle bombolette spray di schiuma.

Infine pubblichiamo l'elenco degli orari di chiusura delle strade: dalle ore 8 alle ore 18, di domenica 10 febbraio è vietata la sosta in piazza della stazione; dalle ore 12 alle ore 18 di domenica 10 febbraio è vietata la sosta dei veicoli nelle seguenti vie e piazze pubbliche: c.so Carlo Testa, p.zza Monteverde, via Martiri della Libertà, via Nitto de Rossi, via I Maggio, via Saracco, Piazza Marconi, via Fratelli Panaro, c.so Italia, piazza del Pallone, via IV Novembre, via Don Formica, via 2 Giugno. È sospesa la circolazione dei veicoli, nelle vie sopracitate, dalle ore 14 alle ore 18 di domenica 10 febbraio.

I veicoli che saranno rinvenuti in sosta vietata saranno rimossi col carro attrezzi a norma di legge; dalle ore 8 alle ore 18 di martedì 12 febbraio è vietata la sosta in piazza della stazione; dalle ore 12 alle ore 18 di martedì 12 febbraio è vietata la sosta dei veicoli nelle seguenti vie e piazze pubbliche: c.so Carlo Testa, p.zza Monteverde, via Martiri della Libertà, via Nitto de Rossi, via I Maggio, c.so Italia, piazza del Pallone, via IV Novembre, via Don Formica, via 2 Giugno. È sospesa la circolazione dei veicoli, nelle vie sopracitate, dalle ore 14 alle ore 18 di martedì 12 febbraio. I veicoli che saranno rinvenuti in sosta vietata saranno rimossi col carro attrezzi a norma di legge.

Grazie a tutti i volontari che lavoreranno per una buona riuscita del Carnevale e buon divertimento».

Grande festa con gli "Amici Ca.Ri."

Strevi, il carnevale alla casa di riposo



Strevi. Accolta con gioia alla "Seghini - Strambi" di Strevi dopo un periodo di assenza, "Alfierina", alias Patrizia Porcellana, con al seguito la sua allegra brigata, ha aperto ufficialmente la festa di carnevale degli Amici Ca.Ri. (Amici delle Case di Riposo) Grazie al ricco guardaroba portato da Asti sul pulmino, in breve, fra gli applausi e le risate, la sala si è arricchita di tante mascherine perché anche le simpatiche operatrici, i residenti e i loro famigliari hanno voluto entrare appieno nel clima festoso creato dai volontari indossando cappette, cappelli e parrucche variopinte.

Qualche tocco carnevalesco se lo sono concessi persino il presidente, l'architetto Gian

Costa, le reverende suore e le cuoche che, giunte dalla cucina, propongono a metà pomeriggio una sosta golosa, a tutti gradita, con pizza calda e frittelle alla maniera d'una volta.

A completare il quadro per la foto finale, presente il fisarmonicista Claudio Barbero, valida colonna sonora della giornata, in pista anche una coppia con costumi inediti, molto apprezzati. Si tratta delle volontarie di Cortandone Renza Pavia e Carla Fornaca in tenuta messicana. Infine, per affrontare con brio il nebbioso viaggio di ritorno, la ricca apericena al tavolo, ormai una piacevole consuetudine, offerta agli "Amici Ca.Ri." per ringraziarli dell'impegno profuso nel pomeriggio.

A Bubbio mercato agricolo della Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

E una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dall'Amministrazione bubbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

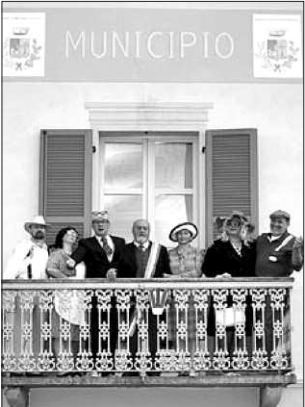
E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Sabato 9 febbraio al teatro

Monastero, "I Sindich 'd Val Somara"

Monastero Bormida. "Tucc a teatro" sabato 9 febbraio a Monastero Bormida per un nuovo appuntamento con la consolidata rassegna di cultura piemontese. Questa sera si ritorna alla tradizione della commedia brillante dialettale, con un nome che è una garanzia: la compagnia "Filodrammatica Sancarlese" di San Carlo Canavese presenta "I Sindich 'd Val Somara", una pièce in tre atti di Brando e Serlenga tratta da un'operetta in due tempi di Tancredi Milone, con adattamento e regia di Massimo Canova e Sergio Coriasso.

La Compagnia Filodrammatica Sancarlese propone una vicenda che ha radici lontane, ai primi del novecento, allorché Tancredi Milone la elaborò in veste di operetta con musiche del maestro Cesare Casiraghi. Milone, Cavaliere della Corona d'Italia per meriti artistici, era nato a Venaria Reale nel 1831. Fu attore, capocomico e commediografo. Morì nel 1908, lasciando copiosa produzione di testi teatrali. "I Sindich 'd Val Somara" è arguta metafora del sogno delle Americhe... Il viaggio dei migranti che iniziava in Piemonte e, spesso, affondava ancor prima di raggiungere le agognate spiagge degli Stati Uniti o dell'Argentina. Nella brillante commedia ciascuno tenta, a modo suo, di profittare del pietoso naufragio di un bastimento ma non sempre le apparenze sono specchio fe-



dele della realtà e i fantasmi, prima o poi, si dovranno rivelare! La Filodrammatica Sancarlese ne offre oggi una trama adattata ove si intrecciano i canoni comici del teatro piemontese e le frivole leggerezze del vaudeville di stile francese. Carrellata di prodotti tipici locali al dopoteatro, dove si potranno degustare i dolci della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime, i formaggi dell'azienda agricola "Ca Bianca" di Loazzolo, i vini delle aziende vitivinicole Gamba Lorenzo Angelo di Sessame e Vittorio Marrone di San Giorgio Scrampi; sarà presente la Pro Loco di Cessole che preparerà le fumanti frittelle salate; gli attori saranno serviti dal ristorante "Madonna della Neve" di Cessole.

Per informazioni e prenotazione posti Circolo "Langa Astigiana", tel. 0144/87185.

Agostina Piccardi festeggiata dai suoi cari

Melazzo, "Nonna Tina" ha compiuto 95 anni



Melazzo. Domenica 3 febbraio a Melazzo, "Nonna Tina", Agostina Piccardi, ha festeggiato, tra l'affetto dei suoi cari, il suo 95° compleanno. È un traguardo importante, arrivarci con la tua forza e con la tua voglia di fare non è da tutti! Sei un esempio per noi tutti. Un abbraccio da tutti noi.

Lunedì 18 febbraio palazzo Gipsoteca

"Lo sport a Bistagno... non è solo correre..."



Bistagno. Lunedì 18 febbraio 2013, alle ore 21, presso la sala multimediale di Bistagno (sita nel palazzo della Gipsoteca "Giulio Monteverde") in corso Carlo Testa n°. 3, l'Amministrazione Comunale presenterà in una assemblea pubblica dal tema "Lo Sport a Bistagno... non è solo correre, ma sviluppo del turismo ed economia" una serie di iniziative per lo sviluppo dello sport.

Operatrici in ambito rurale

Progetto Agritata assistenza infantile

Monastero Bormida. Coldiretti Asti informa che «ha preso il via la scorsa settimana la 2ª edizione del corso "Tecniche di assistenza all'infanzia in ambito domiciliare" relativo al progetto "Agritata". Il servizio di assistenza in ambito domiciliare e rurale, ideato da Coldiretti è un progetto sperimentale triennale della Regione Piemonte, svolto in collaborazione con gli assessorati alle Politiche Sociali, all'Agricoltura e alla Formazione Lavoro. Sono state selezionate una ventina di candidate, provenienti dal territorio piemontese, in particolare dalle province di Asti, Cuneo e Torino. Nelle 400 ore previste per il corso, che si suddividono in 260 ore di teoria e 140 di stage, le future Agritate seguiranno un programma didattico specifico, con una prova di valutazione finale, che consentirà di acquisire le conoscenze pedagogi-

che per offrire un adeguato servizio di educazione e di cura per i bambini dai 3 mesi ai 3 anni.

Un servizio già attivo Il progetto Agritata mira a rispondere ad una richiesta di assistenza infantile, molto sentita sul territorio. In Piemonte, il servizio è già in funzione da alcuni mesi, con una forte domanda soprattutto nelle zone che non garantiscono sufficienti servizi all'infanzia. Nell'Astigiano sono attive, grazie al supporto gestionale della Cooperativa Linfa Solidale, 4 Agritate: Laura Ambrosio di Aramengo, Sabrina Bernardi di Passerano Marmorito, Maria Paola Ceretti di Monastero Bormida e Maria Francesca Lovisolo di Buttigliera d'Asti.

Per usufruire del servizio i genitori possono contattare la coordinatrice pedagogica al numero telefonico: 334 6538866».

Ci scrive un gruppo di donne bubbiesi

Nonna Erminia e Daniela e passArtempo



Bubbio. Ci scrive un gruppo di donne di Bubbio: «C'era una volta una bambina, la più carina che si potesse vedere. Era piccolina e i suoi capelli erano ricci ricci e neri neri, vispa e vivace, andava a scuola volentieri ed era molto pronta nell'apprendere. Sua madre... no, non stiamo parlando di Cap-puccetto Rosso, la bimba si chiamava Daniela e la nonna che portava i suoi lunghi capelli bianchi raccolti in una treccia che annodava poi formando un chignon, aveva un bel nome, si chiamava Erminia.

Non troveremo lupi e cacciatori in questo racconto e forse non era proprio un bosco quello che la bambina doveva attraversare per arrivare alla casa di nonna Erminia, e non troveremo neppure una mamma che dice alla bambina che deve recarsi dalla nonna ecc ecc ... perché la ragazzina in questione non aspettava l'ordine di nessuno per andare a trovare la nonna, era talmente grande l'amore che sentiva per lei che non passava giorno che Dio avesse messo in terra in cui Daniela non andasse a fare visita a nonna Erminia.

Del resto, dovete sapere che fino all'età di sette anni Daniela aveva diviso la camera e un grande lettone proprio con nonna Erminia, uno di quei lettini antichi, alti alti, sul quale Daniela doveva letteralmente arrampicarsi per raggiungere il materasso, e, quando nonna e nipotina erano entrambe coricate la nonna cominciava a raccontare storie, proverbi, modi di dire e, oltre alle preghiere che recitavano insieme non venivano risparmiate quelle meravigliose lezioni di vita che soltanto donne come Erminia erano in grado di dare.

Il legame che si era formato tra nonna e nipotina nel corso dei primi setti anni di vita della bambina non era cosa da poco, e staccarsi da Erminia per Daniela era cosa impossibile.

Quindi, ogni giorno appena poteva la bimba sgusciava fuori di casa e via a casa della nonna che si era trasferita po-

co distante.

Arrivava, apriva lentamente la porta che sistematicamente sbatteva dolcemente contro la sedia sulla quale Erminia stava seduta, ma non a poltrire o a curiosare sui fatti degli altri, nonna Erminia aveva sempre tra le mani esperte qualche lavoro di cucito o qualche lavoro a maglia.

Daniela tutte le volte che poteva, soprattutto durante l'estate, si fermava a dormire nella nuova casa di nonna Erminia.

E nelle calde serate estive, quando le stelle fioriscono senza economia nel cielo scuro, la bimba era libera di rincorrere le lucciole fino a quando voleva e tornava in casa solo quando era sfinita dalla stanchezza.

Il ricordo che ancora oggi Daniela porta nel cuore è la visione di questa nonna con l'ago in mano che rammenda calze e camicie.

Ma ... si sa, le cose belle non possono durare per sempre e quindi un giorno Dio si guardò intorno e si accorse di avere pochi angeli intorno a sè, venne a chiamare nonna Erminia che lo seguì con la semplicità con cui era sempre vissuta, senza discutere.

Daniela ora è una donna, e, con grande coraggio e tanta passione ha deciso di aprire un'attività in piazza Castello a Bubbio, e indovinate un po' che cosa vende Daniela? Fili per cucire, bottoni e tanta tanta lana.

Abbiamo capito ora come mai questo negozietto porta il nome di Nonna Erminia?

Se andate a curiosare, oltre alla gentilezza e delicatezza di Daniela troverete tanti articoli con cui PassARTEmpo.

Troverete molti consigli e molte idee e se non sapete lavorare a maglia o se non siete proprio delle maghe con l'uncinetto Daniela è disposta ad insegnarvi le prime basi di questo utile e piacevole passatempo.

Noi le facciamo i nostri migliori auguri, speriamo che si trovi bene qui a Bubbio e che la favola continui».

Ci scrive l'Amministrazione comunale

A San Giorgio, prima di Unione le Convenzioni

San Giorgio Scarampi. Ci scrive l'Amministrazione comunale di San Giorgio Scarampi: «Risiedere in un piccolo paese, soprattutto se abbarbicato su un cucuzzolo di una collina, comporta certo delle scomodità, ma alcuni lati positivi ci sono. A San Giorgio Scarampi la tranquillità non manca di certo, il bel panorama neppure, tanto da essere definito da molti "un balcone sulle Alpi". Vi è un ottimo ristorante, meta durante il periodo estivo di turisti soprattutto stranieri in cerca di specialità tradizionali tipiche del nostro territorio. Da alcuni anni un gruppo di sangiorgesi ha creato il "Circolo La Torre" che è diventato un ritrovo per gli abitanti di San Giorgio e paesi limitrofi per giocare a carte o comunque stare in compagnia. I locali sono stati messi a disposizione dal Comune che, ottenendo un contributo regionale, ha ristrutturato un vecchio edificio di proprietà ricavandone due alloggi, l'archivio storico ed appunto il salone che ospita il Circolo.

Gli amministratori comunali di San Giorgio Scarampi ormai da anni hanno rinunciato alle varie indennità di carica e di presenza, e questo, unito ad un'amministrazione oculata, ha permesso di conseguire un buon avanzo di amministrazione grazie al quale si stanno portando a compimento diversi progetti finalizzati al miglioramento del paese ed a soddisfare le esigenze della popolazione. Il Comune tra l'altro non ha mai applicato l'Addizionale Irpef Comunale e fin ora si è fatto carico per intero del trasporto scolastico relativo alla scuola dell'obbligo. Inoltre ha cercato di supportare in ogni

modo le aziende insediate sul territorio, basta pensare alla Fiera Regionale del Bovino castrato di razza piemontese che ha permesso agli allevatori di farsi conoscere e di avere un ritorno economico considerevole. Ora è allo studio una convenzione con una ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti agricoli che permetta un considerevole risparmio per le aziende agricole sangiorgesi grazie alla razionalizzazione della raccolta organizzata dal Comune. Inoltre è stata recentemente approvata la nuova variante al Piano regolatore che prevede una piccola area artigianale al servizio dell'unica impresa edile di San Giorgio e la creazione di un'area residenziale adiacente al concentrico. Insomma siamo sicuramente dilettanti ma ogni iniziativa che prendiamo la prendiamo attentamente ponendoci come unico scopo quello di essere al servizio della gente. La stessa sensibilità ed attenzione la stiamo impiegando nelle decisioni che in questo periodo siamo chiamati a prendere relativamente all'ingresso o meno del nostro Comune in un'eventuale Unione di Comuni. Per il momento abbiamo sopperito alla vigente Legge Regionale convenzionando tre funzioni fondamentali con un folto gruppo di altri comuni e questo, al contrario di quanto asserito da qualche buontemponone, non provocherà alcun disagio per i cittadini che semmai a Dogliani ci andranno per assaggiare il dolce, ma per espletare le proprie pratiche continueranno a recarsi negli uffici comunali presso i quali troveranno personale competente in grado di esaudire ogni loro esigenza».

Poesia e racconti: c'è tempo sino al 3 agosto

Nuovo blog e bando per il "Gozzano" di Terzo

Terzo. Ha un nuovo blog il Concorso letterario "Guido Gozzano" di Terzo, di cui è segretario Roberto Chiodo. Per arrivare alle sue pagine digitali occorre battere l'indirizzo concorsogozzano.wordpress.com. E queste, oltre a contenere articoli (e non pochi di questa testata), fotografie, video, tanti materiali gozzaniani (la biografia, i suoi testi, i saggi editi, le poesie), ulteriori link a siti "amici", i vincitori (con alcuni, per il momento, testi inediti: i vincitori dal 2001 non sono pochi...), presenta anche il nuovo bando.

Dal regolamento

Il concorso "Guido Gozzano" si divide in quattro sezioni.

Sezione A: libro edito di poesie in italiano o in dialetto con traduzione - pubblicato a partire dal 2007.

Sezione B: poesia inedita in italiano o in dialetto con traduzione senza preclusione di genere (massimo tre poesie).

Sezione C: silloge inedita in italiano o in dialetto senza preclusione di genere. Si possono inviare da un minimo di 7 a un massimo di 12 poesie.

Sezione D: racconto inedito in italiano a tema libero (massimo di estensione 5 fogli con spaziatura normale e carattere 12 Times new Roman). I partecipanti potranno inviare un solo racconto.

Tanto le opere editate quanto quelle inedite vanno inviate in quattro copie, di cui solo una copia firmata con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono email e la dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno. Esse dovranno essere spedite entro il **3 agosto 2013** (fa fede il timbro postale): Concorso nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano", presso il Comune di Terzo (Alessandria), via Gallaretto,

n. 11, C.A.P. 15010 Terzo (AL).

Solo per le sezioni inedite è possibile inviare le opere via email a concorsogozzano@virgilio.it. Sulla busta contenente tutto il materiale, oltre all'indirizzo sopraindicato, dovrà essere segnalata la sezione alla quale l'Autore intende partecipare. La premiazione si terrà presso la sala Benzi di Terzo (via Brofferio, n. 15), **domenica 6 ottobre 2013**.

La tassa di lettura di 15 euro permette di partecipare a tutte le sezioni. Per le case editrici è stabilita in 15 euro per ogni pacco inviato. Il versamento delle tasse di lettura potrà essere eseguito sul conto corrente postale numero 36507762 intestato ad "Associazione Terzo Musica e Poesia", oppure con bonifico bancario a favore dell'Associazione Terzo Musica e Poesia - coordinate bancarie ABI 07601 - CAB 10400 - c/c 36507762. IBAN IT 85 V 07601 10400 0000 3650 7762

Premi. In ogni sezione al primo classificato 500 euro ed attestato di merito; al secondo classificato: 300 euro ed attestato di merito; al terzo classificato: farfalla in filigrana ed attestato di merito; nella sezione A - premio autore giovane (fino a 35 anni): farfalla in filigrana ed attestato di merito. La Giuria ha la facoltà di attribuire Segnalazioni o Premi Speciali.

I risultati della XIV edizione saranno resi noti a partire dal 16 settembre con la pubblicazione sul blog del Concorso Guido Gozzano; i concorrenti potranno inoltre informarsi, sempre da tale data, telefonando alla segreteria del Concorso al n° 0144/594221 o al 3474996094.

Per informazioni, oltre ai numeri sopraccitati, scrivere a concorsogozzano@virgilio.it. **G.Sa**

Un'avventura lunga 3600 chilometri

Per Marco Chinazzo giro d'Italia di corsa



Cortemilia. Tre mesi e 3600 chilometri a piedi per il Paese, toccando tutte e 20 le regioni della nazione. È l'avventura di Marco Chinazzo, atleta di Gorzegno (le sorelle gestiscono la pizzeria "Anna e Clara" a Cortemilia), che nella mattinata di lunedì 21 gennaio è partito proprio da Cortemilia per iniziare la sua impresa: il Giro d'Italia di corsa.

Accompagnato da un fotografo - cineoperatore e cuoco Elio Cazzuli, e un fisioterapista Matteo Devalle, che lo seguono passo passo su un camper e affiancato passo passo dal suo fedelissimo cane, il pastore tedesco Kresc.

Lo abbiamo raggiunto telefonicamente nella mattinata di lunedì 4 febbraio, mentre stava camminando sulle strade della Sicilia, e ci ha riassunto così il cammino percorso fino a questo momento.

«La partenza è avvenuta per l'appunto il giorno 21: ho effettuato tre tappe arrivando fino a Genova, e il 23 mi sono imbarcato sul traghetto per la Sardegna, arrivando a Olbia. Di qui sono subito ripartito, attraversando l'isola per giungere a Cagliari. Avrei dovuto imbarcarmi subito per la Sicilia, ma ho incontrato qualche problema col traghetto per Palermo (ce n'è uno a settimana, ndr), e per partire ho dovuto aspettare tre giorni.

Arrivati a Palermo abbiamo effettuato un trasferimento fino a Trapani, e da qui siamo ripartiti, con il via dall'area delle saline, che è anche oasi WWF».

- Il programma dei prossimi giorni cosa prevede? «L'intenzione sarebbe quella di arrivare entro 4/5 giorni, e dunque per fine settimana, a Messina, e da lì imbarcarsi per la Calabria. Ma il percorso nel dettaglio non saprei specificarlo: a volte si improvvisa».

- Come è scandita la sua giornata?

«Ho stabilito di fare tappe di 50 chilometri al giorno. Durante i 50 chilometri effettuo soste ogni 5 chilometri per mangiare un po' di frutta o reidratarmi. Verso le 14 mi fermo a pranzo e quindi riparto: faccio 35 chilometri al mattino e 15 nel po-



meriggio».

- Ci dica qualcosa della sua esperienza: lati positivi, difficoltà, lati negativi...

«Le difficoltà sono soprattutto legate al tempo, inteso come condizioni meteo. Finora ho trovato sempre freddo e spesso anche pioggia. Spero che nei prossimi giorni la temperatura salga.

La parte più bella di questa esperienza è sicuramente la possibilità di incontrare e conoscere persone, parlare con loro e scoprire posti luoghi, usanze, tradizioni; è interessante osservare come, con i confini regionali e a volte provinciali, cambiano atteggiamenti e modi di proporsi, nelle persone e variano, a volte incredibilmente, flora e fauna. Penso che la strada sia una grande scuola».

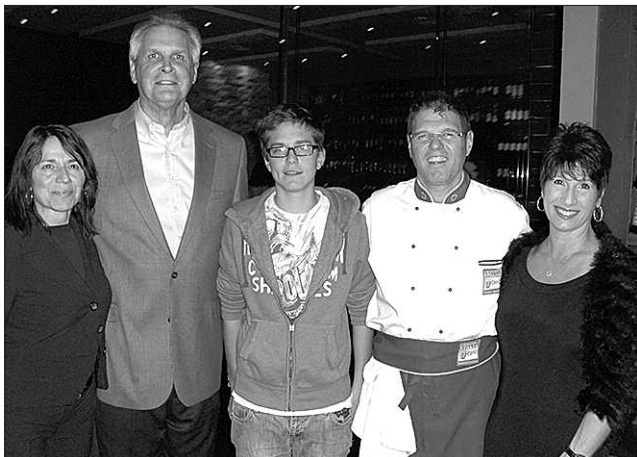
- Un lato negativo?

«Per quanto riguarda l'esperienza in sé e per sé, direi nessuno. Allargando il discorso, c'è qualche problema di percorso: i marciapiedi sono un disastro, quasi dappertutto. E poi i rifiuti a bordo strada: ne ho trovati quasi ovunque. In particolare, spiace constatare che la Sicilia, che è una regione che trovo bellissima, non sia trattata particolarmente bene. A differenza, per esempio, della Sardegna, che era molto più ordinata. Ma d'altra parte, l'Italia non è proprio il Nord Europa. Io vado avanti».

La corsa di Marco Chinazzo prosegue anche su internet, attraverso la sua pagina facebook, e ora pure sulle pagine de "L'Ancora": da questo numero lo seguiremo con aggiornamenti settimanali. **M.Pr**

Sulla costa Est degli USA e Canada

Da Cortemilia gran tour "Tartufi & Nocciole"



Cortemilia. Anche la seconda ed ultima parte della tournée culinaria "Tartufi & Nocciole" Festival Dinner Tour, che si è svolta tra il 20 gennaio e l'1 febbraio sulla costa est di Canada e Stati Uniti, si è conclusa con un grande riscontro di pubblico facendo registrare il tutto esaurito nei sei ristoranti che hanno preso parte all'iniziativa con un eccezionale livello di gradimento da parte dei Gourmet locali.

«L'evento, - spiega Carlo Zarri, consigliere di Cortemilia e organizzatore della tournée - che ha visto i tartufi d'Alba e le Nocciole Piemonte IGP di Cortemilia con i grandi vini piemontesi, protagonisti tra le tavole di alcuni tra i migliori locali della costa Est Americana, è stata organizzata con il patrocinio del Consolato Generale di Toronto, del sodalizio "Team Italia" nordamericano ed ha coinvolto anche il Consorzio Turistico LMR e l'Alba-Bra Convention Bureau.

Questa manifestazione portava a termine quella iniziata sulla costa ovest a dicembre 2012 per un totale di 13 cene in 12 ristoranti diversi, con l'intento di promuovere le eccellenze dell'enogastronomia langarola ed il turismo verso il Piemonte mettendo in risalto le varie peculiarità del nostro territorio.

I sei locali che hanno ospitato le ultime serate del "Truffles&Hazelnuts" Festival Dinner Tour sono stati: "Bu" a Montreal, "Biagio" a Toronto, "Erbaluce" a Boston, "Waypoint" a Williamsburg, "Facci" a Laurel - Washington e "Let's Cook" a Columbia SC.

Insieme alla prima parte della manifestazione sono stati serviti in totale oltre 7 chilogrammi di tartufi e 20 chilogrammi di nocciole con oltre 1000 ospiti a cena.

Un grosso risalto alla manifestazione, alle Langhe e ai prodotti nostrani sono stati anche dati da due interventi televisivi che hanno visto i nostri ambasciatori enogastronomici intervistati dalla TV canadese e protagonisti di uno show culinario di prima mattina sull'americana FOX TV in diretta da Columbia.

Numerose sono state anche le personalità famose che si sono sedute ai tavoli della tournée enogastronomica americana tra le quali citiamo il Console Generale di Toronto Ministro Tullio Guma, l'ex "Bomba" del basket NBA CJ Kupec e la nuova stella crescente del Country Folk stelle&strisce Amy Allen.

Mentre non si è ancora spenta l'eco della quinta edizione di "Truffles & Hazelnuts" Festival Dinner Tour, gli orga-



nizzatori americani e canadesi della manifestazione annunciano una sempre più crescente richiesta di coinvolgimento da parte dei ristoratori d'oltreoceano tanto da far prospettare l'organizzazione di non meno di 18-20 serate per l'edizione 2013-2014 e di due grandi eventi di portata internazionale che porterebbero i tartufi, le nocciole e le altre primizie langarole sulle tavole e sui giornali di tutto il mondo».

Amy Allen, cantante: «È stata una esperienza unica, credo la migliore cena della mia vita!».

Enzo Colombo, presidente di Team - Italia a Montreal, co-organizzatore in Canada: «È stato un successo di gradimento e di immagine straordinario per il Piemonte e l'Italia. Abbiamo in cantiere anche un grosso evento benefico per il 2014».

Don Pritchard, presidente di GFSS, co-organizzatore in USA: «Avevamo grosse aspettative dal mercato statunitense ed eravamo certi che avremmo avuto un grande riscontro. Le lunghe liste di attesa e l'eccezionale gradimento sono andati oltre le nostre previsioni».

Hans Schadler, chef-riсторatore di Williamsburg, già cuoco della famiglia Rockefeller: «Il successo della serata è stato tale che abbiamo già confermato la data per il 2014. Grazie a questa iniziativa inseriremo presto alcuni piatti con i prodotti piemontesi nei nostri menu».

Conclude Carlo Zarri, chef e organizzatore piemontese: «È un successo crescente sotto ogni punto di vista ed ogni anno si aprono nuove opportunità di crescita. I nostri prodotti e la nostra cucina vengono molto apprezzati dal crescente mercato di intenditori americani. Le nocciole sono poi una scoperta quasi completamente nuova ed i loro abbinamenti ed impieghi affascinano tantissimo i numerosi gourmet. Contiamo di crescere nel tempo e di avviare nuove partnership sempre più importanti».

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede". Ebrei 11,1.

Approvato all'unanimità il bilancio

Bistagno, l'assemblea dei soci della Soms



Bistagno. L'Assemblea generale dei soci della Soms, riunitasi in seconda convocazione domenica 3 febbraio, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 2012 e quello di previsione del 2013. Il presidente dott. Bruno Barosio ha dettagliatamente illustrato le varie voci di spesa e di entrata riferite al 2012, soffermandosi, in particolare sui lavori di ristrutturazione dei locali del Circolo Soms di via Adua, costituiti nel miglioramento del locale dal punto di vista dell'accoglienza dei soci frequentatori e nello stesso tempo si è tenuto conto di usare ogni accorgimento per ottenere un risparmio nei consumi energetici.

«Nel dettaglio – ha spiegato il presidente Barosio – si è provveduto alla sostituzione dei due termoconvettori adibiti al riscaldamento del circolo/bar, alla sostituzione della caldaia del riscaldamento generale, alla posa di una nuova controsottostatura coibentandola con tre strati di lana di pecora ad alto isolamento termico. Contemporaneamente, si è provveduto alla sostituzione completa dell'impianto di illuminazione dotandolo di lampade a basso consumo, mentre i rubinetti utilizzati dal gestore del circolo Soms sono del tipo automatico a fotocellula, riducendo quindi allo stretto necessario il consumo di acqua potabile.

Ugualmente mirati gli interventi sui serramenti interni ed esterni al fine di ridurre gli spifferi d'aria e quindi la dispersione di calore, anche attraverso la posa (su alcuni di quelli in ferro) dei doppi vetri a camera isolante.

Tutto il locale del circolo/bar è stato poi, prima dell'apertura avvenuta il 25 ottobre 2012, completamente ritinteggiato e oggetto di una pulizia generale proprio per rendere l'accoglienza confortevole e socialmente piacevole ai nostri soci.

Il progetto realizzato con la direzione lavori dell'ing. Danilo Branda, ha ottenuto il contri-

buto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino e della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, ma ha anche impegnato risorse proprie della Soms, proprio per poter realizzare tutte le migliori che nel corso dei lavori si sono rese necessarie. Si informa inoltre che tutti coloro che hanno lavorato alla realizzazione del progetto sono stati regolarmente pagati (nota non da poco!), mentre i contributi ottenuti sono previsti in arrivo per fine febbraio 2013. Nell'esaminare il bilancio di previsione, ci si è soffermati sulla previsione di spesa dove, visti i tempi di forte criticità economica, occorrerà essere molto attenti nell'effettuale unicamente le spese che si renderanno strettamente necessarie e valutate di volta in volta dal consiglio».

«Naturalmente – ha poi spiegato la vice presidente Celeste Malerba – il primo grande impegno del 2013 sarà il Carnevale Bistagnese, da sempre organizzato dalla Soms. Si è anche visto chiaramente che, in generale le entrate della Soms sono strettamente legate al tesseramento, quindi è necessario che i nostri soci provvedano al rinnovo delle tessere per il 2013, attendiamo anche nuovi iscritti, nella convinzione che sia piacevole sentirsi partecipi di un gruppo che condivide la filosofia della Soms, ossia i motivi che hanno, in un certo momento storico, fatto nascere tantissime Soms in Italia, motivi che sono tutt'ora di grande attualità: la solidarietà, il sostegno in casi particolarmente indigenti, la socializzazione, la cultura, il tempo libero, la salute ecc...

Il convegno storico e la Festa della Soms che si sono svolti nei giorni 20 e 21 ottobre 2012, hanno evidenziato soprattutto la storia prestigiosa della Soms di Bistagno. Rinovare la tessera o aderire alla Soms rappresenta quindi anche un motivo di prestigio per tutti coloro che nel 2013 faranno parte di questa grande famiglia».

52 i Comuni dell'Associazione

Comuni del Moscato nuovo sito internet

Santo Stefano Belbo. Fortemente volute dal presidente Giovanni Borriero e da tutto il Consiglio direttivo, su *internet* sono disponibili le pagine del nuovo sito che svela l'identità e il lavoro dell'Associazione Comuni del Moscato: uno strumento certamente indispensabile che sottolinea l'impegno degli Enti locali a rappresentare la zona di produzione estesa su cinquantadue paesi tra le province di Asti, Cuneo e Alessandria.

Cliccando su www.associazionecomunidelmoscato.it si incontra una grafica chiara, semplice e funzionale, con fotografie che testimoniano la bellezza del territorio e con l'invito alle diverse sezioni che si aprono a contenuti brevi e immediati, raccontando la storia e le finalità del sodalizio. Tra queste pagine si racconta anche la terra, soffermandosi su ogni prodotto che offre la lavorazione dell'uva Moscato d'Asti, si leggono le notizie costantemente aggiornate che riguardano il comparto e si scopre la cartina, gentilmente offerta dall'Assomoscato, che conduce con un [link](#) al sito *internet* di ogni Comune.

Al forte motivo rappresentativo che vuole offrire il nuovo portale, si associa la volontà di creare un più stretto collegamento fra tutti i Comuni dell'area di produzione, che troveranno su queste pagine lo spazio per esporre le loro attività promozionali e il loro impegno culturale verso i vini e il territorio: un ufficio stampa lavorerà per garantire questo saldo legame comunicativo che sarà rinforzato dal periodico invio di una *newsletter* a tutti i contatti che si registreranno attraverso l'apposito modulo.

Il nuovo sito *internet* è stato presentato al termine dell'Assemblea dell'associazione che ha approvato il bilancio consuntivo 2012 e quello preventivo 2013, oltre al progetto dedicato alla comunicazione che si sta realizzando. Il presidente Borriero ha rimarcato «La necessità e la funzionalità del costante rapporto che l'associazione, organismo sopra le parti, intende mantenere con le istituzioni, con le organizzazioni di settore e con i produttori, che potranno trovare in questo nuovo strumento un sicuro riferimento così come tutti gli appassionati dei nostri vini e della nostra terra».

Importante valore aggiunto, è la versione in lingua inglese del portale, dedicata al turista che potrà così conoscere un grande e prestigioso territorio e scoprire gli appuntamenti che avvengono in ogni Comune del Moscato.

La storia dell'Associazione. Nel novembre dell'anno 2002, i sindaci dell'area piemontese compresa nel disciplinare di produzione delle uve Moscato d'Asti e dei relativi vini indicati in un territorio composto da cinquantadue Comuni appartenenti alle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, hanno deciso di unirsi attraverso questa associazione. L'idea interpreta il carattere istituzionale e rappresentativo dei tanti Municipi interessati che, in sinergia tra loro, si pongono accanto ai già esistenti organismi relativi a questo specifico comparto per difendere e sostenere in modo "super partes" il valore territoriale, storico-culturale e produttivo.



Il presidente Giovanni Borriero.

Citando i contenuti dello Statuto, è dichiarata l'intenzione "di esercitare attività di solidarietà sociale volta alla salvaguardia e alla promozione del territorio di produzione e di trasformazione dell'uva Moscato, con particolare riguardo alla tutela ed alla valorizzazione della natura, dell'ambiente, dell'arte, della cultura, delle tradizioni e della storia che hanno accompagnato negli anni lo sviluppo della coltivazione dell'antico vitigno Moscato e dei suoi prodotti".

Nella sua ormai decennale storia, l'associazione ha affrontato importanti questioni territoriali difendendo legittime posizioni anche attraverso percorsi legali ed ha realizzato alcuni progetti promozionali fra cui "Offri il Moscato d'Asti al tuo ospite" che ha coinvolto le attività commerciali dell'intera area. Molto sostenuto risulta l'impegno rappresentativo nei diversi appuntamenti ordinari e straordinari così come la ricerca di colloquio con le istituzioni pubbliche di ogni grado. A partire dal 2011 l'Associazione Comuni del Moscato siede in modo permanente al tavolo della Commissione Paritetica come parte uiditrice, insieme a tutti i principali attori del comparto Moscato dai quali dipende annualmente l'andamento economico del comparto.

L'associazione ha sede stabile presso il Comune di S. Stefano Belbo dove avvengono le riunioni del Consiglio Direttivo e le assemblee a cui partecipano gli amministratori di tutti i Comuni. Il Consiglio ha un mandato triennale ed è composto da dodici sindaci o loro delegati, quattro per ognuna delle Province interessate.

Questi i vertici dell'Associazione: Giovanni Borriero presidente, sindaco di Costigliole d'Asti; Luigino Icardi vice presidente, sindaco di Santo Stefano Belbo. Il consiglio direttivo del triennio in corso (2012-2014) è formato dai sindaci dei seguenti Comuni: Acqui Terme, Ricaldone, Strevi, Cassine, Cassinasco, Costigliole d'Asti, Coazzolo, Quaranti, Treiso, Castiglione Tinella, Rocchetta Belbo, S. Stefano Belbo. Revisori dei conti del triennio in corso sono i sindaci, o loro delegati, dei Comuni di: Camo, Canelli, Alice Bel Colle. L'Associazione Comuni del Moscato, ha sede in piazza Umberto I, 12058 a Santo Stefano Belbo (CN), presso il Municipio (tel. 0141 841819, fax. 0141 841825, email: info@associazionecomunidelmoscato.it).

Appuntamenti elettorali PD nell'Acquese

Acqui Terme. Proseguono gli incontri elettorali nei paesi dell'Acquese con i candidati del PD (Partito Democratico).

Sabato 9 febbraio, ore 20 cena a *Ovrano* di Acqui Terme, quota 20 euro, bambini 15. Per la cena di Ovrano si prega di convocare le prenotazioni su: 3474344101 Ezio Cavallero, opp. 3478333466 Tiziana, opp. tiziana.barisone@libero.it

Sabato 16 febbraio, ore 10, a *Bistagno* incontro con i candidati. **Martedì 19 febbraio**, ore 21, ad *Acqui Terme*, incontro candidati con Fassino. **Mercoledì 20 febbraio**, ore 10, a Spigno Monferrato incontro con candidati.

Nuovo direttivo dopo le dimissioni di Frisullo

Pro Loco di Alice: Gilardi torna presidente

Alice Bel Colle. A seguito delle dimissioni formalizzate da Antonio Frisullo, il Consiglio della Pro Loco di Alice Bel Colle si è riunito per procedere alla nomina di un nuovo presidente e di un nuovo consiglio direttivo.

All'unanimità, Mario Gilardi, già in passato alla guida dell'associazione, è stato eletto nuovo Presidente. Con lui, nel rinnovato direttivo figurano il vicepresidente Alfredo Leardi e i consiglieri Antonio Abate, Andrea Canotto, Massimiliano Caccia, Dilvo Chiappone, Raffaella Giganti, Antonella Orecchia e Bruno Orecchia.

Prossimamente sarà comunicato il programma degli eventi con le relative date fissate per gli avvenimenti. Al programma della Pro Loco alicese sarà da-



ta diffusione anche sulle pagine del nostro settimanale.

La Brenta di Arzello sul palco il 16 febbraio

Al teatro di Ricaldone c'è l'avucòt ed camògna

Ricaldone. Tempo di teatro a Ricaldone, presso l'«Umberto I». Inizia infatti a febbraio, e con il Carnevale, la stagione teatrale 2013. E proprio sabato 16 febbraio, alle ore 21, con ingresso libero, a salire sul palco sarà la compagnia dialettale "La brenta" di Arzello. Una delle più attive e delle applaudite delle nostre zone.

Che presenterà, sotto la guida di Aldo Oddone (regista e autore), L'avucòt ed camògna, con le scenografie e le illustrazioni realizzate rispettivamente da Gianni e Linda Trinchieri, e il trucco affidato al Salone Acconciature Benessere di Acqui Terme.

E perciò ci sarà modo di applaudire Libero Toselli (Giacinto, l'avvocato), Francesca Pettinati (Tommasina, la so dona), Daniela Pronzato (Lina, la chignòja sitela), Marinella Bocchino (Rita, la fija "artista"), Massimo Ferrando (Nicola, el fio' ambisius), Daniela Ravera (Maria, la "stria"), Stefano Piola (Cleto, l'avsén campagnén) e Gianni Trinchieri (Felipe Gonzales, regista... argentén).

E' stato il pericolo della neve ad indurre la società del teatro, così scrive Gianni Cuttica, a po-

sticipare l'inaugurazione del cartellone, anche se, promossa dal parroco Don Flaviano, il 6 di gennaio gli spazi prossimi al Municipio hanno ospitato La rassegna delle Corali, una manifestazione pienamente riuscita con la soddisfazione di voci e pubblico.

La stagione proseguirà il 9 di marzo (un altro sabato) con la commedia in lingua italiana Il letto ovale, portata in scena dalla Compagnia "Il piccolo palco" di Alessandria, già in passato ospite dell'Umberto I.

Una risorsa del paese Con l'occasione la Società del Teatro ricorda ai soci ritardatari che è questo anche il tempo più opportuno per ottemperare al versamento della quota annuale 2011 e 2012, fissata in 10 euro, importo modesto, ma quanto mai necessario alla sopravvivenza del teatro.

Il versamento si può effettuare tanto con bonifico bancario (iban IT 57 N 03204 47940 000000015807- Banca di Legnano), quanto consegnando l'importo brevi manu a uno dei consiglieri della società (e per maggiore comodità si indicano i nomi di Simonetta e Pier Giuseppe).

Nella biblioteca dell'Associazione

C'è Rainer Maria Rilke al Rizzolio di Cessole

Cessole. "L'ultima casa del villaggio sorge / solitaria così, che sembra quasi / posta all'estremo termine del mondo. // La strada che le case non trattengono / fra la lor cerchia, se ne slancia fuori. / Quindi, s'inoltra nella notte - lenta. // Il piccolo villaggio è solo un tramite / presàgo e anelo, fra due spazi immensi. // Lascia taluno il borgo, e s'avventura. / Cammina a lungo. / Per cadere, forse, / lungo la via". Non poteva che essere di un autore abituato al viaggio, alla ricerca di un cammino, anche spirituale, questa poesia.

(Ma quasi essa sembra scritta per il paese che domina la valle di questo ramo della Bormida). Una poesia che - è una suggestione, lo sappiamo, tra le tante - potrebbe essere utile unita ad un altro testo dell'Autore in questione, sempre in versi. Alle strofe in cui Orfeo divora la strada in salita dall'oltretomba, in compagnia di Hermes ed Euridice "sogeliebte-lei così amata". E' solo il 1904. I sonetti vent'anni dopo. Ma straniamento e distanza contraddistinguono la coppia.

"Si è voltato...". E qualcuno (Iosif Brodskij) ha giudicato que-

sta la più bella composizione del XX secolo.

Sabato 16 febbraio, alle ore 17, nella biblioteca "Pietro Rizzolio" di Cessole si terrà l'ottavo incontro dedicato alla poesia; un appuntamento con la Letteratura che vuole ricordare la passione del dottore.

Il bravissimo Samuel Reolfi, 12 anni, cui l'Associazione "Rizzolio" più volte ha affidato l'incarico di lettore (anche alla "veglia" e alle "favole animate") darà voce ai testi di Rainer Maria Rilke. Nato a Praga e morto in Svizzera (1875-1926), Rilke è considerato il più grande poeta in lingua tedesca del secolo scorso. Autore dei celeberrimi Sonetti ad Orfeo (1922), visse a Parigi, a Roma, viaggiò in Scandinavia, fu a Firenze, a Capri, a Vienna e a Monaco e a Berlino, a San Pietroburgo... È stato uno dei poeti preferiti dal Dottor Rizzolio, come testimoniano i tre volumi di poesie del suo lascito, nei quali sono evidenti numerose annotazioni. Sabato 16 febbraio sarà anche disponibile l'ottavo libretto della collana dell'Associazione, a cura di Anna Ostanello.

G.Sa

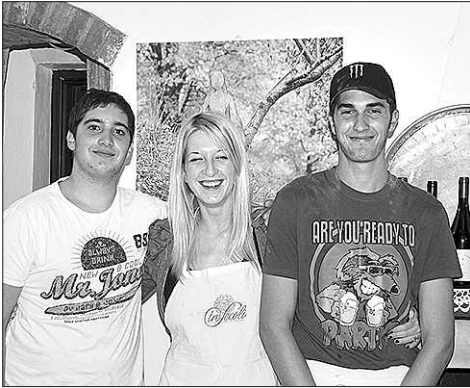
Su S.P. 6 "Bubbio - Montegrosso" c'è limite carico

Cassinasco. La provincia di Asti comunica che da sabato 2 febbraio è riaperta al traffico, con divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate (riducibile a 5,0 t in caso di intense precipitazioni atmosferiche), la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nei comuni di Cassinasco e Bubbio, dal km 33+500 (incrocio con la S.P. 120 "Cassinasco - Loazzolo") al km 36+380; la strada era precedentemente chiusa per consistenti lavori di sistemazione movimenti franosi.

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Ogni due settimane una curiosa gara culinaria

Bergamaschesi "Chef per una sera"



Bergamasco. In un'epoca in cui in televisione riscuotono grande successo i "reality show" basati sulla cucina (da MasterChef a Kitchen Nightmares e così via), era quasi inevitabile che il territorio riuscisse, prima o poi, a rielaborare questa esperienza in qualcosa di locale e caratteristico.

La palma della primizia spetta a Bergamasco, dove quasi per caso un'iniziativa estemporanea nata fra amici è diventata una simpatica abitudine di ritrovo.

Tutto comincia alla Soms, circolo Arci, un luogo dove ancora oggi, grazie al caratteristico calore umano tipico di un contesto rurale, il clima conviviale è quasi una tautologia. Un bel giorno, un cliente entra alla Soms con un sacchetto di riso, porri, taleggio e mele. «Dove vai di bello?». Gli risponde il gestore. «A cucinare», gli risponde quello convinto. Così convinto che al gestore scappa una battuta: «Se sei così bravo, una volta o l'altra potresti cucinare qui...». «Eh, già, figurati, mi improvviso chef». «E perché no? Chef per una sera!».

Così è nata e si è sviluppata l'idea, con il salone della SOMS a fare da sfondo, e alcuni presenti a fare "da cavia". Poi la votazione, un pagellino al cuoco, e visto il divertimento di tutti, la decisione di ripetere l'esperienza.

Trovare gli aspiranti cuochi desiderosi di mettersi in gioco non è stato difficile, e l'isolato exploit è diventato un appun-



tamento ricorrente, ripetuto ogni due giovedì: un modo per riunirsi e ritrovarsi, per passare una sera in allegria e allo stesso tempo per assaporare gusti e aromi sapientemente dosati, e riscoprire ricette a volte da tempo dimenticate.

Non sono mancate le serate a tema, in cui ai "concorrenti" è stato richiesto di cimentarsi ispirando i loro piatti ad un particolare ingrediente, o quelle in cui è stato proposto un confronto fra diverse tradizioni di cucina regionale.

Un po' divertimento, un po' gastronomia, la serata si chiude sempre con la votazione, che può riguardare il piatto più coreografico, quello più gustoso, ma anche il cuoco più simpatico, o la proposta gastronomica più curiosa.

Anche quest'anno la piacevole abitudine è ripresa, e per febbraio sono in calendario due appuntamenti con "Chef per una sera": giovedì 7 e gio-

vedì 22. «La cosa è molto informale: chi vuole cimentarsi in cucina ci chiama e noi cerchiamo di accontentarlo», spiegano i gestori Stefania Martinati e Sebastiano Polastri. Che fanno presente come la scelta della cornice della SOMS sia anche «un omaggio a un luogo tradizionalmente visto dai bergamaschesi come ideale per ritrovarsi e parlare». Ma i fattori che rendono l'esperimento di "Chef per una sera" vincente sono anche la passione e la qualità dei cuochi, scelti fra persone comuni, appassionate di cucina o semplicemente desiderose di mettersi alla prova, e l'attenzione alla genuinità degli ingredienti, individuati, ogniquale volta questo è possibile, fra i prodotti del territorio.

Infine, grazie a "Chef per una sera", i bergamaschesi hanno un pretesto per stare insieme: forse questo è il principale motivo di soddisfazione.

L'associazione regala due "tablet" alla scuola di Rivalta

Montaldo, "Bambini e ragazzi..."

Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Giovanna Zerbo, presidente dell'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio", che illustra l'attività dell'associazione nell'anno appena trascorso: «A ridosso del 2012 terminato da poco e sul principio del 2013 è tempo di tirare un po' le somme di ciò che l'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio" ha svolto e ha intenzione di proporre per questo anno.

L'associazione basa i suoi proventi sui banchi di beneficenza e sulla vendita delle torte. Nel 2012 abbiamo organizzato tre banchi di beneficenza alle tre sagre di Montaldo: sagra della pizza (Pro Loco), della farinata (Pro Loco) e dello stoccafisso (Cantina tre Castelli); i banchi delle torte sono stati proposti a "Gardening in collina", la mostra florovivaistica, alla sagra dello stoccafisso della Gaggina, alla Festa del vino novello e caldarroste della Cantina Tre Castelli ed in ultimo alla bella fiera sul tartufo di dicembre sempre a Montaldo al Palavino.

Ciò è stato possibile grazie alle volontarie e volontari che ci hanno aiutato, una menzione speciale va alla signora Claudia Mecca e a sua figlia Paola che con la loro esperienza nell'allestire il banco come facevano ai tempi delle Suore, aiutano adesso anche noi.

Grazie anche agli organizzatori che ci permettono di essere presenti con i nostri banchi durante lo svolgimento delle loro sagre ed eventi.

I banchi di beneficenza e la vendita delle torte ci hanno consentito di fare cassa e avere così modo di svolgere gli obiettivi che da statuto ci motivano in queste azioni di volontariato laico.

L'associazione ha come scopo primario quello di aiutare l'asilo di Montaldo dove portano i loro bambini numerose famiglie non solo di Montaldo ma anche di altri paesi limitrofi, una struttura di primordine che opera con personale qualificato in ambienti piacevolissimi adatti ai bambini.

In paese non siamo i soli ad avere questa priorità negli intenti, aiutano l'asilo anche altre associazioni, privati e pro loco consci dell'importanza che una struttura simile ha per il paese e per la comunità, struttura che Don Mario Gaggino, Parroco di Rocca Grimalda e di Montaldo, dirige con molto impegno e dedizione.

Nel 2012 l'associazione ha completato il suo progetto di perfezionare i fornelli ed il forno dell'asilo: nel 2011 la cucina professionale e quest'anno la cappa con relativo tubo in acciaio per estrazione fumi.

Nel 2012 abbiamo finanziato un corso di lingua inglese per l'asilo ed anche quest'anno lo stiamo proponendo. Per i bambini delle scuole elementari e medie, così come nel 2012 anche nel 2013 riusciamo a cofinanziare per metà del costo effettivo il corso di teatro organizzato da "Marick", che si svolge nelle scuole di Montaldo, un corso aperto a tutti i bambini dei paesi limitrofi, prepareranno uno spettacolo teatrale che verrà presentato a "Bimbofest".

All'Acr di Montaldo offriamo il nostro sostegno in base alle loro esigenze, materiali didattici, supporto per iniziative.

Ma l'evento che più ci caratterizza e dimostra il nostro impegno nell'operare a favore dei bambini non solo di Montaldo ma di tutto il territorio limitrofo è la "Bimbofest", festa che quest'anno si svolgerà il 5 maggio, una giornata dedicata ai bambini che darà loro la possibilità di accedere a laboratori creativi, ludici, didattici e famigliarizzare con lo sport, anche in questa edizione ci sarà una sorta di gemellaggio con l'Acqui Rugby che organizzerà un minitorneo nel campo da calcio di Montaldo.



Il programma dettagliato di questa giornata verrà presentato più avanti; per noi qui è importante offrire una bella giornata ai bambini ed alle loro famiglie, non è per noi questo un modo di fare cassa, tanto è vero che riteniamo che la scorsa edizione sia stata un successo, anche se come bilancio ha avuto un passivo.

Come per le altre edizioni faremo pagare un piccolo biglietto di ingresso solo ai bambini, un modo per sottolineare la qualità dei laboratori che vengono presentati ed un piccolo contributo per noi.

Alla fine del 2012 proprio per allargare il nostro, seppur piccolo, impegno a favore dei bambini del territorio abbiamo deliberato di stanziare l'acquisto di due Tablet per la scuola elementare di Rivalta Bormida.

È stata l'ultima azione del 2012 e siamo riusciti a concretizzarla solo lunedì 11 febbraio quando un gruppo di bambini, figli di alcune delle nostre socie, hanno formalmente consegnato i tablet nelle mani del Dirigente Scolastico, la dottoressa Elena Giuliano.

Un'azione che speriamo di rinnovare anche per il 2013.

Tutto ciò che ho descritto è stato possibile grazie alla par-

tecipazione di tutte le persone che in questo 2012 hanno preso i biglietti nei nostri banchi di beneficenza ed hanno acquistato le nostre torte, e che con queste righe colgo l'occasione di ringraziare di cuore per ciò che hanno fatto; come vedete il vostro aiuto si è concretizzato in azioni mirate, piccole ma importanti, che dimostrano il nostro impegno attivo e concreto a favore dei bambini e delle loro famiglie, proprio con lo stesso spirito di Don Bisio, il parroco di Montaldo dal 1955 al 1991, che ricordiamo sempre nel nome della nostra associazione.

Ricordo che un modo per aiutarci è iscriversi come socio ordinario per il 2013 versando la quota annuale 2013 di 10 euro sul c/c 6350334 o consegnandola direttamente alla Vicepresidente dell'Associazione, Raffaella Robbiano, presso l'asilo di Montaldo che fornirà regolare ricevuta.

Sul sito www.bimbofestyola-site.com e sulla pagina facebook "Bambini e ragazzi sulle orme di don Bisio", trovate i nostri riferimenti, potrete essere aggiornati sulle nostre attività e chi desidera partecipare, anche come socio attivo, ci contatti».

Era il capogruppo degli Alpini

Montaldo: è morto Francesco Ottolia

Montaldo Bormida. Si svolgeranno venerdì 8 febbraio, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Montaldo Bormida, i funerali di Francesco Ottolia, deceduto improvvisamente nella mattinata di martedì 5.

Già capo deposito e quindi ispettore presso la Locatelli-Galbani spa, e da tempo in pensione, Ottolia era personaggio molto noto in paese, dove ricopriva la carica di Capogruppo degli Alpini ed era stato in passato anche presidente della Cantina Sociale "Tre Castelli".

Lo ricorda così l'Alpino Luigi Cattaneo: «La notizia della sua morte ci ha sorpresi e sconvolti: era un grande appassionato di ciclismo e proprio pochi giorni or sono avevamo deciso di recarci in Liguria per assistere insieme, la prossima settimana,



na, al "Trofeo Laigueglia", classica di apertura della stagione. Ad avvertirci è stata la moglie alla quale, anche a nome di tutto il Gruppo Alpini, porgo le mie condoglianze».

Provincia Savona: obbligo pneumatici invernali

La Provincia di Savona rende noto che, lungo tutte le strade provinciali di sua competenza, è istituito l'obbligo di circolazione con mezzi antisdruccevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio, dal 15 novembre 2012 all'1 maggio 2013.

I ricaldonesi scendono sotto quota settecento

Ricaldone. Scendono di undici unità i residenti a Ricaldone. Dopo gli incrementi degli ultimi anni, il paese del sindaco Massimo Lovisolò torna sotto quota 700, e scende da 701 a 690 residenti. Un calo piuttosto netto, che trova le sue radici soprattutto nel tasso naturale, con lo scorso inverno, particolarmente rigido, che ha lasciato il segno su una comunità dove gli anziani sono un'ampia percentuale.

Nel dettaglio, come già anticipato, secondo i dati forniti dagli uffici Comunali, a Ricaldone, a fine dicembre, risultavano residenti 690 abitanti (362 maschi, 328 femmine). I nati nel corso del 2012 sono stati 5 (3 maschi e 2 femmine), più o meno sul livello dell'anno precedente (nel 2011 erano stati 6). Cresce invece, e di molto, la mortalità: i decessi in un anno sono saliti da 5 a 14 (8 maschi e 6 femmine), il che porta in negativo i dati relativi alla demo-



grafia naturale. Negli anni precedenti, a riequilibrare i numeri ci aveva pensato il tasso migratorio, che però quest'anno ha visto un calo negli arrivi (scesi da 30 a 26) e un aumento delle partenze (da 15 a 28), che contribuisce a una ulteriore diminuzione di due unità.

Cala la popolazione complessiva, ma crescono gli stranieri, che in un anno passano

da 122 a 131 e costituiscono ora il 18,9% della popolazione, una delle percentuali più alte nei paesi del nostro territorio: in pratica, un ricaldonese su cinque è di origine straniera.

Ultima nota, sui matrimoni: nell'ultimo anno in paese se ne sono celebrati 4: tre coppie hanno scelto di dire di sì con rito religioso, una ha optato invece per il rito civile.

Montaldo Bormida verso le elezioni

Cattaneo rinuncia “Non voglio dividere”



Luigi Cattaneo

Montaldo Bormida. Colpo di scena nel percorso che conduce alle elezioni comunali di Montaldo Bormida.

La scorsa settimana, nell'articolo intitolato “Elezioni a Montaldo, prime indiscrezioni”, avevamo indicato Luigi Cattaneo come candidato a sindaco per le prossime consultazioni, ma senza riuscire a parlare con l'interessato, costretto a letto. Ora, in un colloquio col nostro giornale, è lo stesso Cattaneo che rivela i propri piani, e sorprende tutti, chiamandosi sostanzialmente fuori dai giochi.

Ma andiamo con ordine, inquadrando il personaggio: Luigi Cattaneo Antonio Salvatore Riva (questo il suo nome completo: discende infatti da un'antica nobile famiglia del bergamasco, imparentato con i Conti Riva Villasantia padroni dell'unico castello ancora operante in Sardegna, in quel di Sanluri, sede oltretutto di un importante museo del risorgimento. E anche cugino in secondo grado di Toti Francesco Amat, Marchese di Sanfilippo la cui famiglia per anni ha retto il governatorato della Sardegna prima come inviati dal Re di Spagna e poi come sudditi di Casa Savoia). A Montaldo è arrivato nel 1965, e nel 1995 vi ha preso residenza. Attivo in tutti i settori, è stato presidente della Pro Loco (da lui stesso fondata) e della Soms, ed ha collaborato per diversi anni con Don Bisio per la riuscita di molte manifestazioni.

Lo incontriamo nella sua casa montaldese e ci accoglie sollecito: «Mi spiace non avere potuto parlare col vostro giornale la scorsa settimana, ma ero impossibilitato da un fastidioso ascesso che ancora adesso mi tormenta, sebbene in misura minore».

Poi si parla di elezioni: «Anche se le cose ora sono un po' cambiate, il contenuto dell'articolo era corretto: l'ipotesi di una mia candidatura era circolata, e in effetti prevedevo di candidarmi. L'idea era di propormi come un ponte fra un passato che non si può rinnegare ed un futuro da consegnare tra 5 anni ad un giovane meritevole e per allora anche esperto. Qui non c'è politica, niente destra, sinistra o centro. Esistono solo persone che abbiano buona volontà e predisposizione a garantire con la massima trasparenza la governabilità del paese stesso. Giusto lasciare da parte simpatie od antipatie. Avevo anche sfilato una serie di proposte che volevo portare avanti e che sarebbero dovute diventare il mio programma».

Sentiamole.
«Ritengo che il futuro sindaco debba avere la volontà e quindi la possibilità di dedicarsi 24 ore su 24 al Comune e dato che oltre ad essere un onere non in-

differente è anche un onore proponevo subito la decurtazione al 50% dello stipendio con un calo della stessa percentuale anche per il gettone di presenza dei consiglieri. Non si può guadagnare o vivere sui propri concittadini. Poi massima attenzione alle strade comprese quelle non strettamente comunali. Sono convinto e l'ho dimostrato nei mesi in cui ho prestato la mia opera come assessore alla viabilità che non esistono cittadini di serie A o B ma solo persone che hanno diritto, nel limite del possibile, ad avere uguale assistenza. Questo vale sia per eventuali nevicate sia per sgombero di immondizia e altro. Altre cose che avrei pensato di fare sono la riqualificazione del parcheggio all'altezza della “Casola”, e quella del parco “Dotto”, fortemente voluto ma anche in stato di grave abbandono. Casa di Riposo e Asilo potrebbero usufruirne. Poi la risistemazione dell'ex Campo di Tamburello: è un'area che si può prestare a molte iniziative per la vita del paese ed è un peccato trascurarla. Pensavo alla posa dietro la chiesa di un bagno che possa agevolare persone anziane che assistono a funzioni religiose.

Massima considerazione per tutte le frazioni (Gaggina, Selvaggia, Scopitta e Albareto) e un occhio di riguardo per le Associazioni benefiche che volontariamente danno un forte contributo al paese ed al suo sviluppo. Poi ancora, la rivisitazione di tutti gli accordi con le ditte che forniscono servizi al Comune per ridurre al massimo questi oneri o quanto meno ricercare un miglior servizio. Non è possibile per esempio che il ritiro della spazzatura abbia uguale cadenza sia d'inverno (quando c'è poca gente) che d'estate. Una azione fondamentale riguarda l'ufficio postale: se proprio non si può ritornare come una volta almeno avrei cercato aumentare di un giorno l'apertura.

Dato poi che per il futuro non si può certo pensare ad aiuti pubblici, provinciali o regionali che siano, mi ero già attivato per la donazione (da uno sponsor privato) di euro 10.000 (in settembre) per l'asilo ed altri euro 15.000 entro l'inizio 2014 (per destinazioni urgenti anche non strettamente previste dal Consiglio stesso). Queste erano le proposte nel mio programma che comunque potevano essere sempre ampliate dai suggerimenti di tutti i partecipanti al Consiglio».

Poi cosa è successo? «Pensavo che questo potesse essere un punto di partenza per un gruppo unito e che ci si potesse presentare assieme. Unico gruppo, unico obiettivo per la nuova Montaldo. Purtroppo è successo esattamente l'opposto. Tutti contro tutti. Abbiamo persone (pur rispettabili) che vorrebbero correre pur non avendo mai fatto niente per il paese ed altre che molto hanno fatto in questi anni che però si sono fatte prendere da isterismi imprevedibili che li hanno messi uno contro l'altro».

Da qui la scelta di chiamarsi fuori: «Non volendo essere il terzo, quarto o quinto elemento di disgregazione del paese, ritiro, per ora, la mia candidatura in attesa che possa nascere un unico polo di aggregazione a cui possa dare il mio eventuale contributo».

M.Pr

Domenica 17 febbraio, dalle ore 15

Ponzone un Carnevale giovane e “caldo”



Ponzone. Sarà ancora un Carnevale giovane e “caldo” quello che Comune e Pro Loco di Ponzone hanno messo in cantiere per domenica 17 febbraio, dalle ore 15. Giovane perché rivolto ai bambini delle del paese ed a quelli che scelgono di approdare a Ponzone dove, al caldo del salone maggiore del Circolo Culturale “La Società”, ci sarà la sfilata delle maschere, la rottura della “pentolaccia” e la distribuzione di una ricca merenda. Poi le novità che completeranno la festa.

In un anno 14 abitanti in meno

A Prasco netto calo della popolazione (-2,4%)



Prasco. Per il secondo anno consecutivo, la popolazione di Prasco è diminuita. Ma se l'anno scorso il calo era stato molto contenuto (un differenziale di due soli abitanti), questa volta il calo di residenti è decisamente marcato: secondo i dati forniti dagli uffici comunali, i praschesi al 31 dicembre scorso erano 549, ben 14 in meno rispetto alla fine del 2011 (-2,4%).

Si tratta di un dato che esprime una netta controtendenza rispetto al recente passato, visto che fra il 2006 e il 2010 Prasco aveva conosciuto cinque anni consecutivi di espansione demografica.

Nel paese guidato dal sindaco Pietro Barisone risultano residenti 268 maschi e 281 femmine, e il calo marcato rispetto al recente passato ha una duplice origine, visto che sono negativi sia il saldo naturale che quello migratorio.

Un dato positivo, per la verità, c'è: nel corso del 2012 in paese sono nati 4 bambini (un maschietto, 3 femminucce), contro i soli due del 2011. Tuttavia, parallelamente, si è registrata una impennata nella mortalità: nell'ultimo anno sono decedute 12 persone (8 uomini, 4 donne), ovvero il quadruplo rispetto al 2011, quando i morti erano stati solo tre. Il saldo naturale è quindi di -8.

Negativo, come già anticipato, è anche il saldo migratorio: in paese nel corso del 2012 sono arrivati in 23, ma hanno scelto di andare via in 29 (-6). Soprattutto questo dato, in netto contrasto col recente passato, deve fare riflettere, visto che la recente crescita di Prasco era legata a una notevole vivacità anche commerciale, che aveva portato all'apertura di nuovi esercizi e alla creazione di servizi: forse anche la crisi ha giocato la sua parte.

Sono infine 38 gli stranieri residenti in paese: anche qui il dato rivela un calo: lo scorso anno erano 43, e la percentuale di abitanti di origine non

italiana è scesa sotto la soglia del 7% (6,9%).

Per la cronaca, la comunità più numerosa resta quella macedone, con 14 presenze, mentre secondi sono i romeni (8), con marocchini e macedoni a dividersi il terzo posto (4 rappresentanti ciascuno). Più o meno stabile, infine, il dato relativo ai matrimoni, che sono scesi da 3 a due; i praschesi confermano di preferire il rito civile al rito religioso e infatti entrambe le unioni sono state sancite in Municipio.

Scelta come copertina di “Paginebianche”

San Francesco di Cassine sull'elenco telefonico

Cassine. Tocca a Cassine l'onore della copertina nell'elenco telefonico di “Paginebianche” per la provincia di Alessandria. Ogni anno la copertina della guida telefonica ospita uno scorcio significativo e suggestivo del territorio provinciale o un monumento di forte rilevanza.

A rappresentare Cassine sarà uno dei fiori all'occhiello del suo centro storico: la veduta panoramica della chiesa e del complesso conventuale di San Francesco.

La Chiesa di San Francesco, insieme all'adiacente complesso conventuale, ora sede del Museo d'Arte Sacra “Paola Dapino Benzo”, può essere considerata l'edificio simbolo del paese: edificata fra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo per opera dei Minori Conventuali Francescani, ed è uno dei pochi esempi significativi in Piemonte, di architettura gotica lombarda, con derivazioni cistercensi.

Il complesso francescano fu fatto edificare dai Francescani Minori Conventuali, e la sua data di edificazione è tuttora incerta: probabilmente l'inizio della costruzione è prossimo al 1291 e l'ultimazione intorno al 1327. La chiesa è uno dei pochi significativi esempi in Piemonte di architettura gotica lombarda, con derivazioni cistercensi. L'edificio è orientato, con l'abside a levante e facciata a ponente, e ricalca lo schema costruttivo in uso alle costruzioni francescane trecentesche: pianta basilicale a tre navate, di cui la maggiore costruita da tre campate coperte da volte a crociera.

La facciata è in muratura a vista scandita da lesene che ripartiscono le navate, a modo di quinta architettonica, e un basamento in arenaria calcarea. Poderosi contrafforti sono stati aggiunti alle due lesene centrali. Al centro della facciata campeggia un portale strombato.

Sul lato nord della chiesa si sviluppa il convento. Nel tempo venne a racchiudere due chiostri e spazi ad uso rurale quali cascinali, terreni coltivati a vigna, orti e giardino. Sono ancora attorno alla chiesa numerosi oratori, su terreni concessi dai frati a Confraternite.

Cicli di affreschi trecenteschi, databili attorno alla metà del secolo o poco prima, interressano sia la chiesa, sia la Sala Capitolare ove al centro è



un'animata Crocifissione con ai lati figure di Santi scanditi da un fregio finto cosmatesco, presente in ogni differente partitura. Sulla parete settentrionale, in una narrazione continua, sono Storie dei Magi e l'Adorazione del Bambino in braccio alla Vergine, assisa in trono. Sul lato opposto è ancora la Vergine col Bambino, assisa in trono e raffigurazioni di Santi, cari al culto francescano e a quello locale. La parte superiore si conclude con una fascia continua di clipei, con profeti e motivi vegetali.

Fra i cicli della chiesa, forse il più alto sotto il profilo artistico, è quello delle Storie di San Giovanni Battista, nell'omonima cappella, e del quale restano, entro edicole, alcune scene frammentarie accompagnate da “titoli” nella parte inferiore. Stilisticamente queste pitture, dovute alla committenza della famiglia Zoppi attorno al 1426, sarebbero da accostare alle Storie della Passione in Santa Giustina di Sezadino del 1422 circa. In controfacciata è un affresco della Vergine col Bambino tra i pontefici San Pietro e San Gregorio Magno. Sulla scritta si legge che Antonio Bellosio fu il committente di quest'affresco eseguito da Luchino Ferari il 4 settembre 1532.

«Per noi la presenza di una immagine di Cassine sul libro di “Pagine Bianche” è motivo di vanto, oltre che una bella pubblicità – spiega l'assessore alla Cultura Sergio Arditì – ed un ottimo sistema per portare in tutta la provincia l'immagine del paese. Siamo molto contenti che la copertina sia toccata alla nostra chiesa, dopo il precedente, ormai risalente a metà anni Novanta, di Palazzo Zoppi».

Per la festa della Presentazione al Tempio di Gesù

Cartosio, bambini della comunità



Cartosio. In occasione della festa per la Presentazione al Tempio di Gesù, si è celebrata a Cartosio la messa con la partecipazione dei bambini della comunità. Al termine il parroco don Enzo Cortese ha impartito la benedizione solenne ai bambini presenti accompagnati dai genitori e dalle catechiste. Nel corso della celebrazione si è ricordata la giornata per la vita e, con la distribuzione di sussidi per la messa quotidiana, l'importanza della preghiera in famiglia e nella comunità. Per l'occasione tutti sono stati invitati a partecipare agli incontri mensili nella sala parrocchiale, per condividere, in semplicità, alcuni momenti della nostra vita cercando di leggerli alla luce della Parola di Dio. È uno spazio aperto a tutti, alle famiglie, ai separati, ai conviventi, ai fidanzati, a coloro che sono soli, agli anziani e perché no, ai giovani. Il prossimo incontro è programmato per venerdì 15 febbraio, un grazie e un arriderci a tutti.

Col Contratto di Fiume un bando da 5 milioni per energia da biomasse

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha approvato un bando, con dotazione finanziaria complessiva pari a 5 milioni di euro, finalizzata a favorire la produzione di energia termica da biomasse, produzione collegata a iniziative territoriali di gestione delle risorse forestali. Il bando è pertanto relativo ad alcune tematiche emerse durante i tavoli di confronto organizzati nell'ambito della “road map” che porterà alla firma del Contratto di Fiume del Bormida, e potrebbe rappresentare un utile strumento per tradurre in progetti concreti alcune delle istanze progettuali presentate proprio in occasione dei tavoli di lavoro. Le domande per concorrere al bando dovranno essere compilate su moduli telematici disponibili sul sito di SistemaPiemonte (www.sistemapiemonte.it) entro le ore 24 del 15 marzo 2013. Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Regione Piemonte – Corso Regina Margherita 174, a Torino (email: settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it).

Grazie alla Protezione Civile

Cartosio, il Carnevale con i bambini del paese

Cartosio. Domenica 10 febbraio, il pomeriggio, per le strade di Cartosio, si festeggia il Carnevale. Un evento con protagonisti i bimbi delle scuole del paese, Infanzia e Primaria, che sfileranno in maschera per le strade attorno a piazza Terracini dove, sotto la struttura coperta della Pro loco, partirà la festa. Un Carnevale messo in cantiere dalla Protezione Civile di Cartosio, in sinergia con altre realtà del paese e, soprattutto, con le mamme di Cartosio che oltre a preparare maschere e costumi allestiranno una ricca merenda alla quale, terminata la sfilata, potranno partecipare tutti i "mascherati" e chi non la maschera non l'ha messa. Un evento diverso da quello degli anni passati quando ci si limitava ad una festi-

ciola tra le mura della scuola poiché, per la prima volta, a trascinare la festa ci sarà il "Carro di Carnevale" allestito dalla Protezione Civile che in passato aveva sfilato ad Acqui e Bistagno. Una festa che sarà comunque incentrata sui bambini, i veri protagonisti di un evento che le mamme cartosiane hanno fortemente voluto riscoprire secondo quella tradizione che, in un remoto passato, aveva fatto del Carnevale di Cartosio un appuntamento seguito da tutto il paese.

Il carnevale di Cartosio prenderà il via alle 15 di domenica 10 febbraio da piazza sen. Terracini per poi snodarsi per le vie del concentrico e tornare in piazza dove la rottura della "pentolaccia" e la ricca merenda metteranno fine alla festa.

"Vogliamo restare in questo territorio"

Cavanna Trafilerie si batte contro la crisi



Morsasco. La preoccupante ed endemica crisi che da ormai un biennio attanaglia l'economia italiana sia su scala nazionale che su scala locale non risparmia purtroppo le aziende del territorio, chiamate a confrontarsi ormai quotidianamente con le esigenze e le imposizioni di un mercato sempre più condizionato dalla contrazione della domanda.

Non fa eccezione la Cavanna trafilerie di Morsasco, azienda storica del nostro territorio (è attiva sin dal 1975), recentemente costretta dalla situazione contingente a ricorrere, suo malgrado, agli ammortizzatori sociali. Il nostro giornale ha deciso di contattare l'azienda e il suo amministratore Silvio Cavanna per fare il punto della situazione.

- Signor Cavanna, proviamo a tracciare un bilancio del 2012 per la sua azienda.

«La società ha archiviato un anno molto difficile, a causa della crisi dell'edilizia, sia dal punto di vista dei volumi di vendita che dei pagamenti. Ma nonostante questa situazione, ad un primo esame estremamente critica, la Cavanna, grazie alla sua lunga tradizione, al suo buon nome e ad una clientela particolarmente selezionata nel corso degli anni è, nondimeno, riuscita a rimanere sul mercato limitando il più possibile i danni».

- A livello occupazionale, come stanno attualmente le cose?

«Purtroppo la difficile situazione venutasi a creare sui mercati ha obbligato l'azienda, per la prima volta nella sua storia, a

far ricorso sia pure a malincuore a periodi di cassa integrazione ordinaria, anche se a rotazione e solo per alcuni settori produttivi».

- In particolare, al momento in cui scriviamo, dei 74 dipendenti dell'azienda, 9 figurano in cassa integrazione a zero ore, mentre 25 si dividono la restante quota di cassa con turni a rotazione.

- Cosa vi aspettate dai mesi a venire?

«Fortunatamente, dall'inizio di quest'anno si incomincia a notare una lievissima aria di ripresa. Infatti le vendite stanno aumentando, mentre un piano messo in opera per la riduzione dei costi non strategici sta cominciando a dare i suoi frutti. In prospettiva, quindi, il 2013 si presenta con previsioni migliori rispetto all'anno appena trascorso».

- Quali sono gli obiettivi che vi ponete per l'anno appena iniziato?

«Parlerei piuttosto di auspici, e l'auspicio è che, perdurando questa situazione, entro la fine dell'anno, si possa ripristinare la normale situazione occupazionale, che è al primo posto nei pensieri della Cavanna Trafilerie che, non vorremmo fosse dimenticato, è una pura espressione del territorio in cui è nata, e sul quale risiedono da più generazioni i proprietari. In questo territorio l'azienda conta di restare per un periodo che sia il più lungo possibile, e siamo disposti a qualunque sacrificio, anche personale, per raggiungere questo obiettivo».

M.Pr

A Montaldo festa di Carnevale per tutti i bambini da 0 a 13 anni

Montaldo Bormida. Anche quest'anno l'Associazione "Bambini e Ragazzi sulle orme di Don Bisio" organizza una festa di Carnevale. L'appuntamento è per il 9 febbraio a partire dalle ore 16 nella sede delle scuole di Montaldo, dove tutti i bambini dagli 0 ai 13 anni sono attesi e invitati per partecipare ad una festa che si annuncia ricca di eventi e momenti di divertimento.

L'animazione sarà curata da professionisti del settore, e non mancherà il gran finale con una ricca pentolaccia.

Tutti i partecipanti sono attesi, ovviamente in maschera, per un pomeriggio di grande divertimento.

A maggio le elezioni amministrative

Malvicino, si va al voto per Comune e Pro Loco



Malvicino. Elezioni del nuovo Consiglio comunale il 26 e 27 maggio e rinnovo delle cariche della Pro Loco. Sono queste le due scadenze sulle quali si dovrà confrontare Malvicino in questi primi semestri del 2013. Entrambe importanti per una realtà dove i votanti non oltrepassano la soglia degli ottanta e dove la Pro loco è l'unico punto di riferimento per gli abitanti del più piccolo comune della valle Erro, tra i più piccoli della provincia di Alessandria più "grande" solo di Castellania, il paese di Fausto Coppi che a Malvicino era abituale frequentatore della riserva di caccia, e Carrega Ligure.

Pro Loco che dopo la prematura morte del presidente don Angelo Siri ha proseguito l'attività sino a scadenza di mandato grazie all'impegno del vice presidente Daniela Albarello ed ora deve affrontare un nuovo percorso. Argomento affrontato con il vice sindaco Franco Nicolotti che in proposito ha idee chiare e progetti sui quali confrontarsi. Dice Nicolotti - «Abbiamo coinvolto persone che potrebbero comporre il comitato direttivo dell'Ente e il collegio dei revisori dei conti. Si tratta di malvincinesi doc ed di adozione che hanno maturato esperienze in diversi campi di lavoro. Ne discuteremo nel prossimo consiglio dei soci durante il quale si terrà l'elezione del direttivo che nominerà il Presidente. Dopo si ripartirà con un programma che, in linea di massima, si baserà su due eventi della tradizione malvincinese che sono la festa patronale di San Michele l'ultima domenica di settembre quando vengono preparate le "rustie" e "Malvicino in Festa" il 15 di agosto. Nel frattempo ci attiveremo per poter utilizzare la struttura coperta che è stata realizzata con il lavoro di tutti i soci, senza dover ogni volta presentare la documentazione all'Asl. A quel punto il direttivo potrà valutare quali altri appuntamenti mettere in cantiere. Inoltre quando abbiamo intitolato la piazza a don Angelo Siri abbiamo avuto un importante aiuto dalla Pro loco di Ovranò con la quale si è instaurato un rapporto di collaborazione che potrà venir utile nel corso dell'anno.» Sulla Pro loco il vice sindaco aggiunge - «Non è mia intenzione far parte del direttivo ma sarò sempre a disposizione per qualsiasi evenienza e se sarà necessario metterò a disposizione dei soci la mia passione per l'arte culinaria ed anche i nostri amici cuochi di Ovranò collaboreranno con Malvicino».

Delle prossime elezioni e delle scelte che verranno fatte è il sindaco Carla Cavallero a prendere in esame il passato di Malvicino e quelle che potrebbero essere le scelte per il futuro. Per prima cosa il Sindaco si sofferma sulle "Convenzioni" imposte dalla Regione che altri comuni della valle Erro hanno scelto di fare come Unione Montana di Comuni. «Con Acqui abbiamo dato

continuità a quella sulla Polizia Municipale che sta funzionando molto bene e con reciproca soddisfazione; poi abbiamo con Acqui e gli altri comuni dell'acquese quella sul Socio - assistenziale e quella per la raccolta dei rifiuti solidi urbani mentre da un anno abbiamo in convenzione con Ponzonè l'Ufficio Tecnico. Nel caso della raccolta dei rifiuti - puntualizza il sindaco - la scelta deriva dal fatto che il calcolo ed i bollettini per la riscossione tributi, essendo pochi, li prepariamo imbastiamo e spediamo noi dal comune senza passare da una Unione che aumenterebbe sensibilmente il costo. Si tratta semplicemente di un risparmio. Per le altre convenzioni valuteremo di volta in volta scegliendo le opzioni più convenienti. Per quanto riguarda la decisione di non entrare nell'Unione Montana è una scelta che stata fatta perché abbiamo una visione diversa di quella che è la gestione politico-amministrativa del comune.

A Malvicino nessuno, sindaco, vice sindaco, assessori e consiglieri comunali ha mai preso il gettone di presenza e quando c'è da andare in Regione o in Provincia la benzina e le spese le paghiamo di tasca nostra; quando ci sono piccoli lavori da fare, facciamo in modo di risparmiare su tutto in modo da far pagare le aliquote più basse sia per l'Imu (imposta Municipale Unica) che per la Tarsu (Tassa sui rifiuti solidi urbani). Il nostro obiettivo è quello di ottenere i servizi spendendo il meno possibile.» Si parla di elezioni ma con distacco, si vota a maggio (domenica 26 e lunedì 27) e c'è ancora tanto tempo per prendere decisioni definitive. Il progetto del sindaco Carla Cavallero che termina il primo mandato e quindi è ricandidabile è soprattutto quello di dare continuità ai progetti nonostante i tagli «In proporzione Malvicino perdendo 20.000 ha subito più di altri comuni e non ha ancora ricevuto i trasferimenti per il 2012. Per fortuna ci arrangiamo con le nostre forze e nonostante tutto, abbiamo fatto una serie importante di lavori che riguardano il cimitero ed a realizzare una cancellata in ferro ci ha pensato proprio il vice sindaco in modo che dalle casse sono usciti solo i soldi per il materiale e la posa. Abbiamo anche sistemato la piazza davanti al comune. La speranza era quella di riuscire nell'impresa di realizzare la circonvallazione ed in tal senso era stato completato il progetto con tanto di valutazione ambientale e interventi del geologo ma sono mancati i finanziamenti da parte della Provincia.» Conclude il sindaco Cavallero - «Fare il sindaco a Malvicino significa aiutare la gente e visto che ci sono molti anziani il mio lavoro è anche quello di collaborare nelle cose di tutti i giorni come fare la spesa o accompagnare chi ha difficoltà dal medico per una visita».

w.g.

Rischi per la valle dell'Orba

Titania, torna attuale a Urbe e Sassello!

Sassello. Titania tra Urbe e Sassello! Così detta sembra una scoperta dell'ultima ora destinata a rivoluzionare l'economia e la vita di una intera vallata; se poi si aggiunge che quello sotto il bric Tarinè potrebbe essere il più grande giacimento di titanio che esiste in Europa o forse al mondo e potrebbe fornire 400 milioni di tonnellate di uno dei metalli più preziosi e utili nell'industria moderna con un valore di qualche centinaio di milioni di euro, la scoperta ha un valore ancora maggiore e la "frittata" è fatta. In realtà la notizia che è uscita sui quotidiani locali è una "non" notizia perché già negli anni Settanta s'era tentato di mettere le mani sul titanio trovando però l'opposizione degli abitanti che si erano coalizzati in una associazione "Salvaguardia e valorizzazione della valle Orba" ed erano riusciti a bloccare il progetto in realtà "momentaneamente sospeso".

Sulla questione "titanio" si è fatto sentire il sindaco di Urbe Maria Caterina Ramorino, il comune più vicino al bric Tarinè in territorio di Sassello, nella frazione di Pianpaludo che è ad un passo dal confine con Vara Inferiore e san Pietro d'Olba due frazioni di Urbe. Il sindaco Ramorino, presa carta e penna ha scritto: «In merito alle notizie apparse su alcuni quotidiani locali nei giorni 1 e 2 febbraio, si precisa che ad oggi, non è pervenuta, nella maniera più assoluta alcuna benché minima informazione ne dalla Regione Liguria né da altre fonti. È stato immediatamente chiesto un appuntamento urgente all'assessore regionale all'Ambiente per verificare la veridicità delle notizie riportate dagli organi di stampa, in modo da poter fornire alla popolazione residente e turistica le opportune e corrette informazioni. Date le obiettive difficoltà nelle quali il territorio si potrebbe trovare, si ritiene necessaria la massima unitarietà (Amministrazione Comunale - cittadinanza) di intenti, escludendo pertanto prese di posizione esclusivamente personalistiche, magari di carattere già pre-elettorale.» Da parte sua l'Ente Parco ha dato assicurazioni sottolineando che: - «Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, vigilerà nei confronti del pieno rispetto delle procedure normative dalle diverse leggi nazionali e regionali vigenti in materia paesaggistica ed ambientale. Con il medesimo rigore, peraltro, l'Ente Parco si farà carico di tutelare, in stretta collaborazione con le Amministrazioni e le Comunità locali, i valori ambientali, sociali ed economici del territorio di competenza. E' questo il compito che l'Amministrazione Regionale ha affidato all'Ente Parco, con una legge speciale (L.R. 12/1995), individuando-

ne struttura, organi istituzionali e strumenti di pianificazione e di gestione. Ed è proprio questo compito di tutela attiva e di vigilanza che l'Ente Parco ha svolto e continuerà a svolgere puntualmente, con grande attenzione ed imparzialità»

Si sono fatti sentire anche i pianpaludesi, i più vicini al bric Tarinè. Ha scritto Cristina Chioccioli residente per parte dell'anno in frazione Pianpaludo: - «Non so siete già al corrente della questione, ma il sottosuolo delle zone di Pianpaludo (Nel parco del Monte Beigua) e dintorni è ricco di titanio (rutile), un minerale decisamente prezioso, ma con un enorme impatto ambientale in caso di estrazione. In questi giorni sono usciti diversi articoli in relazione a questo tesoro e al fatto che alcuni vorrebbero metterci le mani sopra...

Purtroppo gli interessi economici in ballo sono molti, per non parlare delle conseguenze ambientali. La distruzione e la devastazione dei territori sarebbe enorme, nonché l'inquinamento perché si tratterebbe di una cava a cielo aperto e per estrarre il titanio la roccia deve essere spaccata in loco con conseguente emissione di amianto nell'aria e di conseguenza nelle falde acquifere ecc...; considerato poi che il bric Tarinè in questione è, come tutta la frazione di Pianpaludo, sul versante padano del Beigua, l'inquinamento rischierebbe di coinvolgere il torrente Orba per primo ed il fiume Tanaro dopo. Avevano già provato negli anni 70 ad aprire una miniera, ma erano riusciti a bloccare la cosa. Credo che questi interessi tutti noi, difendere un ultimo angolo di natura incontaminata, anche perché i terreni della base scout "Il Rostolo" sarebbero coinvolti. Per il momento leggete (con tristezza anche il tono favorevole di alcuni interventi sui giornali) e passate parola a quante più persone potete per prepararci a lottare contro questo scempio che sarebbe peggio delle altre opere contestate come la Tav perché il titanio porterebbe a un inquinamento devastante.»

Intanto è iniziato il passa parola e tra gli orbaschi c'è chi pensa di ripartire con un comitato. Su facebook "Pianpaludo e il Parco Beigua" sono già arrivate circa 500 adesioni. Timori che coinvolgono anche il basso Piemonte in passato interessato dall'inquinamento dell'Acna di Cengio (SV) sul versante della val Bormida; recentemente dal probabile rischio inquinamento da biogas su quello della valle Erro da Fossa di Lavagnin sulle alture di Pontinvrea (SV); ora il Titania di Urbe e Sassello (SV) che interesserebbe la valle Orba e l'ovadeese.

Savona

Contratto di Fiume "Torrente Erro"

Sassello. Si terrà martedì 12 febbraio, presso la sala Multimediale della provincia di Savona in via Amendola n. 10, a partire dalle ore 10, la riunione della "Cabina di regia" del Contratto di Fiume "Torrente Erro" già in programma il 24 gennaio e rinviata per le avverse condizioni atmosferiche. Nell'ambito della Cabina di regia saranno presentati da parte della Segreteria Tecnica i seguenti documenti: bozza del piano d'azione; rapporto preliminare ambientale.

Si tratta del primo incontro del 2013 tra i componenti la "Cabina di Regia" della quale fanno parte i comuni di Melazzo, Cartosio, Ponzonè per il versante alessandrino, Mioglia, Pontinvrea e Sassello per quello savonese e il Comitato di Salvaguardia della valle Erro. Saranno i tecnici delle due province a relazionare su: «Contesto di programmazione concertata e approccio metodologico; fonti conoscitive; il bacino idrografico del torrente Erro; analisi delle criticità e delle tendenze; approfondimenti per la fase di specificazione della procedura Vas (valutazione ambientale strategica).

Deportato a Buchenwald

Pontinvrea, la storia di Battista Caviglia



Pontinvrea. La sala del Consiglio di Pontinvrea ha accolto, la mattina di giovedì 31 gennaio, in occasione della presentazione della 3ª edizione del “Concorso sulla Shoah”, gli studenti di diversi plessi dell’Istituto Comprensivo di Sassello ai quali è rivolta l’iniziativa che, quest’anno, ha come punto di riferimento le parole Primo Levi riportate sulla lapide che si trova all’ingresso del “memoriale” degli italiani ad Auschwitz - «*Visitatore, osserva le vestigia di questo campo e medita: da qualunque paese tu venga, tu non sei un estraneo. Fa che il tuo viaggio non sia stato inutile, che non sia stata inutile la nostra morte. Per te e per i tuoi figli, le ceneri di Auschwitz valgano di ammonimento: fa che il frutto orrendo dell’odio, di cui hai visto qui le tracce, non dia nuovo seme, né domani né mai.*»

La giornata dedicata alla Shoah è stata anche l’occasione per conoscere la storia di Battista Caviglia, classe 1916, nativo di Spigno Monferrato, trasferitosi a Rocchetta di Cairo per lavoro che dopo l’8 settembre del ’43 venne fatto prigioniero dai tedeschi e trasferito a Berlino nel campo di concentramento di Buchenwald a lavorare all’Aeg.

Caviglia è morto due anni fa e della sua storia, del libro che ha scritto, del fatto che abbia voluto darlo alle stampe solo dopo la sua morte, ne hanno parlato ad un platea di giovani il giornalista Lorenzo Chiarlone che ha edito il libro ed Ennio Caviglia, il figlio di Battista.

Chiarlone si è rivolto ai giovani che hanno ascoltato in religioso silenzio il racconto sia delle drammatiche vicende di Battista che sono riportate nel libro che della tragedia del

l’Olocausto sulla quale si è soffermato, interagendo con i giovani e offrendo numerosi spunti di riflessione. Sullo schermo sono poi scivolate via le immagini di una intervista che la Rai aveva fatto a Battista Caviglia pochi mesi prima di morire, trasmessa su Rai 3 Liguria; subito dopo è stato il figlio Ennio a rivisitare la storia, attraverso i racconti che Battista Caviglia faceva ai familiari, raramente ad altri, forse per una forma di pudore o per il timore che fossero troppo crudi. In particolare Ennio Caviglia ha ricordato le parole che diceva il padre quando, dopo la fine della Guerra e con infinite peripezie riuscì a raggiungere Rocchetta di Cairo e ricongiungersi ai familiari - «*Un pezzo di pane era invocato in sogno: Perché il pane è buono, il pane è tutto. Ma per sentire il gusto del pane, bisogna che tu non ne abbia. Quando ne hai troppo, non ne fai niente, ma quando ne hai il giusto, il pane è la cosa più buona. Ha tutti i sapori.*»

La mattinata è proseguita con gli interventi del sindaco Matteo Camiciottoli e della prof.ssa Maria Grazia Buschiazio, consigliere con Delega alla Cultura, che hanno invitato i giovani ad una riflessione attraverso i testi che verranno presi in esame dalla commissione esaminatrice entro il 31 maggio.

La premiazione in una giornata interamente dedicata al concorso e con il vincitore che indosserà, nel primo Consiglio Comunale di Giugno, la fascia di “Sindaco per un Giorno” del comune di Pontinvrea.

Al termine Ennio Caviglia ha consegnato a tutti i ragazzi una copia del libro di battista Caviglia: «*Sopravvissuto a Buchenwald. ... la guerra, la prigione, la fame nel lager!*».

Ci scrive il sindaco di Cremolino, Jacobbe

Sgombero neve, la risposta del Comune

Cremolino. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dal sindaco di Cremolino, Pier Giorgio Jacobbe, in risposta ai problemi connessi allo sgombero neve segnalati da una lettrice in una lettera apparsa la scorsa settimana:

«*Scrivo in merito alla lettera di una cremolinense riportata nel precedente numero del suo settimanale. Alla Signora autrice di quella lettera ho già risposto direttamente in modo articolato e completo.*

Qui vorrei solo far presente che ogni qualvolta un cittadino ha fatto segnalato situazioni critiche si è sempre cercato di verificare e, se necessario, intervenire.

Lo sgombero neve e lo spargimento del sale sono servizi dati in appalto in quanto il Comune non possiede i mezzi e gli uomini per poterlo svolgere adeguatamente; questo non ci esime comunque dalla responsabilità di verificare che quanto previsto contrattualmente venga svolto in modo corretto. Per questo, durante eventi atmosferici intensi, le strade comunali vengono monitorate con una certa regolarità e con attenzione, anche dal sottoscritto. È necessario ricordare che l'intera rete di strade comunali, di circa 16 chilometri, è costituita da strade piuttosto strette che richiedono maggior tempo e dove, alcune volte, le auto parcheggiate rallentano le operazioni causando alcuni ritardi nei passaggi.

Aggiungo che, proprio nella

mattinata della segnalazione della signora e lungo la strada incriminata, è transitato con regolarità lo scuolabus senza riscontrare inconvenienti.

Mi permetta, poi, di sottolineare come definire “fantasma” l’insieme dei dipendenti comunali mi pare un po’ scorretto nei confronti di persone che tutti i giorni feriali, a volte anche la domenica, svolgono con dedizione il loro lavoro rimanendo a disposizione dell’utenza anche oltre l’orario di ricevimento, mattino e pomeriggio, che ci sia il sole, la pioggia, la neve o il gelo.

Con questo nessuno intende sottrarsi alle proprie responsabilità e, tanto meno, il sottoscritto e, per questo, intendo l’impegno di tutta l’amministrazione comunale a verificare e, se necessario, intervenire rispetto ad ulteriori segnalazioni.

Ricordo comunque che alcune sentenze (Tribunale di Monza del 5/5/1911 e di Milano del 7/12/2011), in linea con l’orientamento della Cassazione, proprio in riferimento alla responsabilità dell’ente proprietario o custode della strada concludono: “...Ne consegue pertanto che l’abbondante nevicate e la temperatura rigida, dovendo indurre la persona ad ipotizzare la formazione del ghiaccio e quindi a prestare maggiore attenzione, esclude ogni forma di responsabilità dell’ente”.

Ringraziando per lo spazio che riservatomi, saluto cordialmente».

Tre in meno rispetto al 2012

Mioglia, 541 residenti tanti i matrimoni!



Mioglia. È un calo “contenuto” quello che interessa il comune di Mioglia che, nel 2012, ha visto scendere i suoi abitanti di tre unità. Il paese è passato dai 544 (264 femmine, 280 maschi) residenti al 31 dicembre 2011 ai 541 (265 maschi, 276 femmine) di un anno dopo. Un calo che potrebbe essere considerato quasi fisiologico, in linea con gli altri anni del nuovo millennio durante i quali Mioglia ha subito ad ogni stagione una leggerissima flessione con l’unica, timida, inversione di tendenza tra il 2004 ed il 2006. In tutto, nel nuovo millennio, Mioglia ha perso 14 unità. A definire il dato alla fine dello scorso anno ci sono tre nati (tutti maschi) e 28 nuovi residenti (11 femmine, 17 maschi) che hanno compensato una migrazione di 18 miogliesi (7 maschi, 11 femmine) verso altri lidi e i 13 deceduti (4 maschi, 9 femmine). In crescita i residenti stranieri che sono passati dai 22 del 2011 ai 25 di un anno dopo. Stranieri che arrivano da: Romania, Ucraina, Belgio, Regno Unito, Moldavia, Ecuador, Albania ed Ungheria.

Difficile individuare le cause che impediscono a Miglia ed a tanti altri comuni dell’entroterra savonese di invertire la ten-

denza; nel caso di Mioglia non certo la mancanza di servizi visto che si può andare al bar, al ristorante, c’è il classico negozio alimentare dove si trova di tutto, un ritrovo come la Croce Bianca, la Pro Loco, l’ambulatorio medico, l’Ufficio Postale. Possono avere inciso negativamente la sempre maggiore difficoltà ad operare nel settore agricolo con il bosco che diventa risorsa ogni anno meno sfruttabile, una viabilità provinciale sempre più critica ed il fatto che Mioglia è un paese con una età media che è oltre la soglia dei 50 (52,8 nel 2011) con solo il 7.7% di giovani da 0 a 14 anni e quasi il 34% di over 65. Interessante il dato che riguarda i matrimoni che è percentualmente il più alto rispetto agli altri comuni del savonese e della Valle Erro. Nel 2012 sono stati celebrati cinque matrimoni ben quattro dei quali con rito civile.

Demografia dell’anno 2012: Residenti 541 (265 maschi, 276 femmine); nati 3 (3 maschi, 0 femmine); morti 13 (4 maschi, 9 femmine); immigrati 28 (11 maschi, 17 femmine); emigrati 38 (21 maschi, 17 femmine); residenti stranieri 25 (8 maschi, 17 femmine). Matrimoni celebrati con rito religioso 1; civile 4.

A disposizione 8 posti per 130 giornate lavorative

Unione dei Castelli apre cantiere di lavoro

Trisobbio. L’Unione dei Castelli fra l’Orba e la Bormida, col patrocinio della Regione e della Provincia di Alessandria, annuncia, attraverso il suo presidente, Giuseppe Ricci, l’intenzione di attivare, con la partecipazione del Comune di Morsasco, un cantiere di lavoro per l’impiego temporaneo e straordinario di disoccupati, ai sensi della legge regionale (N°55-1984).

Il cantiere, relativo al miglioramento dei percorsi verdi e dei sentieri di collegamento fra i Comuni, prevede il taglio dell’erba, potature estive, irrigazioni del verde pubblico, gestione e manutenzione del patrimonio e prevede l’impiego di 8 soggetti, per un totale di 130 giornate lavorative, con inizio a partire dal prossimo 15 marzo.

Per richiedere di partecipare al cantiere è necessario essere disoccupati o inoccupati (si intendono tali i soggetti privi di lavoro e immediatamente disponibili allo svolgimento di attività lavorativa), con età uguale o superiore a 45 anni, con basso livello di istruzione (scuola dell’obbligo o nessun titolo di studio), oppure lavoratori/lavoratrici con condizioni sociali e/o familiari di particolare difficoltà o gravità, da individuare anche in raccordo coi servizi socioassistenziali.

I candidati dovranno inoltre risiedere in uno dei Comuni compresi nella circoscrizione del Centro per l’Impiego di Acqui-Ovada. Gli stranieri dovranno avere possesso di valido permesso o carta di soggiorno. Occorrono inoltre idoneità fisica all’impiego nel Cantiere di Lavoro e patente di guida di categoria B o superiore.

Non possono partecipare al

cantiere i disoccupati che abbiano partecipato all’ultimo cantiere di lavoro (terminato nel 2012) fatta eccezione per coloro che raggiungano i requisiti pensionistici di anzianità, vecchiaia o assegno sociale nell’arco dei 24 mesi successivi alla fine del cantiere o che siano stati impiegati nel cantiere precedente in misura inferiore al 70% della durata complessiva del cantiere stesso. Ai disoccupati che rientrano in una delle categorie di “soggetti deboli” sul mercato del lavoro, individuati con deliberazione della Giunta Regionale, sarà attribuito un punteggio preferenziale.

Ciascun partecipante prescelto sarà assegnato ad uno dei Comuni aderenti all’Unione e interessati all’iniziativa (Castelnuovo Bormida, Cremolino, Montaldo Bormida, Orsara Bormida, Trisobbio, più Morsasco, come paese interessato esterno all’Unione), presso cui presterà attività. L’attività lavorativa potrà essere articolata su 5 giorni settimanali in base alle esigenze del Comune di assegnazione. In ogni caso ciascun cantierista presterà 35 ore lavorative a settimana.

L’indennità fissa è fissata in 32,5 euro giornalieri, senza competenze di ferie né indennità economica di malattia.

Gli interessati devono far pervenire candidatura al Protocollo dell’Unione dei Castelli, a Trisobbio, presso il Palazzo Comunale (via De Rossi 20) in carta libera, intestata al Presidente.

Il bando del cantiere è disponibile presso l’albo pretorio digitale sul sito dell’Unione dei Castelli Fra l’Orba e la Bormida (www.unionedeicastelli.it). **M.Pr**

A spasso con le ciaspole ai piedi del Beigua

Sassello, a passeggio nel Parco del Beigua

Sassello. Anche per il mese di febbraio il Parco del Beigua Geopark propone appuntamenti di grande fascino ed interesse. La nuova stagione invernale ricca di appuntamenti per far conoscere da vicino le diverse caratteristiche dell’area protetta. Un variegato calendario di escursioni (da gennaio a marzo) realizzate anche in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” (Provincia di Savona).

Per il progetto “*Colori, profumi, sapori... vivere il parco in Inverno 2013*” realizzate in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale “Italian Riviera” (Provincia di Savona), e grazie alle abbondanti nevicate di gennaio, sono ancora le ciaspolate sulla neve al centro delle iniziative.

Dopo ciaspolando al lago dei Gullì, del 3 febbraio, ecco domenica 10 febbraio: **Ciaspolata a Stella.** Facile escursione alla scoperta delle bellezze naturali di Stella San Bernardo, in particolare la Rocca della Puma, da dove si può ammirare uno splendido panorama verso il Monte Beigua e la costa. Sarà possibile inoltre visitare l’area carsica della “Grotta dei Partigiani”. Ritrovo ore 9.30 presso piazza della chiesa di Stella San Bernardo (Stella); difficoltà media; durata escursione giornata intera; pranzo: al sacco; costo iniziativa euro 8 più eventuale costo per affitto delle ciaspole.

Domenica 17 febbraio: Faje e dintorni. Alla scoperta della Frazione Faje, sulla alture di Varazze e dei suoi sentieri posti alla pendici del Monte Beigua. Un’occasione unica per apprezzare il paesaggio dell’entroterra varazzino e per ammirare dall’alto il Golfo di Genova, il promontorio di Portofino

no e la costa savonese. Ritrovo ore 9.30 presso la chiesa in località Faje (Varazze); difficoltà media; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione euro 8.

Domenica 24 febbraio: Sentiero dell’“Ingegnere”. L’itinerario ad anello si snoda tra paesaggi agricoli, macchia mediterranea e boschi di pino nero, con scorci che si aprono su gole inaccessibili, pareti a strapiombo e pietraie. Numerosi sono i laghetti che si incontrano durante il percorso. Il sentiero deve il nome al fatto che fu tracciato dall’Ingegnere che si occupava della progettazione di un acquedotto sulle alture di Arenzano (impianto che, peraltro, non fu mai realizzato). Ritrovo ore 9.30 presso parcheggio antistante la sede del Parco, via Marconi 165, Arenzano: difficoltà media; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro.

Per informazioni e prenotazioni obbligatorie contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l’escursione, gli uffici del Parco: tel. 010 8590300, fax 010 8590064, e-mail CEparcobeigua@parcobeigua.it; cellulare Guida: 393.9896251 (sabato e domenica). Le guide del Parco e gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati. Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, guanti, copricapo, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco. I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa Drosera.

Calcio Eccellenza girone B

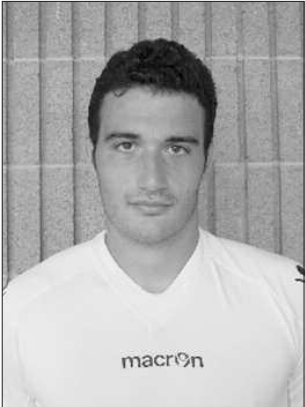
A Busca scialbo 0 a 0 è un passo indietro

Busca Acqui **0 0**

Verzuolo (Cn). Sul sintetico di Verzuolo, scelto dal Busca per l'inagibilità del "Natale Bernardo" ancora coperto dalla neve, in una luminosa giornata di sole con le Alpi a fare da sfondo, ed all'ora in cui ci si siede a tavola per il pranzo della domenica con la famiglia (il via alle 12.30), Busca ed Acqui hanno dato vita ad un a sfida maschia, leale e combattuta ma che è finita senza gol ed è stata condita da poche emozioni e quasi tutte a senso unico. Acqui in bianco come è capitato troppo spesso in questo campionato nonostante Merlo abbia optato per un undici a totale trazione anteriore con Russo punta centrale supportato da Martucci, Innocenti e Parodi. Uniche assenze quelle dello squalificato Granieri e dell'infortunato Pizzolla. Sull'altra sponda Botta, che ha dovuto fare a meno di capitano Topazi, ha iniziato con il tridente imperniato su Piroli punta centrale affiancato da Peyracca e Ristagno. Per quei pochi tifosi (meno di un centinaio) che si sono scomodati, metà dei quali arrivati da Acqui, è stato un match con tanto fumo e poco arrosto; l'Acqui ha sempre tenuto in mano le redini del gioco come gli capita spesso ed altrettanto spesso senza dare concretezza ad una superiorità territoriale che meriterebbe altra sorte. Limiti offensivi che, ancora una volta, hanno vanificato un gioco di squadra che non è stato piacevole come quello espresso sette giorni prima (si è sentita la mancanza di un uomo d'ordine) ma di ben altra qualità di quello dei buschesi che hanno tentato di dare sostanza al centrocampo schierando l'ex Manfredi. I padroni di casa dopo un primo tempo dove han-

no provato ad impensierire Gallo, riuscendoci al 28°, con Peyracca nell'unico loro tiro in porta di tutta la partita, sono passati dal 4-3-3 ad una difesa a cinque con l'arretramento di Manfredi e poi dopo l'uscita di Piroli e Rostagno, con un palizzata di uomini davanti alla porta dell'ottimo D'Amico che l'Acqui ha assediato senza cavare il ragno dal buco. Acqui che ha avuto qualche buona occasione ma, mai la lucidità e nemmeno quell'ordine e quella pazienza che sono le armi necessarie per far ammainare bandiera ad una rivale tecnicamente di molto inferiore solo decisa a vendere cara la pelle. Così per tutto il secondo tempo l'Acqui ha assaltato il fortino ma alla fine ha avuto una sola clamorosa occasione da gol per passare, al 30°, quando Russo ha sorpreso la difesa grigiorossa e ha centrato il portiere D'Amico in disperata uscita. È stata l'unica occasione nitida di un secondo tempo che il Busca non ha giocato e quando è rimasto in dieci al 42° per l'espulsione di Bertola, ha passato praticamente nell'area dove è successo di tutto anche un fallo da rigore su Delia, allo scadere, che il signor Gualtieri di Asti non se sentito di assegnare ai bianchi. Troppo poco per meritare la vittoria soprattutto contro un Busca che ha mostrato sostanziali limiti tecnici. Da segnalare l'infortunio capitato al 23° della ripresa a Busseti, colpito al ginocchio in uno scontro di gioco, uscito dal campo in ambulanza e comunque tornato ad Acqui sul pullman con i compagni. Un stop di oltre dieci minuti che l'arbitro Gualtieri ha recuperato facendo giocare le due squadre sino al 101°.

Dallo spogliatoio. Deluso il dirigente Fabio Cerini che sintetizza la partita in poche pa-



Davide Busseti è uscito in barella per infortunio.

role: «*Loro che sono il lotta per non retrocedere hanno fatto quello che dovevano; l'Acqui che punta ai play off no*». Per l'addetto stampa Franco Pelizzari un Acqui al quale è mancata anche la fortuna: «*È stato l'Acqui a fare la partita e sicuramente meritava miglior fortuna. Si è giocato in una situazione non facile e contro una squadra assetata di punti. In ogni caso è un pareggio in trasferta che tutto sommato può essere considerato come il male minore*».

Per mister Merlo, a bocce ferme, una analisi articolata: «*Non siamo stati brillanti con l'Airaschese ma in quell'occasione abbiamo affrontato una squadra che ha comunque cercato di giocare la partita mentre il Busca ha solo pensato ad alzare barricate davanti al portiere. Non è mai facile giocare in quelle condizioni. Purtroppo non siamo stati concreti, abbiamo ancora sbagliato troppi gol e non di rado queste sono partite che dominano e poi magari perdi per una distrazione*».

w.g.

Le nostre pagelle

Gallo: Una sola parata ma decisiva. Il resto è una noia mortale. Buono.

Busseti: Ci mette la stessa grinta dei suoi dirimpettai. In un scontro ha la peggio. Sufficiente. **Perelli** (dal 13° st): Deve solo fare la guardia. **Buso:** Difende contro il nulla del Busca poi passa all'offensiva ed è tra i più temibili assalitori. Buono.

Morabito: Le tre punte avversarie sono finte e lui da una mano a Silvestri. Più che sufficiente.

Silvestri: Con Morabito ingabbia Piroli ma una volta scivola e libera Peyracca. Sufficiente.

Cappannelli: Cuore e tanta grinta ma anche eccessi di frenesia. Sufficiente.

Martucci: Prova il cambio di passo ma resta ai blocchi. Insufficiente. **Delia** (dal 27° st): Partecipa all'assalto senza bucare. Insufficiente.

Motta: La solita partita che non è da buttare ma nemmeno da esaltare. Sufficiente.

Russo: Gioca tra una marea di marcatori, in spazi stretti e spreca una nitida palla gol. Appena sufficiente.

Innocenti: Solo un paio di lampi e con un appassimento nel finale. Appena sufficiente.

Parodi: Partita maschia

Scacchi serie A2

L'Acqui "Collino Group" punta sui giovani

Acqui Terme. Dopo l'inatteso ritiro dall'attività agonistica di Mario Baldizzone, il circolo scacchistico acquese "Collino Group" volta pagina e punta decisamente sulle giovani leve per tentare di mantenere la propria presenza nella prestigiosa serie A2 del Campionato di scacchi a squadre.

I dirigenti del circolo hanno deciso di affiancare alla punta di diamante Myragha Agayev (primo ed unico Maestro in provincia) ed al Candidato Maestro Paolo Quirico, una terza scacchiera di tutto rispetto: si tratta del diciottenne Samuele Bisi Candidato Maestro di Alba, uno dei migliori giovani scacchisti del Piemonte.

L'altro volto nuovo nell'Acqui "Collino Group" è il torinese Enrico Faraoni Candidato Maestro di ottimo livello che do-

vrebbe alternarsi sulla quarta scacchiera all'altro Candidato Maestro Fabio Grattarola di Alessandria di grandissima esperienza e tenacia. Completano la squadra, pronti a subentrare se necessario, Antonio Petti di Tortona, Valter Bosca di Calamandrana e Giancarlo Badano inossidabile capitano e vero trascinatore del team acquese. Certamente l'assenza di Mario Baldizzone si farà sentire nell'economia della squadra, ma le alternative faticosamente trovate dall'Acqui "Collino Group" dovrebbero garantire al circolo acquese la salvezza nel raggruppamento Nord Occidentale del Campionato Italiano di serie A girone 1 che si disputerà proprio ad Acqui Terme, nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme di piazza Italia, il 15, 16 e 17 marzo.



Samuele Bisi, giovane candidato maestro.

Domenica 10 febbraio

L'Acqui con il Cbs Torino cerca punti per i play off

Acqui Terme. Sarà ancora il sintetico del "Giuliano Barisone" ad ospitare la prossima partita casalinga dei bianchi che domenica 10 febbraio, alle 15, ospitano il Cbs scuola calcio Torino, una delle tante formazioni minori della città. Cbs che prende il nome dalle iniziali di tre quartieri contigui (Cavoretto, Borgo Po e San Salvario) e dedica le maggiori attenzioni ad un settore giovanile che è gemellato con quello del Milan.

Se i giovani sono una priorità, lo staff rossonero ha comunque costruito una buona squadra per l'Eccellenza" praticata per la prima volta e sino ad oggi con risultati più che apprezzabili.

Una esordiente che naviga a metà classifica e nelle ultime due gare ha segnato, pur giocando senza il suo bomber principe, il 33enne Antonio Fina, la bellezza di nove gol incassandone due soli. Ma non c'è solo Fina, che potrebbe rientrare con i bianchi, a rendere temibile l'undici torinese; a dicembre se ne è andato il

terzino Hamed Sharwat ma sono arrivati il 30enne Gabriele Saracino, Luca Cagnasso, scuola "Toro" poi Acqui e Albese a completare una rosa che si affida a giocatori cresciuti con coach Matteo Dragone come i fratelli Orrù, Andrea e Marco, Daniele Quadri e poi i tanti ragazzi del vivaio che fanno del Cbs la squadra più giovane, insieme al Cenisia, del torneo.

All'andata finì 0 a 0 con poche emozioni e tanti battibecchi. Il ritorno vede un Acqui obbligato a vincere per restare agganciato ai play off mentre l'ospite punterà a muovere la classifica e mettere fieno in cascina.

Non sarà una partita facile, i torinesi sanno giocare a calcio e seppur con un tasso tecnico inferiore potrebbero infastidire un Acqui che Merlo manderà in campo orfano degli infortunati Busseti e Pizzolla ma con il rientrante Granieri.

Acqui che potrebbe avere la stessa fisionomia di quello che ha battuto l'Airaschese con la linea di difesa impernia-

ta su Perelli e Buso esterni, Silvestri e Morabito centrali; Granieri in cabina di regia supportato da Cappannelli e Motta alle spalle di Russo, Innocenti e Parodi. Un Acqui più manovriero di quello visto con il Busca e che ha solo necessità di trovare la via del gol per rendere meno pesante il divario tra occasioni create e gol fatti e continuare a mantenere l'imbattibilità che dura da 360 minuti, esattamente dal 93° di Libarna - Acqui. Per quanto riguarda i numeri dei rossoneri a peccare è la difesa che è tra le più battute del girone; in compenso brilla un attacco secondo solo a quelli di Albese e Pro Dronero e con 14 gol in più dei bianchi.

Le formazioni sul sintetico del "Barisone"

Acqui (4-3-3): Gallo - Perelli, Silvestri, Morabito, Buso - Motta, Granieri, Cappannelli - Parodi, Russo, Innocenti.

Cbs Scuola Calcio (4-3-3): Dragone - A.Orrù, Fronticelli, Lercara, Rossino - Bordino, Cagnasso, Colangelo - Tozza, Fina, Bonelli.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese: vittoria e pari la classifica ora sorride

Cairese **1 0**
Valesturlia *******

Cairese **0 0**
Virtus Cps **0**

Albissola Marina. Due partite in casa, entrambe giocate in campo neutro per l'inagibilità causata neve del "Cesare Brin", portano alla casa gialloblu quattro punti che rimettono la classifica all'onore del mondo e arricchiscono una rimonta che dalla metà di dicembre ad oggi ha visto la Cairese vincere cinque delle sei gare disputate.

Cinque vittorie consecutive, mercoledì 30 gennaio sul neutro di Pietra Ligure quella con il Vallesturlia '70 (1 a 0 gol di Barone), per arrivare al pari di domenica scorsa, 3 febbraio, al "Faraggiana" di Albisola Marina contro la Virtus Cps giocata alle 17.30.

Uno 0 a 0 che rispecchia alla perfezione novanta minuti che non hanno offerto grosse emozioni con la Virtus Cps, alla ricerca disperata di punti

salvezza, che non solo ha tenuto a bada i gialloblu, ma ha cercato pure di vincere la partita. Cairese che non si è ripetuta sui livelli delle precedenti gare ed ha pagato le assenze di tre titolari Marelli, per squallifica, Torra e Costagli per infortunio, ed anche quelle di tre giovani, Canaparo, Russo e Cirio che Vella schiera spesso e volentieri. Un Cairese a tratti impacciata che ha sfiorato il gol nel primo tempo, al 15° con il sinistro di Barone su punizione che ha centrato il palo e poi ancora Barone ha impegnato Imbesi. Poi è uscita dal guscio la Virtus che ha messo in mostra gioco e valori tecnici che non collimano con la posizione di classifica; Ramenghi e Raciola hanno tentato di impensierire Binello ma Barone, Iacopino e Nonnis hanno chiusi tutti i varchi. Nella ripresa, dopo l'uscita di Barone per infortunio, la Cairese ha tirato i remi in barca; il Cps ha inserito il talentuoso Emanuele Volpara, ex di Acqui e Gozzano, per da-

re fantasia alla manovra ma non si sono verificati episodi degni di nota e la partita si è stancamente trascinata al novantesimo.

Dallo spogliatoio. Si preoccupa mister Vella e non per il pareggio con una pericolante: «*Loro hanno dimostrato d'essere una buona squadra*» - ma per altri motivi - «*Abbiamo pagato le assenze ma è soprattutto il calo che ha coinvolto tutta la squadra a preoccuparmi. Stiamo pagando gli sforzi che abbiamo fatto per recuperare. Non dimentichiamoci che eravamo nelle stesse condizioni della Virtus, ed in questi giorni ci siamo allenati male. Dobbiamo rifare e tornare ai livelli che ci hanno consentito di risalire in classifica*».

Formazione e pagelle Cairese: Virtus Cps. Binello 6.5; Greco 7, Nonnis 8; Piccardi 6.5, Iacopino 8, Barone 6.5 (65° De Luca 5); Faggion 5, Pizzolato 6 (70° Spinardi 6), Mendez 6.5, Spozio 6.5, Salviozzi 5.

Domenica 10 febbraio

Cairese con il Casarza rincorre posto al sole

Dopo due partite consecutive in campo neutro per l'impraticabilità del "Brin", la Cairese spera di poter giocare, domenica 10 febbraio, la sfida con il Casarza Ligure finalmente in "casa". L'undici allenato da Marcello Figone ha quattro punti in più della Cairese ed è ancora in lotta per un posto nei play off. Cairese che vincendo potrebbe completamente stravolgere il suo incedere passando in un mese dalla lotta per salvarsi dai play out a quella per entrare nei play off. È una classifica talmente corta dove tutto può ancora succedere e se i tifosi guardano avanti con ottimismo, Vella sa che prima di tutto deve guardarsi le spalle. «*Abbiamo attraversato un momento favorevole ma nelle ultime gare ho visto la squadra un po' stanca. Speriamo di poterci allenare bene per una sfida che riveste una grande importanza*».

Casarza Ligue che è squadra di buon livello con alcuni elementi interessanti come

l'esterno 25enne Andrea Baciagalupo che ha giocato in D con Sestri Levante, Lavagnese e Chiavari; il 33enne Domenico Cacciapuoti che da anni naviga in categoria ed in attacco a fare da punto di riferimento c'è quel Daniele Barbieri, 26 anni, che sino ad un paio di anni fa era titolare in C2 prima con la Reggiana e poi con il Cuneo e infine a Voghera. Casarza che è reduce dal sonante 5 a 1 con il Quiliano e che in trasferta ha un ruolino di tutto rispetto avendo già inanellato quattro vittorie e tre pareggi. Cairese che affronta il match con Vella che dovrà far quadre i conti. Potrebbe pesare l'assenza di Baroni che si trascina un malanno muscolare, in dubbio pure Gentian Torra e Costagli mentre ci sarà Marelli che ha scontato il turno di squalifica.

In campo al "Cesare Brin" neve permettendo questi due probabili undici

Casarza Ligue (4-3-1-2): Zito, Cogozzo, Di Carlo, A.Baciagalupo - Ronconi, Pallano,



Mister Enrico Vella.

Conti - Cacciapuoti - Barbieri, Tosi (Nicora).

Cairese (4-4-2): Binello - Greco (Russo), Cirio (Barone), Iacopino, Nonnis - Faggion, Piccardo, Spozio, Costagli - Marelli, Mendez.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Airascacumianese - Olmo 1-1, Albese - Lucento 2-1, Busca - **Acqui** 0-0, Cbs - Sporting Cenisia 6-1, Cheraschese - Castellazzo Bormida 0-0, Chisola - Saluzzo 1-0, Libarna - Benarzole 2-3, Pinerolo - Cavour 0-0, Valenzana Mado - Pro Dronero 2-1.

Classifica: Albese 48; Pro Dronero 42; Cheraschese 38; **Acqui** 36; Airascacumianese 33; Cavour, Valenzana Mado 32; Benarzole, Chisola, Cbs 30; Castellazzo Bormida 27; Lucento, Libarna 26; Pinerolo 25; Olmo 22; Busca 18; Saluzzo 17; Sporting Cenisia 16.

Prossimo turno (10 febbraio): **Acqui** - Cbs, Benarzole - Valenzana Mado, Caovur - Airascacumianese, Chisola - Albese, Lucento - Libarna, Olmo - Busca, Pro Dronero - Pinerolo, Saluzzo - Castellazzo Bormida, Sporting Cenisia - Cheraschese.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: **Cairese** - Virtus Culmv PoliSestri 0-0, Campomorone Sant'Olcese - Finale 0-3, Casarza Ligure - Quiliano 5-1, Fezzanese - Sammargheritese 1-1, Rivasamba - Real Valdivara 1-1, S.Maria S.S. Fontanabuona - Vallesturla 0-1, Vado - Sestrese 2-0, Veloce - Ligorna 4-0.

Classifica: Finale 45; Vado 44; Veloce, Sestrese 34; Vallesturla, Casarza Ligure 31; **Cairese**, Fezzanese, Ligorna 27; Sammargheritese, Quiliano 26; Real Valdivara 24; Rivasamba 23; Virtus Culmv PoliSestri 16; Campomorone Sant'Olcese 10; S.Maria S.S. Fontanabuona 6.

Prossimo turno (10 febbraio): **Cairese** - Casarza Ligure, Finale - Vado, Ligorna - Fezzanese, Quiliano - S.Maria S.S. Fontanabuona, Real Valdivara - Campomorone Sant'Olcese, Sammargheritese - Rivasamba, Vallesturla - Veloce, Virtus Culmv PoliSestri - Sestrese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Colline Alfieri Don Bosco - Gaviese 1-1, **La Sorgente** - Atletico Gabetto 1-2, Mirafiori - Santenese 6-2, Pecetto - San Giuliano Nuovo 1-2, Pertusa Biglieri - **Canelli** 0-6, Roero Calcio - San Carlo 0-3, San Giacomo Chieri - Vignolese 0-0, **Santostefanese** - Corneliano 2-4.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 40; Atletico Gabetto 39; San Carlo 36; Corneliano 35; Vignolese 31; Mirafiori 28; **Santostefanese** 25; Gaviese 24; San Giuliano Nuovo 22; San Giacomo Chieri 21; **Canelli**, Santenese, **La Sorgente** 16; Roero Calcio 12; Pecetto 7; Pertusa Biglieri 5.

Prossimo turno (10 febbraio): Atletico Gabetto - Colline Alfieri Don Bosco, **Canelli** - Pecetto, Corneliano - San Giacomo Chieri, Gaviese - **Santostefanese**, Roero Calcio - Mirafiori, San Giuliano Nuovo - **La Sorgente**, Santenese - Pertusa Biglieri, Vignolese - San Carlo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: **Campese** - Albissola 1-2, **Carcarese** - Bragno 0-1, Carlin's Boys - Ventimiglia 1-2, Ceriale - Cffs Cogoletto 0-2, Loanesi - **Sassello** 3-0, Pegliese - Arenzano 0-2, Rivarolese - Golfodianese 2-0, Voltrese - Argentina 1-0.

Classifica: Argentina 51; Cffs Cogoletto 38; Voltrese, Arenzano 34; Ventimiglia 33; **Bragno** 32; Loanesi 29; **Sassello** 28; Carlin's Boys, Ceriale 24; Rivarolese 23; Golfodianese, **Carcarese** 22; Albissola 20; Pegliese 14; **Campese** 11.

Prossimo turno (10 febbraio): Albissola - Carlin's Boys, Arenzano - **Carcarese**, Argentina - Pegliese, Cffs Cogoletto - Voltrese, Golfodianese - **Bragno**, Rivarolese - Loanesi, **Sassello** - **Campese**, Ventimiglia - Ceriale.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Audace Club Boschese 3-1, Asca - Cassano Calcio 4-0, Castelnovese - **Pro Molare** 2-1, Savoia Fbc - Auroracalcio 2-1, **Comu-**

nale Castellettese - Europa Bevingros Eleven, G3 Real Novi - **Silvanese**, Garbagna - Villaromagnano, Paderna - **Ovada rinviata**.

Classifica: Asca 38; Auroracalcio, Arquatese 28; **Ovada** 26; Europa Bevingros Eleven, **Pro Molare** 25; **Comunale Castellettese** 24; Cassano Calcio 23; **Silvanese**, Savoia Fbc 21; Audace Club Boschese 19; G3 Real Novi 18; Villaromagnano, Castelnovese 15; Paderna 13; Garbagna 7.

Prossimo turno (10 febbraio): Audace Club Boschese - **Comunale Castellettese**, Auroracalcio - G3 Real Novi, Cassano Calcio - Savoia Fbc, Europa Bevingros Eleven - Villaromagnano, Garbagna - Asca, **Ovada** - Castelnovese, **Pro Molare** - Arquatese, **Silvanese** - Paderna.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: **Campese** - Albissola 1-2, **Carcarese** - Bragno 0-1, Carlin's Boys - Ventimiglia 1-2, Ceriale - Cffs Cogoletto 0-2, Loanesi - **Sassello** 3-0, Pegliese - Arenzano 0-2, Rivarolese - Golfodianese 2-0, Voltrese - Argentina 1-0.

Classifica: Argentina 51; Cffs Cogoletto 38; Voltrese, Arenzano 34; Ventimiglia 33; **Bragno** 32; Loanesi 29; **Sassello** 28; Carlin's Boys, Ceriale 24; Rivarolese 23; Golfodianese, **Carcarese** 22; Albissola 20; Pegliese 14; **Campese** 11.

Prossimo turno (10 febbraio): Albissola - Carlin's Boys, Arenzano - **Carcarese**, Argentina - Pegliese, Cffs Cogoletto - Voltrese, Golfodianese - **Bragno**, Rivarolese - Loanesi, **Sassello** - **Campese**, Ventimiglia - Ceriale.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Ronchese 2-2, Cella - Cavallette 0-3, Cogornese - Santa Tiziana 0-3, Corniglianese - Montoggio Casella 2-4, Liberi Sestresi - San Lorenzo d. Costa 2-0, **Masone** - Castelletto Solferino 0-0, Pieve L. d'Appolonia - Little Club G.Mora 1-1, Praese - Anpi Casassa 4-1.

Classifica: Liberi Sestresi 44; Santa Tiziana 40; Ronchese 36; Montoggio Casella, Cavallette 35; Praese, Corniglianese 30; Little Club G.Mora 26; Pieve L. d'Appolonia 25; Bargagli 22; **Masone** 21; Cogornese 19; Cella 17; Anpi Casassa 16; San Lorenzo d. Costa, Castelletto Solferino 12.

Prossimo turno (9 febbraio): Anpi Casassa - Liberi Sestresi, Castelletto Solferino - Bargagli, Cavallette - Praese, Little Club G.Mora - Corniglianese, Montoggio Casella - Cella, Ronchese - Cogornese, San Lorenzo d. Costa - **Masone**, Santa Tiziana - Pieve L. d'Appolonia.

2ª CATEGORIA - girone N

Classifica: Felizzanolimpia 33; Quattordio 31; Buttiglierese 28; Mombercelli 25; **Nicese** 20; Cerro Tanaro 18; Cmc Montiglio Monferrato, Quargnento 16; **Castelnuovo Belbo** 15; Luese 11; Calliano, Pro Valfenera 10; Spartak San Damiano 8; Union Ruchè 7.

Prossimo turno (10 febbraio): **Castelnuovo Belbo** - Pro Valfenera, Cerro Tanaro - Calliano, Cmc Montiglio Monferrato - Mombercelli, Felizzanolimpia - Luese, Quattordio - Buttiglierese, Spartak San Damiano - Quargnento, Union Ruchè - **Nicese**.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Audax Orione S.Bernardino - Pozzolese 3-2, **Bistagno Valle Bormida** - Montegioco 0-0, **Carpeneto** -

Don Bosco Alessandria *rinviata*, Frugarolo X Five - Viguzzolese 2-2, Mandrogne - **Cassine** 2-2, **Sexadium** - **Ponti** 2-0, Tassarolo - Castelletto Monferrato *rinviata*.

Classifica: Frugarolo X Five 30; **Cassine** 29; **Sexadium** 27; Mandrogne 24; Pozzolese 22; Tassarolo, Viguzzolese 19; Castelletto Monferrato, Montegioco 16; Audax Orione S.Bernardino 14; Don Bosco Alessandria, **Bistagno Valle Bormida** 13; **Carpeneto**, **Ponti** 11.

Prossimo turno (10 febbraio): **Cassine** - Tassarolo, Castelletto Monferrato - **Bistagno Valle Bormida**, Frugarolo X Five - Audax Orione S.Bernardino, Montegioco - Don Bosco Alessandria, **Ponti** - Mandrogne, Pozzolese - **Carpeneto**, Viguzzolese - **Sexadium**.

2ª CATEGORIA - girone Q

Classifica: Gareggio 34; Marene, Dogliani, Magliano Alpi 27; Sportroero 25; Monforte Barolo Boys 19; Trinità 17; Azzurra 16; Sanmichelese 15; **Cortemilia**, Roretese 14; Benese 12; Carrù 9; Villanova Cn 8.

Prossimo turno (10 febbraio): Benese - Azzurra, Carrù - Roretese, Gareggio - Dogliani, Magliano Alpi - Marene, Sportroero - Sanmichelese, Trinità - **Cortemilia**, Villanova Cn - Monforte Barolo Boys.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Mele 2-0, Pontecarrega - Voltri '87 2-2, **Rossiglione** - Don Bosco Ge 4-0, San Desiderio - Merlino 3-0, Sarissolese - Multedo 0-0, Savignone - Burlando 0-0, Torriglia - G.Mariscotti 2-1, Vecchio Castagna - Pieve08 0-2.

Classifica: Burlando 41; San Desiderio, Torriglia 38; A.G.V. 37; **Rossiglione**, Savignone 34; Pontecarrega 33; Merlino 26; Multedo 22; Sarissolese 21; Pieve08 20; Voltri '87 18; Mele 15; Don Bosco Ge 14; Vecchio Castagna 11; G.Mariscotti 8.

Prossimo turno (9 febbraio): Burlando - A.G.V., Don Bosco Ge - Vecchio Castagna, G.Mariscotti - Savignone, Mele - Pontecarrega, Merlino - **Rossiglione**, Multedo - San Desiderio, Pieve08 - Torriglia, Voltri '87 - Sarissolese.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: **Bergamasco** - Serravallese 1-0, Casalcermelli - Casalbagliano 1-0, Fresonara - Castellarese 1-1, **Lerma Capriata** - Castelerciolo *rinviata*, Soms Valmadonna - Aurora 0-3, **Strevi** - Athletic B 4-1, Valmilana - Molinese 0-0.

Classifica: **Strevi** 27; **Bergamasco** 25; Molinese 24; Valmilana, Castelerciolo 22; Fresonara 21; Castellarese, Serravallese 19; Casalbagliano, Aurora 15; **Lerma Capriata** 13; Casalcermelli 10; Athletic B 9; Soms Valmadonna 5.

Prossimo turno (10 febbraio): Athletic B - Soms Valmadonna, Aurora - Casalcermelli, Casalbagliano - **Lerma Capriata**, Castelerciolo - Fresonara, Castellarese - **Bergamasco**, Molinese - **Strevi**, Serravallese - Valmilana.

3ª categoria - girone A AT

Classifica: Pralormo 25; Ronzonese Casale 24; S. Maurizio 21; Atl. Alexandria 20; Refrancorese 19; San Luigi Santena 15; Piccolo Principe, Torretta 13; **Virtus San Marzano** 11; San Paolo Solbrito 7; Mirabello 5; Costigliole 3.

Prossimo turno (10 febbraio): Atl. Alexandria - San Paolo Solbrito, Piccolo Principe - Pralormo, Ronzonese - Casale - Refrancorese, S. Maurizio - Mirabello, Torretta - San Luigi Santena, **Virtus San Marzano** - Costigliole.

Appuntamenti con il CAI di Acqui

Giovedì 7 febbraio, alpinismo, presentazione del 17° corso base di Alpinismo A1.
Dal 2 al 7 febbraio, alpinismo, primo corso di sci per ragazzi.
Venerdì 8 febbraio, ore 21 nella sede Cai, presentazione del programma di cicloescursionismo 2013.
Domenica 10 febbraio, escursionismo, Levanto - Monterosso - Vernazza.
Venerdì 15 febbraio, ore 21 nella sede Cai, attrezzare corde fisse in montagna.
Informazioni: CAI, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

Calcio Promozione girone D

Giusio subito in rete, ma La Sorgente perde al 93°

La Sorgente Atletico Gabetto

Acqui Terme. Non basta una prestazione fatta di grande generosità, spirito di lotta e di sacrificio alla Sorgente per uscire con un risultato positivo dalla sfida contro l'Atletico Gabetto, vice capolista del girone "D": finisce 2-1 con gol dei torinesi al terzo minuto di recupero ma nonostante questo altro incidente di percorso, sono tanti i motivi per cui Cavanna può guardare al bicchiere più come se fosse mezzo pieno che mezzo vuoto.

Su tutti il rientro in campo e subito a griffare il tabellino marcatori di Giusio, che causa pugalgia era out da circa due mesi, e che ha ridato sostanza al reparto avanzato sorgentino; il secondo sicuramente l'aver visto la sua squadra mettere alle corde i torinesi meritando almeno il pari.

Passando al rettangolo di gioco, per una volta per raccontare la gara bisogna partire dell'episodio determinante per



l'assegnazione dei punti: sta scoccando il 93° quando Bellucci, punta arrivata dall'ultima sessione dal Pinerolo, trova il portiglio giusto per sorprendere il giovane Cermelli per il definitivo 2-1. La Sorgente era stata disinvolta e autorevole sin dall'inizio e al 20° aveva sfiorato il vantaggio: punizione laterale che trova lo stacco di Zaccone con miracolo di Cosentino, sulla respinta si avventa Olivieri che colpisce in pieno la traversa. Locali che al 37° non sfruttano un tiro dal dischetto: fallo su Zaccone ma Troufin si fa ipnotizzare dagli undici metri da Cosentino.

E dopo il grave errore, ecco

Canelli, col Pertusa vittoria tennistica

Pertusa Biglieri Canelli

Canelli. Riparte bene il campionato per il Canelli che ottiene una vittoria tennistica per 6 a 0 contro il fanalino di coda Pertusa Biglieri di Torino.

Partita mai in discussione, dove i ragazzi di mister Robiglio hanno avuto vita facile andando in gol già al 13° con un lancio lungo di Paroldo per Cherchi che mette in rete: 1-0.

Passano appena quattro minuti ed il Canelli raddoppia ancora con Cherchi che sempre da un lancio lungo dalla metà campo stoppa di petto, scavalca la difesa alta e con un "sombbrero" scavalca il portiere e mette in rete il 2-0.

I locali non riescono ad arginare gli ospiti e capitano ancora due minuti dopo sempre ad opera di Cherchi che con un'azione fotocopia del primo gol mette a segno la terza rete. La partita non ha storia e la giovane squadra torinese subisce il 4 gol ad opera di Baseggio che sfrutta al meglio l'angolo battuto da Paroldo.

Al 40° arriva anche il 5° gol, ancora di Bosco autore di una doppietta, su passaggio di Penengo.

Le squadre vanno al riposo con il Canelli che ha dominato la gara contro un avversario che rispecchia pienamente la posizione di fanalino di coda del girone.

la beffa di andare sotto all'ultimo istante della prima frazione: punizione perfida di Pinto che sorprende F.Cermelli per l'1-0.

La ripresa vede i ragazzi di Cavanna gettare il cuore oltre l'ostacolo e pervenire al meritato pari al 69° con Giusio, che difende la sfera, la protegge dal diretto controllore e scarica un diagonale mancino imparabile per Cosentino. Poi il finale, già raccontato, che premia eccessivamente gli ospiti e che lascia un caffè dal sapore amarissimo in bocca ai sorgentini.

HANNO DETTO. Cavanna (mister La Sorgente) «I ragazzi non devono essere delusi, ma anzi consapevoli di aver giocato bene: giocando così sono certo ci toglieremo dalle sabbie mobili della classifica».

Formazione e pagelle La Sorgente: F.Cermelli 5,5, Groterria 6 (65° Giribaldi 6), Vitari 6,5, Troufin 6, Petrozzi 6, Olivieri 7, Zahariev 6, Zaccone 6,5 (80° A.Cermelli sv), Giusio 6,5, Giraud 6 (75° Daniele sv). All.: Cavanna. **E.M.**

La ripresa vede le due squadre portare avanti la partita senza troppi sussulti fino al 65° quando il Canelli chiude il conto con la sesta rete di giornata, ancora di Bosco, lesto ad insaccare su angolo piazzato da Busato. Buona la prova dei nuovi Busato e Gulino.

Mercoledì, a giornale già in stampa, si è svolto il recupero infrasettimanale contro il Mirafiori.

Formazione e pagelle Canelli: Bucciol sv, Penengo 6,5 (46° Busato), Gulino 6, Mighetti 6, F.Marcon 6,5. Talora 6,5, Baseggio 6,5 Maldonado 6,5, Cherchi 7 (61° Zanutto), Paroldo 6,5, Bosco 7 (70° Manfra). All.: Robiglio.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone senza reti col fanalino Castelletto

Masone Castelletto Solferino (*giocata a Voltri*)

Voltri. Continua il momento di difficoltà per il Masone che, contro il fanalino di coda Castelletto Solferino, non va oltre lo 0-0. Sul campo di Genova Voltri, scelto stante l'inagibilità del Gino Macciò ancora a causa della neve, la gara è stata condizionata, oltretutto dal forte vento, dalle numerose assenze per infortuni e squalifiche che nelle ultime giornate hanno decimato la rosa del Masone. Con undici giocatori contattati, mister Macciò ha faticato non poco a mettere in campo una formazione accettabile e il gioco ne ha risentito. Nel primo tempo, il Masone non riesce ad esprimersi con efficacia, specialmente in avanti dove il solo Stefano Oliveri fatica a reggere il peso dell'attacco. Alcune discrete occasioni per superare i modesti avversari il Masone le ha nella ripresa ma non le

sfrutta dovere. Ne esce fuori uno striminzito pareggio che non accontenta nessuno dei contendenti: né il Masone che voleva mettere da parte la brutta sconfitta contro la Ronchese, né il Castelletto Solferino, irrimediabilmente ultimo in classifica. Nonostante tutto, il punto permette alla formazione del presidente Pasqualino Pastorino di salire all'11° posto, a quota 21. Il calendario sorride ai biancocelesti che, sabato prossimo, saranno impegnati sul terreno di gioco del San Lorenzo di Costa, penultimo in classifica. Il recupero di Patrone e di altre importanti pedine potrà aiutare il Masone ad ottenere il bottino pieno in trasferta.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Cervone 6; Fab.Ottonello 6; Fed.Pastorino 5; Fil.Pastorino 6; Sav.Macciò 6; And.Pastorino 6; Mar.Oliveri 5,5; Siritto 6; Stef.Oliveri 6; Stef.Macciò 6. All.: F.Macciò.

Calcio Promozione Liguria

Un gol di Procopio al 2° decide Carcarese-Bragno

Carcarese 0
Bragno 1

Carcare. Un gol dell'ex Procopio, dopo poco più di un minuto di gioco, decide un derby che non ha offerto altre emozioni. Freddo e vento al "Corrent" per un derby povero di gioco e di spunti degni di nota, con il Bragno che dopo aver ottenuto il vantaggio si è limitato a contenere la reazione dei biancorossi che oltre all'agonismo dei giovani schierati da De Marco che fa quel che può con quel che ha, non hanno saputo offrire altro.

Carcarese che ce l'ha messa tutta, ha cercato di fare la partita e per lunghi tratti ci è riuscita ma ogni volta che la palla arrivava dalle parti di Tranchida, un altro dei tanti ex in maglia biancoverde, le speranze evaporavano per l'incostistenza dell'attacco biancorosso e la solidità della difesa cairese impostata su giocatori esperti come Ognjinovic, Tosques e Timpanaro.

De Marco ha provato a cambiare strategie togliendo l'evanescente Aslanaj che è uscito sbattendo la porta ed il difensore Marini per fare posto al giovanissimo Zaccaria ed al-

l'esperto Salvatico ma senza cambiare minimamente il profilo del match.

Una sconfitta che inguaia pesantemente i biancorossi, ora pienamente coinvolti nella zona play out, e con una squadra troppo giovane per sopportare il peso di una rimonta che diventa più complicata ogni domenica che passa.

Dallo spogliatoio. Non s'arrabbia il d.g. Carlo Pizzorno, che ben conosce i limiti della squadra. «Sono partite che prendono una certa piega e noi non abbiamo la maturità per cambiarla. Sappiamo quali sono i nostri limiti e sappiamo che con una squadra così giovane è difficile trovare soluzioni alternative. Con il Bragno sono venuti alla luce tutti i nostri limiti che sono quelli di una squadra che dopo aver subito il gol ha fatto la partita ma non ha mai dato l'impressione di poterla raddrizzare».

Formazione e pagelle Carcarese: Iannattone 5,5; Marini 6,5 (80° Salvatico), Grasso 5,5 (85° Caruso sv); L.Baroni 6, Schirru 7, Egzon Komoni 6; Mazzonello 4, Busseti 6,5, Galliano 6,5, F.Baroni 5, Aslanaj 4 (75° Zaccaria sv).

Crolla il Sassello 3 gol dalla Loanesi

S.F. Loanesi 3
Sassello 0

Loano. Voglia di riscatto della Loanesi che sul prato dell'Ellena di Loano, davanti ad un discreto pubblico, in una giornata di sole e vento, si abbatte su di un Sassello mai così rinunciatario e fuori dal gioco. Gamberucci schiera l'undici titolare con l'inossidabile Cesari a guidare la difesa, Salis, Ninnivaggi, Vanoli, il giovane Calcagno a sostenere l'attacco titolare formato da Castorina e Sofia. La Loanesi che tenta di risalire la china e punta ai play off si affida a giocatori esperti come Fanelli, Illiana, Monti ma a fare la differenza è il 23enne Giorgio Battuello, cresciuto nell'Ivrea e poi in D a Calangianus, Rivarolese e Ciriè. È lui che al primo affondo taglia a fette la difesa biancoblu e sull'assist di Proglio fulmina Moraglio. Il Sassello non reagisce, la Loanesi affonda i colpi ed alla mezz'ora i biancoblu si complicano definitivamente la vita. L'incontentibile Battuello sorprende la difesa, Cesari è l'ultimo baluardo e commette fallo. Espulsione e Sassello senza il suo "di-

rettore" della difesa. Non c'è più partita. La Lonaesi diventa padrona del campo e nella ripresa affonda i colpi senza trovare resistenza. Al 14° raddoppia Fanelli; alla mezzora va in gol il giovane Stefano Rembado, classe '95, uno dei numerosi giovani cresciuti nel settore giovanile, che con un perentorio colpo di testa che sorprende Moraglio. Il Sassello non tirerà una sola volta in porta.

Dallo spogliatoio. Non trova giustificazione il d.s. Mimmo Nuzzo: «È stata una delle prestazioni più opache e non è una giustificazione l'espulsione di Cesari. Già prima la squadra era apparsa in difficoltà contro una Loanesi che ha messo nella sfida una maggiore voglia. Mi auguro che si tratti di un episodio e già da domenica si possa vedere il vero Sassello».

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 5; Arrais 5,5, Barranca 6; Luca Vanoli 5,5, Cesari 5, Pertosa 5,5; Calcagno 6, Salis 6 (79° Eletto sv), Castorina 6 (85° Bianco sv), Ninnivaggi 5,5, Sofia 5 (57° Montisci 5,5).

Granvillano al 92° condanna la Campese

Campese 1
Albissola 2

Campo Ligure. Quando un'annata nasce sotto un segno negativo, la riconosci anche da certi episodi. Come una sconfitta al 92° in una partita che avresti potuto vincere. Capita alla Campese, che perde 2-1 nel recupero la sfida salvezza contro l'Albissola, dopo avere strameritato almeno il pari, che forse, anzi, sarebbe già stato stretto. Sì, perché appena due minuti prima del gol decisivo, proprio mentre il 90° stava scoccando, sui piedi, solitamente affidabili, di Fiorito, transita il pallone che può valere tre punti, ma l'attaccante non sfrutta la bella opportunità, sparacchiando fuori da zero metri.

In precedenza, nel primo tempo erano stati gli ospiti ad andare per primi in vantaggio, al 23°, con Orcino, che dal limite dell'area trova l'angolazione giusta per il suo diagonale e mette alle spalle di

Esposito. Al 45° però, è Fiorito a pareggiare, col più classico 'gol dell'ex': sinistro all'angolo e Provato nulla può.

Nella ripresa, i draghi diventano padroni del campo e sfiorano il gol.

Dall'altra parte, l'Albissola punta su Granvillano, centravanti e uomo cardine, che prima sciupa da poca distanza, quindi al 92°, su punizione, disegna una parabola che vale i tre punti e condanna la Campese.

HANNO DETTO. Lapidario il presidente verdeblu Oddone: «Ci gira sempre male e non ho più né lacrime da piangere né voglia di arrabbiarmi. Comunque non molliamo».

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 6,5, Amaro 6, Cinardo 6, Caviglia 7, Marchelli 7, A.Oliveri 6, Codreanu 6,5, M.Oliveri 6, Fiorito 6,5, M.Pastorino 6, (62° Perasso 5,5), D.Oliveri 6 (46° M.Merlo 7). All.: A.Esposito.

M.Pr

Domenica 10 febbraio

A San Giuliano Nuovo gialloblu agguerriti

Acqui Terme. Sarà una Sorgente agguerrita e decisa a muovere nuovamente la classifica quella in campo domenica a San Giuliano Nuovo, contro i biancoverdi allenati da mister Ammirata.

Il San Giuliano, dopo essere stato per lunghi tratti del campionato pesantemente invischiato in zona retrocessione, è riuscito recentemente a riemergere, grazie anche alla vittoria 2-1 conquistata domenica a Pecetto Torinese, che consente ai mandrogni di salire a quota 22.

Sei punti più de La Sorgente, che ha bisogno di un risultato positivo per esorcizzare l'incipiente spettro dei play out.

Nel San Giuliano non mancano i giocatori di vaglia: il più bravo è probabilmente il portiere Decarolis, ex fra gli altri di Valenzana, Castellazzo e Monferrato, ma anche il centrocampista Sciacca e il regi-

sta offensivo Morrone sono elementi di qualità.

Parte invece in panchina il figlio d'arte Tascheri.

Ne La Sorgente il rientro di Giusio ha dato nuova linfa all'attacco ma è la difesa a preoccupare i sorgentini che quasi certamente dovranno ancora fare a meno del nuovo acquisto invernale Moretti; probabile inizialmente la conferma dell'undici che ha strenuamente impegnato la capolista Atletico Gabetto.

Probabili formazioni San Giuliano Nuovo (4-4-2): Decarolis - Tessaglia, Cadamuro, Capuana, Zuzzè - Lucchini, Morrone, Sciacca, Banchelli - Matteis (Pagani), Cerutti. All.: Ammirata.

La Sorgente (4-4-2): F.Cermelli - Grotteria, Petrozzi, Olivieri (Giribaldi), Vitari - Zahariiev, Zacone, Giraud, Trofin - Giusio, C.Pergola. All.: Cavan-

M.Pr

Domenica 10 febbraio

Carcarese ad Arenzano con poche speranze

Trasferta proibitiva per la Carcarese che domenica 10 febbraio, alle 15, metterà i piedi sul sintetico del "Gambino" di Arenzano, campo che s'affaccia sul mare dove gioca l'undici che è una emanazione di quel Borgorosso Arenzano che solo tre anni fa giocava in serie D. Una squadra quella allenata da mister Podestà, lo scorso anno al Sassello, che ha indiscussi valori tecnici e non per caso lotta per un posto nei play off. Il talento è quello di Carlo Giacchino (76), una vita da "prof" con Sampdoria, Spal, Carrarese, Nocera poi tra i dilettanti a Vado, Casale, Carcare e Millesmo; della coppia d'attacco formata da Mirko Polito e Antonino Montalto e dei difensori Gabriele Eretta ex di Vado e Savona in serie D e del 41enne Gianpaolo Motta, un passato in C1 e C2 con Pro Vercelli e Ivrea. Carcarese che si porta appresso una infinità di problemi. Una squadra giovane,

con una rosa ridotta che ad Arenzano non potrà schierare gli squalificati Luca Baroni e Marini, non ci sarà Endrit Komoni ed anche Aslanaj potrebbe rimanere a casa per scelta tecnica. Non è solo la trasferta di Arenzano a preoccupare il d.g. Carlo Pizzorno che dice: «Dopo Arenzano dovremo vedercela con Argentina e Cogoletto ed il rischio è quello di rimanere a secco. Dalla nostra c'è il vantaggio di essere sfavoriti e quindi il non aver nulla da perdere potrebbe essere un arma a nostro vantaggio».

Al Gambino, da dove si gode un bel panorama sulla riva di Ponente, questi i probabili undici

Arenzano (4-3-1-2): Mancuso - Caviglia, Motta, Patrone, Eretta - Perasso, Porrata, Garretto (Dentici) - Giacchino - Montalto, Polito. **Carcarese (4-4-2):** Iannattone - Grasso, Busseti, Komoni, Bagnasco - Mazzonello, Busseti, Caruso, Schirru - Galliano, Salvatico.

Sassello e Campese cercano il riscatto

Di giocare al "degli Appennini" manco a parlarne. La neve è ancora alta una spanna e per non rovinare il fondo già malmesso il Sassello continua a viaggiare. La seconda "casa" è il "Faraggiana" di Albissola Marina, rifugio di una decina di squadre della Liguria di Ponente, dove la sfida di domenica con la Campese inizierà alle 17,30, subito dopo il match tra Albissola e Carlin's. Campese che con il Sassello si gioca le ultime carte per sperare di agguantare almeno i play out e non retrocedere direttamente. Dell'undici di mister Edo Esposito di tutto si può dire ma non che sia, nonostante l'ultimo posto in classifica, una squadra senz'anima. I verdeblu non mollano mai ed anche con il Sassello sarà una battaglia come quella di domenica con l'Albissola persa solo a tempo scaduto. Una squadra che si è rinforzata nel nuovo anno con l'arrivo del bomber Fiorito al posto di Spinelli ed ha ingaggiato

l'esterno Simone Cinardo ex Virtus Polis. Per il Sassello una sfida impegnativa che servirà a tastare il polso di una squadra che naviga tra alti e bassi ed è reduce da una brutta sconfitta. Se nella Campese i dubbi di coach Esposito riguardano solo il nome di chi in attacco, tra Perasso e Mirko Pastorino, affiancherà Fiorito, ben più tribolate le scelte di Gamberucci che dovrà fare a meno dello squalificato Cesari, ed ha in rosa giocatori come Castorina e Salis che si portano appresso acciacchi assortiti.

Alle 17,30 sul sintetico del "Faraggiana" questi i probabili undici

Sassello (4-4-2): Moraglio - Luca Vanoli, Arrais, Pertosa, Barranca - Eletto, Calcagno, Salis, Ninnivaggi - Castorina (bianco), Sofia. **Campese (4-4-1-1):** D.Esposito - Amaro, Marchelli, A. Olivieri, Cinardo - M. Olivieri, Codreanu, D. Olivieri, Caviglia - M. Pastorino (Perasso), Fiorito.

Sabato 9 febbraio

Contro il San Lorenzo Masone non può sbagliare

Masone. Dopo l'occasione fallita contro il fanalino di coda Castelletto Solferino, il Masone non può sbagliare una seconda volta, nella sfida contro il San Lorenzo di Costa, che divide, proprio con l'undici castellettese, l'ultimo posto in graduatoria. Questo perché i valligiani di Franco "Trun" Macciò, con 21 punti, non possono ancora dirsi del tutto al riparo da rischi e una vittoria sarebbe fondamentale per puntellare la classifica ed evitare così l'insorgere di pressioni che potrebbero avere effetti imprevedibili su di un gruppo di giocatori in larga parte formato da giovani. Il San Lorenzo non è avversario trascendentale: lo dice la classifica e lo conferma l'analisi della sua rosa, dove gli elementi di categoria non sono molti: il portiere Addesi, l'esterno Cavallo, la punta Leone, forse l'interno Rovegno. Mister Verdigi, nocchiero abituato ai mari mossi del fondoclassifica, per ora non è riuscito a trarre dal suo gruppo la giusta sintesi. Per il Masone, possibile qualche rientro dopo le difficoltà di formazione delle scorse settimane.

Probabili formazioni. San Lorenzo di Costa (4-4-2): Addesi - De Mattei, St.Bernardi, Donadeo, Retrosi - Cavallo, Sangiorgi, Rovegno, Bennati - Leone, Manco (St.Bernardi). All.: Verdigi. **Masone (4-4-2):** Tomasoni - Cervone, Sav.Macciò, Fil.Pastorino, Fab.Ottone - Fed.Pastorino, Mar.Oliveri, Marc.Oliveri - And.Pastorino, Sirito. All.: F.Macciò.

VM Motor Team

Luca Roggero sul podio della Ronde Val d'Orcia

Sabato 2 e domenica 3 febbraio l'acquese Luca Roggero è tornato ad affrontare una gara su terra con alle note la lariana Erica Riva. L'equipaggio del Vm Motor Team ha condotto una gara molto regolare piazzandosi sempre nelle prime posizioni della classe N3.

“Siamo molto contenti del risultato finale: terzi di classe ma primi del Trofeo Raceday Ronde Terra e primi del Trofeo Pirelli sempre legato alla terra - ha commentato all'arrivo Luca - La gara è stata bellissima, ci siamo divertiti e la macchina curata dalla Miele Racing è stata ottima. Sicuramente questo è stato un bel ritorno alle gare per Erica che mancava dall'abitacolo dal 2010”.

Il programma del Trofeo Raceday prevede ora un mese di stop prima della 7ª Ronde Valtiberina, in calendario per il 2 e 3 marzo a Sansepolcro e Piave Santo Stefano.

Calcio 1ª categoria girone H

Pro Molare infilata all'ultimo minuto

Castelnovese 2
Pro Molare 1
Castelnuovo Scrivia. Comincia con una sconfitta non proprio meritata il 2013 della Pro Molare, che a Castelnuovo Scrivia subisce la rimonta dei bianconeri ed esce dal campo sconfitta per 2-1. Per i ragazzi di Albertelli, a dire il vero, non è stata una grande prova, ma il pareggio sarebbe forse stato il risultato più giusto per una partita in cui nessuna delle due contendenti si è elevata in maniera netta sull'altra.

Dopo un primo tempo condotto al piccolo trotto, la Pro Molare va in gol al 73° con Channouf, che sul primo palo si inserisce perentorio e insacca di testa un calcio d'angolo ben battuto da Coccia. La Castelnovese, che ha bisogno di punti per tenere accese le sue speranze di salvezza, non demorde, reagisce e impatta al 77°, su un rigore concesso per un mani in mischia nell'area giallorossa.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

Rinvii per Silvanese, Ovada e Castellettese

Ovada. Triplice rinvio per le tre squadre ovadesi di Prima Categoria: l'impraticabilità del campo ha infatti convinto la federazione a rinviare d'ufficio le sfide fra Ovada e Paderna e quella tra G3 Real Novi e Silvanese. Spostamento ad altra data anche per il confronto fra Castellettese ed Europa Bevingros. Tutte le partite saranno recuperate con una collocazione infrasettimanale, il mercoledì sera.

Calcio giovanile Ovada

Ovada. Riprendono le gare delle formazioni giovanili di calcio dell'Ovada, dopo la lunga sosta invernale, con due sconfitte in trasferta. **GIOVANISSIMI** I Giovanissimi fascia B di Diego Cardella escono battuti per 4-2 dal campo di Bubbio contro il Valle Bormida Bistagno.

Ma su questa prestazione pesa anche la direzione dell'arbitro, mentre gli Allievi di Albertelli escono battuti, senza attenuanti, dal Tortona Villavernia per 8-0. Nell'Acquese i Giovanissimi perdono per 4-2, dopo essersi trovati in vantaggio per 2-0 grazie alle reti di Lerma al 17°, su lancio millimetrico di Potomeanu, ed il raddoppio al 21° di Parodi. Nella ripresa i locali arrivano al pari con due rigori di cui uno dubbio, mentre poi aumentano il bottino per chiudere la partita sul 4-2. A dirigere l'incontro un esordiente con il padre, commissario di campo, presente all'interno del rettangolo di gioco e non sugli spalti come previsto.

Questo comportamento suscita più di una protesta da parte del pubblico ovadese e degli occupanti la panchina per cui durante l'intervallo il commissario viene invitato a prendere posto fuori dalla recinzione.

Un comportamento comune da riprendere da parte degli organi competenti in quanto non si aiutano certamente le giovani leve delle giacchette nere e di conseguenza ne risentono anche i giovani calciatori.

Sul dischetto si porta Belantonio e non fallisce spazzando anche Fiori. La partita a questo punto sembra avviata sull'1-1: i minuti passano abbastanza stancamente, ma proprio all'89° ecco la beffa: su un lancio dalle retrovie, Gulino scatta sul filo del fuorigioco (e forse anche oltre) e giunto davanti al portiere lo fredda con un tocco preciso.

Il tecnico giallorosso Albertelli fa buon viso a cattivo gioco: «*Non meritavamo di perdere. Però non meritavamo nemmeno di vincere. La sconfitta 2-1 è frutto di episodi sfavorevoli.*

Resta però la consapevolezza di non aver giocato una gran partita».

Formazione e pagelle Pro Molare: Fiori 6, S.Barisione 5, Ferrari 6, Bruno 5, Channouf 6,5 (80° Bianchi sv), M.Parodi 7, Coccia 5, Siri 6, Maccario 6, Barone 5, (87° Gotta 6), Tosi 5 (74° F.Parodi 5). All.: Albertelli.

Domenica 10 febbraio

Ovada - Castelnovese sul campo del Geirino

Ovada. Rinviata per il campo innevato la trasferta di domenica 3 febbraio a Paderna, domenica prossima 10 febbraio, con inizio alle ore 15, l'Ovada gioca in casa, al Geirino, con la Castelnovese, per la 3ª giornata di ritorno.

I prossimi avversari dei ragazzi di mister Marco Tafuri viaggiano nelle posizioni basse della classifica ma la partita per i nerostellati non è certo da sottovalutare in quanto gli ospiti hanno un bisogno disperato di punti e quindi si impegneranno a fondo dal primo all'ultimo minuto.

Da parte sua l'Ovada, attualmente quarta in classifica, deve fare il risultato, anche per tentare l'aggancio al tandem che la precede di due punti, formato dall'Aurora Calcio che ospiterà il G3 Real Novi e dal-

l'Arquatese che deve affrontare la difficile trasferta a Molare.

La Castelnovese, che proprio contro la Pro Molare ha ottenuto tre punti importanti per rilanciare le proprie speranze di salvezza, si affida alla vena realizzativa di Gervasoni, e propone una formazione composta per 8 undicesimi da ragazzi formati nel locale settore giovanile.

Probabili formazioni Ovada Calcio (4-4-2): Zuni- no; Oddone, Maccedda, Ravera, Massone; Carosio, Giannichedda, Gioia, Macchione; Krezic, Salis. Allenatore: Marco Tafuri.

Castelnovese (4-4-2): Lessio; Perrotta, Bellantonio, Molfese, Ballarin; Gavio, Sozzi, Lazzarin, Balduzzi; Gulino, Gervasoni. Allenatore: Mare-sca.

Pro Molare sfida la lanciata Arquatese

Molare. Turno casalingo per la Pro Molare, che domenica, fra le mura amiche, tasta il polso alla lanciatissima Arquatese, rivelazione di questo ultimo scorcio di campionato e salita, grazie al 3-1 di domenica scorsa contro la Boschese, al terzo posto in classifica.

Si tratta di un risultato decisamente in atteso per i blu della Valle Scrivia, che sotto la guida di mister Pastorino stanno andando oltre le più rosee aspettative, nonostante una rosa non di primo piano.

Nella squadra valligiana gli elementi migliori sono la punta Quaglia, i fratelli Daga (tutti ex Stazzano) e il terzino Scali, un lontano passato al

Derthona.

Per la Pro Molare, fondamentale recuperare la giusta concentrazione per evitare altre scivolate dopo quella di Castelnuovo. L'altalena di rendimento, d'altra parte, è da sempre il tallone d'Achille dei giallorossi.

Probabili formazioni Pro Molare (4-3-3): Fiori - S.Barisione, Ferrari, Channouf, M.Parodi - Siri, Bruno (Facchino), Maccario - Barone, Tosi, Coccia. All.: Albertelli.

Arquatese (4-4-2): Grosso - Bertone, Melga, Romeo, Scali - Talarico, Motto, A.Daga, I.Daga - Raffaghello, Quaglia. All.: Pastorino.

Allo “Stefano Rapetti” arriva il Paderna

Silvano d'Orba. Rinviata la trasferta a Novi di domenica 3 febbraio, causa il campo ancora impraticabile, domenica 10 febbraio la Silvanese incontra, allo “Stefano Rapetti”, il Paderna.

Va subito detto che il Paderna è penultimo in classifica e sinora ha subito ventisei gol ma proprio per questo scenderà in campo determinato a portare a casa un risultato positivo, per sperare di risalire in graduatoria.

Il mercato di riparazione ha portato all'undici tortonese rinforzi importanti, su tutti quel Sella che lo scorso anno aveva fatto molto bene nella fila dello scomparso Sarezano, e che potrebbe dare maggior spessore al reparto offensivo. Interessante anche il

giovane esterno di centro-campo, Filograno.

I ragazzi silvanesi del tandem tecnico Gollo-Andorno, dal canto loro, devono non solo difendere una posizione relativamente tranquilla in classifica, che li vede al centro, ma cercare anche di fare bottino pieno per portarsi a ridosso delle squadre posizionate nella fascia alta della graduatoria.

Silvanese (4-4-2): Russo; Gioia, Campi, Sciutto, Sorbara; Faggiani, Pestarino, Alfieri, Carnovale; Parodi, Mantero. Allenatori: Gollo-Andorno.

Paderna (4-4-2): Bergaglio; Cartolari, Lucattini, Querin, Porcu; Mignone, Longo, Zaccaria, Sella; Filograno, Carbone. Allenatore: Massimiliano Cornaglia.

Castellettese in trasferta contro la Boschese

Castelletto d'Orba. Dopo il rinvio della gara con l'Europa Bevingros, a causa del campo ancora innevato, la Castellettese, domenica 10 febbraio, va in trasferta per affrontare la Boschese.

Impegno certamente insidioso, quello che attende i ragazzi di mister Salvatore Magri, che devono affrontare una squadra affamata di punti. E che d'ora in poi deve fare risultato per posizionarsi in classifica in una zona più tranquilla.

Da parte sua la Castellettese, settima in graduatoria, può tentare di agguanciare, o di sorpassare, il tandem Pro Molare ed Europa Bevingros che la precede di un punto ed an-

che l'Ovada che la sopravanza di due.

Fra gli elementi di maggior spessore della squadra alessandrina, allenata da mister Cadamuro, certamente la punta Gagliardi e il centro-campista Falciani.

Probabili formazioni Comunale Castellettese (4-4-2): Pardi; Brilli, Tedesco, Russo, De Petro; Cairello, Montalbano, Veneti, Umberto Pardi; Alessandro Magri, Krnja. Allenatore: Salvatore Magri.

Boschese (3-5-2): Gandini; Antico, Antonucci, Cuomo; Dal Ponte, Frisiera, Melato, Santoro, A. Falciani; Gagliardi, Varvero. Allenatore: Cadamuro.

Calcio 2ª categoria girone O

Il Sexadium si impone su un Ponti impreciso

Sexadium 2
Ponti 0

Sezzadio. Il Ponti non merita sul campo del Sexadium, privo in panchina del suo allenatore, Tanganelli (in viaggio all'estero), ma esce battuto soprattutto a causa della sua cronica anemia in zona gol. I rosso-oro attaccano subito e sul calcio d'inizio un inserimento di Valente per poco non si trasforma in occasione gol. Al 5° Montrucchio mette Cipolla a tu per tu col portiere ma questi sbaglia il controllo. Al 30° si fa vivo il Sexadium, con un tiro di Avella dal vertice sinistro, fuori di poco. Resterà questa l'unica occasione del primo tempo per i padroni di casa. Il Ponti colleziona angoli ma senza concretizzare; la frazione si chiude con una punizione dal limite di Sartore, fuori. Nella ripresa, primi venti minuti di calma piatta, poi al 70° il Sexadium passa: lancio lungo da centrocampio per Belkassioua, che in mezzo a tre difensori, nel cuore dell'area, riesce a destreggiarsi e appoggia fuori all'accorrente Benna: gran botta di esterno

piede e gol imparabile.

Il Sexadium resta in dieci per l'espulsione di Caligaris (fallo di reazione) ma il Ponti è troppo 'leggero' per dare problemi. Nel Sexadium entra Verone e al primo pallone toccato, su un lancio lungo in area, segna, raccogliendo una corta respinta di testa di Di Leo e approfittando di una difesa un po' troppo larga insacca di piatto.

Nel finale Dogliotti, liberato da un'azione manovrata anziché tirare appoggia a Poggio che conclude debolmente. Chiudono la gara due 'coast to coast' di Valente, che però non riesce a inquadrare la rete.

Formazioni e pagelle Sexadium: Bacchin 6, Boidi 6,5, Gozzi 6, Parodi 6, Bonaldo 6,5, Gabiano 6,5; Caligaris 5, Calì 6 (65°Verone 7), Avella 6,5; Belkassioua 6,5, Benna 7. All.: Tanganelli.

Ponti: Ameglio 6,5, Battiloro 6,5, Valentini 6,5 Di Leo 6,5; Sartore 6 (85°Paschetta sv), Leveratto 6,5, Montrucchio 6,5, Poggio 6 (75°Vola 5,5), Cipolla 5,5 (85°Sardella sv), Dogliotti 6,5, Valente 6. All.: Parodi.

Calcio 2ª categoria

Le altre partite

Mandrogne 2
Cassine 2

Il Cassine, due volte in vantaggio, non riesce a gestire il risultato e chiude sul 2-2 la partita sul campo del Mandrogne. Il Cassine passa in vantaggio al 27° grazie ad un'uscita errata di Fili, che si scontra col proprio compagno, palla che schizza a Federico Ivaldi che non fallisce. Pareggia al 38° Belvedere, che si avventa da fuori area su una respinta di Gallisai, e di testa insacca un pallonetto sotto l'incrocio.

Nella ripresa, il Mandrogne perde El Amauri, che si fa male a fine primo tempo tentando una rovesciata, e deve lasciare il campo. Il Cassine trova al 60° il gol che può essere decisivo con Pelizzari che in scivolata mette dentro un cross proveniente dall'out di destra.

Nel finale, all'ennesimo assalto del Mandrogne, Ferraris lascia in dieci i suoi per un fallo da dietro. Anche in dieci contro undici il Cassine potrebbe segnare ancora, con Pelizzari che calcia contro il portiere. Sette minuti di recupero, e al 51° con il Mandrogne proteso in avanti Belvedere di testa supera ancora Gallisai e porta il risultato sul 2-2.

HANNO DETTO. Per Alesio Secondino «*Un'occasione buttata via: con una vittoria saremmo passati in testa*».

Formazione e pagelle Cassine: Gallisai 6, Ferraris 5, Cutuli 6,5; Carozzi 6, Faraci 6, Levo 6 (70° Ferraro 5,5); Lanzavecchia 5,5, Seminara 6, Pelizzari 6; Ivaldi 6, Aime 6 (75° Bertonasco sv). All.: Vandro.

Carpeneto - Don Bosco AL rinviata. Terreno ancora innevato a Carpeneto: come già previsto e annunciato dal nostro settimanale, la partita è stata rinviata.

Bistagno Valle Bormida 0
Montegioco 0

Ci sono gare nelle quali la paura di perdere prevale su quella di vincere e certamente questo è il caso di Bistagno Montegioco, sfida fra due squadre che pensano più a non farsi male. Ne esce uno 0-0 che è figlio di una partita che non decolla mai e dove muovere la classifica è l'unica priorità dei 22 atleti in campo.

Al riguardo della sfida ecco il commento di mister Caligaris: «*Penso che il risultato sia giusto e la spartizione della posta in palio cosa ben accetta; noi siamo scesi in campo sen-*



A sinistra Gabri Aime in azione.

za il nostro bomber principe M.Piovano, squalificato, e senza Cazzuli, due assenze che hanno pesato sul match; comunque credo che iniziare muovendo la classifica dopo la pausa sia importante sia sul morale che sulla testa dei miei ragazzi» Poi un tocco di 'filosofia': «*se muoviamo sempre la classifica ogni domenica ci dovremmo salvare*». Il taccuino del cronista resta quasi vuoto, salvo un tiro del locale Astesiano ben parato da Russo.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Rovera 7, Reverdito 6,5 (60° Moriel- li 6), Garrone 6,5, Malvicino 7,5, Gregucci 7, Astesiano 7, P.Piovano 6,5, M.Rocchi 6 (46° Pesce 6), Palazzi 6,5, Calvini 6 (65° Gabutto 6), De Bourba 6. All.: Caligaris.

Rossiglione 4
Don Bosco Genova 0

Rotonda vittoria della Rossiglione, contro una Don Bosco che, oltre ad essere tecnicamente inferiore ai ragazzi di Robello, finisce anche col metterci del suo: tre delle quattro reti bianconere infatti sono autorette.

Apri al 3° D'Ancona che incorna nella sua porta un angolo di Minetti, poi Ravera al 35° insacca complice la deviazione di Chiu. Al 79° Minetti dal limite batte a rete e ancora una volta un genovese, stavolta è Medulla, ci mette un piede e batte Balbi. Nel finale all'89° arrotonda Bottero, e stavolta il gol è tutto suo.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6, Siri 6,5, Nervi 6,5; Bisacchi 6,5, M.Zunino 6, Rena 6,5 (75° Galletti 6); Minetti 7, Balestra 6,5 (55° Martini 6), Demeglio 6,5, Ravera 7 (70° Bottero 7), Sciutto 6,5. All.: Robello. **M.Pr - E.M.**

Calcio 3ª categoria

Strevi sempre solitario Bergamasco è secondo

Strevi Athletic B 4
1

Continua la marcia dello Strevi in vetta che liquida per 4-1 Athletic B e dedica la vittoria a Teresa (Vittoria?), storica commerciante del paese venuta a mancare in settimana. Il taccuino del cronista inizia ad essere compilato all'11° con un eurolgo di Cresta che conclude al volo di destro da fuori area 1-0. Il 2-0 viene iscritto al 17° con tiro da 40 metri di Borgatti che sorprende l'esterefatto Tosetti. Al 24° la gara può dirsi chiusa, con angolo di Cresta e colpo di testa vincente di De Bernardi che fa 3-0. Lo Strevi fa poker con Ceroni e i valenzani segnano il gol della bandiera su sfortunata autorete di Fameli.

Formazione e pagelle Strevi (3-5-2): Gastaldo 6, Merlo 6, Cossu 7, Borgatti 7 (60° Carozzi 7), Bistolfi 6,5 (46° Oliveri 6,5), De Bernardi 7, Vomeri 6,5, Moretti 7, Faraci 7 (60° Ceroni 7), Fameli 6,5, Cresta 7,5 (70° Serio 6). All.: Aresca.

Bergamasco Serravallese 1
0

Continua a vincere il Bergamasco che regola 1-0 la Serravallese. Prima parte di gara

ove le due squadre contengono i rispettivi attacchi e le occasioni da rete si contano sulla punta di una mano con punizione di N.Quarati che non trova la porta, come pure un tiro di Tonizzo; poi ci vuole il miracolo di Calcagni a dire di no alla girata di Braggio su cross di Bianco. La ripresa è da marce alte per i locali che assediano l'area ospite e pervengono alla meritata rete che vale i tre punti al minuto 78°: tiro contratto di N.Quarati, sfera girata in maniera angolata da Braggio e gol. Finale con animi che si fanno caldissimi nei quattro minuti di recupero concessi dall'arbitro ma sul referto arbitrale va una vittoria di notevole rilevanza per i bergamaschesi.

Formazione e pagelle Bergamasco (4-4-2): Gandini 6, Bianco 6,5, Scagliotti 6 (66° Petrone 6), P.Cela 6,5, Avramo 6,5, Bonaugurio 6, N.Quarati 6,5, Braggio 7,5 (88° S.Cela sv), Di Sabato 6 (65° Callegaro 6), L.Quarati 6, Tonizzo 6 (91° Furegato). All.: Caviglia.

Lerma Capriata - Castelceriolo rinvia. Non si gioca fra Lerma e Castelceriolo: la gara è rinviata per impraticabilità del campo.

E.M.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Tornano in campo anche Lerma e San Marzano

Castellarese - Bergamasco. Forse è la più lunga della stagione quella che i ragazzi di mister Caviglia sostengono a Castellar Guidobono. Il Bergamasco ora crede fortemente alla scalata in Seconda Categoria e sembra anche avere nel proprio dna le capacità per controllare la gara e poi colpire nell'ultimo quarto d'ora, cosa successa contro la Serravallese; ora saranno le prossime partite a dire se i biancoverdi possono sognare. Possibile la squalifica di N.Quarati visto il parapiglia con baruffa generale creatosi al termine della sfida vinta contro i ragazzi di Gallardini. In caso di stop, Quarati dovrebbe essere sostituito da Callegaro.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Gandini, Bianco, Scagliotti, P.Cela, Avramo, Bonaugurio, Callegaro, Braggio, Di Sabato (Sorice), L.Quarati, Tonizzo. All.: Caviglia.

Molinese - Strevi. La trasferta dello Strevi contro la Molinese rappresenta un punto importante per la capolista di mister Aresca in ottica campionato: uscire col punteggio pieno da questa gara significherebbe porre una seria candidatura nella corsa al vertice finale della classifica.

Per l'occasione lo Strevi potrebbe ritrovare in campo sin dal primo minuto Montorri il quale dovrebbe rilevare nell'undici standard Fameli per il resto quasi certa la conferma della squadra schierata nel match interno con Athletic B.

Probabile formazione Strevi (3-5-2): Gastaldo, Mer-

lo, Cossu, Borgatti, Bistolfi, De Bernardi, Vomeri, Moretti, Faraci, Montorri, Cresta.

Casalbagliano - Lerma Capriata. Dopo il rinvio di sette giorni fa dovuto all'impraticabilità del terreno di gioco di Capriata, domenica 10 febbraio il Lerma Capriata gioca in trasferta sul campo del Casalbagliano. Trasferta insidiosa per i ragazzi di mister Massimiliano d'Este, attualmente al quarto ultimo posto in classifica e a due punti di distanza proprio dai prossimi avversari.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbattini, Traverso, Zoccheddu, S.Repetto, Vandoni; Sciutto, Baretto, Scapolan, Balotro; Amella, Mazzarello. Allenatore: d'Este.

Virtus S.Marzano - Costigliole. La pausa del campionato ha portato novità in casa sanmarzanese, col cambiamento alla guida tecnica della squadra. A darne notizia è stato lo stesso presidente Massimiliano Novarino attraverso la pagina Facebook della società annunciando il cambio di allenatore con panchina affidata a Liborio Calcagno, che nella serata di lunedì 4 febbraio ha diretto il primo allenamento per conoscere la nuova squadra che gli è stata affidata.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, M.Priolo, Roccazzella, Scaglione, Chamal, M.Paschina, Cavagnino, Saracco (Mombelli), Ristov, Leonardi, Rascanu. All.: Calcagno.

E.M. - Red.Ovada

Calcio 2ª categoria

Il prossimo turno

Cassine - Tassarolo. Il Cassine tenta l'assalto al primo posto in classifica, e spera che l'Audax Orione, avversario di giornata del Frugarolo, prosegua la sua striscia positiva. Per raggiungere la vetta, però i cassinesi devono battere un Tassarolo al debutto nel 2013 dopo lo stop forzato per neve della scorsa settimana.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Gallisai - Ferraris, Cutuli, Ferraro, Levo - Lanza-vecchia, Ivaldi Seminara, Carozzi - Aime, Pelizzari. All.: Vandero.

Ponti - Mandrogne. Partita difficilissima per il Ponti che però deve assolutamente fare punti per ravvivare le proprie speranze di salvezza. Il Mandrogne, fermato sul 2-2 interno dal Cassine sette giorni fa, è squadra bene attrezzata in attacco, ma non imperforabile in retroguardia. Per i rosso-oro, che hanno nell'efficienza offensiva un grosso tallone d'Achille, il problema numero uno è trovare la via del gol.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Ameglio - Battiloro, Di Leo, Valentini, Sartore - Leverato, Montrucchio, Poggio - Cipolla, Dogliotti, Valente. All.: W.Parodi.

Pozzolese - Carpeneto. Dopo lo stop per impraticabilità del campo, che ha impedito agli azzurri di disputare la sfida interna contro la Don Bosco, torna finalmente in campo il Carpeneto, in cerca di punti salvezza nella difficile trasferta di Pozzolo Formigaro. La Pozzolese, inopinatamente sconfitta dall'Audax domenica scorsa, deve vincere per non perdere contatto dalla zona playoff.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Tagliafico - Perrone, Minetti, Sciutto, L.Zunino; Ravera, Marengo, Repetto, Mbaye - Bisso, Pantisano. All.: Ajor.

Viguzzolese - Sexadium. Gara da prendere con le molle per il Sexadium, che dopo essere rientrato a soli tre punti dal primo posto non deve concedersi passi falsi. Il terreno del "Carnevale" di Viguzzolo è però fra i più difficili della categoria, e i granata locali sono formazione dotata di un potenziale offensivo da tenere nella dovuta considerazione.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Boi-di, Gabiano, Bonaldo, Gozzi - Benna, Caligaris, Calio, Parodi - Avella, Belkassioua. All.: Tanganelli.

Castelletto M.to - Bistagno V.B. Il match tra Castelletto Monferrato e Bistagno Valle Bormida si presenta molto importante per quanto concerne la salvezza. La classifica attualmente vede infatti, a partire dal basso il Ponti con 11 punti. 11 anche per il Carpeneto (ma con una gara in meno), e quindi, a salire, Don Bosco Alessandria e Bistagno 13, Audax 14, Montegio e Castelletto Monferrato 16 (ma il Castelletto ha giocato una gara in meno). Caligaris per l'importante trasferta ritrova dopo la squalifica M.Piovan, terminale principe per quanto concerne l'attacco, e proverà a fare un importante blitz esterno che raggiungere gli avversari odierni. I rossoblu locali, dopo una buona partenza hanno su-

bito un rallentamento che li ha portati nelle zone a rischio, ma sono formazione con molti elementi di valore.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Rovera, Reverdito, Garrone, Gregucci, M.Rocchi, Astesiano, Malvicino, Palazzi, P.Piovan, De Bourba, M.Piovan. All.: Caligaris.

Girone astigiano

Castelnuovo Belbo - Pro Valfenera. «Finalmente si torna a giocare»: sono queste le prime parole del dirigente Moglia sulla sfida interna che opporrà i belbesi alla Pro Valfenera. «In queste settimane di stop ci siamo allenati intensamente e credo anche bene; abbiamo deciso di svolgere solo sedute di allenamento e l'unico test amichevole è previsto a metà settimana contro la Virtus San Marzano per la gara di domenica avremo due assenze causa somma di ammonizione di Genzano e Pennacino per il resto al momento non abbiamo nessuna defezione causa problemi fisici. Credo e mi auguro prosegua Moglia che potremo centrare l'obiettivo salvezza con qualche domenica d'anticipo prima della fine della stagione».

Probabile formazione Castelnuovo Belbo: (4-4-2): Garbarino, Oddino, Ferrero, Palumbo, Monti, Buoncristiani, Giordano, Grassi, G.Lotta, G.Conta, Bosia. All.: M.Lotta.

Union Ruchè - Nicese. La Nicese ha ancora voglia di credere nella possibilità di trovare posto nei playoff. È lo stesso mister nicese Bussolino a dirlo: «Ci crediamo e ci siamo allenati duramente per raggiungere questo obiettivo, senza dimenticare che abbiamo anche la Coppa, che può essere determinante e in caso di vittoria darebbe l'accesso diretto alla categoria superiore». Una Nicese che durante le vacanze ha ritrovato la punta Morando, che potrebbe dare una grossa mano in questa seconda parte di stagione. Per il resto nella trasferta a Castagnole Monferrato mancherà Sirb per squalifica; possibile anche un diverso modulo tattico per avere un atteggiamento più offensivo rispetto a quello dell'andata.

Probabile formazione Nicese (4-3-3): Ratti, Massasso, Ronello, Fogliati, Mossino, Amandola, D.Lovisolio, Dimitrov, Giaccherio, A.Lovisolio, Serafino. All.: Bussolino.

Girone cuneese

Trinità - Cortemilia. Riprende anche il girone cuneese, con i ragazzi di Mondo impegnati in trasferta contro la Trinità. Ecco cosa ci ha detto mister Mondo al riguardo della ripresa della stagione: «Ci siamo allenati discretamente bene durante questa lunga pausa; sono contento di ritornare a vivere l'emozione e il pathos della gara e penso che in questa seconda parte di stagione riusciremo a toglierci qualche soddisfazione e risalire qualche posizione in classifica».

Per quanto concerne la gara di domenica possibile l'alternanza dei portieri con Piva tra i pali; per il resto possibile un utilizzo a gara iniziata di Botan.

Probabile formazione Cortemilia (3-5-2): Piva, Boffa, Gonella, Riste, Bertone, Chiola, Caligaris, Madeo, Morena, Ferrino, Caunei. All.: Mondo.

Girone ligure

Merlino - Rossiglione. In pieno rilancio e reduce da due vittorie consecutive, la Rossiglione affronta, sabato 9 febbraio, la trasferta sul campo del Merlino, formazione attestata a quota 26, in un tranquillo centroclassifica. I bianconeri, trascinati dal rientrato Minetti, devono guardarsi soprattutto dalla punta Carvelli.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Masi-

ni - Siri, Bisacchi, M.Zunino - Nervi, Rena, Balestra, Deme-

glio, Sciutto - Ravera, Minetti.

All.: Robello. M.Pr - E.M.

Si è tenuta a Palazzo Robellini

Una serata piacevole con don Rabino ed il “Toro”



Acqui Terme. «Il mio Toro - la mia missione» è il libro scritto a quattro mani da don Aldo Rabino, padre spirituale dei “granata” e Beppe Gandolfo giornalista Mediaset originario di Cortemilia.

Lo hanno presentato gli autori, la sera di venerdì 1 febbraio, a palazzo Robellini, ad una platea granata con qualche “infiltrato”, perché anche chi non è “torinista” va a sentir parlare di “Toro” per la sua storia, le sue tragedie e vuol capire, entrare nel cuore di un mondo che racconta di Superga, del Filadelfia, del “vecchio cuore granata” ed ha una identità territoriale che poche altre squadre possono vantare.

Sapientemente introdotto da Beppe Gandolfo, don Aldo non ha parlato di schemi o tattiche, semplicemente ricordato le grandi storie e la quotidianità di un “Toro” che cerca di ritrovare quella torinesità che ha un solo colore e che il calcio di oggi, dei procuratori, dei faro-

nici investimenti a completamente stravolto. La storia “granata” di don Aldo Rabino incomincia nel 1971, quando don Francesco Ferrando, padre spirituale dell'A.C. Torino 1909, passa il testimone al 22enne salesiano che era stato buon calciatore tanto da essere convocato, nel 1955, a sedici anni, nella Rappresentativa piemontese.

Nel libro, don Aldo racconta il suo cammino salesiano da Chieri a Pinerolo, il liceo e la filosofia teoretica a Fogliazzo, il tirocinio a Lambiasco e gli anni di teologia a Roma sempre



in mezzo ai giovani. Poi il Brasile, il Mato Grosso, la foresta dove non ci sono campi da calcio. E poi torna in ballo il “Toro” che è visitato con passione, amore e orgoglio.

Tra gli intervenuti l'assessore allo Sport del Comune di Acqui, Mirko Pizzorni, granata doc; Alessandro Vacca consigliere del “Toro club Acqui Terme”, uno dei club storici, attivo da oltre 50 anni, e Franco Leoncino, presidente del “Toro club Valle Bormida - G. Bertolasco” che con quello di Acqui ha organizzato la serata.

Il ricavato dalla vendita del libro viene devoluto dagli autori a O.A.S.I. Fraternità Onlus dell'operazione Mato Grosso di Torino, via F.Valentino 18, tel. 011 356000.

Calcio giovanile Cassine

GIOVANISSIMI '98 Cassine 1
Arquatese 3

Inaspettato e pesante tonfo per i Giovanissimi '98 cassinesi alla ripresa del campionato; una sconfitta casalinga contro la quadrata Arquatese che con una prestazione ordinata e dignitosa porta via meritatamente i tre punti dal Peverati.

Un primo tempo migliore che porta il Cassine in vantaggio grazie a un bel gol in mischia di Romano, ma disattenzioni difensive e alcune ghiotte occasioni da gol non finalizzate portano sul punteggio di parità.

Inizio di secondo tempo shock per i cassinesi con due reti subite nei primi tre minuti

di gioco frutto di due ficcanti contropiedi degli avversari; a questo punto la squadra ha reagito mettendo volontà e impegno per cercare di raggiungere il pareggio, ma frenesia e confusione hanno prevalso nel gioco e uno sterile dominio territoriale ha solo prodotto mischie in area, ma non vere e proprie occasioni da gol.

Nessun dramma, il campionato è ancora apertissimo e si ricomincia sabato prossimo, 9 febbraio, a Fresonara contro il Tiger Novi.

Formazione: Visentin, Montobbio, Barletto (35° s.t. Brand), Lauria (30° p.t. Sardella), Toselli, Cavallero, Cavelli, Cossa, Barresi (5° s.t. Marchelli), Romano, Barbato.

Classifiche juniores

JUNIORES prov. AL - girone A

Audax Orione - Ovada rinvia.

Classifica: Castelnovese 27; Arquatese 26; Auroracalcio 25; Villaromagnano 24; Don Bosco Al, Libarna 19; Audace Boschesse 18; Europa Bevingros, Ovada 16; S. Giuliano Nuovo 14; Pozzolese, Asca 11; Gabiese, Frugarolo X Five 5; Audax Orione 2.

Prossimo turno sabato 9 febbraio: Ovada - Auroracalcio.

JUNIORES prov. AT - girone A

Classifica: Acqui 30; Usaf Favari 25; La Sorgente, S. Giuseppe Riva 22; Pro Villafranca 21; Leo Chieri, Felizzanolimpia 20; Pralormo, Union Ruchè 11; Monferrato 9; Cmc Montiglio, Torretta 5; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno sabato 9 febbraio: Acqui - Union Ruchè, La Sorgente - Pralormo.

Calcio giovanile Voluntas

Don Bosco Al vince il torneo Pulcini 2003

Nella splendida palestra di Nostra Signora delle Grazie a Nizza, ha avuto luogo il torneo dedicato ai Pulcini 2003; un'intera giornata dedicata al calcio. La formula del torneo riguardava due gironi da tre squadre: nel girone “A” si sono affrontate Voluntas Nera, La Sorgente e GS Europa Alba con andata e ritorno e prime due ammesse alle semifinali; sono passate la Voluntas Nera e La Sorgente che hanno terminato rispettivamente primi con sette punti e i sorgentini secondi a cinque. Nel girone “B” si sono affrontate la Voluntas Verde, l'Asd Don Bosco Al e la Virtus Canelli, con alessandrini e canellesi che si sono qualificati con nove punti a testa. Le due semifinali hanno visto, nel derby della Valle Belbo, prevalere il Canelli per 2-1 sulla Voluntas Nera con rete oratoria di Marchelli, nella seconda semifinale il Don Bosco Al si è imposto per 3-0 contro La Sorgente. Le due finali hanno visto sul terzo gradino del podio la Voluntas Nera che ha vinto 1-0 contro La Sorgente, rete di Marchelli, nella finale 1°-2° posto non sono bastati i tempi regolamentari tra Don Bosco Al e Virtus Canelli con vittoria dei primi ai supplementari.

Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI '99
San Carlo ASD Acqui

1
5

Al via della ripresa dell'attività agonistica, i Giovanissimi provinciali, guidati da Fulvio Pagliano, portano subito a casa una vittoria di prestigio conquistata sul difficile campo esterno del San Carlo. Una vittoria netta e rotonda così come evidenzia il risultato finale che riporta un tabellino di tutto rispetto, cinque reti messe a segno da: Benazzo che inizia il nuovo anno regalandosi una splendida tripletta, così come va rimarcata la doppietta di Cocco.

Un solo gol della bandiera ai volenterosi avversari padroni di casa che hanno fatto ciò che hanno potuto contro la netta superiorità dei bianchi.

Formazione: Cazzola, Garone, Salierno, Manildo, Pascarella, Piccione, Daja, Cavallotti, Pastorino, Cocco, Benazzo, Gatti, Marchisio, Conte, Licciardo, Tosi, Emontille. All. Fulvio Pagliano.

ALLIEVI fascia B '97
Aurora AL ASD Acqui

0
9

Ripresa di stagione agonistica con il botto per gli Allievi di mister Boveri, impegnati nella prima uscita ufficiale contro un avversario storico, quell'Aurora Alessandria che da sempre mette in evidenza qualità importanti nel panorama calcistico giovanile della provincia.

In questa occasione tuttavia sono stati bravi i ragazzi termali ad imporre sin da subito il loro gioco e a fare la partita, una partita che non li ha mai messi in discussione, con una superiorità tecnico-tattica più che evidente coronata alla fine con un rotondo score.

In evidenza la splendida cinquina di uno scatenato La Rocca, ma importante anche la doppietta di Barresi e le reti personali di Gazia e Pellizzaro, dunque come inizio di seconda parte di stagione meglio di così non si poteva pretendere.

Formazione: Roffredo, Barisone, Martinetti, Moretti, Boveri, Minetti, Bosio, Barresi, Pellizzaro, Gazia, La Rocca. A disposizione: Cocco, Cambiaso, Bosio, Rizzo. Allenatore: Federico Boveri.

A.C.S.I. campionati di calcio



Calcio a 5 Ovada
Cade la capolista

Battuta d'arresto per i primi in classifica, la Pizzeria Gadanò che perde lo scontro diretto con l'Happy Day's per 5 a 4. Per la prima della classe da registrare 4 reti di Marino Marengo, per gli avversari in gol Umberto Parodi e due volte entrambi Alessio Scarcella e Simone Borsari.

Netto 9 a 4 della Brenta contro l'Atletico Ma Non Troppo grazie ai gol di Fabio Olivieri, Stefano Vadori, la tripletta di Matteo Ottolia e quattro reti di Luca Ravera, per gli avversari in gol Domenico Grasso, Marco Della Volpe e due volte Stefano De Lorenzi.

Pioggia di reti tra Match Point AD Pinga e Top Player, 13 a 8 il risultato finale. Per i padroni di casa in gol Davide Cuttica, tre volte Leonardo Pantisano, quattro volte Lorenzo Gaviglio e cinque volte Gianbattista Maruca, per gli ospiti in gol Ionut Habet, due volte Gheorghita Ionut e cinque volte Marius Lazar.

Vince il Bar Roma contro il Real Silvano per 6 a 2 grazie ai gol di Gheorghita Mihai, la doppietta di Abdelaziz El Youri e la tripletta di M'Barek El Abassi, per gli avversari in gol Daniele Barca e Luca Parisso.

Finisce 6 a 6 tra A-Team e Animali alla Riscossa, per i padroni di casa in gol Matteo Sobrero, due volte Alessio Panariello e tre volte Andrea Zunino, per gli ospiti in gol due volte Francesco Puppo e quattro volte Andrea Carbone.

Calcio a 5 Acqui

Netto 5 a 1 del Leocorno Siena contro i Red-Ox grazie ai gol di Jonathan Cossu, Stefano Moretti, Sergio Margiotta e la doppietta di Alessio Massimo, per gli avversari in gol Paolo Caratti.

Vittoria di misura del Gas Tecnica contro il New Castle Pub, 6 a 5 per merito dei gol di Walter Macario, la doppietta di Davide Juliano e la tripletta di Gianni Manto, per gli avversari in gol Raffaele La Rocca, due volte Mattia Traversa e Dario D'Assoro.

Netto 8 a 1 degli Amici Di

Fontanile contro I Ragazzi, per i padroni di casa in gol Davide Bellati, due volte entrambi Massimiliano Caruso e Nicola Spertino, tre volte Marco Piana, per gli avversari in gol Riccardo Ricci.

Vincono Gli Itagliani contro Trattoria Il Giardino per 6 a 2 grazie ai gol di Nicolas Tavela, la doppietta di Danilo Labarai e la tripletta di Fabio Antonucci, per gli ospiti in gol Michael Lo Sardo e Andrea Varallo.

Vincono 89 a 4 il Bar Acqui FC contro l'Autorodella grazie ai gol di Alessandro Malvicino, la tripletta di Piero Tripiedi e cinque reti di Daniele Morielli, per gli avversari in gol due volte entrambi Daniele Ravaschio e Simon Jordanov.

Importante vittoria del Paco Team contro l'One the Road Café per 5 a 3 grazie ai gol di Gerri Castracane, Roberto Potito e la tripletta di Giuseppe Vilardo, per gli avversari in gol tre volte Matteo Barone.

Finisce 4 a 2 tra Upa Pratiche Auto ed Edil Ponzio, padroni di casa in gol con Gianni Grasso e tre volte con Cristian Foglino, per gli ospiti in gol due volte Alessandro Graziani.

Pareggio, 6 a 6 tra ADST Pauli e Master Group, per i padroni di casa in gol Moris Pistone, Jacopo Camerucci e due volte entrambi Stefano Masini e Fabrizio Parodi, per la compagine ospite in gol Stefano Roffredo, due volte Fabio Fameli e tre volte Emanuele Ghio.

Vittoria di misura per The Hair contro Caffè Acquese, 4 a 3 per merito dei gol di Marco Piovano e la tripletta di Youssef Lafi, per gli avversari in gol Mattia Florio e due volte Alessio Grillo.

Rotondo 11 a 1 del Clipper contro Cantine Alice Bel Colle, per i padroni di casa in gol Matteo De Bernardi, Matteo Cavelli, due volte Nicolò Surian, tre volte Gianpiero Cosu e quattro volte Alex Moretti, per gli avversari in gol Matteo Coico.

Chiude la giornata il 4 a 0 del Gommanita contro i Panzer.

Calcio giovanile La Sorgente



La Scuola Calcio.

SCUOLA CALCIO 2005/06/07

Ci siamo sono ripresi gli allenamenti; detto così pare un sacrificio, ma non per la Scuola Calcio 2005, 2006, 2007 della società La Sorgente. I piccoli atleti, finita la pausa invernale, il 29 gennaio hanno iniziato di nuovo ad incontrarsi due volte alla settimana, armati di entusiasmo, voglia di crescere e di imparare sempre di più di questo sport.

Trascinati dal loro fervore domenica 3 febbraio, la società ha partecipato, con i calciatori in erba del 2005 e del 2006, al torneo organizzato presso il circolo Canottieri Tanaro di Alessandria.

Una bellissima giornata di sano sport.

Formazione: Giacchero, Iuppa, Siriano, Robbiano, Morganti, Soave, Torrielli, Gillardo, Lanza G., Lanza A.

PULCINI 2004

Nel torneo organizzato dalla Figg, presso la palestra circolo Canottieri di Alessandria, i piccoli gialloblu, dopo aver perso due settimane fa nel girone di qualificazione, affrontavano le formazioni della Novese e dell'Aurora di Alessandria, vin-

cendo contro i biancorossi per 4-2 (gol di Hysa 3 e Garelo G.), mentre contro la Novese si imponevano per 3 a 1 con i gol di Hysa, Nobile e Garelo F. Un bravo a tutti i piccoli calciatori scesi in campo.

Formazione: Maio, Garelo G., Garelo F., Nobile, Licciardo, De Alexandris, Bernardi, Scrivano, Hysa, Benazzo, Oudemhand.

GIOVANISSIMI '99
Aurora

2
0

La Sorgente
Purtroppo un clamoroso errore difensivo e un gran gol a fine partita condannano i gialloblu ad una sconfitta che, in base a quello che si è visto in campo, risulta bugiarda. Il risultato più giusto, infatti, sarebbe stato un pareggio per 0 a 0. Unico rammarico per il mister è la mancanza di "cattiveria" e voglia di vincere nella maggior parte dei ragazzi, senza le quali è impossibile fare risultato.

Convocati: Benhima, Bernardi (Ivanov), Minelli (Ponzio), Stefanov, Benzi, Cavanna (Congiu), Hysa (Servetti), Vacca, Negrino (Imami), Vela (Braggio), Palma (Arditi).

Badminton

Agli "Assoluti" argento per Marco Mondavio

Acqui Terme. La spedizione ai Campionati Italiani Assoluti si rivela abbastanza sfortunata quest'anno per gli atleti dell'Acqui Badminton che, rispetto al 2012, quando erano risultati la squadra più forte d'Italia con un oro, un argento e ben tre bronzi, hanno fatto segnare un passo indietro, conquistando solo un argento, pur prestigioso, col solito Marco Mondavio nel singolare maschile.

Molte le attenuanti, comunque, a cominciare dai problemi fisici al ginocchio destro che hanno afflitto Giacomo Battagliano, per proseguire con la defezione della Gruber, atleta in grado di garantire due o tre medaglie e passata al Bolzano, fino alla rinuncia al doppio femminile di Margherita Manfrinetti, che aveva portato un argento lo scorso anno. Ben cinque comunque i quinti posti ottenuti, anche dai giovanissimi.

Dal singolo maschile sono giunti i migliori risultati, col solito strepitoso Marco Mondavio che, dopo il terzo posto dello scorso anno, si è superato, raggiungendo la finale.

Per lui vittorie, nel tabellone principale in due set su Paulmich e Pigozzo; durissima la gara contro il nazionale Messersi (19/21, 21/9, 21/13) nei quarti; più facile la semifinale contro Pirmin Klotzner (21/15 e 21/15) e stop solo nella finalissima contro il siciliano Greco (10/21, 19/21).

In campo maschile da segnalare anche due quinti posti. Il primo è di Giacomo Battagliano che, pur menomato, ha battuto Sotgiu e Chillemi prima di cedere nei quarti a Manuel Battista, in tre set. L'altro quinto posto, inatteso, premia Alessio Di Lenardo, tornato da poco alle gare: per lui stop solo nei

quarti ad opera di Greco, poi vincitore del torneo dopo due belle vittorie su Strobl e Thomas Mair.

Nel singolo femminile sfortunata la Manfrinetti, capitata subito, nel tabellone principale contro la ex Gruber, poi seconda assoluta dietro l'altra famosa ex Allegrini, vincitrice del torneo.

Ha raggiunto il tabellone principale, con due vittorie, la quattordicenne Silvia Garino, poi fermata dalla Rossi, ma tra un paio d'anni, fra le due, farà molta più strada la giovanissima promessa del badminton acquese. Un altro quinto posto è stato raccolto nel doppio misto da Fabio Tomasello, in coppia con la novese Boveri: a fermarli nei quarti è stato il duo Mair-Delueg. Due quinti posti anche in doppio femminile, con la giovanissima Garino che in tandem con la Iversen si ferma solo nei quarti, battuta da Delueg-Kofler; analogo risultato per Dacquino-Servetti, vincitrici sulle giovani compagne di team Benzi-Galli ammesse al tabellone principale dopo due vittorie, e poi fermate da Grunfekder-Scanferla.

Nel doppio maschile, infine non sono riusciti a riconfermare il titolo i due volte campioni italiani Mondavio e Battagliano: determinanti per l'esito finale sono state le condizioni fisiche di Battagliano, ma anche la sfortuna che ha abbinate il duo acquese già nei quarti a Galeani e Maddaloni, vittoriosi in due set e, poi vincitori del torneo. Noni posti per le altre coppie acquesi: Tomasello-Ceradini, Di Lenardo-Pigozzo ed i giovanissimi Facchino-Gentile.

E dopo i nazionali, sabato 9 febbraio torna in scena il campionato di serie A con la proibitiva trasferta di Milano. **M.Pr**

Coppa Italia individuale Karate

Il Budokwai ha vinto la 26ª coppa Italia



Acqui Terme. In seguito alle competizioni per la 26ª coppa Italia individuale di karate, che si sono svolte domenica 27 gennaio a Mombarone, pubblichiamo i risultati ottenuti dagli atleti, acquisi ed ovadesi, della società Budokwai Karate, che hanno consentito alla società stessa di aggiudicarsi il prestigioso trofeo.

Gli atleti del Budokwai, allenati dal maestro Salvatore Scanu, si sono distinti in maniera egregia, accumulando punti su punti in tutte le categorie: pulcini, speranze, giovani, cadetti, juniores e seniores.

6 primi posti conquistati da: Lorenzo Amoruso, Milena Fabbiani, Lara Mariscotti (2 ori kumite), Giorgia Morbelli, Matteo Piccoli.

12 secondi posti: Alice Acquisgrana, Andrea Acquisgrana, Serena Filia (2 podi), Chiara Fogliati, Denys Marotta, Greta Panichella, Lara Mariscotti, Andrea Oppicini, Giovanni Pastorino (2 podi, kumite e kata).

10 terzi posti: Federico Cazzola, Younes El Gaamaz, Diego Geraci, Alice Mercurio, Greta Panichella, Jacopo Peroni, Gabriele Piccoli, Michele Segala, Ginevra Santamaria, Vittorio Vassallo.

9 quarti posti: Giorgia Cazzola, Mattia Porta, Umberto, Stella, Serena Filia, Matteo Chiavetta (2 podi), Milena Fab-



biano, Alice Mercurio, Simone Ferrari.

Per pochi decimi mancavano il podio, Mattia Curto, Claudio Scanu, Mattia Viazzi, Alessio Zenullari.

La società acquese ringrazia gli sponsor e tutti i karateka partecipanti per la buona riuscita della gara, e ringrazia il Comune di Acqui per aver patrocinato la manifestazione. A questo proposito è stata molto gradita la presenza dell'assessore Mirko Pizzorni durante la cerimonia di apertura della manifestazione, il quale, in seguito alla consegna di una targa di riconoscimento, ha tenuto un breve discorso dimostrandosi entusiasta per l'importanza dell'evento ed ha auspicato la continuità negli anni di questa manifestazione.

D.S.

Bocce

Acqui e Valbormida fanno bottino pieno

Bottino pieno per La Boccia Acqui impegnata nel campionato di 2ª categoria e per il Valbormida Montechiaro in campo in 2ª e 3ª categoria.

Acqui Terme. Una sfida che si rinnova ogni anno e da qualche lustro quella che vede l'un contro l'altro gli azzurri acquesi e la Familiare di Alessandria valida per il terzo turno del girone B di 2ª cat. Sfida che si è giocata venerdì 1 febbraio, nel bocciodromo di via Cassarogna ed ha visto i termali prevalere per una incollatura al termine di cinque partite quasi tutte equilibrate. Le cose non si mettono per il team del d.t. Gustavo Minetti, con Zuccari che perde per 13 a 9 nel " tiro tecnico". A rimettere le cose a posto ci pensano Nino Petronio, Sarpi e Girardi che vincono per 13 a 6 nella gara a terne; nelle due sfide a coppie acquesi ed alessandrini si dividono il bottino con Gildo Giardini e Gianni Zaccone che soccombono per un sol punto (13 a 12) contro Pompei e Vignale mentre Alberto Zaccone e Zuccari non hanno problemi con Orso e Audano (13 a 6). I due punti che portano lo score finale sul 6 a 4 arrivano nell'individuale con Magiarotti che batte 13 a7 Ravetti. Una bella vittoria che da lustro alla società di via Cassarogna, sempre più frequentata e anche da giovani che, per fortuna, si avvicinano sempre più al gioco delle bocce.

Montechiaro d'Acqui. Sui campi del bocciodromo di lo-

calità "la Ciminiera" il Valbormida riscatta la sconfitta nel secondo turno del girone A di 2ª cat. battendo per 6 a 4 il Costa di Ovada. A decidere le sorti del match sono state, dopo la sconfitta (18 a 16) nella gara d'apertura, il " tiro tecnico", di Luca Gallione, le vittorie nelle tre gare a squadre. Ha stravinto (13 a 0) la terna in campo con Antonio Costa, Luca Gallione e Daniele Gatto; hanno vinto le coppie formate da Carlo Bellone e Alfredo Denicolai per 13 a 5 e da Franco Domanda e Luca Cavalli che hanno dato vita ad una inarrestabile rimonta passando dallo 0 a 5 iniziale al 13 a 9 finale. Nell'individuale è arrivata la sconfitta di Claudio Gallione (13 a 9) che non ha influito sul risultato.

In 3ª cat. (girone B) terza vittoria consecutiva per i valbormidesi che hanno battuto 6 a 4 il Belvedere. Enrico Petronio ha vinto nel " tiro tecnico"; vittoriose le due coppie in campo Musso - Trinchero e Cordara - Bruno Domanda entrambe per 13 a 4. Sconfitta la terna (Petronio, Bellati, Lacqua) e Raspi nell'individuale.

Prossimo turno

2ª categoria: girone A, venerdì 8 febbraio, ore 20.30, a Novi Ligure: Novese-Valbormida. Girone B, venerdì 15 febbraio, ad Alessandria: la Familiare - La Boccia Acqui.

3ª categoria: girone B, giovedì 7 febbraio, ore 20.30, a Occimiano, Occimiano-Vlabormida.

Volley serie B2 femminile

Acqui perde al tie-break pubblico contesta arbitro



Arredofrigo Makhymo 2
Galliate 3
(25/22; 29/31; 23/25; 25/21; 12/15)

Acqui Terme. Prima gara del girone di ritorno: ospiti a Mombarone le novaresi del Galliate che occupano la sesta posizione in classifica le quali scendono ad Acqui Terme per cercare i punti che le consentirebbero di rimanere agganciate al treno dei playoff. All'andata le ragazze dell'Arredo Frigo avevano sorpreso le "Gallinelle" conquistando i primi due set della gara, poi risoltasi con la vittoria al tiebreak delle novaresi, dopo quella bella impresa le acquisi avevano innellato una serie di risultati negativi, nelle ultime due gare però la formazione di coach Ceriotti ha finalmente ribaltato il trend ed ha conseguito due vittorie consecutive che le hanno consentito di lasciare l'ultimo posto in graduatoria. Gara tutta da vedere e gustare fra le giovanissime acquisi e l'ottima formazione allenata da Ricky Appi.

Il tecnico acquese deve rinunciare a Laura Leoncini e Francesca Foglino, infortunate.

Il primo set vede le due squadre darsi battaglia punto a punto: mini break acquese per il 13/11 ma immediata risposta del Galliate che si porta sul 18/14, coach Ceriotti ricorre al time out per temperare la tensione e immediata arriva la risposta della squadra che con Grotteria in battuta ribalta l'inerzia del set: al cambio palla Acqui è avanti 21/19; ultimi emozionanti scambi ma la squadra gestisce bene il vantaggio, aggiudicandosi la prima frazione di gioco.

Secondo set con inizio in fotocopia e immediato break del Galliate che si porta in vantaggio 12/9; time out richiesto della panchina acquese, ma al secondo tempo tecnico il Galliate conduce 16/13.

Qui arriva la reazione acquese, che si concretizza con il 19/19, ma il Galliate reagisce a sua volta portandosi sul 24/21. Acqui però annulla le tre palle set e si va ad un emozionante finale che si risolve per le Gallinelle dopo una interminabile battaglia: 31/29 per le ospiti

Terzo set e buona partenza del Galliate, che al primo tempo tecnico è in vantaggio 8/6 e poi continuando nella positiva azione si porta fino al 15/10. Acqui però insegue senza demordere, raggiungendo il pari sul 23/23. Il 24° punto del Galliate è contestatissimo: un attacco novarese finisce fuori ma l'arbitro vede un tocco acquese. Ci sta, ma quello che

succede dopo è l'ennesima dimostrazione dell'inettitudine della classe arbitrale: giallo a Ceriotti e parziale al Galliate. Le proteste del pubblico per l'ennesimo negativo episodio sono veementi e l'arbitro sospende momentaneamente la partita. La cosa inconcepibile è che un allenatore, nella fattispecie coach Appi, possa richiedere un cartellino per la squadra avversaria senza essere lui stesso sanzionato ma bensì addirittura ascoltato dagli arbitri.

Con queste premesse il quarto set diventa autentica battaglia: gioco spettacolare e punteggio in equilibrio fino al secondo tempo tecnico quando le acquisi mettono a segno il break decisivo per il 22/19. Segue un finale concitato ma la giovanissima formazione di coach Ceriotti è brava a mantenere la calma e a mettere a terra i punti per impattare i set e rimandare la gara al tie break.

Nel quinto set l'equilibrio continua a manifestarsi sul campo e al cambio campo Galliate è avanti 8/7, coach Ceriotti sull'11/8 ricorre al time out ma Galliate è brava a portare in porto parziale e gara.

La partita delle acquisi è comunque da elogiare: sicuramente non si è vista in campo la differenza di punti esistente in classifica; il giovanissimo sestetto capitanato da Beba Gatti è stato protagonista della più bella gara dall'inizio dell'anno.

HANNO DETTO. L'addetto stampa Furio Cantini commenta la partita e non le manda a dire: «*Peccato per una gara condizionata da un finale di terzo set scandaloso, purtroppo non è la prima volta che ci capitano questi arbitraggi, adesso ci sarà qualche sanzione per noi, spero che la federazione intervenga presso la classe arbitrale ma so già che non succederà. Spiace parlare di questo che in qualche modo oscura la bellissima gara a cui abbiamo assistito, forse sarebbe più giusto parlare della nostra squadra che in alcuni momenti della partita schierava in campo Elisa Boido e Marilide Cantini, due giovanissime classe 98 che hanno giocato alla pari contro una formazione esperta e navigata quale la formazione del Galliate. Ma i complimenti vanno a tutte le nostre ragazze che anche loro ricordo sono classe '97 e '96: brave davvero.*»

Arredofrigo Makhymo: Ivaldi, Mirabelli, Boido, Gatti, Bottino, Grotteria. Libero: V.Cantini. Utilizzata: M.Cantini.

M.Pr

Volley serie C Maschile

Torino espugna Acqui con un impietoso 0-3



Negrini-Rombi 0
Tipografia Gravinese 3
(20/25; 15/25; 16/25)

Acqui Terme. L'impegno casalingo di sabato 2 febbraio per la formazione del Negrini Rombi Escavazioni contro la Tipografia Gravinese Torino si presentava improbo già alla vigilia: ben 16 punti dividevano le due squadre in classifica: i torinesi terzi alle spalle di Novi ed Ovada, gli acquisi in una anonima metà bassa della classifica che non si complica solo per le concomitanti sconfitte delle inseguitrici.

Alla resa dei conti si è mostrato ancor più difficile e il verdetto del campo è stato impietoso 0-3 con parziali chiusi a 20, 15 e 16.

A pesare è stato anche il marcamento "a uomo" per mutuare un termine calcistico -

che ha, di fatto, limitato Della-torre a soli 4 punti, ma sono anche riaffiorate le difficoltà già palesate durante tutto l'arco del campionato nel fondamentale muro-difesa. Il solo Sala si è distinto ma non è bastato per fermare i lanciatissimi torinesi. Inutile recriminare sui 17 falli fischiate dalla coppia arbitrale, il risultato non sarebbe cambiato.

Ora ci sono due partite decisive: una trasferta a Domo-dossola che, perso male a Chieri, vorrà rifarsi e l'impegno casalingo con il Chisola, urgono punti, almeno quattro sono d'obbligo.

Negrini Gioielli-Rombi Escavazioni: Negrini, Della-torre, T.Canepa, Castellari; Sala; Boido; Margaria; Rombi, Basso; L.Astorino; P.Canepa. All.: Casalone.

M.Pr

La Plastipol supera netto l'Arti e Mestieri

Plastipol Ovada 3
Arti E Mestieri 0
(25/13; 25/21; 25/20)

Ovada. Ha preso il via il girone A di ritorno del campionato di volley maschile, e la Plastipol Ovada è chiamata a confermare quanto di buono costruito all'andata (10 vittorie su 11 gare disputate, 31 punti realizzati sui 33 disponibili).

La prima gara non è certo di quelle proibitive, ospite al Palazzetto dello sport del Geirino è l'Arti e Mestieri, formazione penultima in classifica a 7 punti. La Plastipol è reduce dalla lunga pausa dopo il termine dell'andata, ma fin dall'avvio di gara dimostra di non aver accumulato troppa ruggine e domina abbastanza facilmente il primo parziale (25-13).

Dall'inizio del secondo set la squadra alza un poco il piede dall'acceleratore e si acccontenta di controllare agevolmente i giochi. I margini di vantaggio si mantengono rassicura-

ti ed il risultato non appare mai in discussione. Il parziale finisce così 25-21 a favore dei biancorossi ovadesi.

Nel terzo set spazio anche per Zappavigna (tenuto inizialmente a riposo, dopo l'infortunio muscolare di venti giorni prima), che si dimostra pienamente recuperato e pronto per le prossime decisive sfide. Parziale quest'ultimo un po' fotocopia del precedente e chiuso abbastanza agevolmente dai biancorossi per 25-20.

In classifica non cambia nulla neppure in questo turno: tutte le prime quattro fanno bottino pieno, compreso l'Aosta che va a violare il campo di Vercelli, eliminando definitivamente i vercellesi dalla corsa playoff.

Formazione Plastipol: Ricceri, Schembri (8), Morini (3), Bernabè (16), Bavastro (11), Belzer (12). Libero: Quaglieri. Utilizzati: Bisio, Zappavigna (5). Allenatore: Capello.

Volley serie D femminile

Le acquisi regolano con facilità Lingotto: 3-0

Raicam 2D Lingotto 0
Valnegri-Int-CRAsti 3
(16/25; 20/25; 17/25)

Torino. La prima gara del girone di ritorno vede le acquisi impegnate a Torino, nel bellissimo centro sportivo del Lingotto, contro la locale formazione. Prima della gara le squadre sono divise da sette punti in classifica.

Nelle ultime partite le termali hanno messo a segno molte prestazioni positive, risalendo in graduatoria; discorso inverso per le torinesi, in cerca di una vittoria per migliorare una posizione deficitaria che le vede coinvolte nella lotta per non retrocedere.

Partita quindi da affrontare con molta attenzione, e in cui coach Marengo deve rinunciare in palleggio a Francesca Foglino infortunata, ma recupera in extremis L.Ivaldi anche se non al meglio.

La gara si è rivelata un monologo acquese: la formazione di coach Marengo ha risolto la pratica in una sola ora di gioco, e le ragazze della Valnegri Pneumatici hanno condotto il match in tutta sicurezza dal primo all'ultimo pallone giocato, senza mai andare in affanno; per contro le torinesi hanno provato ad opporre il loro gioco senza però riuscire a ribaltare l'inerzia della partita.

Alla fine il risultato è tutto in tre parziali fotocopia vinti dalle acquisi che con questa vittoria e con i tre punti che ne conseguono, consolidano ulteriormente la sesta posizione in classifica grazie anche ai risultati che si sono determinati nelle altre gare disputate nel fine settimana.

Valnegri-Int-CrAsti: L.Ivaldi, M.Ivaldi, Mirabelli, Grotteria, Bottino, M.Cantini. Libero: V.Cantini.

Volley serie C femminile

La Plastipol rimonta e batte Beinasco

Plastipol Ovada 3
Bussola Volley Beinasco 2
(25-20, 25-27, 27-29, 25-10, 15-8)

Ovada. Finalmente la prima vittoria del 2013 per la Plastipol Ovada femminile.

Dopo una partita tiratissima e molto combattuta, durata oltre due ore e giocata sempre sul filo dei punti, in un continuo batti e ribatti da entrambe le parti che ha infiammato il pubblico del Geirino, le biancorosse ovadesi si sono finalmente sbloccate, vincendo per 3-2 una partita fondamentale contro la Bussola Beinasco.

La Plastipol si presenta in campo senza Chicca Romero (indisponibile pre un attacco influenzale nella mattinata) ma con la novità di Valeria Musso, già biancorossa per diverse stagioni, che ha accettato di tornare in campo per offrire il suo contributo alla causa ovadese. La gara è molto tesa sin da l'inizio, la posta in palio è decisamente importante, specie per le ovadesi che devono assolutamente invertire la rotta rispetto alle ultime cinque gare disputate. Ed il primo set appare rassicurante: la Plastipol, pur non brillando, appare in condizione di controllare il gioco e va così a vincere il primo parziale per 25-20. Ma le torinesi non ci stanno, crescono nel loro gioco, così come crescono purtroppo gli errori in casa ovadese. La Plastipol va sotto anche 11-18, poi trova un buon contro break (con l'ottimo contributo di Francesca Grua, entrata per Bisio e rivelatasi molto efficace al servizio). Si va così sul 19 pari e poi è ancora Plastipol ed è ancora biancorosso sino al 24-22: e

qui si rivedono purtroppo cose già viste. Errore al servizio e successivo punto subito annullano le due palle set ed il Beinasco non perdona e va a vincere il secondo parziale per 27-25). Destino analogo anche nel terzo set, fotocopia del secondo a parte il punteggio più elevato, quando, dopo un parziale molto tirato ed equilibrato, la Plastipol ha a disposizione tre palle set per chiudere ma se le fa annullare tutte, per poi perdere il terzo parziale 27-29. È una botta tremenda, si teme che per le ovadesi possa arrivare il tracollo agonistico e la resa in campo. Ed invece la squadra biancorossa, allenata dall'acquese Attilio Consorte, sembra quasi liberarsi delle tensioni precedenti e cresce vistosamente nel proprio gioco, eliminando soprattutto i troppi errori commessi nei set precedenti. Il quarto set si rivela inaspettatamente un monologo biancorosso ovadese (25-10) e questo rappresenta una grande carica per il decisivo tie break. Plastipol sempre in vantaggio, 8 a 5 al cambio di campo, torinesi che cercano di restare aggrappate (10-8) ma nuovo decisivo break ovadese, con Bisio al servizio e volata sul 15-8 finale.

Due punti fondamentali conquistati così dalla Plastipol per restare agganciati alla parte centrale della classifica, ma soprattutto una grande iniezione di fiducia per il positivo prosieguo del campionato.

Formazione: Fabiani (5), Musso (17), Massone (10), Ivaldi (16), Bisio (12), Moro (16). Libero: Fossati. Utilizzate: Grua (3). Allenatore: Attilio Consorte.

Volley serie D femminile

Prima sconfitta casalinga della Pallavolo Valle Belbo

Pvb Cime Careddu 1
Alegas Al 3
(18/25 21/25 25/19 15/25)

Canelli. La Pallavolo Valle Belbo - Cime Careddu ha subito la prima sconfitta stagionale casalinga a causa della Alegas - Alessandria, al termine di una gara combattuta e divertente tra due squadre che si collocano nelle zone alte della classifica: Alegas seconda a 1 punto dalla vetta, mentre le canellesi si sono assestate in 5ª posizione.

La partita, di fronte ad un folto pubblico, ha offerto un gioco di buon livello con scambi combattuti e spettacolari. Le gialloblu canellesi iniziavano la gara con il sestetto composto da Guidobono opposto, Ghignone palleggio, Lupo e Paro centri, Nosenzo e Boarin ali, Cavallero libero, e nel corso della gara, si sono avvicendate in campo tutte le atlete a disposizione del coach Varano, con l'ingresso di Giordano in

palleggio, Marengo al centro e Morabito e Morino in banda che hanno dato un buon contributo e che sono state lungamente impiegate.

Le alessandrine hanno dato prova di forza, vincendo i primi due set con autorità, subendo il ritorno veemente delle gialloblu nel terzo e sapendo però rinserrare le file e chiudere la porta alla rimonta delle spumantiere nel 4° set.

Per le ragazze di Varano una battuta di arresto non positiva, ma che non compromette definitivamente la rincorsa al 3° posto valido per i play off, ma che le costringe ad andare a vincere la prossima settimana ad Arquata, contro una delle dirette concorrenti per la terza piazza.

Pvb Cime Careddu: Morabito, Guidobono, Paro, Lupo, Marengo, Giordano, Ghignone, Morino, Boarin, Nosenzo, Cavallero (L.). All. Varano, Boccchino.

Volley giovanile Valle Belbo

Vittorie di tutte le compagini giovanili impegnate in settimana.
UNDER 18 girone di Cuneo
Area 0172 Bra 2
PVB Export Leader 3
(15/25 25/22 23/25 25/14 15/13)

Con questo successo, le ragazze di Zigarini agganciano e superano la pari età di Bra, lasciando così l'ultimo posto in classifica. Le giovani canellesi saranno opposte alle due squadre più forti del girone, Asti Volley e Cuneo Granda.
PRIMA DIVISIONE girone A
Export Leader PVB 3
San Damiano 2
(19/25 21/25 25/23 25/20 15/13)

Prima vittoria del girone per

le ragazze di Canelli, che hanno beneficiato del recupero di alcuni importanti elementi infortunati, come Arianna Negro e Maria Vittoria Pilone e hanno superato in rimonta da 0-2 le sandamianesi.

UNDER 14

Doppia agevole vittoria dell'Under 14 che opposta in due giorni alle pari età del Derthona in un confronto ravvicinato andata-ritorno ha decisamente sopravanzato le avversarie con un doppio 3-0 e con parziali molto perentori (25/6, 25/6, 25/9 a Canelli e 8/25, 8/25, 9/25 a Tortona). Le canellesi consolidano il secondo posto in classifica nel proprio girone.

Classifiche volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Us Cistellum Cislago - Banca Lecchese Picco 1-3, Fordsara Val Chisone - Us Junior Casale 1-3, **Pallavolo Acqui Terme** - Dkc Volley Galliate 2-3, Agil Volley Trecate - Lpm Pall. Mondovì 1-3, Normac Avb Genova - Gobbo Allest. Castell. 3-0, Lictis Collegno Cus - Mokaor Vercelli 3-0, Misterbet Alessandria - Volley Genova 3-0.

Classifica: Us Junior Casale 39; Lpm Pall. Mondovì 36; Banca Lecchese Picco 31; Lictis Collegno Cus, Agil Volley Trecate 27; Dkc Volley Galliate 26; Fordsara Val Chisone 21; Us Cistellum Cislago 19; Gobbo Allest. Castell., Normac Avb Genova 17; Misterbet Alessandria 12; Mokaor Vercelli 9; **Pallavolo Acqui Terme** 7; Volley Genova Vgp 6.

Prossimo turno: sabato 9 febbraio. Banca Lecchese Picco - **Pallavolo Acqui Terme**, Gobbo Allest. Castell. - Fordsara Val Chisone, Volley Genova Vgp - Us Cistellum Cislago, Lpm Pall. Mondovì - Misterbet Alessandria, Mokaor Vercelli - Normac Avb Genova, Dkc Volley Galliate - Lictis Collegno Cus; **domenica 10 febbraio**, Us Junior Casale - Agil Volley Trecate. ***

Serie C femminile girone B
Risultati: New Team Novara - Cms Italia Lingotto 0-3, Igor Volley Trecate Cf - Tecnosystem Chisola Volley 3-2, Juniorvolley Casale - Flavourart Oleggio 1-3, Sporting Parella - Canavese Volley 0-3, Fordsara Pinerolo - Toninelli Pavic 1-3, Volley Bellinzago - Kme Gavi Volley 3-1, **Plastipol Ovada** - Bussola Volley Beinasco 3-2.

Classifica: Canavese Volley 42; Cms Italia Lingotto 39; Toninelli Pavic 35; Flavourart Oleggio 33; Tecnosystem Chisola Volley 28; Fordsara Pinerolo 21; Sporting Parella 17; Juniorvolley Casale, Bussola Volley Beinasco 16; **Plastipol Ovada**, Volley Bellinzago 15; Igor Volley Trecate Cf 10; Kme Gavi Volley 5; New Team Novara 2.

Prossimo turno sabato 9 febbraio: Cms Italia Lingotto - Juniorvolley Casale, Toninelli Pavic - Igor Volley Trecate Cf, Bussola Volley Beinasco - New Team Novara, Tecnosystem Chisola Volley - Sporting Parella, Canavese Volley - **Plastipol Ovada**, Kme Gavi Volley - Fordsara Pinerolo, Flavourart Oleggio - Volley Bellinzago. ***

Serie C maschile girone A
Risultati: Rombi Escav-Negrini Gioielli - Tipografia Gravinese Torino 0-3, Dellacasa Fortitudo - Altea Altiora 1-3, Olimpia Mokaor Vercelli - Bruno Tex Aosta Cm 1-3, **Plastipol Ovada** - Arti E Mestieri 3-0, Nuncas Finsoft Chieri - Bistrot 2mila8volley 3-0, Chisola Volley - Mangini Novi Pallavolo 0-3.

Classifica: Mangini Novi Pallavolo 35; **Plastipol Ovada**

34; Tipografia Gravinese Torino 29; Bruno Tex Aosta Cm 27; Olimpia Mokaor Vercelli 18; Dellacasa Fortitudo 16; Chisola Volley 14; Nuncas Finsoft Chieri, **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 12; Bistrot 2mila8volley 9; Arti E Mestieri 7; Altea Altiora 3.

Prossimo turno sabato 9 febbraio: Tipografia Gravinese Torino - Chisola Volley, Altea Altiora - Olimpia Mokaor Vercelli, Bruno Tex Aosta Cm - **Plastipol Ovada**, Arti E Mestieri - Dellacasa Fortitudo, Bistrot 2mila8volley - **Rombi Escav-Negrini Gioielli**, Mangini Novi Pallavolo - Nuncas Finsoft Chieri. ***

Serie D femminile girone C
Risultati: L'alba Volley - San Francesco Al Campo 3-0, Raicam Lingotto - **Valnegri. Pneum.-Ist. Naz. Trib** 0-3, Finimpianti Rivarolo - Argos Lab Arquata Volley 2-3, Sporting Parella - Reale Mutua Borgogna Provc 0-3, Novi Pallavolo Femminile - T.D. Grissini Cigliano 1-3, **Pallavolo Valle Belbo** - Alegas Avbc 1-3, Red Volley - Pozzolo Quattrovalli 3-0.

Classifica: Reale Mutua Borgogna Provc 38; Alegas Avbc 37; Red Volley 31; Argos Lab Arquata Volley 30; **Pallavolo Valle Belbo** 25; **Valnegri. Pneum.-Ist. Naz. Trib** 23; Finimpianti Rivarolo 19; T.D. Grissini Cigliano, San Francesco Al Campo 18; Sporting Parella 17; L'alba Volley, Raicam Lingotto 13; Novi Pallavolo Femminile 12; Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 9 febbraio. San Francesco Al Campo - Finimpianti Rivarolo, T.D. Grissini Cigliano - Raicam Lingotto, Pozzolo Quattrovalli - L'alba Volley, Reale Mutua Borgogna Provc - Red Volley, Alegas Avbc - Novi Pallavolo Femminile; **domenica 10 febbraio.** **Valnegri. Pneum.-Ist. Naz. Trib** - Sporting Parella, Argos Lab Arquata Volley - **Pallavolo Valle Belbo**. ***

Serie C femminile campionato Liguria
Classifica: Ver-mar Casarza Ligure 32; Tigullio Sport Team 29; Bigmat-lea Volley 27; Serteco Volley School 25; Iglina Albisola Pallavolo 23; Sallis Ventimiglia Bordighera, **Acqua Minerale Di Calizzano** 17; Asd Pallavolo Sarzanese 16; Tatto Planet Sanremo 15; Quiliano Volley 14; Sp. Elettrostemi Italtende 6; Virtuestri 4; A.S.D. Celle Varazze Volley 0.

Prossimo turno: sabato 9 febbraio. **Acqua Minerale di Calizzano** - Serteco Volley School, Asd Pallavolo Sarzanese - A.S.D. Celle Varazze Volley, Virtuestri - Sp. Elettrostemi Italtende, Tatto Planet Sanremo - Iglina Albisola Pallavolo; **domenica 10 febbraio.** Quiliano Volley - Tigullio Sport Team, Sallis Ventimiglia Bordighera - Ver-mar Casarza Ligure.

Superminivolley

Tappa a Novi Ligure
Acqui sale sul podio

Novi Ligure. Nella tappa del superminivolley organizzata dalla Pallavolo Novi a Novi Ligure, bella prestazione delle acquesi che con tre formazioni presenti conquistano il 3° gradino assoluto del podio e piazzano le restanti squadre rispettivamente al 6° e 8° posto finale. Per i punteggi ottenuti complessivamente le acquesi conquistano il primo posto nella speciale graduatoria per le società. Alla manifestazione erano iscritte 19 squadre per cui quello ottenuto dalla Crescere Insieme - Compagne di Scuola allenate da Diana Cheosoiu è un risultato di tutto rispetto che apre in maniera positiva le gare del circuito del Superminivolley.

Secondo coach Cheosoiu: «*È fondamentale nel cammino delle ragazze partecipare a questi tornei perché abitano alla competizione, esperienze che ci serviranno in under 12 e negli anni futuri saranno la base per giocare in categorie superiori. Sono contenta per la voglia che questo gruppo ci mette in allenamento e i risultati li stiamo vedendo; abbiamo fatto una ottima figura e tutte le squadre sono state competitive. Un grazie ai genitori che ci hanno sostenuto*».

Crescere Insieme Onlus- Compagne di Scuola: Capanna, Malò, Macello, Pasero, Boido, Narcisi, Boboceca, Scassi, Alogui, Tesconi, Pesce, Testa, Raimondo, Minelle, Bianchin, Quaglia, Carozzo, Rocca, De Lisi, Mazzetti, Russo, Bonorino, Gotta, Baghdadi, Migliardi.

Volley, il prossimo turno

Difficile trasferta
per la B2 a Lecco

SERIE B2 FEMMINILE

Banca Lecchese - Arredo-frigo Makhymo. Si gioca sabato 9 febbraio, al Palasport di via Petrarca a Lecco, il confronto fra Acqui e le locali della Banca Lecchese Picco. Contro un avversario di fascia alta (le lombarde sono al momento in terza posizione, in piena zona playoff) le acquesi non partono certo favorite, ma hanno l'opportunità di confermare i progressi compiuti nel tempo ed esplicitati nelle ultime partite.

Squadre in campo alle ore 20,30.

SERIE C MASCHILE

Bistrot 2mila8 - Negrini-Rombi. Lunga trasferta per i pallavolisti acquesi, che sabato 9 febbraio si recano fino a Domodossola, per sfidare i locali del Bistrot 2mila8, che in classifica, con 9 punti totalizzati, al momento sono la prima formazione sopra la zona retrocessione. Acqui, che ha 12 punti, in caso di sconfitta sarebbe raggiunta (o molto avvicinata) dagli ossolani. Necessario, dunque, un risultato positivo, per evitare di essere risucchiati nei gorgi della retrocessione. Squadre in campo alle ore 18.

Bruno Tex Aosta Cm - Plastipol Ovada. Sabato 9 febbraio sul parquet di Aosta (inizio ore 20,30) si gioca la prima delle sfide della verità per la Plastipol Ovada. Infatti, in tre giornate consecutive, i biancorossi devono affrontare l'Aosta (attualmente quarta in classifica), il Novi (capolista) e la Tipografia Gravinese Torino (attualmente terza). Un tritico di fuoco da cui si capirà dove può arrivare la Plastipol di quest'anno.

Il campo di Aosta è particolarmente ostico, con i locali che normalmente si esaltano davanti al proprio pubblico. Oltretutto la formazione aostana appare in gran forma ed ha iniziato il girone di ritorno alla grande, con una vittoria per 3 a 1 sul difficile campo di Vercelli.

SERIE C FEMMINILE
Canavese Volley - Plasti-

pol Ovada. Il prossimo avversario per la Plastipol femminile sarà il Canavese, sabato 9 febbraio sul parquet di Ivrea, con inizio alle ore 17.

Una sfida sulla carta proibitiva per la Plastipol: il Canavese è capolista sin dalla prima giornata, con lo stupefacente ruolino di marcia di 42 punti fatti sui 42 disponibili! Un en-plein che si commenta da solo.

È di tutta evidenza che per le biancorosse ovadesi non sono queste le partite fondamentali per costruire la salvezza. Fermo restando che ogni gara va giocata al meglio, pronti a sfruttare eventuali passaggi a vuoto delle avversarie. Le ovadesi quindi, reduci dalla bella partita interna col Bussola Beinasco, dovranno mettercela veramente tutta, per ben figurare di fronte alle prime della classe

E poi sul campo, si vedrà...

SERIE D FEMMINILE

Valnegri-Int - Sporting Parella. A Mombarone le ragazze della serie D ricevono la visita dello Sporting Parella, attualmente quintultimo a quota 17, e dunque prima squadra non coinvolta nelle zone calde dell'area playoff.

Le acquesi, al riparo da brutte sorprese con 23 punti, non devono farsi imporre il ritmo delle torinesi. Il pubblico di casa può dare loro la spinta decisiva. Squadre in campo domenica 10 febbraio a partire dalle ore 18.

Argos Lab Arquata Volley - Pallavolo Valle Belbo. Sfida delicata per le canellesi, che domenica 10 febbraio vanno a far visita all'Arquata, diretta concorrente per la terza posizione. È importante, quindi, per le spumantiere ottenere i tre punti. Squadre in campo alle ore 18.

SERIE C FEMMINILE campionato Liguria

Acqua Minerale di Calizzano - Serteco Volley School. Dopo un turno di stop del torneo, le ragazze carcaresi tornano in campo sabato 9 febbraio (ore 21) contro un'altra big del campionato, il Serteco Genova.

Volley Giovanile Carcare

1ª divisione maschile campionato interprovinciale

Coapi Sanremo 3
Avis Carcare 2
Dura trasferta dell'Avis Carcare in terra sanremese dove ad attendere c'era il Coapi Sanremo. Il risultato finale di 3-2 a favore dei padroni di casa, non appaga la prestazione dell'Avis Carcare che ha disputato una gara con la voglia di vincere abbinata ad una buona tecnica di gioco. Ottima la prestazione di Pipitone che spaventa la difesa avversaria con attacchi imprevedibili.

Il 1° set è caratterizzato da un bel gioco sviluppato da entrambe le formazioni. Il Carcare riesce a condurre il set quando sul 17-14 una serie di brutti errori fanno sì che si pareggino i conti sul 22 per poi offrire il set al Coapi 25-22.

Secondo set da cancellare dalla storia pallavolistica del Carcare. Un brutto set. Esattamente l'opposto del precedente. Gli avversari ringraziano e chiudono 25-16. Nel 3° set le due formazioni si equivalgono. Sul 21 pari il Carcare trova la determinazione di spingere ed accelerare il gioco e lo conclude in suo favore 25-22 riaprendo le sorti dell'incontro. Infatti il 4° set è tutto Carcare che riesce a staccare il punteggio di molte lunghezze, dal 5-0 iniziale si passa ad un 9-2. Anche qui l'incontrollabile emotività incide negativamente sulle sorti dell'incontro, ed il Copai tenta un guizzo di vitalità. Ma il centro del Carcare è



perfetto con Notari che trova la giusta intesa con la regia di Genta e di Oliveri ma anche Diego Miele ha dato il suo contributo utile alle sorti della gara chiusa a vantaggio del Carcare 25-23.

5° ed ultimo set. Il Carcare in vantaggio 5-2 trova un Coapi giustamente desideroso di vittoria e così è stato. Si va al cambio campo con il Carcare in svantaggio 6-8. A poco è servito l'orgoglio di Notari e Baccino quando 3 muri fuori portano alla vittoria del Coapi 15-11.

Un Carcare sicuramente in crescita dove i "giovani" hanno avuto modo di farsi apprezzare, come Bertolissi che ha convinto il tecnico sul suo futuro. Indiscussa è la validità di Mocco, libero determinante nelle situazioni più difficili.

Formazione: Pipitone, Genta, Oliveri, Ledda, Bertolissi, Berta, Notari, Miele, Baccino, Mocco. All. Siccardi.

Volley giovanile

La Under 14 “B”
sbanca Valenza

UNDER 16 “A”
ArredoFrigo-Valnegri
Plastipol Óvada

(25/6; 25/16; 25/16)
Poco più di una formalità l'incontro infrasettimanale fra Acqui e Ovada: partita mai in discussione nel quale coach Marengo ha dato ampio spazio ad alcune atlete della under13. La U16 “A” continua imbattuta nel suo cammino in campionato in attesa delle fasi finali.

U16 “A” Arredo Frigo Cold Line-Valnegri: Foglino, Rive-ra, M.Cantini, Debilio, Migliardi, Mirabelli, V.Cantini, Borri-no, Baradel, Battiloro, Giacobbe. Coach: Marengo.

UNDER 16 “B”
Fortitudo Occimiano
Valnegri Makhymo

(21/25; 19/25; 25/27)
La formazione di coach Marengo mette a segno una significativa vittoria sul campo della Fortitudo Occimiano; le acquesi hanno la meglio in tutti e tre i parziali conquistando tre utilissimi punti per la classifica.

Valnegri Pneumatici Makhymo: Aime, Baldizzone, Battiloro, Braggio, Cattozzo, Facchino, Ghisio, Prato, Tassisto, Torgani. Coach: Marengo.

Valnegri Makhymo
Caffè Principe Valenza

(11/25; 23/25; 25/27)
Doppia fatica per la squadra “B” che dopo aver vinto a Oc-cimiano si aggiudica anche la partita infrasettimanale giocata fra le mura amiche della Battis-ti contro le Valenzane che oc-cupano le posizioni di vertice del girone B del campionato provinciale. Nonostante il risul-tato di 0-3, la gara è stata bel-la e combattuta e dopo un pri-mo parziale vinto nettamente dalle orafe, le acquesi nel se-condo e terzo set rendevano la vita dura alla formazione ospi-te cedendo solo nelle fasi fina-li delle singole frazioni di gioco, avendo anche l'opportunità di riaprire la partita. Brave le Va-lenzane a saper gestire l'epilo-go dei parziali e a conquistare una vittoria meritata.

U16 “B” Valnegri Pneumati-ci-Makhymo: Aime, Baldiz-zone, Battiloro, Braggio, Cat-tozzo, Facchino, Ghisio, Prato, Tassisto, Torgani. Coach: Ma-rengo.

UNDER 14 “B”
Junior Casale
Valnegri-Rombi

(20/25; 16/25; 11/25)
Le ragazze di coach Garro-ne confermano i loro grandi progressi che questa andando

ad espugnare il PalaDonBo-sco di Borgo San Martino. Per Acqui una vittoria netta a fron-te di una superiore organizza-zione di gioco, corredata da un cinismo sportivo che ha mes-so in difficoltà la squadra di ca-sa. Con questi tre punti la for-mazione U14 “B” consolida la seconda posizione in classifi-ca in un campionato che finora ha visto le acquesi battute in una sola occasione contro l'ot-tima formazione dell'Asti Vol-ley; davvero un bellissimo per-corso per queste ragazze clas-se 2000 che disputano questo campionato con un anno di an-ticipo, ma stando ai risultati fin qui ottenuti, potrebbero addirit-tura riuscire a qualificarsi per le final four provinciali.

U14 “B” Valnegri Pneuma-tici-Rombi Escavazioni: Gor-rino, Baradel, Barbero, Battilo-ro, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Muratore, Blengio, Bianchin. Coach: Garrone.

UNDER 13 “B”
Ardor Casale
Favelli Tecnoservice

(21/25; 17/25; 25/22)
Inizio di campionato con il botto per le ragazze dell'U13 classe 2001 acquesi che, alla palestra Dante di Casale Mon-ferrato, ottengono una vittoria non preventivata ma meritata per ciò che questo giovanissi-mo gruppo ha fatto vedere. Le ragazze di Giusy Petruzzi de-notano notevoli miglioramenti di partita in partita, e sorpren-dono la formazione di casa che non ha saputo sfruttare l'esperienza acquisita nel cam-pionato di categoria superiore alla quale partecipa. Ad onore del vero la formazione casale-se ha dovuto rinunciare a due atlete importanti: l'attaccante Znosko infortunata, e l'alzatri-ce Ciuro influenzata; detto ciò va comunque riconosciuta alla formazione acquese una mag-giore organizzazione di gioco che alla fine ha legittimato la vittoria. Logica soddisfazione per l'allenatrice acquese: «*un risultato inaspettato ma credo giusto, nonostante la giovanis-sima età. Questo gruppo si sta allenando con grande volontà e questi risultati positivi ci in-vogliano ulteriormente nel la-voro in palestra. Sono vera-mente contenta*».

U13 “B” Estrattiva Favelli-Tecnoservice-Robiglio: Ma-lò, Caiola, Cairo, Cagnolo, Martina, Faina, Oddone, Vi-gnall, Cavanna, Zunino, Ricci, Ghiglia, Pasero, Bonino. Co-ach: Petruzzi.

Volley giovanile maschile

La Under 17 batte
Novara al tie-break

UNDER 17
Pizzeria La Dolce Vita
Volley Novara

(21/25; 25/18; 25/18; 26/28; 15/7)
Acqui Terme. Ultimo appun-tamento per il girone di eccel-lenza con una vittoria per gli acquesi che dopo un primo set giocato con poca grinta e co-stellato di errori (8/15 il parzia-le iniziale) e perso 21/25 si ri-prendono e battono al tie-bre-ak i pari età novaresi. Secondo e terzo set giocati finalmente con attenzione e grinta vinti en-trambi 25/18 sembrano spia-nare la strada ai termali, ma nel quarto set sul 24/20, un pas-saggio a vuoto permette ai no-varesi di tornare sotto e vince-re 26/28. Nel quinto set, però, non c'è storia: il bel vantag-gio acquisito grazie alla battuta è mantenuto grazie ad un bel ritmo fino alla chiusura del set e della partita (15/7). Buona gara complessiva con 22 punti di Astorino e 20 di Gramola. Tra qualche settimana comin-cerà la seconda fase della qua-

le passeranno alla final eight solo due squadre.

U17 Pizzeria “La Dolce Vi-ta”: M.Astorino, Boido, Gra-mola, Ratto, Rinaldi, Baino, Garbarino, Mazzarello, Ferre-ro, Ghione. Libero: Giachero.

UNDER 13
Esordio per il ristrutturato torneo Under 13, con nuova formula voluta dalla federazio-ne: campi di dimensioni ridot-te, rete bassa e squadre di 3 contro 3.

Due le formazioni acquesi che si sono presentate al con-centramento di Asti con le tre formazioni locali: sono arrivate due vittorie per Acqui Estrattiva Favelli e due set conquistati per il Makhymo che si presen-tava con atleti giovanissimi.

Prossimo appuntamento per il 16 febbraio a Novi Ligure.

Acqui Estrattiva Favelli (Acqui E): Aime, Zunino, Pi-gnatelli

Acqui Makhymo (Acqui M): Russo, Pagano, Molteni, Pastorino.

Classifiche basket

Serie C Liguria

Risultato: Piscine Geirino Ovada - Cus Genova 71-86.

Classifica: Cus Genova 30; Bk Follo Mec Vara 28; GS Granarolo, Aurora Basket Chiavari 26; Pall. Vado 24; Bk Pool 2000 Azimut 18; **Piscine Geirino Ovada**, Tigullio Kuadra, Pol. Pontremolese 12; Cogoleto Pesce Pietro, Basket Sestri 10; A.C. Alcione Rapallo 8; Villaggio Sport Pall, Pro Recco 4.

Prossimo turno: Pall. Vado - **Piscine Geirino Ovada**, domenica 10 febbraio ore 18, Pallone Geodetico di Vado Ligure.

Promozione Liguria girone A Risultato: Finale B.C. - **Basket Cairo** 62-64.

Classifica: Bk Riviera Fiori 22; R.N. Bordighera 18; **Basket Cairo** 14; Bvc Sanremo, Basket Pegli 12; Finale B.C. 10; Pall. Atena, Cfs Cogoleto 8; Uisp Rivarolo, Amatori Pall. Savona 2.

Prossimo turno: Basket Cairo - Uisp Rivarolo, domeni-

ca 10 febbraio ore 18.30, Palasport località Vesima di Cairo Montenotte.

1ª Divisione maschile Piemonte girone B

Risultati: Ad Pall. Serravalle - **Basket Bollente** 72-55; **Basket Nizza** - Asd Pall. Robilant 65-71.

Classifica: Ad Pall. Serravalle 16; **Basket Bollente** 14; Asd Pall. Robilant 12; Rennergetica Alessandria 8; Vba Virtus Basket Asti, Basket Nichelino 6; **Basket Nizza**, Elettro 2000 4; Asd Sandam Basket 2.

Prossimo turno: Rennergetica Alessandria - **Basket Nizza**, venerdì 8 febbraio ore 20.30, Palazzetto Comunale di San Salvatore Monferrato; **Basket Bollente** - Rennergetica Alessandria, venerdì 15 febbraio ore 21.15, Palestra Comunale di Bistagno (3ª di ritorno); Asd Pall. Robilant - **Basket Bollente** domenica 17 febbraio ore 20.45, Palestra Levi di Grugliasco (2ª di ritorno).

Battute Strevi e Rivalta nelle qualificazioni

La “Fanciulli” disputerà il Torneo “Ravano ERG”



Acqui Terme. Il Torneo “Ravano ERG”, voluto 29 anni fa dall'allora presidente della Sampdoria Paolo Mantovani, è un'istituzione per Genova e la Liguria, un evento che coinvolge 4500 bambini delle scuole elementari di tutta la regione e comprende, oltre al calcio, il volley, il basket ed il rugby.

Da quest'anno gli organizzatori hanno voluto estendere l'area d'azione anche al Basso Piemonte ed hanno individuato nel Rugby Club Acqui un referente affidabile e competente per la palla ovale; alla proposta hanno aderito con entusiasmo le Scuole Elementari “Alfieri” di Strevi e “Bobbio” di Rivalta (nell'ambito del progetto “Lo Sport è Vita”, promosso dalle scuole in collaborazione con AICS) e “Fanciulli” di Acqui Bagni.

La partecipazione al “Ravano” è la prima parte di un progetto di diffusione del rugby che prenderà il via in primavera, al quale potranno partecipare tutte le classi delle Scuole elementari di Acqui e dintorni; un educatore ha svolto una serie di interventi durante le ore dedicate all'educazione motoria, spiegando e facendo provare le nozioni base del rugby a tutte le classi, spesso in condizioni abbastanza disagiate a causa degli spazi angusti delle palestre, in seguito è stata svolta una selezione tra i migliori elementi delle classi 3°, 4° e 5° che finalmente si sono potuti cimentare in un vero torneo, valido per la qualificazione ai quarti di finale, disputato ad Ovada lunedì 4 febbraio.

Accompagnati dalle insegnanti e da alcuni genitori, 24 rugbysti in erba si sono affrontati sul duro sintetico coperto del Geirino, dando prova di grande tenacia, grinta e spirito sportivo; nel primo incontro Strevi ha affrontato Rivalta, vincendo per 3-1: entrambe le squadre si sono impegnate moltissimo, ma i bianchi strevesi hanno giocato in modo più spavaldo; a seguire si sono affrontate Strevi e Acqui Bagni, scuola dalla tradizione rugbistica in quanto diversi studenti sono, o sono stati, giocatori del Rugby Acqui; la difesa acquese ha tenuto a bada gagliardamente gli avversari strevesi, animati da grande spirito battagliero, ed ha permesso di maturare il risultato finale di 3 a 1 a favore degli azzurri acquesi; nell'ultimo incontro si sono trovate davanti Rivalta ed Acqui: dopo un avvio emozionante in cui le squadre hanno lottato alla pari, Acqui ha gradualmente incrementato il vantaggio, che ha mantenuto fino alla fine, nonostante gli impestuosi attacchi dei verdi, che hanno lottato con orgoglio fino alla fine, guadagnandosi il titolo di “squadra rivelazione”.

Al termine del torneo, il coordinatore Paolo Ricchebono ha avuto parole di elogio per tutti i giocatori e li ha invitati a proseguire sulla strada del rugby.

La scuola “Fanciulli” di Acqui Bagni ha vinto il torneo di qualificazione e giovedì 7 febbraio, a giornale ormai in distribuzione, sarà impegnata Genova nelle fasi finali del “Torneo Ravano”.

Basket serie C Liguria

La Piscine Geirino perde la sfida col Cus Genova

Piscine Geirino Ovada 71 Cus Genova 86

(17-14; 34-39; 53-64, 71-86) **Ovada.** Va male anche la sfida al Geirino con il Cus Genova per i biancorossi ovadesi.

La Piscine Geirino, che ha affrontato l'impegno priva del suo allenatore Andreas Brignoli, fermato dalla febbre alta, ha perso 86-71. Partono subito bene i biancorossi e dopo 5' salgono sul 13-6 con un canestro dalla media di Marangon. Ma il Cus non si scompone e recupera punto su punto.

Nel secondo quarto la sfida si fa equilibrata. I genovesi superano con un gioco da tre punti di Cainero, sul 29-28. Solo nel finale gli ospiti costruiscono un piccolo margine sul 39-34, con un canestro di Bo e un'altra giocata da tre punti di Cainero. Il Cus parte meglio all'inizio della ripresa. Segnano da tre Bigoni (due volte), Passariello, Capecchi per il +12 sul 64-53. La reazione ovadese arriva in avvio di quarto periodo con quattro punti consecutivi di Rossi. Passariello riporta i genovesi a +10.

Sul 69-59 Ovada perde Ma-

rangon per cinque falli, contestatissima l'ultima penalità per un aiuto difensivo contro Capecchi. Il genovese segna e trasforma il libero. In più Marangon si vede fischiarne un tecnico per un gesto di rabbia al rientro in panchina. La partita di fatto finisce, con il Cus sopra di 15.

“Abbiamo affrontato la gara in situazione precaria - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - Per quindici minuti la squadra s'è espressa su buoni livelli. Poi è andata in calando, pagando dazio alla mancanza di una guida nella ripresa. Cercavamo una vittoria per invertire la tendenza, in un campionato finora con tante ombre. Con i due nuovi innesti il potenziale è molto cresciuto. Per questo dobbiamo fare quadrato e ripartire per rimettere tutto in gioco”.

Prossima sfida in casa del Vado, domenica 10 febbraio alle ore 18.

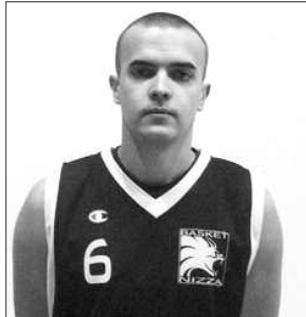
Tabellino: Gaido 10, Aime 4, Grazi 8, Talpo 13, Rossi 12, Marangon 11, Mossi 13, Maldino, Camisasca, Schiavo.

Basket 1ª divisione maschile

Nizza, altro ko interno il Robilant vince di 6

Basket Nizza 65 Pall. Robilant 71

Nizza Monferrato. Nizza perde col Robilant una gara che si poteva e doveva vincere, e dove sono emersi i soliti limiti che da inizio stagione stanno caratterizzando le prestazioni del Basket Nizza, ossia non saper gestire di testa e anche di gamba i finali punto a punto. Il motivo principale forse sarebbe da ricercare nella mancanza, quando le gare sono interne, di un allenamento al venerdì, causa mancanza di palestre disponibili. Un handicap logistico che pesa come un monile d'oro sull'alchimia della squadra, pur rafforzata come organico e roster ma ancora priva anche di quella cattiveria agonistica che molte volte risulta essere il dna fondamentale per ottenere successi. Parlando della gara i torinesi partono meglio vanno anche avanti di otto punti ma il Nizza trascinato da un indomito Conta rientra nel match e chiude il primo parziale sul -1. Il secondo quarto vede continuo equilibrio, con vantaggio misero di entrambe le squa-



Alexander Andov

dre; nel terzo quarto ecco l'allungo ospite grazie ad un parziale di 13-0 che porta la sfida sul 39-47. Andov e Curletti permettono il rientro e riportano Nizza sotto. Addirittura, negli ultimi dieci minuti, Bellati e Andov portano il Nizza avanti anche a +4, ma sul più bello qualcosa si inceppa e il Robilant si impone di 6 dopo un finale punto a punto.

Tabellino: Andov 10, Lamar, Lovisolo, Bellati 11, Fiorini, Corbellino 3, Garrone 9, Cerretti, Conta 15, Curletti 17.

E.M.

Basket 1ª divisione maschile

L'Acqui Bollente perde contro la capolista

Pall. Serravalle '96 72 Basket Bollente 55

(25/14, 41/31, 56/44, 72/55) Per la prima giornata del girone di ritorno, la formazione acquese dell'Acqui Bollente Basket è andata a far visita alla capolista Serravalle.

Le prime due forze del campionato hanno dato vita ad una gara molto dura e combattuta.

La squadra di casa non parte bene e segna il primo punto solo dopo tre minuti, poi però, trascinata dal pubblico, cambia ritmo iniziando a segnare pun-

to su punto.

Gli acquesi comunque non demordono e continuano a combattere, giocando con intelligenza, senza però rischiare più del dovuto.

La partita scorre via velocemente e si chiude 72 a 55 per il Serravalle che resta così saldamente al comando della classifica.

Tabellino: Tartaglia C. 17, Oggero 10, Costa 8, De Alessandri 7, Tartaglia 6, Traversa 5, Maranetto 2, Boccaccio, De Alessandri.

Rugby

Una sosta per i campionati

Acqui Terme. I campionati di rugby hanno osservato nello scorso weekend (2-3 febbraio) una giornata di sosta in concomitanza con le gare del “Torneo 6 Nazioni”. I campionati riprenderanno nel fine settimana.

Basket Promozione Liguria

Vittoria epica cairese sui rivali di Finale

Finale B.C. 62 Basket Cairo 64

Epica vittoria del Basket Cairo sul campo dei tradizionali rivali del Finale, squadra molto esperta e forte fisicamente.

La partita inizia in salita, la squadra è carente nei rimbalzi difensivi ed il Finale ne approfitta; in attacco i cecchini cairese non hanno la mano calda ed il primo quarto si chiude 17 a 8 per il Finale.

Nel secondo quarto la squadra reagisce ed inizia a recuperare, Alessi spostato al ruolo da esterno inizia a segnare da fuori, Costalunga si fa rispedire sotto canestro e Meister si sacrifica ad un oscuro, ma efficace lavoro in difesa. Nel terzo quarto il Finale reagisce, la fisicità di Grosso viene fuori ed il Cairo non è precisi-ssimo al tiro. A questo punto coach Marchisio ordina la

zona press che si dimostra ancora una volta determinate. Il Finale perde palloni importanti, Apicella inizia a segnare da fuori, Ragno fa valere la sua esperienza sotto canestro ed Alessi infila 3 triple consecutive che permettono ai cairese di effettuare il sorpasso. Gli ultimi minuti della partita sono trepidanti, ci sono molti tiri liberi e la precisione di Meister, Ragno, Alessi e Apicella (2 su 2 a 7 secondi dalla fine) dalla lunetta permette al Basket Cairo di vincere la partita.

MVP dell'incontro senza dubbio Alessandro Alessi, dopo un inizio difficile ha saputo rientrare alla grande in partita con precisione al tiro e molti palloni recuperati nei momenti topici dell'incontro.

Tabellino: Alessi 27, Ragno 7, Apicella 10, Meister 8, Raffa 4, Vaira 3, Costalunga 2, Alfei 3, Bocchiardo, Barbero.

Basket giovanile Cairo



Gli Aquilotti di mister Trotta.



Andrea Diana Under 17.

UNDER 17 Abenga Cairo 52 64

Grande impresa per i ragazzi cairese che espugnano sul parquet di Albenga la temibile squadra ingauna. La partita inizia in equilibrio, con i padroni di casa che rispondono alla “sfuriata” iniziale del Basket Cairo ed il primo periodo si chiude 20/17. Subito in evidenza Simone Giribaldo che segna da ogni posizione canestri da due e da tre punti. Nel secondo quarto, giocando con una difesa “a uomo”, che però costa qualche fallo di troppo, si arriva ad un parziale di 24/7 per Cairo; il match va in crescendo per i gialloblu e nel terzo periodo si arriva anche ad un vantaggio di venti punti. L'Albenga non si arrende e macina punti, ma i cairese determinati chiudono la partita avanti di dodici lunghezze. Bene Mayboroda e Patetta sotto canestro con innumerevoli stoppage e rimbalzi. I '98 segnano punti importanti e Ballocco, anche se un po' in ombra, si getta su ogni pallone da conquistare; leggermente sotto-tono Masia, che non segna i suoi soliti trenta punti.

Coach Valle ci tiene a sottolineare: “La squadra è ben coesa, in campo si vede un ottimo gioco di squadra, direi migliore di molte altre, c'è una buona intesa e il gruppo è ben

25 CMBValbormida 79

Finalmente è arrivato anche l'esordio in campionato della squadra Aquilotti di coach Trotta che, dopo il rinvio per neve della prima gara di campionato, è scesa in riviera per giocare la seconda di campionato in casa del Finale BK. Il Finale BK quest'anno è squadra ben diversa da quella affrontata la scorsa stagione e i cairese se ne accorgono ben presto, tanto che il primo mini tempo se lo aggiudica la squadra di casa con il punteggio di 8-5. Coach Trotta appare poco soddisfatto del gioco e prontamente richiama i gialloblu all'ordine e il risultato si vede nel secondo tempo che con caparbieta i cairese riescono ad aggiudicarsi con il minimo scarto di 1 punto. Il terzo tempo segna la svolta della gara e i gialloblu grazie ad una schiacciante superiorità non concedono neppure un canestro agli avversari e chiudono 24-0.

Da lì in poi gli aquilotti non si concedono più distrazioni e si aggiudicano il quarto, quinto e sesto tempo. Nonostante la sconfitta il Finale BK è una squadra da non sottovalutare e i piccoli gialloblu dovranno stare attenti in previsione del ritorno.

Formazione: Ogici, Gallo, Branchetti, Bottura, Cavallero, Siboldi, Rebasti, Marengo, Ranuschio, Chiarlone, Arrighini.



Arredo Frigo COLD LINE

Impianti refrigerazioni, elettrici Climatizzazione

Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Autore il preparatore castellettese

Allenamento nel ciclismo libro di Fabrizio Tacchino

Castelletto d'Orba. Fabrizio Tacchino, l'allenatore castellettese che fa parte del settore tecnico della Nazionale ciclistica e responsabile della preparazione degli atleti dell'Androni Giocattoli Venezuela, ha recentemente scritto un libro sull'allenamento nel ciclismo: "Obiettivi, tipologie e mezzi di allenamento nel ciclismo moderno" (edito da www.calzetti-mariucci.it).

Dice Tacchino: "Era da un paio di anni che la Federazione mi chiedeva di pubblicare un libro sull'allenamento, ma di fatto non trovavo mai il tempo necessario per concentrarmi su un progetto così ambizioso. Dopo le Paralimpiadi di Londra mi sono deciso e in tre mesi di lavoro ho trasformato tutte le mie esperienze sul campo con atleti di ogni livello in un testo unico nel suo genere, che mette ordine alle moderne metodologie di allenamento in un momento in cui il ciclismo ha bisogno di ritrovare credibilità".

Un manuale di nuovissima formulazione, con contenuti tecnici d'alto livello e con basi pratiche di sicuro affidamento. Il lavoro è il risultato di un'accurata sperimentazione sviluppata con mezzi tecnologici all'avanguardia e su atleti di ogni livello. Hanno partecipato coordinati dall'autore, i componenti dello staff del settore studi, per costruire uno strumento didattico di base per tutti coloro che devono curare la crescita e l'ottimizzazione della condizione fisica e la programmazione dell'allenamento nel ciclismo, su basi teorico-scientifiche, sicure e certificate. Gli argomenti attraverso cui



una qualificatissima équipe di tecnici federali e studiosi, coordinati dall'autore, partono, si riferiscono all'analisi del modello di prestazione, passando per la presentazione dei più attuali strumenti di valutazione, fino ad arrivare alla descrizione della metodologia di analisi della performance e della tipologia di gara.

A seguire i co-autori trattano e presentano test di valutazione più attuali e più aggiornati e anche più adeguati per costruire un programma attraverso le metodologie più aggiornate, l'allenamento della forza dei metabolismi e della tecnica.

Infine argomento centrale del manuale, sono i mezzi di allenamento presentati per come si utilizzano e con indicazioni precise dei dosaggi e delle progressioni di carico.

Il manuale è indirizzato a tecnici del ciclismo, studenti di Scienze motorie, ciclisti autodidatti che, in autonomia, vogliono aggiornare le loro nozioni, e preparatori fisici di altri sport.

Federazione Ciclistica italiana

Pernigotti nominato nel Consiglio provinciale



Fabio Pernigotti

Acqui Terme. Mercoledì 30 gennaio si è svolta la prima riunione del Consiglio Provinciale di Alessandria della Federazione Ciclistica Italiana.

Il consiglio, composto dal presidente Cesare Galeazzi ed i consiglieri Fabio Pernigotti, Gustavo Cavanna, Maurizio Bosio e Mario Castagna, ha definito tutte le cariche interne e nominato Maurizio Bosio vice presidente; mentre Cesare Galeazzi ha mantenuto ad interim la carica di segretario.

Un particolare ringraziamento è stato rivolto a Mario Castagna, confermato consigliere nonostante abbia problemi legati alla propria attività lavorativa.

Gli obiettivi che il neonato Consiglio si è fissato per questa stagione sono ambiziosi: una forte azione di promozione del ciclismo nelle scuole primarie assecondan-



Maurizio Bosio

do in questo modo gli intenti della FCI con il progetto "Pinocchio in bicicletta", utilizzando tutte le risorse del Consiglio (composto da quattro direttori sportivi e da un direttore di corsa e tecnico della sicurezza stradale), ma, soprattutto, invitando alla massima collaborazione tutte le società ciclistiche della provincia alessandrina per riportare l'attività ai fasti di un tempo.

"Ci prefiggiamo anche di creare e/o sfruttare, dove non esistano o non siano utilizzati, spazi protetti dove i piccoli ciclisti possano allenarsi in sicurezza sotto la guida di istruttori qualificati. Altro ambizioso progetto riguarda l'organizzazione e promozione di alcune corse giovanili, prima fra tutte, per la categoria Juniores (categoria presente ne La Bicicletta e Pedale Novese): la Asti - Acqui Terme".

Triathlon: prestigioso premio per atleta acquese

Federica "Ica" Parodi Talento Piemonte 2012



Federica Parodi in gara e durante la premiazione.

Acqui Terme. La giovane Federica Parodi, classe 1996, atleta della Virtus Triathlon di Acqui Terme, si è aggiudica il premio "Talento 2012", il prestigioso riconoscimento rilasciato ogni anno dal Comitato Regionale Piemonte del Coni in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e allo Sport della Regione Piemonte.

La piccola "Ica" con i suoi risultati conseguiti nella stagione agonistica 2012 (tra cui ricordiamo in ambito internazionale: 6° posto nella gara di Coppa Europa Vienna (Austria), 4° posto Campionato Europeo a squadre Aguilas (Spagna), 8° posto Campionato Europeo individuale Aguilas (Spagna); 14° posto Campionato del Mondo di Duathlon Junior Nancy (Francia), ed in ambito nazionale: 9° posto nel Campionato Italiano di Duathlon Sprint di Tirrenia, il 2° posto nel Campionato Italiano Duathlon Youth B di Sanremo

(IM); il 3° posto nel campionato Italiano di Acquathlon Youth B di Porto Sant'Elpidio, il 2° posto nel Campionato Italiano triathlon Giovani Youth a Revine Lago, il 3° posto nella Coppa Italia di Triathlon ed il 1° posto nella Coppa delle regioni a Campogaglianico).

Oltre a questo notevole palmares, Federica è inoltre inserita a pieno titolo nel "Progetto Talento" della Fitri (Federazione Italiana Triathlon), un progetto di caratura nazionale finalizzato proprio alla crescita e lo sviluppo di atleti capaci di conseguire, nel triathlon, risultati agonistici di livello internazionale.

I prestigiosi riconoscimenti e risultati conseguiti sono un sicuro incentivo per il futuro della giovanissima atleta, che con notevole impegno sta preparando la stagione 2013, supportata dalla sua famiglia che da sempre la sostiene e per tutta la Virtus Triathlon.

Pedale Canellese



Canelli. In vista della nuova stagione agonistica è ripresa, in palestra, la preparazione invernale del Pedale Canellese. Gli inizi sono buoni! Numerosi i giovanissimi e numerosi gli Esordienti. Gli impegni della società per quest'anno sono molti.

Il nuovo Consiglio della società, rinnovato il 2 dicembre scorso è pieno di entusiasmo. Sta cercando di gettare le basi per distinguersi nel futuro, in un periodo non certo facile per le società sportive dilettantistiche.

"L'obiettivo è di coinvolgere sempre più il maggior numero possibile di bambine e bambini, ragazze e ragazzi nello sport del ciclismo, sia su strada che fuori strada. Abbiamo

distribuito volantini nelle scuole di Canelli e nei paesi vicini. Stesso impegno viene messo per cercare sostenitori nello sforzo economico che serve per portare avanti questo progetto".

Il primo appuntamento importante per questa stagione sarà l'organizzazione del Campionato Regionale Giovanissimi di MTB inserito nella classica di apertura memorial Luciano Negro. Avrà luogo a Canelli sul percorso permanente al Palazzetto dello Sport.

Seguiranno: il 19 maggio una gara Regionale su strada per Giovanissimi a Canelli.

Il 26 maggio - "Strasasso" pedalata per Canelli aperta a tutti con gimkana dei Giova-

nissimi in memoria di Alessandro Lazzarino.

Il 9 giugno la 7ª prova di 10 del Campionato XC Piemonte 2013 a Calosso. Il 17 giugno una gara Tipo Pista in notturna per Giovanissimi, Esordienti e Allievi.

Il 7 luglio una Gara Regionale per Esordienti a Santo Stefano Belbo. A luglio serate dimostrative in centro di Canelli con gimkane per Giovanissimi. Il 25 agosto il 2° Trofeo Acino d'Oro per Giovanissimi a Santo Stefano Belbo, e il 6 ottobre la Pedalata Amica aperta a tutti con percorso Asti-Canelli-Asti.

Ora il Pedale Canellese si può trovare in palestra, il mercoledì e il venerdì, dalle 19 alle 20.

Riviera, partenza ore 17. Organizzazione Atletica Ovadese.

Gruppo Cartotecnica - gare del 2013

24 febbraio, Castellazzo Bormida, "9° cross del laghetto" km 6, ritrovo ore 9 presso la tenuta cascina Altafiore. Gara valida per il campionato Uisp e Fidal.

28 aprile, Valenza, "7ª camminata dell'Arborella" km 10, partenza ore 9.30. Gara valida per il campionato Aics e Uisp.

Appuntamenti podistici

Gare valide per:

1° trofeo fedeltà "Impero sport" 2013

1° trofeo long runners "Jonathan sport"

3ª gran combinata "Impero sport"

Domenica 10 marzo, Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli - memorial don Bisio", km 12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30. Organizzazione Ovada in sport team.

Sabato 16 marzo, Acqui Terme, 2ª "Corri tre sabati" km 5, ritrovo zona Bagni presso bar

Per le serate "Cibo e vino"

Marchesi di Barolo all'Enoteca

Acqui Terme. Le cene in Enoteca sono ormai diventate un classico non solamente da tracciare da parte di ospiti del contesto acquese. L'evento si è per così dire istituzionalizzato, ha preso forma, sostanza e frequenza. Questa considerazione ne impone subito un'altra, cioè che l'iniziativa sta rappresentando la formula giusta per una efficace e funzionale promozione del vino di prestigio e di qualità indicato dalle migliori aziende vitivinicole che lo producono.

L'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" vanta l'investitura di sede sinonimo di vino di alta qualità, propone ormai da tanti anni una sempre più vasta selezione proveniente da produttori dell'Acquese e della Regione. Sugli scaffali si possono ammirare autentiche rarità enologiche. Attraverso l'organizzazione di un ciclo di cene, che ormai sono note come "Cibo e vino" e "Degustazioni in allegria", è possibile, tramite prenotazione, degustare vini che ciclicamente grandi aziende vitivinicole propongono abbinati a piatti tipici della zona. Pertanto, come sostenuto dal presidente dell'ente, Angelo Lobello, cultura culinaria ed enologia si fondono per creare matrimoni perfetti tra cibo e vino. Inoltre, durante ogni serata, è previsto l'incontro con un produttore che svela curiosità e retroscena sulla propria cantina e sulla modalità di vinificazione. Nella serata di venerdì 1° febbraio l'Enoteca, attraverso una introduzione di Angelo Lobello, ha proposto ad una settantina di ospiti un'azienda facente parte della cultura del vino conosciuta in tutto il mondo per la eccellenza enologica, la storia ed il legame autentico che possiede con la cultura della vite e la produzione vitivinicola: le Antiche cantine "Marchesi di Barolo".

Presente alla serata Ernesto Abbona che, con la moglie Anna, è la famiglia che dal 2006 detiene oltre il 60% delle quote azionarie dell'azienda. La cena, confezionata da chef di cucina del Centro professionale alberghiero di Acqui Terme, è iniziata con bresaola e pomodorini a scaglie di formaggio grana, torta gorgonzola e prosciutto, insalata di pollo, tortine con cipolla e carciofi, quindi peperoni gustosi alla piemontese. È proseguita con antipasto caldo (caponet) e stinco di manzo con pure di patate e per finire tortino di mele con salsa alla vaniglia.



Ai sapori delle specialità gastronomiche legate alla nostra cultura, gli eno-appassionati hanno avuto l'opportunità di bere ed apprezzare vini di classe delle Antiche cantine in Barolo: Roero Arneis docg vendemmia 2011; Freisa d'Asti "Allegria" doc vendemmia 2011; Dolcetto d'Alba "Madonna di Como" doc vendemmia 2011; Barolo "Tradizione" docg vendemmia 2007; Moscato d'Asti "Zagara" docg vendemmia 2011 e per finire Barolo Chinato nuova produzione. Il servizio dei vini, come da tradizione per le cene in enoteca, è stato curato da sommelier dell'AIS: Pinuccia Raineri e Alessio Losardo con la supervisione di Carlo Lazzeri. Ernesto Abbona, dopo avere elogiato l'accoglienza ricevuta in un locale (la sede dell'Enoteca) di notevole prestigio, ha trattenuto brevemente gli ospiti ricordando la storia della "Marchesi di Barolo", una storia dedicata alla vigna ed alla cantina, una

storia di fedeltà alle colline, di continua ricerca della qualità, di personaggi che al vino hanno donato intraprendenza, fantasia e, soprattutto, un protagonismo, il Barolo. Come evidenziato da Abbona, la strategia produttiva si fonda sulla convinzione dell'assoluta ed ormai accertata qualità dei vini prodotti in questo territorio, caratterizzato da numerosi vitigni autoctoni di gran pregio. All'ampia diversità dei suoli si associa un microclima assai particolare ed una grande, ormai storica, esperienza umana, che ha associato ad ogni area un vitigno in grado di tradurre la diversità dei luoghi e del microclima nel massimo della qualità e dell'eleganza. La Marchesi di Barolo è considerata una cantina di medie dimensioni: controlla circa 110 ettari di vigneto, per una produzione di circa 1.500.000 bottiglie circa. Si vinificano Barolo, Barbaresco, Nebbiolo d'Alba, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Roero Arneis, Gavi, Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui. È stata ed è una Cantina da sempre premiata per l'eccellenza dei vini prodotti e sovente citata dalla stampa e dai media nazionali. "Dobbiamo dare al consumatore garanzie sull'originalità e sulla qualità del prodotto, lo possiamo fare con eventi mirati, garantendo ogni vino che l'Enoteca propone", ha sostenuto Lobello. **C.R.**

Pallapugno

Con la Pro Spigno in A Bubbio e Bistagno in B

Spigno M.to. A meno di due mesi dall'inizio della stagione, la pallapugno si dedica ai titoli di coda del campionato 2012 ed alla presentazione delle squadre che prenderanno parte al torneo 2013. Ad Alba, la Fipap ha festeggiato le società che hanno vinto nel 2012; tra queste la Pro Spigno, prima in serie B e promossa in A. Ad Acqui, nella location delle Terme di Acqui Spa - il "Lago delle Sorgenti" - ha fatto passerella la Soms Bistagno che ha iscritto una squadra in B, una in C2 e poi prenderà parte a diversi campionati giovanili.

Per le altre formazioni della Val Bormida, che quest'anno saranno particolarmente numerose, con la Pro Spigno in serie A, Bistagno in B e C2, Bubbio e Bormidese in B, Monastero Bormida in C1 e C2, Cortemilia in C1 Montechiaro d'Acqui e Mombaldone in C2 e poi tante squadre giovanili e nel torneo alla "Pantalera", si prospetta una stagione molto interessante. La Pro Spigno farà passerella nella "casa" dello sponsor, l'Araldica Vini di Castel Boglione, nella tenuta il "Cascinone" di Acqui Terme sabato 23 marzo e subito dopo toccherà al Bubbio che si presenterà ai suoi tifosi in un locale di Bubbio. Nel torneo cadetto si torna a giocare dopo quasi una decina di anni in derby tra Bistagno e Bubbio. Campionato di B che allinea ai nastri di partenza sedici squadre, record di sempre, e proprio in questi giorni ha definito



La Pro Spigno vincitrice del campionato di serie B.

la formula che è stata discussa in una serrata riunione con i presidenti di tutte le società.

Erano in ballo diverse soluzioni, compresa quella dei due gironi ma, con 10 voti contro 6, è passata quella che prevede una prima fase con un girone unico all'italiana (e dunque con 30 giornate di campionato). Le prime otto classificate andranno al tabellone promozione (prima contro ottava, seconda contro settima, terza contro sesta, quarta contro quinta) ad eliminazione diretta con gara di andata, ritorno ed eventuale spareggio. La nona, la decima e l'undicesima classificata concluderanno il loro campionato, così come l'ultima classificata che andrà direttamente in C1. Per decidere le altre squadre che 'cadranno' in C1 (visto che le retrocessioni saranno tre) ci saranno due spareggi (dodicesima contro quindicesima, tredicesima contro quattordicesi-

ma) sempre con gara di andata e ritorno ed eventuale spareggio: le perdenti retrocedono in C1. In Coppa Italia accedono direttamente in semifinale le prime quattro al termine del girone di andata della regular season. Un torneo sicuramente impegnativo che obbligherà le squadre a un nutrito numero di turni infrasettimanali e con il rischio di assistere a partite con pochi spettatori e scarso interesse per il risultato.

Le sedici squadre di serie B: Benese di Bene Vagienna, Soms Bistagno, Bormidese di Bormida, Bubbio, Caragliese di Caraglio, Castagnolese di Castagnole Lanze, Merlese di Mondovì, Monticellesse di Monticello d'Alba, Neivese di Neive, Peveragno, San Biagio di Mondovì, Speb di San Rocco di Bernezzo, Torino, Valle Arroschia di Pieve di Teco, Valli del Ponente di San Biagio della Cima, Vendone.

Tennistavolo, buone prestazioni per la Saoms a Modena

Costa d'Ovada. Si è svolto nell'ultimo fine-settimana (2-3 febbraio) il quinto torneo nazionale Top 600 (riservato agli atleti con classifica compresa tra la posizione 250 e la 600) a Modena e la Saoms, pur senza conquistare alcun alloro, ha fornito buone prestazioni.

Nel torneo di singolare è il solo Paolo Zanchetta a riuscire nell'impresa di superare il proprio girone di qualificazione. Partito come testa di serie numero 5 del torneo, il costese ha fatto valere la sua forza e ha portato a casa tre vittorie sul compagno di regione Stanga (TT Moncalieri), su Armezzani (TT Gallarate) e su Caravita (TT Ferrara). Nel tabellone ad eliminazione diretta Zanchetta beneficia poi di una X prima di affrontare il giovane Pizzi (TT Giovanni Castello), campione d'Italia allievi nel 2009, nei sedicesimi di finale. Qui l'atleta della Saoms riesce a portarsi sul 2 a 0 ma non riesce a chiudere il match nel terzo set e, alla distanza, è costretto a cedere il passo all'avversario.

Non riescono invece a superare il proprio girone di qualificazione Pierluigi Bianco e Daniele Marocchi che, nonostante buone prestazioni nulla possono contro avversari di alto livello. Il primo esce dal torneo con una vittoria su Mirabella (TT Villa D'Oro Modena) e due sconfitte dal futuro vincitore del torneo Cremente (TT Club La Spezia) e da Vellucci (TT Futura '94").

Marocchi va incontro alla stessa sorte, parte benissimo battendo il numero due del girone Cangelosi (TT Bozen), ma nulla può contro la testa di serie Becucci (Villa D'Oro Modena) e contro l'emergente Orsucci (TT Cascina).

Nel pomeriggio è poi tornato alla ribalta il doppio campione d'Italia di quarta categoria del 2007 formato da Zanchetta e Marocchi. I due, dopo un po' di esitazioni iniziali riescono ad avere la meglio nel primo turno del duo Vasta-Romano (TT Villaggio Lucca). Nel turno successi-



Paolo Zanchetta

vo i due si trovano ad affrontare il forte doppio formato da Verati e Bacchelli (Villa D'Oro Modena). Sotto di due set la coppia costese rimette tutto in discussione portando gli avversari al quinto set. Qui, qualche errore di troppo e un po' di tensione fanno scivolare la partita a favore degli emiliani.

Prestazione nel complesso buona degli atleti costesi impegnati in un torneo di altissimo livello ricco di giocatori di esperienza e di giovani emergenti.

Sicuramente un buon banco di prova in vista degli impegni di campionato della prossima settimana. La Policoop in C1 affronterà la lunga trasferta di Bordighera per tentare di mantenere la testa della classifica nel proprio girone, in C2 la Policoop "B" andrà a far visita alla Francorose mentre in D2 la squadra "A" sarà in trasferta a San Salvatore e la squadra "B" affronterà in casa i pari categoria del Derthona.

Inizia con la squadra di tamburello

L'associazione sportiva del Comprensivo di Molare



Molare. *"La splendida realtà collinare che caratterizza tutte le scuole che compongono l'Istituto Comprensivo di Molare obbliga docenti e amministratori alla valorizzazione del territorio come adempimento e rispetto del dettato costituzionale che rivela la nostra identità quali custodi di una storia e di un patrimonio artistico e paesaggistico unico al mondo. Le nostre scuole devono aprirsi ad una dimensione europea, favorire la mobilità degli alunni e le uscite didattiche, le relazioni esterne, moltiplicare le occasioni di dialogo e scambio con altre realtà".*

Questo duplice intento, dichiarato dal preside, prof. Felice Arlotta, sin dai primi giorni del suo nuovo incarico alla guida del Comprensivo di Molare, uniforme e lega insieme tutte le varie attività che sorgono nelle scuole disseminate sugli otto Comuni di pertinenza dell'Istituto: Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Trisobbio, Molare, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano e Tagliolo.

La costituzione dell'associazione sportiva scolastica "I.C. Molare - palla tamburello", avvenuta sotto l'egida del preside storico dell'Istituto, prof. Elvio Barisione, rappresenta

uno degli atti che formalizzano un'attività tradizionalmente già presente da alcuni anni e che riflettono pienamente la "mission" della Scuola. La pratica della disciplina territoriale della palla tamburello, oltre ad espletare tutte le funzioni didattiche ed educative proprie dell'avviamento dei giovani allo sport, rappresenta così un'occasione di scambio e di mobilità studentesca notevole.

L'affiliazione dell'associazione molarese alla Fitp (Federazione italiana palla tamburello) prevede l'iscrizione a varie categorie di campionati giovanili e studenteschi e la partecipazione a tornei regionali e nazionali. Sotto la guida tecnica delle associazioni sportive di palla tamburello di Cremolino e Tagliolo Monferrato, curata da Mauro Bavazzano e Pinuccio Malaspina, gli alunni della Scuola Media Medie e delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria si allenano ogni venerdì dalle ore 14 alle 17, senza alcuna spesa da parte delle famiglie. Accanto ai tecnici il comitato direttivo, presieduto da Barisione, prevede due figure referenti per la scuola: i prof. Roberto Gemme e Massimo Oliveri, e tre genitori.

L'associazione ospita anche

ex alunni ed alunni di altri Istituti, in un'ottica di apertura verso il territorio e le esigenze dei giovani. L'Istituto comprensivo di Molare si inserisce pertanto nel progetto nato dall'accordo tra Coni e Ministero dell'Istruzione denominato "Sport a scuola". Tutte le attività e il calendario degli incontri sportivi verranno documentato attraverso il sito dell'Istituto che ospiterà gli articoli di alunni cronisti, incaricati di far conoscere, oltre ai dati tecnici, le impressioni e le emozioni dei giocatori.

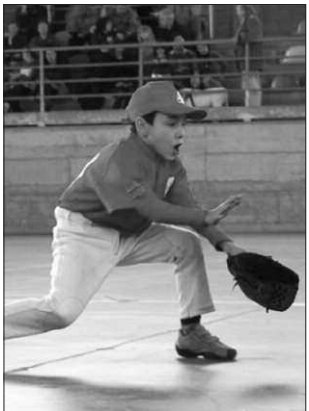
Proprio mentre nasce la squadra destinata all'agonismo, la Scuola Primaria, nei plessi di Mornese e Silvano, muove i primi passi verso un programma di "alfabetizzazione motoria".

Il progetto, promosso dal Coni, offrirà alle scuole la guida di una mano esperta, con lo scopo di porre le giuste basi per una cultura dello sport e del gioco, nell'ottica superiore di uno stile di vita sano ed equilibrato.

Da febbraio bambini delle due scuole usufruiscono di due ore settimanali di un'educazione motoria potenziata.

L'auspicio è quello di vedere tale esperienza estesa capillarmente su tutte le scuole.

Baseball Club Cairese giovanile



Cairo M.te. Continua il percorso della Western League che è approdata a Cairo. Davanti al proprio pubblico la Cairese chiude la tappa casalinga con tre vittorie ed una sconfitta.

Il match di apertura della giornata mette a confronto i biancorossi contro i temuti Grizzlies di Torino, i valbormidese superano a pieni voti il primo test sconfiggendo i pari età nero-verdi per 6 a 0, vittoria importante anche dal punto di vista morale, i padroni di casa si sono presi una rivincita sui torinesi che poco più di un mese fa, e proprio in quel palazzetto, hanno sconfitto di misura i cairese nel torneo "Avis", eliminandoli prima di andare a vincere il torneo.

Dopo l'ottima prestazione però i ragazzi di Pascoli si sono adagiati sugli allori e hanno abbassato la guardia, mossa decisiva negativamente perché il secondo incontro li vedeva opposti all'Avigliana, squadra storicamente dura da



battere e che non ha esitato a svegliare i biancorossi, sconfiggendoli con un secco 7 a 1. Dopo questa sbandata la Cairese è tornata aggressiva e determinata, vincendo di misura gli ultimi due incontri della giornata contro Settimo e Vercelli, due partite simili, imposte bene e soprattutto dove è venuto fuori il carattere dei valbormidese.

Nonostante siano necessari ancora dei passi avanti, soprattutto dal punto di vista mentale per quanto riguarda la continuità nel produrre il "bel gioco" fatto vedere in questa prima fase, lo staff tecnico cairese è soddisfatto, specialmente per gli ultimi innesti, davanti al pubblico di casa ci sono stati gli esordi di De Bon, Rizzo e Tartara. Inoltre è da segnalare l'apporto fondamentale dei "veterani": in attacco Miari e Frattini trascinano i compagni con un fuoricampo a testa, mentre in difesa il solito Granata riesce a strappare gli applausi del pubblico (Cairese

e non) grazie alle sue spettacolari giocate in campo interno. Il prossimo turno vede i biancorossi in trasferta ad Avigliana domenica 10 febbraio, ci sarà lo scontro al vertice tra le prime due della classe: la Cairese appunto, con sette vittorie ed una sconfitta al suo attivo, e il Porta Mortara, unica formazione ad essere ancora a punteggio pieno dopo le prime due giornate.

Alla fine della prossima giornata sarà più facile capire le reali possibilità di fare bene durante la fase finale e decisiva della manifestazione.

Risultati della giornata: Cairese Grizzlies 6-0, Avigliana Cairese 7-1; Grizzlies Settimo 5-2; Vercelli Avigliana 5-6; Settimo Cairese 5-8; Grizzlies Vercelli 4-5; Settimo Avigliana 5-2; Vercelli Settimo 10-3; Avigliana Grizzlies 0-7; Cairese Vercelli 6-4.

Nelle foto: la formazione schierata a Cairo e il più piccolo cairese Francesco nel riscaldamento.

Pesca sportiva, prima prova del campionato provinciale Trota Lago

Si è svolta domenica 3 febbraio la prima prova del Campionato Provinciale Trota Lago presso il Lago Belvedere di Castelceriolo (AL). Complessivamente 60 agonisti iscritti, suddivisi nelle categorie Seniores (Serie A e Serie B), Juniores e Giovani.

La tecnica maggiormente utilizzata dagli agonisti è stata sicuramente la pesca con il galleggiante da 1.5-2 gr.

I vincitori di settore per la categoria Seniores - Serie A sono rispettivamente: Frascchetta Maurizio, 51 catture (ASD Red Devils), Citarelli Riccardo, 46 catture (ASD Red Devils), Armento Tonino, 37 catture (ASD Red Devils), Marsiglia Fabio, 36 catture (ASD Red Devils).

I vincitori di settore per la categoria Seniores - Serie B sono rispettivamente: Graci Luca, 50 catture (ASD Bottega del Pescatore), Vercellino Sandro, 42 catture (SSD Garisti Ovadesi), Mandrino Matteo, 32 catture (ASD Bottega del Pescatore), Cazzola Mauro, 28 catture (ADPS Acquesi Sagraientà), Torlasco Marco, 25 catture (ASDP Val Curone), Barbieri Stefano, 26 catture (ASD Red Devils).

I vincitori nelle altre categorie sono rispettivamente: Under 14 Grandin Alberto, 19 catture (SPS Pontecurone), Under 18 Cerri Marco, 32 catture (ASD Red Devils), Under 23 Lessio Federico, 27 catture (ASD Bottega del Pescatore).

La prossima prova del Campionato Provinciale Trota Lago si disputerà domenica 17 febbraio presso il Lago Belvedere di Castelceriolo (AL).

Calo netto della popolazione ovadese: -86

In città un abitante su dieci è straniero

Ovada. La città di Ovada perde quasi cento abitanti (86 per l'esattezza) in un solo anno, il 2012.

È quanto emerge dai dati statistici, pubblicati on line dall'ufficio anagrafe del Comune, della demografia cittadina, riferiti all'anno appena passato. Ed è un dato questo della netta diminuzione di abitanti in soli dodici mesi, che fa riflettere.

Al 31 dicembre 2012 i residenti in città ammontavano a 11820, contro gli 11906 di un anno prima. Ed ancora una volta le donne superano in quantità gli uomini, 6231 contro 5589.

Nel corso del 2012 si sono avuti 75 lieti eventi, di cui 44 maschi e 31 femmine. Si sono invece registrati 162 decessi (le donne quasi il doppio degli uomini), di cui 129 nel Comune e 33 fuori. La differenza tra nati e morti porta il saldo naturale ad un -87.

Ma il saldo naturale in negativo è una costante ormai da tanti anni e non solo per Ovada. Che si muoia più di quanto si nasce è un trend nazionale che dura da mezzo secolo ormai e che fa invecchiare sempre di più la popolazione, ovadese e nazionale.

Quello che invece è nuovo è la differenza minima (+1) tra gli immigrati in città e gli emigrati altrove, fenomeno che sino allo scorso anni tendeva a non far perdere troppi abitanti alla città. Invece nel corso del 2012 si sono avuti 468 nuovi iscritti all'anagrafe, di cui 395 da altri Comuni, 64 dall'estero e 11 altri. Sono però stati cancellati in tutto 467 soggetti, di cui 427 per altri Comuni, 24 per l'estero e 16 altri. Il che porta il saldo migratorio appunto ad una differenza veramente minima di +1.

E la differenza tra il saldo naturale e quello migratorio fa risultare appunto il decremento di 86 abitanti per Ovada. La città non è più appetibile come invece forse lo era sino a qualche anno fa? La perdurante crisi economica in atto, che investe pesantemente tante ditte medio-piccole della zona, tiene lontani possibili nuovi ovadesi?

La drastica diminuzione di soldi dallo Stato (i cosiddetti trasferimenti) fa sì, tra l'altro, che la città si presenti ora meno bella e meno appetibile e quindi non venga scelta come nuova residenza, a parte gli stranieri?

Tutto è possibile ma che la città sia meno accogliente di prima è un dato di fatto evidente, anche esteticamente. Le belle fontane di una volta non zampillano più acqua, per risparmiare; i bidoni della spazzatura a ridosso di panchine ormai consunte per i pedoni, come avviene in viale Stazione Centrale, è un altro dettaglio non trascurabile del buon vivere cittadino o del non buon vivere. Sono solo due esemplificazioni, peraltro secondarie, di ciò che invece si potrebbe fare in città per vivere meglio, nonostante la crisi che attanaglia tutto e tutti. E se a ciò si aggiunge la perdita



progressiva dei servizi cittadini, addio ruolo di centro zona e forse anche per questo si perdono quasi 100 abitanti in un colpo solo.

Al 31 dicembre 2012, le famiglie ovadesi ammontavano a 5637 e le convivenze riconosciute a 10.

La media dei componenti la famiglia-tipo ovadese è dunque di 2,1. Per lo più marito e moglie, e basta? Non è proprio così perché come esistono in città tante famiglie che annoverano tre componenti, ve ne sono diverse altre formate da una sola persona.

Nel corso del 2012 sono stati celebrati in città 24 matrimoni e stavolta quelli col rito religioso e gli altri col rito civile sono appaiati: 12 a 12. Celebrate in altri Comuni altre 24 unioni (di cui 14 religiose e 10 civili), il che porta il totale dei matrimoni contratti dagli ovadesi a 48, di cui 26 i religiosi e 22 quelli civili.

Si è detto prima del notevole decremento della popolazione ovadese, in uno anno. Ma sono stati proprio gli stranieri a controbilanciare in parte la perdita secca di residenti.

Infatti gli stranieri abitanti ad Ovada, al 31 dicembre 2012, erano in tutto 1153 (più femmine che maschi), di cui ben 280 minorenni (quasi il 25%). Alla stessa data del 2011 erano 1105, quindi con una differenza positiva e significativa di +48. Un bell'incremento di popolazione straniera in un solo anno, il che equivale a dire che in città vive praticamente uno straniero ogni 10 abitanti! Si parla dunque sempre più rumeno, spagnolo, albanese, arabo...

I nati stranieri sono stati 17 (più maschi che femmine), i deceduti 3 (tutti in altro Comune), con un saldo naturale di +14. Gli immigrati 148, di cui 81 da altri Comuni, 63 dall'estero e 4 altri (da irreperibilità), con una larga maggioranza di donne rispetto agli uomini. Gli emigrati 114, di cui 82 per altri Comuni, 6 per l'estero e 26 altri (acquisto cittadinanza, irreperibilità, ecc.). Il saldo migratorio fa registrare dunque un +34. La popolazione straniera aumenta dunque in un anno di 48 persone.

Le famiglie straniere in città sono 403, cioè quasi tre componenti per nucleo familiare.

Gli stranieri abitanti ad Ovada provengono per la maggior parte dalla Romania (264), dall'Equador (203, moltissime badanti tra le donne), dall'Albania (169) e dal Marocco (126, molti muratori tra gli uomini, come per gli albanesi).

E. S.

La città è appena al 34%

Semifallimentare la differenziata dei rifiuti

Ovada. La raccolta differenziata dei rifiuti in città registra un semifallimento.

Infatti nel corso del 2012, come si evince dai dati del Consorzio smaltimento rifiuti di Novi, la differenziata si è fermata al 34%, addirittura sotto la percentuale del 2011, che era del 35%. Va subito detto, tanto per chiarire, che il limite da raggiungere, per una raccolta dei rifiuti più o meno virtuosa, dovrebbe essere il 40%, dato però che risulta essere ancora molto lontano, se bisogna aggiungere ben sei punti per ottenere una percentuale di differenziata accettabile ed anche un po' soddisfacente.

C'è anche da dire che sia il CSR gestore della spazzatura ovadese, che l'Econet che la raccoglie materialmente ed il Comune precisano che la percentuale del 34% di differenziata non è ancora quella conclusiva. Infatti bisognerà aggiungere i conferimenti delle ditte, della grande distribuzione e delle fabbriche, il cui smaltimento dei rifiuti percorre un canale a sé ed autonomo rispetto al circuito Econet.

Certo è che, comunque sia, il 34% di differenziata contro un 40% preventivato è poca cosa e lontano dall'obiettivo che ci si era prefissato. Di chi allora la

colpa, se proprio se ne vuole dare una? Della insensibilità della gente, che si ostina a non differenziare i propri rifiuti e a non collocarli esattamente negli specifici cassonetti? La città in ogni caso è piena di cassonetti e periodiche sono le campagne informative dell'Econet (presidente Tito Negrini) e dello stesso Comune per sensibilizzare a ciò la popolazione.

A fare da contraltare al dato allarmante del 34% di differenziata, una nota positiva: si riducono i conferimenti di spazzatura indifferenziata in discarica. Infatti per tutto il 2012 ne sono state conferite poco meno di quattromila tonnellate, con un buon -5% rispetto al 2011.

E poi c'è nuovamente lo "sceriffo" a controllare l'esatto conferimento della spazzatura nel cassonetti. Questa figura è entrata in attività nei giorni scorsi e deve controllare che la gente posizioni correttamente i rifiuti, appunto differenziandoli a seconda del tipo. Si tratta del secondo "sceriffo", dopo che il primo aveva agito solo per qualche mese.

Potrà fare anche delle multe ai trasgressori ma prima del cartellino rosso farà vedere sicuramente quello giallo, cioè quello dell'ammonizione verbale.

Red. Ov.

A Cassinelle leggero calo demografico

Cassinelle. Al 31 dicembre 2011 la popolazione era di 947 unità. Alla stessa data del 2012 i residenti in paese e frazioni ammontavano a 944. Un leggero calo dunque di tre abitanti in un anno. I nati sono stati 7 mentre i deceduti 20, per un saldo naturale di -13. I nuovi iscritti all'anagrafe comunale (immigrati) sono in tutto 37; i cancellati (emigrati altrove) 27, per un saldo migratorio di +10. La differenza tra il saldo naturale e quello migratorio fa segnare dunque un -3, corrispondente appunto alla leggera flessione demografica fatta registrare alla fine del 2012.

Gli stanieri abitanti in paese e nelle frazioni sono complessivamente 69, per la maggior parte rumeni (27).

Sono stati celebrati in tutto otto matrimoni, di cui sei civili (cinque a Cassinelle) e due religiosi (celebrati in altri Comuni).

La classifica dei Comuni della zona di Ovada

Castelletto il più virtuoso dei paesi nella differenziata

Castelletto d'Orba. Castelletto d'Orba si conferma anche per l'anno appena passato come il paese della zona di Ovada più virtuoso per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti, con una percentuale molto alta, un ottimo e molto sintomatico 53%. Seguono Silvano d'Orba con il 47% e poi Molare con il 38%. Questi tre Comuni, tutti sopra i 2000 abitanti ed i più popolosi della zona di Ovada, hanno visto alzare rispettivamente di uno, ancora di uno e di tre punti, nel corso del 2012, la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti rispetto al 2011. Un bel risultato finale, per questi tre paesi. Al quarto posto in questa speciale classifica dei Comuni più virtuosi e di quelli meno per differenziare i rifiuti che si producono tutti i giorni, nelle case come nei luoghi di lavoro e di attività commerciale, artigianale o industriale, si posiziona Montaldo Bormida con il 25% (ma in decremento rispetto al 2011).

Seguono Carpeneto (che incrementa la propria percentuale di differenziata) e Cassinelle (che invece la diminuisce), col 23%. Montaldeo, Cremolino e Trisobbio fanno registrare tutti e tre il 22%; Rocca Grimalda e Belforte Monferrato si attestano invece sul 21%.

I Comuni di Tagliolo Monferrato, Lerma, Mornese e Casaleggio Boiro, in questa particolare graduatoria su chi differenzia di più e chi invece lo fa di meno tra tutti i Comuni della zona di Ovada, sono ancora incorporati con la vecchia Comunità Montana territoriale, che fa registrare dunque una media del 24%. Alcune di queste percentuali possono però modifi-

carsi quando le aziende artigianali e industriali situate sul territorio faranno confluire i loro rifiuti, che vengono conferiti in modo autonomo e non seguendo il tradizionale canale di raccolta della Econet. E solo allora si potranno avere i dati definitivi di ciascun Comune, specialmente di Belforte che, tra tutti i paesi della zona di Ovada, è quello che più possiede industrie e capannoni artigianali produttivi. Dicono il sindaco di Castelletto, Federico Fornaro e l'assessore comunale all'Ambiente Amelia Maranzana: «Il merito di questo risultato è certamente da attribuire principalmente ai cittadini castellettesi».

Purtroppo però continua il vizio di alcuni di mettere nei cassonetti della differenziata materiali di scarto, che andrebbero raccolti in maniera diversa. Questo comportamento, non corretto, finisce per sminuire lo sforzo della stragrande maggioranza delle famiglie, perché determina un effetto molto negativo sui costi dello smaltimento.

Infatti i rifiuti, una volta arrivati in discarica, devono essere nuovamente selezionati manualmente, con un consistente aggravio dei costi che vanno poi a scaricarsi sulla tassa rifiuti. In positivo, dobbiamo, comunque registrare un ottimo risultato nella raccolta del verde dei giardini. Nel 2013 ci siamo dichiarati disponibili a ospitare l'attività dello "sceriffo" dei rifiuti proposta da Econet e dal Consorzio Rifiuti, perché riteniamo giusto prevenire ed educare.

E se sarà necessario, sanzionare quelle persone che con il loro agire danneggiano la comunità».

Domenica 10 febbraio

Arriva il Carnevale nel centro storico



Ovada. Domenica 10 febbraio si svolgerà la 33ª edizione del Carnevale ovadese.

Organizzato dalla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese con la fattiva collaborazione del gruppo giovanile Azione Cattolica Ragazzi, la manifestazione prevede un grande raduno, in piazza Assunta, di gruppi mascherati e di singole maschere, a partire dal primissimo pomeriggio.

E così tra le vie e le piazze del centro storico, domenica 10 febbraio rivivranno castellani, falegnami, barbieri, commercianti e tanti altri personaggi di un tempo.

Il Carnevale ovadese vedrà impegnati in un'avvincente sfida diverse squadre: tutti possono partecipare, da un minimo di 10 persone e massimo di 20 con almeno 2 maggiorenni. Attraverso prove e ricerche, i concorrenti dovranno conquistare le chiavi della città... e non scordarsi che la squadra deve essere mascherata e avere un tema. Largo alla fantasia!

Quest'anno, come già anticipato dal giornale, non si sono accettate iscrizioni dei tradizionali carri allegorici (peraltro uno solo, quello di Molare, ha sfilato l'anno scorso e poi c'è sempre meno tempo per il loro allestimento e la preparazione, senza contare il perdurare della crisi che taglia in pieno le disponibilità economiche). Ed al-

lora tutto si concentra sulle maschere, meglio se organizzate in gruppi a tema. Ma c'è sicuramente posto, ed attesa, anche per quelle individuali. L'importante è che l'afflusso e la presenza di maschere in centro città siano consistenti, per la festa di tutti.

Il centro storico sarà così teatro naturale e suggestivo della kermesse carnevalesca e le maschere saranno libere di scorazzare per tutto il "cuore" della città vecchia, infondendo dappertutto sana confusione ed allegria, unite alla fantasia carnevalesca ed alla tipica originalità dei costumi indossati.

Insomma un pomeriggio creativo e divertente, all'insegna della spensieratezza, una volta tanto per lo meno. E se è vero quello che ripetevano spesso gli antichi e saggi Romani, che "almeno una volta all'anno è lecito impazzire", quando se non stavolta e proprio in questa occasione?

Domenica prossima largo dunque ai giochi ed alle sfide in piazza tra i diversi partecipanti, unite ad intrattenimenti vari, per il divertimento di tutti i presenti. Riconoscimenti per i migliori classificati nelle gare.

In caso di maltempo, la manifestazione verrà rinviata a domenica 17 febbraio, con le stesse modalità di partecipazione.

Red. Ov.

Almeno sino a tutto giugno

L'Agenzia delle Entrate continua l'attività

Ovada. Con la delibera n.º 170 del 20 dicembre 2012, la Giunta comunale ha approvato un importante provvedimento, che riguarda una larga fetta di popolazione ed anche numerosi residenti nei Comuni della zona di Ovada.

Si tratta infatti della convenzione con l'Agenzia delle Entrate, per il mantenimento della variegata operatività dell'ufficio di Ovada, situato a metà di via Duchessa di Galliera.

In pratica continua la sospensione del pagamento del canone di affitto al Comune da parte dell'Agenzia delle Entrate. Una nota dunque sicuramente positiva ed assai gradita alla cittadinanza, dopo il susseguirsi di voci allarmistiche sul settore, che ipotizzavano anche una chiusura, a breve termine, dell'importante, anzi dell'insostituibile, ufficio fi-

nanziario. Il Comune infatti, pur a fronte alle diverse problematiche relative all'attuale situazione della finanza locale, continua ad attivarsi, rinunciando così ad un consistente introito, per mantenere la collocazione in città di uno sportello (preziosissimo per tanti, singoli cittadini, ditte ed imprese) dell'Agenzia delle Entrate. Questo per assicurare agli ovadesi, e non, la continuità dell'erogazione dei tanti servizi che si possono reperire nell'ufficio di via Duchessa di Galliera. Quindi l'attività cittadina dell'Agenzia delle entrate è stata prorogata sicuramente sino al 30 giugno 2013. Poi, trascorsi questi cinque mesi, si vedrà il da farsi. Ma è evidente che la presenza e la competente attività di una tale ufficio in città sono praticamente necessarie a tanti.

Proroga alla Cerin per la riscossione tributi

Ovada. Con decreto n.º 1170 del 31 dicembre 2012, l'Amministrazione comunale ha prorogato sino al 31 dicembre 2013 alla Cerin, subentrata alla Tributi Italia nel 2010, la gestione del servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (la Tosap).

Infatti l'Amministrazione comunale le ha concesso una proroga, in scadenza il 31 dicembre di quest'anno.

La convenzione tra Comune e Cerin stabilisce che a quest'ultima tocchi il 15,50% del ricavato della riscossione. La quota spettante quindi sarà di 35mila euro più iva.

Il versamento dei tributi annuali avrà la scadenza al 31 marzo 2013.

Anagrafe parrocchiale 2012

Ovada. Pubblichiamo i dati riguardanti l'anagrafe parrocchiale relativa al 2012.

I Battesimi: in città sono stati in tutto 53, a Costa 4, per un totale di 57. Tra di essi, anche due adulti e cinque ragazzi. Altri dieci Battesimi sono stati celebrati fuori Parrocchia.

Le Prime Comunioni: in città 52 (di cui 22 all'Assunta e 30 al San Paolo), a Costa 2, per un totale di 54.

Le Cresime: in città 73 (di cui 38 all'Assunta compresi cinque adulti e 35 al San Paolo), 3 a Costa, per un totale di 76.

I matrimoni: in città 10 (celebrati nel territorio della Parrocchia di N.S. Assunta), a Costa 2 (celebrati nel territorio della Parrocchia di N.S. della Neve), per un totale di 12. Sono state effettuate in totale 18 pratiche di matrimonio (con entrambi o almeno uno dei due coniugi residente ad Ovada) più 3 arrivi da altre Parrocchie (con entrambi i coniugi residenti fuori città).

I funerali: 140 in città, 4 a Costa, per un totale di 144.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Le maggiori richieste per le manifestazioni

11.278 i passaggi allo lat di via Cairoli nel 2012

Ovada. Palazzo Delfino ha inviato i dati relativi all'affluenza presso lo lat (Informazione ed accoglienza turistica) nel corso del 2012.

Le cifre evidenziano un calo di circa 1.000 (per la precisione 863) passaggi allo lat di via Cairoli rispetto al 2011, ma comunque pur sempre positivi rispetto agli ultimi anni.

Dice l'assessore comunale alla Cultura ed al Turismo Gianni Olivieri: "Il calo è dovuto sia alla non effettuazione della stagione teatrale, che quindi ha visto minori ingressi per le prenotazioni e/o informazioni presso lo lat, sia per le cattive condizioni climatiche della primavera (ad esempio nell'edizione del 1° maggio il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato ha registrato presenze in città molto limitate), ma anche in parte per la crisi economica del momento. Inoltre c'è da evidenziare che essendo stato creato il sito dello lat e della Pro Loco, molte persone interessate unicamente alle manifestazioni attingono le informazioni direttamente dal web".

Nel 2012 il totale dei passaggi allo lat è stato di 11.278, così suddivisi locali 6.785, fuori provincia 4.112, stranieri 381. Per la provenienza di questi ul-

timi, da registrare che si è trattato in maggiornaza di tedeschi (38%) seguiti dagli inglesi (35%), dai francesi (20%) e da altre nazionalità (7%). Dunque la fetta più grossa di tutti quelli che nel 2012 sono passati allo lat riguarda la provenienza locale (61%); la provenienza da fuori provincia conta per il 36% mentre la percentuale degli stranieri è del 3%.

Sono state richieste allo lat informazioni per un totale di 12.894, tenendo conto che si tratta di richieste multiple cioè anche più richieste provenienti dalla stessa persona passata allo lat.

Per quanto riguarda la tipologia delle richieste, la più diffusa è stata di gran lunga quella riguardante le manifestazioni in città e nella zona (74%), seguita da richieste varie (10%), da quelle riguardante gli itinerari (9%), la ristorazione (5%), la biglietteria e il ricettivo (1%).

Nel 2011 si erano registrati in totale 12.141 passaggi allo lat. Nel 2010 10.469 e nel 2009 10.117.

Questi dati evidenziano dunque un buon trend progressivo del settore, a parte la differenza negativa registrata per i passaggi del 2012 se confrontati con l'anno precedente.

Ospiti illustri i modenesi di Benedello

Ancora un successo del Carnevale rocchese



Rocca Grimalda. Grande e meritato successo del Carnevale rocchese di sabato 2 e domenica 3 febbraio ed ingente, come al solito, la partecipazione di gente, giunta da ogni parte della zona di Ovada, e non solo. Esauriti tutti i posti letto nei break and breakfast in zona.

La Lachera, con le sue danze propiziatrici del buon inizio dei lavori per un soddisfacente raccolto in campagna dopo la naturale stasi invernale, ed i balli tipicamente altomonteferrini (come la Giga, il Calissone, la "Curent di Butei") l'ha fatta da padrona, assieme al gruppo modenese di Benedello, ospite d'eccezione in un paese completamente coinvolto nella kermesse carnevalesca. I circa cinquanta componenti della Lachera (referente Giorgio Perfumo), nei due giorni di festa, hanno danzato al Belvedere, in piazza e a Santa Limbania, dopo la questua di sabato per le campagne rocchesi. E domenica prossima 10 febbraio, la Lachera ricambierà la visita dei modenesi e sa-

rà così illustre ospite a Benedello per quell'altrettanto importante Carnevale emiliano.

Tra i tanti aspetti positivi della due giorni carnevalesca, i muri del paese tappezzati di grandi fotografie cartonate e datate, riproducenti i momenti più salienti della lunga e significativa storia della Lachera negli angoli rocchesi più caratteristici e suggestivi, anche in mezzo alla neve. Ma Carnevale a Rocca ha significato anche ospitalità ed accoglienza: sabato sera nell'antica corte di Castelvero le famiglie Scarsi hanno offerto alla Lachera dolci, vino e bibite ed altre leccornie mentre in un cortile di via Gramsci si potevano gustare i ceci ed in altri punti del centro storico le frittelle. Generosi vini locali nelle cantine.

Ed ancora una volta, per l'ennesima volta, tutte le componenti del Carnevale rocchese hanno dato prova di saper cogliere il momento, valorizzando le proprie tradizioni e quanto di peculiare e di positivo il paese può offrire ai tanti visitatori.

Presentazione del libro di Morando alla Soms

Ovada. Venerdì 8 febbraio, alle ore 18 nel salone della Soms di via Piave, verrà presentato il libro "L'Italia dei Democratici. Idee per un manifesto riformista" (Marsilio editori), recentemente scritto dal senatore Enrico Morando insieme al collega Giorgio Tonini.

Dopo la presentazione di Fabio Scarsi, della segreteria provinciale del Pd, Morando dialogherà sulle proposte contenute nel saggio con Federico Fornaro, sindaco di Castelletto d'Orba, vicesegretario regionale del Pd e candidato al Senato alle prossime elezioni politiche del 24 e 25 febbraio.

Intanto sparisce il borsellino

L'ultima truffa è... con lo spray carnevalesco

Ovada. Ecco l'ultima truffa, stavolta di stampo "carnevalesco", tanto per essere in tema col periodo. Una donna di mezza età, ben vestita, educata e gentile, si avvicina all'ignara vittima e, con fare convincente e suadente, le fa notare che "quei ragazzacci" hanno usato della schiuma spray (appunto le bombole di Carnevale) sul suo vestito e lo hanno imbrattato tutto. In realtà l'autrice del fatto è proprio lei, la malvivente, senza che l'altra naturalmente se ne sia accorta.

Comunque la coppia solidarietà subito e, mentre continuano a camminare, la malvivente, tutta premurosa, fa per ripulire il vestito della vittima dallo spray. Che invece vuole fare giustamente da sola perché il vestito è il suo. Ma nel fare questo, apre la borsa, vi fruga dentro alla ricerca del fazzoletto o di un po' di carta e magari tutta l'operazione, naturalmente un po'

concitata, finisce per far cadere a terra proprio il borsellino con i soldi (come è capitato all'ovadese in corso Saracco giovedì della settimana scorsa) o comunque metterlo bene in vista, a borsa aperta. Fatto sta che, a questo punto, impossessarsi del borsellino è uno scherzo per la malvivente, che tutta premurosa, accompagna ancora un po' la sua vittima, ignara di tutto, lungo la strada. La settimana scorsa è successo che una negoziante del corso, ritrovata il borsellino con i documenti ma senza soldi (ce n'erano pochissimi per fortuna), ha telefonato a casa alla vittima del raggiro. Ma il più delle volte succede che, una volta arrivata a casa, la vittima si accorge solo allora di essere stata derubata del borsellino, tirando fuori e controllando il contenuto della borsa della spesa. "A Carnevale ogni scherzo vale" ma questo non è uno scherzo, è un furto...

Giulia Cazzulo terrà un corso specifico

Le torte di Estrella così estrose e buone

Ovada. Si chiama Giulia Cazzulo, in arte "Estrella", fa l'impiegata presso la Uil cittadina di via Piave ma alla sera si trasforma in "Cake design".

In pratica è lei la prima che, per passione, crea anche ad Ovada quelle torte originali e gigantesche, a più piani, che di solito si notano anche nei film americani. E sabato 23 febbraio, dalle ore 15 sino alle 19, la vedremo impegnata a gestire un corso per gli appassionati di questo particolare settore, presso Casa Parodi Store di via Cairoli. La Cake design Estrella, dopo aver frequentato appositi corsi con gli specialisti italiani del settore e dopo un lungo periodo di pratica e di allenamento in casa propria, insegnerà così in quattro ore di lezione a realizzare queste torte inconsuete e molto estrose, preparate con pasta di zucchero anche senza colla di pesce, con crema al burro ed ancora altri ingredienti, ma con attenzione anche ai vegani ed ai celiaci. Il tutto impreziosito da fili di perle, rossetti o smalti, pupazzetti di animali e altro materiale tematico (come compleanni, festa di San Valentino, anniversari e feste tra amici), naturalmente dolci. In tutti questi mesi di preparazione ed allenamento, Giulia, 31 anni, ha



preparato, tra l'altro, grandi torte multipiani raffiguranti personaggi dei fumetti o della musica oppure animali. E le sue torte così particolari sono state anche pubblicate su riviste specializzate del settore. Ma chi pensa che torte di questo tipo possano essere solo belle ed appariscenti, si sbaglia perché sono anche molto buone e gustosissime, basta usare ingredienti di buona qualità.

La preparazione raggiunta da Estrella è ormai tale che tanti suoi amici e parenti le richiedono la realizzazione di torte personalizzate, che lei prepara la sera, dopo il lavoro.

E. S.

Raviolata di Carnevale al San Paolo

Ovada. Appuntamenti religiosi della prima metà di febbraio. Giovedì 7 febbraio, nella Chiesa dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, dalle ore 16 alle 16.30 e dalle ore 20.30 alle 22, adozione eucaristica per le vocazioni. Venerdì 8 febbraio, alle ore 21 presso la Famiglia Cristiana in via Buffa, Gruppo liturgico Assunta. Sabato 9 febbraio, cena di beneficenza in favore della Chiesa di San Paolo, alle ore 19.30. Raviolata di Carnevale presso il salone del Santuario di corso Italia. Lunedì 11 febbraio, festa della Beata Vergine Maria apparsa a Lourdes e Giornata del malato con la Messa alle ore 8.30 all'altare della Madonna di Lourdes in Parrocchia. Alle ore 16 Messa per i malati e gli anziani, celebrazione comunitaria del sacramento dell'unzione degli infermi e fiaccolata all'altare della Madonna di Lourdes. Celebrazione della Messa anche nella cappella dell'Ospedale alle ore 17.30. Mercoledì 13 febbraio, inizio della Quaresima e celebrazione per l'imposizione delle Sacre Ceneri. Sante Messe in Parrocchia alle 8.30, alle ore 17 (celebrazione della Parola); alle ore 17 al San Paolo (celebrazione della Parola), e alle ore 20.30; alle ore 17.30 nella Chiesa delle Madri Pie, alle ore 7.30 e 16.30 nella chiesa di San Domenico, alle ore 21 nella Chiesa di Grillano.

Impianti fotovoltaici

Tagliolo Monf.to. Giovedì 7 febbraio, alle ore 21, serata informativa organizzata dal Comune e dal Circolo LegAmbiente di Ovada per parlare di impianti fotovoltaici. L'iniziativa si svolge presso il salone comunale, in via Roma 2, completa di chiarimenti sugli incentivi e di informazioni dettagliate sui costi e le possibilità di finanziamento, per tetti con eternit o senza.

Conversazioni filosofiche

Ovada. Continua l'interessante rassegna delle "conversazioni filosofiche" presso il salone dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico. Venerdì 15 febbraio, alle ore 21, relazione del prof. Simone Baldini su "Psicologia del lavoro - assunzioni".

"Caccia al particolare" della città

Concorso fotografico a cura di "Moonfrà"

Ovada. "Caccia al particolare", scatta e vinci un iPad mini.

L'associazione culturale Moonfrà, con il patrocinio del Comune, bandisce il concorso: "Caccia al particolare: scatta e vinci". Si tratta di una caccia al tesoro "fotografica", che ha come obiettivo quello di scoprire, o riscoprire, particolari e dettagli di Ovada, attraverso l'"occhio" della macchina fotografica. L'associazione culturale Moonfrà realizzerà la foto di un particolare paesaggistico, architettonico, artistico di Ovada. La foto verrà stampata e messa in busta chiusa alla presenza di due testimoni. Sulla foto verrà apposto il timbro e la data in cui è stata realizzata nonché l'esatta ubicazione del particolare fotografato. "La caccia al particolare" consiste proprio nel cercare il particolare fotografato dall'associazione e ri-fotografarlo! Al momento dell'iscrizione al concorso, che va effettuata presso

Crea Graphic design di via Torino 115, sede legale dell'associazione, verrà consegnato il regolamento del concorso, la copia della foto realizzata dall'associazione, e l'elenco delle vie possibili dove cercare il particolare da fotografare. Il concorso è aperto a tutti, comprese le scuole. In caso di partecipazione di una classe, l'iscrizione può essere effettuata da un insegnante della classe stessa, specificando la classe e la scuola di appartenenza. Premio in palio un iPad mini Apple - wi-fi da 16 gb. Il concorso, avrà inizio lunedì 11 febbraio alle ore 9 e avrà termine venerdì 12 aprile alle ore 18. Sabato 20 aprile avrà luogo la premiazione (in un luogo da definirsi), con consegna del premio al vincitore. Per info: Crea Graphic design di via Torino 115 in Ovada, tel. 0143/823551, info@crea.ge.it. e sulla pagina dell'associazione culturale Moonfrà di Facebook.

Per Circolo della sinistra, Sel, Psi, Idv

"Ripetere per chiarire a chi preferisce confondere"

Ovada. Ci scrivono Circolo della sinistra, SEL, PSI e IdV.

«Alla luce delle recenti informazioni a mezzo stampa, da cui si potrebbe rilevare una certa incomprensibilità, riteniamo necessario ribadire e chiarire la nostra posizione, le logiche ed i fatti che ci hanno costretti a certe prese di posizione ed alle dichiarazioni di cui si è letto.

Ribadiamo che il nostro gruppo, compatto e coeso, composto da PSI, SEL, IdV e Circolo della sinistra, si identifica in un vero centro sinistra progressista e riformista.

Le nostre recenti osservazioni e proposte rivolte all'Amministrazione ovadese rappresentano l'obiettiva lettura e valutazione di punti del programma elettorale, per cui sono state osservate mancate o carenti realizzazioni, anche dopo molti mesi in cui la Giunta ha potuto operare. Di conseguenza la nostra richiesta di una collegiale ricerca di metodi e di soluzioni per superare tali criticità.

Abbiamo dovuto rilevare, durante gli incontri durati oltre un anno, che, come appare anche dai recenti comunicati della maggioranza, le nostre proposte non hanno prodotto alcun risultato, a causa di una chiusura del P.D. ad affrontare concretamente i problemi che pur venivano riconosciuti.

Il programma elettorale è un'ammirabile selezione di intenti di gran valore, realizzato da tutte le forze politiche della coalizione.

La mancata partecipazione degli "indipendenti" alle riunioni apposite li vede comunque partecipi in quanto soggetti individuati dal candidato Sindaco e quindi da lui rappresentati. In questo programma non solo troviamo la descrizione degli obiettivi e degli interventi previsti, ma anche le modalità operative cui si sarebbero attenuti i partecipanti della coalizione.

Ricordiamo, tra le altre, "la separazione del percorso politico dal percorso amministrativo con l'adozione di ponti di collegamento periodici ed istituzionalizzati per la condivisione delle scelte strategiche" o anche "la verifica bidirezionale (dai politici agli amministratori e viceversa) annuale dei risultati raggiunti e dei nuovi obiettivi da prefiggersi", punti qualificanti circa le previste metodologie di lavoro.

Alla lettura dei comunicati del gruppo di maggioranza, desta in noi sorpresa leggere che "l'Amministrazione della nostra città è espressione della volontà dei cittadini ed a essi risponde del proprio operato, non ad interessi "di parte" Oltre ad dimen-

ticarsi delle metodologie stabilite nel programma, e parimenti di forze partecipanti alla coalizione, come si potrebbe intendere l'"interesse di parte"? Noi non rappresentiamo interessi "di parte" se non gli interessi di quella parte che ha votato la lista che sosteniamo. Il nostro è semplicemente un atteggiamento responsabile per quanto stabilito nel programma e verso gli elettori e tutti i cittadini che hanno votato, conferendo fiducia in quel programma e che si aspettano la realizzazione di quanto indicato.

Ricordiamo, a titolo di esempio, alcuni punti del programma su cui concentravamo la nostra attenzione, purtroppo non ottenendo la disponibilità ad affrontarli in maniera efficace e costruttiva.

1) Valorizzare il concetto di territorio per creare sinergie e fare sistema; 2) riqualificare e risanare i vicoli del centro storico dal punto di vista architettonico e funzionale, per risanare la vivibilità e la sicurezza; 3) la valorizzazione di tutto il territorio e delle attività presenti in esso per un futuro economico, occupazionale ed ambientale dell'ovadese, come richiede il processo di modernizzazione economica e la sua ineluttabile globalizzazione; 4) mantenere alta l'attenzione per i servizi sociali e per l'emergenza lavoro, gravemente incidenti sulle fasce più deboli in questi tempi di crisi, focalizzandosi e finalizzando le azioni sugli obiettivi e sui risultati e non solo sul semplice dato numerico della incidenza della spesa gravante su ogni singolo cittadino; e altro ancora... Invece, ci spiace notare che le carenze, o le mancate realizzazioni di parte di esso, hanno impedito il pieno sviluppo del suo potenziale, con conseguenti riduzioni della auspicabile crescita economica, sociale e culturale del territorio e dell'Ovadese. Lasciamo ad Orwell ed a chi la desidera, l'ottica per cui "tutti sono uguali, ma qualcuno lo è di più".

Forse certe ottiche esistono ma non sono le nostre, visto che il nostro agire è nello spirito di quanto alla base della coalizione e del programma. Noi riteniamo che esistano delle responsabilità politiche ed amministrative per quanto sopra espresso ed alla fine ognuno si assumerà le proprie.

Concludiamo in modo simile a quanto indicato dagli "indipendenti": noi mettiamo il bene comune davanti tutto, con un atteggiamento (e volontà) di dialogo e di confronto, lasciando ad altri personalismi e sterili polemiche!»

Interessante relazione presso i Padri Scolopi

Il gioco d'azzardo coinvolge due fasce d'età definite

Ovada. Interessante serata, presso il salone dei Padri Scolopi in piazza San Domenico sul gioco d'azzardo, relatrice la giovane e preparata dott.ssa Sonia Mazzardis.

E come pubblico attento e partecipe alle parole ed alle diverse esemplificazioni della relatrice, corredate anche dalla visione di materiale cartaceo illustrativo dell'attualissimo e coinvolgente problema in oggetto, una ventina di giovani e giovanissimi.

Il gioco d'azzardo: succede quando si giocano soldi oppure oggetti di valore ed il suo esito sfugge al controllo del giocatore, che diventa così alla fine soggetto patologico.

Chi gioca d'azzardo mantiene un comportamento volontario e persistente ma chi continua a giocare diventa dunque soggetto patologico, anche se parte come occasionale. Non può più farne a meno perché ha del gioco una fruizione quotidiana intensiva, con effetti negativi sul piano familiare e sociale e con un progressivo indebitamento del suo conto bancario.

La fase cruciale si ha quando si passa dal gioco ricreativo a quello problematico, con aumento della spesa e la ricerca continua di soldi per poter giocare di nuovo. Allora si cercano luoghi di gioco più specializzati, come le sale apposite, e non bastano più i bar con le loro macchinette elettroniche. Col passaggio successivo al gioco patologico, c'è un depauperamento progressivo del proprio conto corrente, un aumento dei disturbi dell'umore ed una maggior aggressività verso gli altri, specie quando si perde. Col patologico, si cambiano le abitudini e gli orari perché il giocatore in questo stato non pensa ad altro se non a giocare.

Inizia allora la "carriera" del giocatore e giocare diventa un "lavoro": dopo l'euforia della prima vincita, la disperazione per le successive perdite. Prima, con una vincita grossa, si assume un senso di potere e di prestigio e si ha l'illusione di poter controllare il gioco. E questa una posizione tipicamente "maschile", col soggetto coinvolto che sogna di diventare un "professionista" del gioco d'azzardo. Ma poi ecco le prime perdite, e quindi le successive, con la loro attribuzione al caso o alla sfortuna. E quando si perde del tutto il controllo di sé e del gioco, si entra nella fase patologica, quella più grave. Pur di poter continuare a giocare, ci si introduce anche nell'ambiente della microcriminalità, con fenomeni di usura e con le mafie che controllano il gioco d'azzardo su vasta scala mentre lo Stato ci guadagna sempre meno.

E. S.

Pentolaccia alla Pro Loco

Ovada. Martedì 12 febbraio, presso la sede della Pro Loco di Costa e Leonesa, in via Palermo, si svolgerà la tradizionale Pentolaccia per bambini. L'iniziativa chiuderà così i festeggiamenti carnevaleschi cittadini con giochi, animazione e musica per i più piccoli, e non solo. A partire dalle ore 15.

"Vita da gemelli"

Ovada. Iniziativa gratuita organizzata dall'associazione "Sentirsi per star bene", il 7, 21 e 28 febbraio dalle ore 18 alle 19,30, presso la sede in via Cairoli 125. Il tema: "Vita da gemelli". Si tratta di incontri destinati a genitori di bambini e ragazzi gemelli, per confrontarsi con gli esperti in merito a risorse e criticità nella relazione con la coppia gemellare. Interverranno la dott.ssa Ilaria Ambrosino, psicologa psicoterapeuta e la dott.ssa Marzia Calcagno, logopedista. Gli incontri sono a numero chiuso ed è necessaria l'iscrizione presso l'associazione.

Iniziative delle parrocchie N.S. Assunta e Costa

Ovada. In occasione della S. Messa natalizia di mezzanotte, è stata raccolta in Parrocchia la somma di 815 euro, al San Paolo 525 euro, per un totale di 1340 euro. È stata così destinata alla Parrocchia di Maramures in Romania ed a quella di Butara in Burundi. Nella Parrocchia di Costa d'Ovada, le offerte durante l'Avvento e le feste natalizie, per le Missioni delle Madri Pie in Perù, tramite madre Brunini, ammontano a 1100 euro. Le offerte della S. Messa della notte di Natale, per il rinnovo dell'adozione a distanza di Fana Gnidey (Eritrea), ammontano a 337 euro.

Sfilata di carri allegorici il 3 marzo

Mornese, Casaleggio, Lerma insieme per il Carnevale



Mornese. Anche quest'anno, per la quarta volta consecutiva, Mornese, Casaleggio e Lerma hanno intenzione di festeggiare il Carnevale tutti insieme, con la classica sfilata di carri allegorici.

La manifestazione è in programma per domenica 3 marzo ed è organizzata dall'associazione Mornese E20, dai Comuni di Mornese e Casaleggio, dalla Pro Loco di Lerma e dalla nuova associazione "Casal Regium".

Come di consueto, la sfilata si svolgerà nel pomeriggio dalle ore 14 e si snoderà per tutti e tre i paesi, per poi terminare in piazza G. Doria a Mornese,

dove verrà bruciato il fantoccio di Carnevale e saranno offerte a tutti bugie e bibite. A seguire, animazione per i più piccini e ricchi premi con le pentolacce.

Vista l'intenzione degli organizzatori di allargare sempre più la partecipazione a questa simpatica ricorrenza e data anche la mancanza in zona di altre sfilate di carri allegorici, tutte le associazioni dei Comuni limitrofi sono caldamente invitate a partecipare a questo Carnevale, previa comunicazione di adesione al numero 348-7772714.

La partecipazione alla manifestazione è completamente gratuita.

Per ogni figlio nato o adottato

Assegno di maternità: informazioni e modulistica

Ovada. L'art. 74 del d.l. n. 151 del 26/03/2001 prevede la concessione, da parte dei Comuni, di un assegno di maternità che spetta, per ogni figlio nato o adottato o in affidamento preadottivo, alle donne che non lavorano e che pertanto non beneficiano di alcun trattamento economico per la maternità (indennità o altri trattamenti economici a carico dei datori di lavoro privati o pubblici), e alle donne che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno (in tal caso l'assegno spetta per la quota differenziale).

Possono fare richiesta le madri che siano cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno o del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, che si trovino in determinate condizioni economiche accertate utilizzando l'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.) così come previsto dal d.l. n. 109 del 31/03/1998.

L'importo dell'assegno è rivalutato al 1° gennaio di ogni anno, sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al con-

sumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istat, ed ammonta a:

€ 1.623,95 per il 2012; per il 2013 l'importo dell'assegno è in corso di rivalutazione.

Il valore ISE da non superare per avere diritto all'assegno, per nuclei di tre componenti, è di: € 33.857,51 per il 2012; per il 2013 il valore ISE da non superare è in corso di rivalutazione. Per nuclei familiari con diversa composizione detto requisito economico è riparametrato sulla base della scala di equivalenza prevista dal predetto d.l. n.109 del 1998, tenendo anche conto delle maggiorazioni ivi previste.

Per avere l'assegno, occorre fare domanda al Comune di residenza entro 6 mesi dalla nascita del figlio o ingresso in famiglia dell'adottato o affidato; l'assegno è erogato dall'Inps (Istituto nazionale della previdenza sociale).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Ufficio istruzione e Psa, Comune di Ovada, via Torino 69. Orario apertura al pubblico: lunedì e mercoledì ore 15-17,15; martedì e giovedì ore 8,40 - 12,15.

Le ricette di Bruna

Ovada. Questa settimana propongo ai lettori una ricetta, "cavolini di Bruxelles", a base di un ortaggio di stagione, gustoso ma probabilmente poco utilizzato in cucina e quindi poco conosciuto.

Fare bollire in acqua salata una quindicina di piccoli cavolini di Bruxelles, puliti e lavati, per sette/otto minuti, quindi scolari. In un tegame far fondere un pezzo, circa 30 grammi, di burro; unire i cavolini a raggera, mettere un po' di sale e versarvi sopra un bicchiere di panna.

Coprire e lasciare cuocere molto piano, fino al termine di cottura, circa 20 minuti.

Servire molto caldo.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. Madri Pie feriali: 17,30, sabato 18,30. Padri Scolopi: festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. S. Paolo: festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. Padri Cappuccini: festivi ore 10,30. Cappella Ospedale: sabato e feriali ore 18. Convento Passioniste e Costa: festivi ore 10. Grillano: festivi ore 9. San Venanzio: festivi ore 9,30. San Lorenzo: festivi ore 11.

Per studenti delle Madri Pie

Scambio di classe con la Germania

Ovada. Quest'anno l'offerta formativa dell'Istituto Santa Caterina - Madri Pie si arricchisce della proposta di uno scambio di classe con un Liceo tedesco nella città universitaria di Giessen, a pochi chilometri da Francoforte sul Meno. Il progetto coinvolge gli studenti delle classi III Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze umane che, ad ottobre 2013, andranno a vivere a Giessen per un periodo di otto giorni. Li frequenteranno la scuola e saranno ospiti delle famiglie degli studenti della scuola stessa. Durante il soggiorno all'estero gli studenti ovadesi parteciperanno ad attività didattiche, visite guidate, discussioni su temi di interesse comune, incontri con personalità del luogo e momenti di socializzazione e svago.

La lingua di scambio sarà principalmente l'inglese, anche se gli studenti avranno l'opportunità di conversare con i loro coetanei in tedesco e in italiano, materia che, non senza un

po' di stupore, si è appreso essere parte del curriculum degli studenti di Giessen. Successivamente, nella primavera del 2014, la classe tedesca ospitante soggiornerà a sua volta ad Ovada, proprio presso le famiglie degli studenti della Santa Caterina. "Uno scambio di classe - spiega la coordinatrice delle attività didattiche ed educative, prof.ssa Luciana Repetto - è un'esperienza di formazione interculturale, che coinvolge non solo l'intera classe ma anche la comunità educante dell'Istituto. Il soggiorno di studio in Germania, il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei, famiglie ed insegnanti di un altro Paese saranno senza dubbio un'esperienza che contribuirà a sviluppare la competenza linguistica e interculturale dei ragazzi, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza. Ecco perché l'intero corpo docente si è impegnato nella realizzazione di questo progetto".

"Museando d'inverno" e il sistema solare

Ovada. Sabato 16 febbraio, presso il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, dalle ore 16.30, "Museando d'inverno", appuntamenti con il divertimento, la cultura e la natura.

In programma "Viaggio alla scoperta del sistema solare": conferenza divulgativa, relatore Enrico Giordano, astrofilo.

Info: Museo Paleontologico "Giulio Maini", gestore associazione Calappilia. Tel. 340 2748989.

Dopo la Pentolaccia

Il Carnevale a Molare... e poi a Bistagno



Molare. Con la riuscita e sempre divertente Pentolaccia di sabato 2 febbraio sono iniziati di fatto i preparativi e le prime iniziative per lo svolgimento del Carnevale molarese 2013. Mamme e nonne sono al lavoro per cucire i vestiti delle maschere, che rappresenteranno pasticcini e dolci illustranti il tema "Pasticceri, pasticcini... pasticcioni". A buon punto anche l'allestimento del carro raffigurante una grande torta. Appuntamento dunque in piazza a Molare, sabato 9 febbraio, dalle ore 14.30 per la sfilata delle maschere e del carro allegorico. Altro appuntamento importante è quello di martedì 12 febbraio, per il grande, partecipato e sentitissimo Carnevale di Bistagno. Lunedì 11 febbraio, alle ore 15, nel Salone parrocchiale, ballo delle maschere per i bambini.

Aggiornamento esercenti per alimenti e bevande

Ovada. Scade venerdì 1° marzo 2013 il termine per l'aggiornamento obbligatorio, da parte degli esercenti, dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, previsto dall'art. 5 l.r. 38/2006. I corsi del settore sono gestiti dagli enti convenzionati con la Regione Piemonte, il cui elenco è consultabile all'indirizzo web seguente: www.regione.piemonte.it/commercio/dwd/elencoGestoriCorsiConvenzionati.pdf.

Per la zona di Ovada fa riferimento la Casa di Carità Arti & Metieri, via Gramsci, 9. Tel. 0143-822387.

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

I primi dati del censimento 2011

La popolazione nei Comuni dell'unione 10 anni dopo

Campo Ligure. Nella seconda metà dello scorso mese di dicembre l'Istat ha reso pubblici i risultati del censimento 2011, rapportati a quelli del 2001; per marzo 2014 è prevista invece la presentazione completa di tutti i dati rimanenti compresi nel questionario. Ci è parso interessante riportare questo primo dato del 15° censimento della popolazione e delle abitazioni fotografato al 9 ottobre 2011. Vediamo, dunque, i dati dei 5 comuni delle valli Stura, Orba e Leira facenti parte dell'Unione.

Partiamo da Mele, unico comune che aumenta la popolazione rispetto al censimento di 10 anni or sono, passando dai 2634 abitanti del 2001 ai 2687 del 2011 con una variazione in aumento del 2%. Risalendo il Turchino troviamo Masone che invece è il comune che flette maggiormente, infatti, è passato dai 4080 abitanti del 2001 ai 3758 del 2011 con una flessione del 7,9%. Proseguendo si arriva a Campo Ligure, anche questo nostro comune perde abitanti passando dai 3170 del 2001 ai 3045 del 2011 con una variazione in negativo del 3,9%. Arriviamo, poi, a Rossiglione che è il primo comune della Valle Stura a scendere sotto la faticida soglia dei 3000 abitanti, passando dai 3077 del 2001 ai 2932 del 2011 con una perdita di popolazione del 4,7%. In ultimo risaliamo la Valle Orba

dove anche il comune di Tiglieto è in forte regressione: gli abitanti erano 613 nel 2001 mentre sono 580 nell'ultimo censimento con una flessione secca del 5,4%.

Il censimento 2011 conferma ancora una volta come nelle nostre vallate si assista ad un lento e progressivo depauperamento delle comunità legato all'invecchiamento della popolazione non compensato, se non in minima parte, da una immigrazione che certo non riesce a modificare la tendenza in atto. Le difficoltà economiche di questi ultimi anni non aiutano certamente a mantenere i vecchi equilibri, la scarsità del lavoro sia nei comuni delle valli che nei centri vicini non aiuta certo a superare le difficoltà. La mancanza di risorse per le amministrazioni verso le politiche sociali dovute ai continui tagli perpetuati dai governi di questi ultimi anni, finisce anch'essa a contribuire all'allontanamento di fasce di popolazione. Se già intorno agli anni '90 dello scorso secolo questi dati erano monitorati con attenzione, oggi è estremamente necessario, per le nostre comunità, cercare di riflettere e di trovare soluzioni tendenti ad invertire un impoverimento che, se non si riuscirà a fermare, porterà in pochi decenni a ridurre i nostri paesi a livelli di popolazione minimi, con tutte le conseguenze che questo comporterà.

Popolazione al 31 dicembre 2012

Le comunità straniere sono quasi al 4%

Campo Ligure. In uno degli scorsi numeri abbiamo riportato i risultati inerenti alla popolazione residente al 31 dicembre 2012 con le relative notizie riguardanti le fasce d'età.

Oggi ci soffermiamo sulla composizione della nostra comunità per quanto riguarda i cittadini stranieri comunitari e extracomunitari.

Sui nostri circa 3050 abitanti quasi il 4% dei residenti sono provenienti da paesi più o meno lontani.

La comunità più numerosa è quella dell'Ecuador con 29 cittadini, dato dal quale si evince che le badanti giunte nell'ultimo ventennio hanno ricongiunto le famiglie, infatti le femmine sono 17 e i maschi 12. La seconda comunità è quella marocchina con 20 cittadini di cui 13 maschi e 7 femmine.

Segue la comunità dei cittadini provenienti dalla Romania con 17 di cui 9 maschi e 8 femmine. Ultima comunità con doppia cifra è quella albanese con 11 persone, 7 maschi e 4 femmine. Seguono quindi: Repubblica Moldava 7, 3 maschi e 4 femmine; Repubblica Dominicana 4, 2 maschi e 2 femmine; Kosovo 3, 2 maschi e 1 femmina; Senegal 2 maschi; Ucraina 2 femmine; Polonia, 2 femmine; Francia 2, 1 maschio e 1 femmina. Seguono quindi 1 maschio dalla Bielorussia; 1 femmina dalla Bulgaria; 1 femmina dalla Repubblica Popolare cinese; 1 femmina dalla Russia; 1 maschio da S. Marino per chiudere con 1 maschio dall'Ungheria. Sono, quindi, presenti appartenenti a 17 nazionalità che spaziano per tutti i continenti.

Antiche favole

La volpe e il lupo della cascinazza

Campo Ligure. Qualche mese addietro avevamo pubblicato la favola tradizionale campese del lupo e della volpe della "cascinazza", ora siamo venuti a conoscenza che il sig. Tino l'ha riscritta in campese, non solo ma, grazie alla buona memoria della signora Giuseppina, abbiamo saputo anche il seguito. La "cuntanza" terminava quando la volpe, dopo aver ingannato più volte il povero lupo, lo lasciava cadere nel fiume ed il malcapitato veniva trascinato dalla corrente. Ebbene il lupo annega ed il suo corpo va ad ostruire la presa di captazione dell'acqua per bagnare i campi di un contadino. Quest'ultimo, recandosi a verificare l'origine del problema, si accorge che è il lupo "cu buttazza" (che tappa la chiusa). Attratto dalla sua pelle dura, si dà a fare e la usa

per costruire un tamburo. Così, durante la processione di S. Maria Maddalena (patrona del paese), il figlio del contadino suona lo strumento con la banda musicale per cui: "se da vivu era bastunaie, an tra banda bacchettaie, ma oura, u luvu u san tegne d i bun d'esse er primmu a puscassion" (se da vivo erano bastonate, nella banda sono bacchettate, ma ora il pupo è orgoglioso d'essere il primo in processione).

Se è vero che le favole hanno una loro morale come possiamo concludere? Magari così: chi è "tagliato per le disgrazie non perde mai occasione per attirarsene qualch'una ma l'ottimista a oltranza le interpreta addirittura come privilegi. Oppure, più cinicamente: gli stupidi sono persino capaci di considerare le disgrazie come delle fortune!

All'Oratorio di Masone

Festeggiata la ricorrenza di San Giovanni Bosco



Masone. Domenica 27 gennaio l'Oratorio masonese ha festeggiato la ricorrenza di San Giovanni Bosco, fondatore delle Congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Sabato 26 gennaio sono stati circa una sessantina i presenti alla "polentata di Don Bosco", presso i locali dell'Opera Mons. Macciò, tra famiglie, anziani, giovani e bambini.

La Santa Messa delle ore 10.45 è stata celebrata dal nostro Parroco Don Maurizio Benzi e allietata dai canti dei giovani dell'Oratorio e il contributo della cantoria della Chiesa di San Pietro.

I festeggiamenti sono proseguiti nel pomeriggio presso il salone dell'Oratorio, dove gli animatori hanno intrattenuto i più piccoli con alcuni giochi ed è stata distribuita la merenda a base di pane e nutella a tutti i presenti.

La ricorrenza di San Giovanni Bosco è sempre festeggiata con solennità nella famiglia salesiana e sempre molto attuale è il suo messaggio spirituale.

Don Bosco, sacerdote e pedagogo, è nato ad Asti nel 1815 da una famiglia contadina e rimasto orfano di padre all'età di due anni, viene cresciuto, insieme ad altri due

fratelli e tra mille difficoltà, dalla madre Margherita.

A nove anni fa un sogno che segna per sempre la sua vita: gli appaiono, infatti, un signore maestoso vestito nobilmente e una signora vestita di un manto luminoso che gli dicono che il suo compito sarà quello di stare in mezzo ai ragazzi, soprattutto i più disagiati, indirizzandoli al bene.

Dopo quel sogno, il piccolo Giovanni decide di intraprendere la strada del sacerdozio; nel giugno del 1841, all'età di 27 anni diventa prete. L'8 dicembre dello stesso anno, Don Bosco fonda l'Oratorio, per raccogliere i ragazzi e fare il loro bene.

Dopo aver dedicato tutta la sua vita al bene dei giovani, all'età di 72 anni, Don Bosco si ammala gravemente e muore all'alba del 31 gennaio 1888 a Valdocco, in provincia di Torino.

Il suo messaggio educativo si condensa attorno a tre parole: ragione, religione, amorevolezza.

Alla base del suo sistema preventivo c'è un profondo amore per i giovani, chiave di tutta la sua opera educativa seguita con particolare dedizione dalle suore masonesi impegnate con grande intensità nell'attività dell'Oratorio.

Chiara Macciò

La raccolta presentata a palazzo Ducale

I nuovi "Frammenti" di Anna Maria Fattorosi



Masone. Venerdì 25 gennaio, presso la Sala Conferenze della Società Ligure di Storia Patria di Palazzo Ducale a Genova, la poetessa masonese Anna Maria Fattorosi ha presentato la nuova raccolta di versi "Frammenti", Vitale Editore. Ospite del sodalizio "Il Corimbo - Associazione Amici della Poesia", che raccoglie titolati scrittori; la nostra concittadina è stata introdotta dalla presidente Anna Maria Campello, e le sue poesie interpretate dall'esperta voce di Albertina Doderò.

Festeggiata da amici e conoscenti e dal sindaco, Paolo Ottonello, la signora Fattorosi ha così aggiunto un altro im-

portante capitolo alla sua già ricca e luminosa produzione letteraria.

Gradita visita parrocchiale

Mons. Giacomo Ottonello Nunzio in Ecuador



Masone. Sua Eccellenza Monsignor Giacomo Ottonello, Arcivescovo Titolare di Sasabe e Nunzio Apostolico a Quito in Ecuador, domenica 3 febbraio ha celebrato la S. Messa nella nostra Parrocchia, incontrando la popolazione e il sindaco in un momento d'incontro affettuoso nella terra d'origine. Nelle pur brevi e rare permanenze, incontra volentieri tutti, conversa in dialetto, e sempre ricorda gli anni giovanili, in particolare questa volta la mitica Rosetta, un'istituzione per l'Oratorio parrocchiale e il catechismo.

Domenica 27 gennaio

Benedizione degli animali con don Maurizio Benzi



Masone. Rinviata domenica 20 gennaio a causa dell'abbondante nevicata, si è svolta la domenica successiva, 27 gennaio, la cerimonia per la benedizione degli animali, tradizionale manifestazione religiosa in occasione della ricorrenza del santo protettore, Sant'Antonio Abate. Un nutrito gruppo di partecipanti, guidato dai responsabili dell'Arciconfraternita del Paese Vecchio, si è ritrovato all'inizio di via Romitorio e ha raggiunto in corteo il sagrato della chiesa parrocchiale, in piazza Monsignor Macciò, per la benedizione impartita dal parroco don Maurizio Benzi. Il pomeriggio era decisamente freddo ma, comunque, numerosi sono stati partecipanti con mezzi agricoli, animali da allevamento e da produzione e, naturalmente, animali da compagnia.

Giorno della Memoria 2013

La famiglia Ortona nascosta a Masone

Masone. Durante la celebrazione del Giorno della Memoria, tenutosi in forma comunitaria a Campo Ligure mercoledì 23 gennaio, il sindaco di Masone ha ricordato l'episodio riguardante la famiglia Ortona, nascosta presso una cascina dall'inizio del 1944, quindi presso la chiesa Parrocchiale durante il rastrellamento della Beneditta, grazie all'indimenticato Don Angelo Bufa.

Maurizio Ortona, il figlio minore della coppia di perseguitati, allora neonato, nel recente passato è stato Presidente della Comunità Ebraica di Genova ed era intervenuto a Masone a un analogo incontro con le scolaresche.

TeleMasone ha raccolto numerose testimonianze sue e della madre in merito all'eroica vicenda, che il rabbino Giuseppe Momigliano ha ascoltato con attenzione per la prima volta.

Si tratterebbe di una attività di recupero di pellicole cinematografiche

Ritorno al fotosensibile a Ferrania? L'interesse di un'azienda fiorentina

Cairo M.tte. Si ritorna in questi giorni a parlare di Ferrania, ma non solo, a parlare di pellicole. Un argomento questo che odora di nostalgia che riporta a quei tempi andati che rimangono comunque nella memoria di molti.

Nel lontano 1989 era stata costituita la Riserva dell'Adelasia come contributo da parte dell'allora 3M Italia alla preservazione dell'ambiente naturale nell'area di Ferrania. All'epoca, nel volume *"La rocca dell'Adelasia, Una riserva naturalistica nell'alta Val Bormida"*, veniva pubblicato questo entusiasta giudizio sull'attività industriale della fabbrica di pellicole: *«La grande fabbrica è ormai tra le più avanzate al mondo dal punto di vista tecnologico e produttivo. Dai suoi reparti escono materiali fotosensibili per fotografia, arti grafiche e diagnostica medica, prodotti per sviluppare e fissare le pellicole, carta colore, prodotti chimici utilizzati nei più complessi processi di lavorazione. Con 2350 addetti la 3M è di gran lunga la maggiore azienda del Savonese. Gli obiettivi di produzione continuano ad essere regolarmente centrati e dall'America arrivano iniezioni di fiducia e autorizzazioni a ulteriori investimenti. La gente di qui dice con giustificata soddisfazione: "Da noi, il presente è già futuro"».*

Purtroppo il futuro, come ben sappiamo, ha riservato amare sorprese e parlare nell'era digitale di pellicole sembra quantomeno anacronistico se non fosse per l'interesse manifestato da una azienda fiorentina nei confronti delle proposte avanzate dal Parco Tecnologico Val Bormida, un ente nato nel 2009 in virtù delle intese stabilite nell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi di rilancio per lo sviluppo della Valle Bormida siglato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Regione Liguria, dalla Provincia di Savona, dal Comune di Cairo e da Ferrania Technologies.

L'impianto, oggetto di interesse da parte dell'azienda toscana, sarebbe il fabbricato LRF (Laboratori di Ricerca Fo-



tografica), che è suddiviso in 5 piani per una superficie complessiva pari a 2.500 mq.

Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., nel bando pubblicato il 4 agosto 2011, descrive così questa costruzione: *«L'edificio, utilizzato in passato per attività di ricerca fotografica, è destinato all'insediamento di iniziative industriali di produzione e/o servizi e la sua struttura può essere modulata in base alle richieste specifiche delle aziende. I servizi e gli impianti in dotazione dell'LRF consistono in reti di distribuzione indipendenti, quali rete acqua, gas, reti di scarico, condizionamento ambienti per ufficio e laboratori, impianti di illuminazione, anche di emergenza, e forza motrice, rete dati con 140 punti cablati. L'edificio è altresì dotato di montacarichi, ascensore e impianti per la fornitura di aria compressa e vapore».*

Il fatto che un tempo in questo padiglione si facesse ricerca proprio sulle pellicole potrebbe veramente interessare chi intendesse dedicarsi a questo particolare settore.

Ovviamente non pare proprio si voglia ritornare al passato surclassando l'era digitale. Inizialmente si tratterebbe di una attività di recupero di pellicole cinematografiche, che lo si voglia o meno, raccontano la storia non soltanto della Ferrania ma di un'intera epoca e operazioni di restauro di questi particolari supporti rappresentano un'attività anche culturale

di grande interesse.

Come partenza questa attività potrebbe occupare una decina di persone ma non si esclude un potenziamento che arrivi anche alla produzione di pellicole per il settore del cinema e dell'audiovisivo.

Potrebbero pertanto essere rimesse in funzione le apparecchiature già installate nell'edificio, che non potrebbero altrimenti trovare un utilizzo.

Su queste macchine saranno ovviamente effettuati dei test per comprovarne la effettiva efficienza. Si può dire che stia circolando un cauto ottimismo prendendo anche in considerazione il fatto che se andasse in porto questa particolare iniziativa imprenditoriale ci si potrà anche avvalere della collaudata esperienza di maestranze che in mezzo alle pellicole ci hanno passato una vita.

PDP

Spese comunali per la Copisteria

Cairo M.tte. - Il responsabile dell'Area tecnico-manutentiva del Comune di Cairo in data 2 febbraio ha affidato in economia, mediante cottimo fiduciario, il servizio di copisteria presso la ditta S.G. Studio Grafico e la ditta Fotobella di Cairo Montenotte. Per il servizio è stata impegnata una spesa complessiva, per l'anno 2013, di Euro 550, IVA compresa.

Incentivi per il miglioramento del commercio

Contributi Regionali alle piccole imprese

Cairo M.tte. - La Giunta regionale della Liguria, con la deliberazione n. 1701 del 28 dicembre 2012, ha approvato un nuovo bando attuativo del Titolo II della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2008 "Riforma degli interventi di sostegno alle attività commerciali" (pubblicata sul B.U.R.L. n. 2 del 12/03/2008) relativo alla concessione di contributi, in parte in conto interessi ed in parte a fondo perduto, a piccole imprese commerciali per la ristrutturazione degli esercizi.

Sono agevolati gli investimenti concernenti gli interventi di carattere edilizio che interessino l'unità locale dove viene esercitata l'attività di impresa, l'acquisto e l'installazione di impianti, arre- di, attrezzature, nuovi di fabbrica, eccetera.

La parte di contributo in conto interessi consiste nell'abbattimento del tasso d'interesse che l'impresa deve pagare all'Istituto di Credito con il quale ha contratto il mutuo per ottenere le risorse necessarie a realizzare l'intervento di riqualificazione dell'azienda.

La percentuale dell'abbattimento è determinata nella misura dell'80%, con ulte-

Cairo M.tte. Sembra che qualche correzione al piano sanitario per quel che riguarda il Punto di Primo Intervento di Cairo sia negli intendimenti dell'Asl 2. La struttura cairese potrebbe occuparsi non più soltanto di codici bianchi ma anche di codici verdi e anche di qualche codice giallo.

La criticità delle patologie bisognose di intervento sanitario si articolano in quattro livelli: codice bianco quando la situazione del paziente non è critica; codice verde poco critica e le prestazioni sono differibili; codice giallo: mediamente critica con possibile pericolo di vita; codice rosso: situazione molto critica con pericolo di vita e necessità di accesso immediato alle cure.

Ad individuare lo specifico livello di criticità interviene il triage, svolto da personale infermieristico esperto e specificamente formato, che valuta segni e sintomi del paziente, sotto la supervisione del medico.

Cosa abbia indotto l'Asl 2 a fare questo piccolo passo indietro non è ben chiaro e secondo il presidente della Commissione Sanità della Regione, Stefano Quaini, non sarebbero stati i cortei del Comitato Sanitario Locale ad ottenere questi risultati, bensì l'azione politica sua e del vicepresidente del Consiglio Regionale, Michele Boffa, in quanto l'assessore Montaldo avrebbe recepito le loro osservazioni prendendosi l'impegno ad affrontare questo problema.

Potrebbe aver pesato anche la situazione venutasi a creare a Cairo il 23 gennaio scorso quando una vera e propria bufera di neve aveva causato l'interruzione della SS 29 del Colle di Cadibona e la chiusura dell'Autostrada Torino Savona. In quell'occasione il Punto di Primo Intervento di Cairo ha dovuto sobbarcarsi tutte le richieste di pronto soccorso provenienti dalla Valbormida.

È vero che quella giornata ha rappresentato un caso limite ma, nella stagione invernale, il trasporto a Savona o al Santa Corona presenta spesso notevoli difficoltà, causa il



fondo stradale viscido o ghiacciato. Esiste peraltro una palese incongruenza derivante dal fatto che, al contrario di Cairo, il Punto di Primo Intervento di Albenga continuava a trattare i codici verdi.

Il Punto di Primo Intervento di Cairo potrebbe dunque tornare ad essere un punto di riferimento importante per la rete di emergenza occupandosi non solo di codici bianchi, ma anche di verdi e delle tipologie di codice giallo che la struttura è in grado di affrontare. E le pubbliche assistenze del territorio potranno così ridurre i viaggi verso la rievra a fronte di una situazione che ultimamente è diventata insostenibile.

I disagi derivanti dalla trasformazione del Pronto Soccorso a Punto di Primo Intervento erano stati evidenziati da una interessante simulazione alla quale aveva preso par-

te anche il sindaco di Cairo: *«Abbiamo simulato un intervento in codice giallo (caso in cui la condizione del soggetto sia a rischio ed il paziente non sia quindi stabile, ad esempio difficoltà respiratoria, emorragie, ustioni di secondo grado non troppo estese o sospette lesioni ad organi interni) con l'ambulanza della Croce Bianca di Dego - spiegava Fulvio Briano - Nella nostra prova la chiamata arrivava da Piana Crixia e l'ipotetico ferito doveva essere trasferito al San Paolo di Savona, come normalmente succederebbe oggi nella realtà».*

Ci sono voluti novanta minuti dal momento della chiamata all'arrivo al Pronto Soccorso e l'intervento è stato anche filmato a prova di come il ridimensionamento del Pronto Soccorso metta quotidianamente a rischio la vita dei valvornidesi.

RCM

Autobus di notte Carcare - Cairo?

Cairo M.tte. Il consigliere comunale cairese Moreno ha recentemente promosso una tavola rotonda con i dirigenti della Tpl per esaminare la sua proposta del progetto "Cairogiovane" per istituire un autobus dopo la mezzanotte da Cairo a Carcare che servirebbe *"ad attirare nella nostra Città un numero consistente di giovani e incentivare la movida del sabato sera di coloro che vogliono spostarsi tra Cairo e Carcare senza usare mezzi propri"*.

Visite sanitarie per i comunali

Cairo M.tte. - In data 2 febbraio il responsabile dell'area tecnico manutentiva del Comune di Cairo M.tte ha provveduto ad assegnare al dr. Marco Guzzone di Cairo l'incarico per l'anno 2013 per le visite sanitarie periodiche da effettuarsi, ai sensi di legge, a favore dei dipendenti comunali. Il compenso per l'incarico è stato concordato in Euro 24 a visita per un importo presunto complessivo, per l'intero anno, di Euro 2000. Gli eventuali esami di laboratorio ed ematologici sono invece stati affidati all'ASL con un costo presumibile annuo di Euro 500.

Cairo: messa in liquidazione il 22 gennaio

La Viglietti Aero cessa ufficialmente l'attività

Cairo M.tte. È purtroppo un dato ufficiale: la Viglietti Aero di Cairo Montenotte cessa la sua attività. Il 22 gennaio scorso la proprietà ha messo in liquidazione l'azienda e questa realtà produttiva che, poco più di tre anni fa, sembrava riaccendere le speranze è ormai arrivata al capolinea come molte altre aziende che non hanno retto alla crisi in atto.

Il quotidiano online savonaeconomica.it era stato il primo, il 14 maggio 2009, ad annunciare il salvataggio di un'azienda che stava segnando il passo: *«La scorsa estate, la Viglietti di Cairo Montenotte, azienda valbormidese specializzata in meccanica di precisione, era stata costretta a sospendere la propria attività, mettendo in cassa integrazione i suoi 35 operai. A nove mesi di distanza converte la produzione e riapre i battenti. La nuova azienda si chiama Viglietti Aero».*

L'azienda rinasceva, all'epoca, come realtà satellite del colosso dell'aeronautica ligure Piaggio e le macchine erano state riattivate alla presenza del direttore dell'Unione Industriali, Luciano Pasquale, dei vertici nazionali e regionali di Legacoop, Giuliano Poletti e Claudio Pontiggia e dei sindaci di Savona e Cairo Montenotte.

Era intervenuto anche l'assessore regionale allo Sviluppo Economico: *«La Regione aveva detto Renzo Guccinelli - è lieta di registrare accordi di cooperazione tra piccole imprese e colossi come la Piaggio. In un momento così grave di difficoltà economica, per una volta ci troviamo a parlare di rinascita e non di chiusura; l'augurio è che l'episodio cairese sia il primo di una lunga serie».*

Purtroppo, nonostante le promesse incoraggianti di quel ormai lontano 2009, la Viglietti Aero non ce l'ha fatta e i sindacati, pur tenendo in considerazione le difficoltà provenienti dalla crisi in atto, non esitano a denunciare una cattiva gestione sottolineando come altre realtà industriali, come Demont e la Simic, funzionino ottimamente nonostante la crisi.

La Viglietti ha definitivamente cessato l'attività produttiva allo scadere del 2012. Riman- gono alla fine 7 lavoratori che, secondo quanto dichiarato dal sindacalista Pasa, hanno potuto ottenere la cassa integrazione grazie ai buoni uffici del liquidatore Sandra Levratto. Ora sono in mobilità, che è semplicemente il presupposto per la perdita definitiva del lavoro.

PDP

Con un'operazione di circa 10 milioni di euro

È dell'Italiana Coke il Terminal Rinfuse Genova

Cairo M.tte. L'Italiana Coke ha acquistato da Terminal Rinfuse Italia il 100% di Terminal Rinfuse Genova, la New company che ha in concessione l'area delle rinfuse all'interno del porto di Genova. Il Terminal Rinfuse Italia S.p.A. è una società che opera nel settore 'terminalistico' delle rinfuse solide ed è presente nei porti del Nord Italia e precisamente a Vado Ligure, Genova e Marghera, dove è ubicata la sede sociale. Questa azienda fa parte del Gruppo internazionale Euoport che ha sede in Lussemburgo e gestisce un importante portfolio di imprese portuali Europee.

Con l'acquisizione del terminal genovese Italiana Coke rafforza la sua presenza in Liguria nel settore delle rinfuse affiancando questo nuovo spazio al Terminal Alti Fondali di Savona di cui detiene il controllo. Senza contare i parchi carbone di San Giuseppe di Funiwe che servono lo stabilimento di Bragno.

Il valore di questa operazione ammonta a circa 10 milioni di euro ma il piano industriale prevede una spesa di 13 milioni in tre anni, in quanto questi investimenti sono necessari per il rilancio del terminal e per renderlo competitivo a livello nazionale ed internazionale,

investimenti che in gran parte saranno destinati all'ambientalizzazione del sito e alla ristrutturazione delle aree e delle attrezzature di sbarco e movimentazione delle merci.

Per quel che riguarda il profilo merceologico è stato previsto un consolidamento degli attuali traffici con graduali incrementi nelle rinfuse bianche ed è già allo studio un allargamento alle rinfuse agroalimentari.

Rassicurazioni arrivano dall'Italiana Coke per quel che riguarda il livello occupazionale in quanto verrà mantenuto l'organico attualmente in forza al Terminal Rinfuse Genova.

Il terminal si sviluppa su un'area di circa 154.000 mq, è dotato di tre banchine per un totale di circa 1500 metri su fondali fino a 12 metri ed è servito da 8 gru e 3.000 metri di nastri trasportatori con macchine di messa a parco, ripresa e impianti per la caricazione di treni blocco. Dispone anche di due magazzini coperti rispettivamente di 40.000 e 30.000 metri cubi.

Il Consiglio di amministrazione di Terminal Rinfuse Genova è composto dal presidente Augusto Ascheri, dall'amministratore delegato Massimo Busdraghi e dal consigliere Franco Bagnasco.

Lunedì 4 febbraio presso l'Istituto Superiore

L'Avis Cairo ha incontrato gli studenti del "Patetta"



Cairo M.tte - Prima iniziativa del 2013 per l'Avis Comunale di Cairo Montenotte. A poche settimane dall'Assemblea Annuale dei Soci (domenica 24 febbraio), concomitante con l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, il Presidente Regazzoni, accompagnato dal Direttore Sanitario Dott.sa Debora Mazzei e dai soci De Vecchi, Petri e Dalla Vedova, si è recato nella mattinata di lunedì 4 presso l'Istituto superiore cairese Patetta, per incontrare alcuni ragazzi delle classi quarte.

Non è la prima volta che l'Avis incontra i ragazzi delle scuole cairesi; da circa sette anni il Direttivo cairese è solito infatti organizzare seminari per i "futuri donatori"; questo grazie non solo all'impegno del Presidente Regazzoni, ma anche alla volontà del compianto prof. Arnaldi, dell'attuale Dirigente Scolastico Prof.ssa Forrest e del Vice Preside Buschiazio, sempre presenti nell'accogliere l'Avis nelle aule degli istituti superiori cairesi.

L'incontro, scherzoso ma coinvolgente, si è basato su

una prima parte di lezione frontale dove l'Associazione si è presentata, per poi passare al tema della donazione.

Importante è infatti sfatare il mito della paura dell'ago, nonché spiegare come, dove e perché il sangue venga raccolto, in modo tale da sottolineare l'importanza della volontarietà del gesto.

Nella seconda parte dell'incontro si gioca invece con i ragazzi, simulando in tutto e per tutto una vera donazione, facendo toccare con mano quelli che sono gli "strumenti del mestiere" del medico trasfusionale.

A questo primo incontro seguiranno altre due giornate presso l'itis di Cairo, per poi dedicare altre due mattinate, nel mese di marzo, alla visita della sede di via Toselli 11.

Un grazie sincero a tutti gli studenti, sperando che, in un domani, anche loro contribuiscano a rendere sempre maggiore il numero delle sacche raccolte presso la sede cairese, che nel 2012 ricordiamo aver raggiunto la cifra invidiabile di 461 sacche. **GaDV**

Un medico per voi a radio Canalicum

Cairo M.tte - Mercoledì 6 febbraio scorso, il Dottor Eli-seo Mastino Psicologo clinico, Psicoterapeuta, che lavora presso l'ASL 2, come educatore nel Dipartimento di Psichiatria, ha intrattenuto gli ascoltatori su dolore, sofferenza, morte e lutto. Mercoledì 13 febbraio, la Dottoressa Erica Cohen, specialista in Odontoiatria pediatrica e Ortodonzia, parlerà delle problematiche che colpiscono i bambini: problematiche che non sono solamente collegate ai denti, ma possono anche essere collegate a problematiche scheletriche, di sviluppo. Mercoledì 20 febbraio, la Dottoressa Noah Cohen, specialista in Odontoiatria pediatrica e Ortodonzia, spiegherà cos'è l'Ortodonzia, che ha l'obiettivo di correggere quelle che chiamiamo mal occlusioni dentali. Si tratterà quindi del mal posizionamento dei denti e di come correggere le discrepanze in modo tale da garantire la loro funzione.

L'appuntamento è per le ore 19.15 di mercoledì e in replica al venerdì e al lunedì in due orari: 10.10 e 14.10.

Chiunque volesse porre quesiti può mettersi in contatto con Radio Canalicum San Lorenzo: tel. 019 50 51 23; Via Buffa, 6 17014 Cairo M. tte; e-mail: rcsi@inwind.it.

Domenica 3 febbraio a Cairo Montenotte

Affidato a 300 palloncini colorati il messaggio della festa della vita



Cairo M.tte - Domenica 3 febbraio la festa della vita è stata celebrata con solennità e partecipazione anche dalla comunità parrocchiale di San Lorenzo in Cairo M.tte. Il commovente esordio della giornata ha visto la partecipazione di circa 300 bambini e ragazzi alla santa messa festiva delle ore 11 celebrata da Don Mario Montanaro, celebrazione conclusasi con il corredo dei bimbi della scuola materna privata Mons. Bertolotti che ha strappato gli applausi dei molti fedeli che hanno gremito la chiesa parrocchiale. Al termine della santa messa ragazzi, bambini, genitori e semplici fedeli si sono trasferiti in massa in Piazza Della Vittoria per il consueto lancio dei palloncini. Qui, alle ore 12 in punto, trecento sfere colorate, donate dalla locale sezione dell'Avis, si sono innalzate simul-

taneamente verso il cielo a portare lontano il beneaugurante invito all'amore ed alla pace; sono gli ideali e gli atteggiamenti che la parrocchia di Cairo intende prima di tutto coltivare al suo interno e poi diffondere intorno a sé: amore e pace sinonimi di considerazione e rispetto del prossimo e della "vita" concreta di ogni essere umano, di ogni razza, cultura e religione.

I bambini hanno affidato al cielo, con il naso all'insù per alcuni lunghi minuti, i loro palloncini con i cartellini firmati sperando che il vento li porti lontano e che, come già successo negli anni passati, a migliaia di chilometri di distanza qualcuno raccolga il loro messaggio e, mettendosi in contatto con la parrocchia, contraccambi l'augurio e l'impegno di buona "vita" frutto di una vera pace intrisa d'amore. **SDV**

Venerdì 1 febbraio presso il dancing La Perla

Arianna Ghi incoronata da Nuvarin castellana del Carnevale 2013

Cairo M.tte. Venerdì 1 febbraio è stata incoronata, presso il dancing La Perla, la castellana 2013, preludio della grande sfilata di carnevale che avrà luogo il 10 febbraio prossimo. La Regina del Carnevale Cairese 2013 è Arianna Ghi che appare nell'istantanea scattata da Foto Arte Klik, appena incoronata Castellana 2013, alla sinistra di Nuvarin con, a destra, Martina Zei, la Castellana uscente. Arianna Ghi è stata anche premiata con un Webbox Alpitour per due persone, offerto dall'agenzia Caltur Viaggi.

Tutte le manifestazioni di intrattenimento del carnevale cairese fanno riferimento alla maschera di Nuvarin der Casté, che affonda le sue radici nei tempi bui della peste del 1630. La popolazione di Cairo Montenotte fu decimata dal contagio e due povere donne accusate di avere diffuso la pestilenza, si racconta, finirono sul rogo. Per alleviare le sofferenze dei suoi sudditi, il marchese Alessandro Scarampi mandò allora il preferito giullare di corte a cercare di rallegrare gli esausti cairesi. Con lazzi, sberleffi e battute salaci, il giul-



lare riuscì in breve tempo a risollevare gli animi e a riportare l'allegria. Da allora il successo di Nuvarin der Casté è andato sempre più crescendo. Di anno in anno durante il periodo di carnevale Nuvarin viene accompagnato dalla bella castellana, eletta dai cittadini cairesi, e con essa

si aprono balli, scherzi, grida in ogni dove.

La maschera, come la conosciamo ora, è stata inventata da Mario Ferraro negli anni 80. Era il 1845 quando il suo nonno, Luigi Ferraro, venne a cavallo da Novara a Cairo, per correre al capezzale della moglie molto ammalata. Da qui il soprannome con il quale si conosce tuttora famiglia Ferraro, "Nuvòra" (si pronuncia Nuà-ra). Da questo particolare soprannome prese spunto Mario Ferraro, nonno dell'attuale interprete della maschera, per creare Nuvarin der Casté, giullare di corte del marchese Alessandro Scarampi.

Con Nuvarin, la nuova Castellana e tutta la loro corte, la sfilata per le vie di Cairo del Carnevale 2013 si effettuerà, tempo permettendo, il pomeriggio di Domenica 10 febbraio: tutti coloro che intendono partecipare al Carnevale cairese, con carri allegorici e gruppi mascherati, sono pregati di contattare al più Nuvarin per l'iscrizione. Per informazioni rivolgersi a: "Caltur viaggi" in Via dei Portici, 2 tel. 503283 e "Otica Ferraro" via Roma, 40 tel. 504248. **RCM**

COLPO D'OCCHIO

Calizzano. La nuova associazione «Sport e natura a Calizzano» ha organizzato in collaborazione con la Proloco una iniziativa sportiva che ha suscitato grande interesse: la ciaspolata. È stato un successo e sono oltre 300 coloro che non hanno voluto mancare, sabato 26 gennaio scorso, a questo suggestivo appuntamento invernale.

Altare. La rotatoria che collega la variante del Vispa con la SS 29 del Colle di Cadibona continua a mietere le sue vittime. Questa volta è toccato alle figlie del dott. Amnon Cohen, primario del dipartimento di Pediatria del San Paolo di Savona. Le due dottoresse, Erica e Noah, sono rimaste leggermente ferite. Mentre stavano dirigendosi verso Cairo hanno perso il controllo della loro vettura che ha scavalcato l'aiuola finendo contro un palo. Subito soccorse sono state trasportate all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Cairo M.tte. È iniziato il 30 gennaio scorso presso il tribunale di Milano il nuovo processo di appello per l'omicidio di Roberto Siri, il giovan di Cengio ucciso il 2 febbraio 2008, davanti all'ospedale di Cairo. La parte civile, la famiglia Siri, sarà rappresentata dagli avvocati Amedeo Caratti e Massimo Badella. **Mallare**. «Sono iniziati i lavori per la realizzazione delle prime tre pale eoliche in Loc. Prà Boè» annuncia il Comune di Pallare attraverso il suo sito internet. Sono già state gettate le fondamenta sulle quali saranno montate le torri che reggeranno i tre aerogeneratori di 2,3 MW ciascuno per una potenza totale di quasi sette Megawatt. La ditta incaricata della realizzazione di questo parco eolico è la Fen Energia Spa di Milano.

Murialdo. La primavera prossima potrebbe riaprirsi il cantiere per i lavori di rimozione della frana sulla sp 51 a Murialdo in quando dovrebbero essere disponibili quanto prima tutte le autorizzazioni. Ci sarebbero pertanto i presupposti per una rapida soluzione di questo problema e questo potrebbe essere veramente l'ultimo inverno condizionato da quella viabilità di emergenza che penalizza pesantemente Murialdo e l'Alta Valbormida.

Carcare. Si vorrebbe organizzare a Carcare una mostra di scacchiere visto il crescente interesse per queste particolari sfide. Si invita, pertanto, chi possiede scacchiere storiche, artigianali, curiose, di mettersi in contatto con l'Anteas, che gestisce il centro Polifunzionale del Comune di Carcare, telefonando al numero verde 800555315, o contattando il Centro di Carcare, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18 (019/510169).

LAVORO

Cairo M.tte. Azienda di Cairo assume a tempo determinato parttime un Addetto Sicurezza, riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: Diploma Maturità; durata 6 mesi; patente B; età min 30; esperienza richiesta 2 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; informatica: Medie; buona conoscenza dell'inglese; CIC 2341.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato, fulltime, un Operaio Magazziniere; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; auto propria; turni: diurni; informatica di base; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 6 mesi; patente B; età min 25; esperienza richiesta: sotto 2 anni; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi). CIC 2340.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato fulltime 1 Caporeparto; codice Istat 3.1.2.9.24; preferenza a iscritto nelle liste di mobilità della regione; titolo di studio: Perito Industriale; patente B; età min 30 max 50; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Cairo Montenotte; ottime competenze nella gestione, in autonomia, del personale. Trasferte; auto propria; turni: diurni; informatica: ottima conoscenza Pacchetto Office; CIC 2338.

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume a tempo determinato fulltime un Operatore Meccanico Elettrotecnico; codice Istat 6.2.4.1.27; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: Perito Elettrotecnico Meccanico; durata 12 mesi; patente B; età min 30 max 50; esperienza richiesta sotto i 2 anni; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); buone conoscenze lettura schemi elettrici; trasferte; turni: diurni, notturni, festivi; informatica: Pacchetto Office, Autocad e ProE; buona conoscenza lingua inglese; CIC 2335.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato fulltime un Meccanico Manutentore veicoli industriali; codice istat 6.2.3.1.05; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); Titolo di studio: Licenza Media; durata 9 mesi; patente B; età min 25; max 46; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede lavoro: Millesimo (SV); trasferte; turni: diurni; buone conoscenze informatiche; nozioni di Inglese e di Francese; CIC 2334.

SPETTACOLI E CULTURA

- Altare - Prorogata al 24 febbraio la mostra "Natale SottoVetro. Riflessi di luce". Dopo il grande successo di pubblico durante le vacanze natalizie, è stata prorogata fino al 24 febbraio 2013 la rassegna dedicata a collezioni di lumi antichi. Giunta alla quarta edizione, la tradizionale mostra natalizia di Altare "Natale SottoVetro" è stata dedicata infatti ad antiche lumiere, "er lùmere" in dialetto altarese. Fino al 24 febbraio 2013 dal martedì alla domenica 16.00 - 19.00; sabato 15.00 - 19.00. Contatti: Museo dell'arte Vettraria Altarese, Piazza del Consolato, 4 - 17041 Altare (SV) - ITALIA. Tel.: 0039 19 584734 - Fax: 0039 19 5899384. Sito Internet: www.museodelvetro.org. E-mail: info@museodelvetro.org.

- Carcare - Da ormai diversi mesi in collaborazione con la Scacchistica Savonese presso il centro Polifunzionale del Comune di Carcare gestito da Anteas tra le diverse attività, il mercoledì pomeriggio si può imparare a giocare a scacchi. A questa iniziativa partecipano con entusiasmo classi di bambini come ci hanno anche testimoniato gli stessi genitori esprimendo peraltro apprezzamento per questa attività. Si realizza così in un centro frequentato da molti anziani un importante intreccio generazionale tra giovani e anziani. Nel proseguire questa attività l'il Centro intende realizzare una mostra di scacchiere. Gli organizzatori vogliono pertanto invitare gli appassionati e i simpatizzanti a questo gioco a segnalare se avessero la disponibilità a mettere in mostra scacchiere importanti, meno importanti, curiose, storiche, di altra nazionalità ecc..., garantendone ovviamente la cura adeguata. Per contatti e informazioni telefonare: numero verde ANTEAS 800 555315 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 - 12.00; presso il Centro Polifunzionale di Carcare il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15.00 - 18.00 al numero 019 510169.

- Cengio - Sabato 9 febbraio 2013 alle 21.00 a Cengio al Teatro Jolly l'Associazione Culturale AGAR di Asti nell'ambito della XVIII Stagione Teatrale "Insieme Teatro 2012/2013" presenta "Furto con scasso (Occultamento di madonna)" e "Il frou frou dell'amore", 2 atti unici di Pellegrino Delfino.



Stanziati 39.040 euro di interessi per il 1° semestre 2013

Programmati i pagamenti in ritardo del Comune di Cairo verso l'Aimeri

Cairo M.te - Il Comune di Cairo con delibera di Giunta dell'11 dicembre 2012 ha prorogato di sei mesi a favore della ditta Aimeri Ambiente s.r.l. l'appalto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani. La proroga è consentita dalla legge per dar modo al Comune di avviare le procedure per l'espletamento della gara e l'affidamento, entro il 30 giugno 2013, dei servizi di nettezza, urbana, igiene ambientale e servizi collegati. In conseguenza della proroga decisa dalla Giunta, il responsabile dell'Area ha determinato, il 2 febbraio scorso, di assumere l'impegno di spesa del servizio, per il primo semestre 2013, in complessivi Euro 650.000. Stanti però le attuali difficoltà finanziarie e di bilancio del Comune, con lo stesso provvedimento il funzionario incaricato ha dato atto che l'importo dovuto all'Aimeri per il servizio non potrà essere corrisposto entro i 30 giorni previsti dalla legge, ma verrà saldato con circa nove mesi di ritardo: ritardo che costerà all'amministrazione cairese, e quindi ai contribuenti, la bella somma di ulteriori 39.040 Euro per spese di recupero ed

interessi. Il contribuente cairese, che sarà anche elettore alle prossime elezioni nazionali del 24 febbraio, non può che assistere allibito alle fantastiche assicurazioni di chi, promettendo nelle battente campagna elettorale di questi giorni di tagliare le tasse, è stato però fino a ieri responsabile dei tagli e degli infernali meccanismi di finanza pubblica alla base delle salatissime nuove imposte Comunali. Si tratta degli esponenti delle stesse forze politiche che hanno architettato anche i gravami imposti agli enti territoriali e pertanto fingono ora spudoratamente sulla possibilità che gli italiani, e nello specifico i contribuenti cairesi, possano realmente beneficiare, nel 2013, di una diminuzione delle tasse ed imposte locali. Per coltivare l'illusione fino in fondo, è stato anche ipocritamente prorogato dai nostri governanti al mese di Aprile, ad elezioni avvenute, il pagamento della prima rata della Tares, la nuova imposta che sostituisce nel 2013 la tassa sui rifiuti Tarsu e su cui si scaricheranno, oltre alle maggiorazioni già previste dalla legge, anche i maggiori costi dei servizi. Tanto per pen-

sare ai casi nostri, i contribuenti Cairesi sono già avvisati: i 39 mila euro di interessi che il Comune dovrà pagare all'Aimeri, pari a circa il 6% della spesa del servizio di igiene ambientale per i primi sei mesi del 2013, andranno sicuramente ad aumentare ulteriormente, ed in maniera proporzionale, anche le tariffe della nuova Tares: che si preannunciano di per sé molto più onerose, per i già scarnificati bilanci familiari, delle vecchie tariffe Tarsu. **SDV**

Iscrizioni allo Ial corso ristorazione

Carcare - Sono aperte fino a fine febbraio allo IAL Liguria Carcare le iscrizioni per il Corso triennale di operatore della ristorazione. Il corso è completamente gratuito, ha durata triennale e, dà l'opportunità di conseguire una qualifica, con la possibilità di scegliere tra lo sbocco occupazionale o il proseguimento degli studi per conseguire il diploma. I posti disponibili sono 18, riservati ai ragazzi che compiano i 16 anni nel 2013.

In occasione della 60ª Giornata mondiale dei malati di lebbra

Gli studenti del Calasanzio incontrano la dottoressa Rosamma



Carcare - In occasione della 60ª Giornata mondiale dei malati di lebbra "Salviamo la bellezza dell'uomo dalla lebbra", con la collaborazione dei "Testimoni di solidarietà 2013" il Liceo Calasanzio di Carcare ha aderito alle iniziative di animazione territoriale organizzate dagli amici dell'AIFO: a tal fine gli studenti delle classi I Classico e III Scientifico hanno incontrato nella mattina di venerdì 2 febbraio, dalle ore 8.00 alle 10.00 presso l'Aula Affreschi del Liceo in Via del Collegio, 1 la Dr.ssa Rosamma Antony Thottukadavil che ha loro bene illustrato il progetto 2012 AS-

SAM CBR - nord est dell'India, avviato a sostegno alle attività di sviluppo socio sanitario della diocesi di Aizawl in favore delle comunità rurali e tribali. Nata in Kerala - India, la d.ssa Rosamma si è laureata in Medicina e Chirurgia: dopo aver lavorato come medico è partita per una missione in Eritrea dove ha prestato opera volontaria per 6 anni. Attualmente opera come Medico in una remota area dell'Assam per seguire il progetto di sviluppo illustrato nel corso dell'incontro con gli studenti liceali carcaresi. E laica missionaria membro dell'Asso-



ciazione Missionaria Internazionale (AMI) di Faenza. **SDV**

Verallia partner di Legambiente

Dego. Il 7 febbraio ha luogo a Milano, presso Sala delle Colonne Banca Popolare, il convegno "Sostenibilità: terreno di incontro tra industria e distribuzione", al quale parteciperà Verallia. La prestigiosa azienda, che opera in Valbormida con due stabilimenti di produzione di vetro cavo, uno a Carcare e l'altro a Dego, è Main Partner di questo incontro organizzato da Legambiente sul tema della sostenibilità non legata solo ad un'un'idea ecologista del mondo e di diffidenza verso il consumo, ma piuttosto intesa come consumo critico. Partecipano esperti in retail e distribuzione, attori istituzionali, associazioni dei consumatori, stampa specializzata ed economica.

Con 170 giorni la Liguria è sotto la media italiana

Pagamenti pubblici in cronico ritardo

Savona - Sono ancora tempi biblici quelli che in Italia devono attendere le imprese artigiane per riscuotere i propri crediti con la Pubblica amministrazione. E quanto emerge dall'ultimo rapporto dell'Ufficio Studi di Confortigianato che ha calcolato il tempo medio di pagamento a 127 giorni, con un incremento di 32 giorni negli ultimi sei mesi e un danno economico per le imprese artigiane di circa 2,5 miliardi di euro. Il rapporto di Confortigianato evidenzia che la Pubblica amministrazione in Italia ha accumulato debiti commerciali

per 79 miliardi di euro nei confronti dei fornitori di beni e servizi. Di questi, la voce più importante, ben 35,6 miliardi, è riferita a debiti verso le imprese fornitrici del sistema sanitario nazionale (Asl, Aziende ospedaliere e Ircss). I peggiori pagatori si registrano nel Centro-Sud con tempi record di 793 giorni per il saldo di una fattura in Campania, di 755 in Molise e di 661 in Campania. La Liguria si posiziona al di sotto della media italiana (286 giorni) con un ritardo medio di 170 giorni.

Sistemazione rete sentieri

Savona - La Provincia di Savona ha approvato il progetto di sistemazione della rete sentieristica dei Parchi e dell'Alta Via dei Monti Liguri. L'intervento prevede una spesa di circa 150 mila euro ed interessa tra l'altro interventi relativi al ripristino dei sentieri (compreso il rinnovo del "percorso vita") all'interno della riserva naturalistica del Parco dell'Adelasia, interamente valbormidese e l'estensione dell'itinerario Bormida Natura che si estende in Valle Bormida per diversi chilometri. Il progetto è stato finanziato dalla regione Liguria nel novembre scorso e sarà nelle prossime settimane oggetto di un appalto per un importo complessivo di 155.894 euro. I lavori saranno aggiudicati all'offerta economica più vantaggiosa.

Per l'impegno profuso in 6 anni di amministrazione

Intitolare a Monticelli la nuova RSA

Carcare - La RSA, la residenza per anziani non autosufficienti, opera importante e molto attesa sul territorio e attualmente in costruzione a Cornareto, nasce da un'idea, seguita con impegno e infine realizzata, dell'ex assessore ai servizi sociali (del PD) Filippo Monticelli. Per 6 lunghi anni Monticelli si impegnò a fondo con la Regione, la ASL n. 2 ed il Distretto Socio-Sanitario Valbormidese per ottenere che la costruzione della RSA fosse prevista proprio a Carcare. Nei 10 anni in cui è stato assessore, ha lavorato a questo progetto, supportato dalle due giunte di centro-sinistra, Delfino prima e Nicolini poi, e ne ha portato avanti l'iter burocratico fino all'espletamento della gara d'appalto con il metodo del



project financing, e quindi con l'individuazione della ditta che la sta realizzando e che sarà presto conclusa. La proposta del PD di Carcare è quella di intitolare la costruenda RSA a Filippo Monticelli figura di un uomo, e per molti di un amico, che ha dato tanto al paese.

Venerdì 8 a Carcare per "I Venerdi Culturali

"Univalbormida" incontra il prof. Carmelo Prestipino

Carcare - Per "I Venerdi Culturali" Univalbormida del Centro Polifunzionali di Carcare, venerdì 8 febbraio, alle ore 16, si svolgerà l'incontro con lo storico Carmelo Prestipino, Ispettore Onorario per i Beni Archeologici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; fondatore e Presidente della Sezione Valbormida dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri; per la serietà del suo impegno è stato presidente della Società Savonese di Storia Patria; dal 2009 membro dell'UISPP (Union Internationale des Sciences Prehistoriques et Protohistoriques), fermiamoci qui, perché altre innumerevoli competenze ed incarichi ha onorato e onora tuttora. L'incontro avrà per titolo "Curiosando nel tempo". Carmelo Prestipino, appassionato di storia locale e archeologia, ha dato tanto alla Val Bormida con le sue ricerche. È nato a Pallare, dove tuttora risiede. Il tempo libero lo trascorre su e giù per i boschi alla ricerca di un segno che gli parli del passato, che gli sveli misteri ancora nascosti, oppure in polverosi archivi dove ancora giacciono memorie e documenti di epoche lontane. Ha al suo attivo circa sessanta pubblicazioni mirate soprattutto alla restituzione e valorizzazione di ele-

menti culturali del territorio valbormidese, o dei territori in cui è stato chiamato ad operare; per cui si tratta sempre di studi di incrociati tra i dati raccolti sul terreno con quelli incontrati in archivio o in scavi archeologici. "Curiosando nel Tempo" sarà un incontro che arricchirà la nostra conoscenza del territorio, ed è proprio questo l'impegno di queste lezioni dell'Univalbormida "i Venerdi Culturali", conoscere, apprezzare e amare la nostra Val Bormida, i suoi artisti, i suoi poeti, gli studiosi del territorio, delle tradizioni, il nostro patrimonio culturale, per amarlo, apprezzarlo e rispettarlo.

Il gruppo Alpini ricorda Padre Gigi Graziato

Pallare - Domenica prossima 10/2 il gruppo alpini di Pallare ricorderà con una messa la figura del proprio cappellano alpino Gigi Graziato scomparso lo scorso anno insieme agli alpini caduti nella missione di pace e in guerra; nel pomeriggio dalle 14,30 la proloco organizza il carnevale per i bambini presso la zona impianti sportivi.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 7 febbraio 1993
Una affollata assemblea contro i rifiuti tossici e nocivi
Cairo M.te. Il 31 gennaio, alle dieci del mattino, la sala delle conferenze della S.O.M.S. G.C. Abba era gremita di persone, molte delle quali, non trovando posto a sedere, hanno partecipato alla riunione rimanendo in piedi per tutto il tempo. Complessivamente più di trecento persone hanno risposto all'appello lanciato dal Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida e dall'Associazione Altares per la Tutela dell'Ambiente. La gente ha risposto con efficacia nonostante che la campagna contro le piattaforme per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi sia ancora agli inizi. Nutrita anche la rappresentanza dei consiglieri comunali di Cairo e di Altare. C'era il Sindaco di Cairo Montenotte, Castagneto, l'assessore all'ambiente di Cairo, Delio Servetto, gli altri assessori cairesi e l'on. Maura Camoirano.
Altare. Lo scorso 28 gennaio 1993, alle otto e mezza di sera, si è riunito ad Altare il Consiglio Comunale per indire il referendum sulla questione dei rifiuti tossici e nocivi, così come era stato promesso la settimana precedente nel corso di un consiglio aperto. Il Sindaco Olga Beltrame ha introdotto l'argomento di fronte ai consiglieri comunali altaresi, tutti presenti, ed ad una nutrita rappresentanza popolare che affollava la sala consigliare. Ha ricordato che questo atto sanciva l'assunzione di un preciso impegno e rappresentava un forte momento di partecipazione popolare.
Millesimo. Nella notte tre sabato 9 e domenica 10 gennaio l'auto della titolare dal Bar Sport di Millesimo Maria Molinero, una Fiat 'Uno', ha preso fuoco ad è andata completamente distrutta nonostante l'intervento dei Vigili dal fuoco di Cado Montenotte.
Cairo M.te. Quanto è accaduto In Consiglio Comunale lo scorso 29 gennaio ha destato scalpore e meraviglia in tutta Cairo. È Infatti la prima volta nella storia della città, per quanto si ricordi, dallo Statuto Albertino ad oggi, che un consiglio comunale viene sciolto senza poter procedere nei lavori per l'assenza determinante di alcuni consiglieri di maggioranza. Il fatto fa discutere, non solo per l'obiettivo "scandalo" che ciò rappresenta, ma anche perché alle sue origini sta un profondo malessere che covava da tempo nella maggioranza D.C. - P.D.S. e che ormai pare essere esploso in aperto dissenso.

QUISISANA

BORMIDA

RESIDENZA PER ANZIANI

Via Villaretti, n. 1 - 12050 Torre Bormida (Cn)

Per informazioni e contatti: tel. 0173 88152

La Residenza per anziani situata nel centro di Torre Bormida (Cn), dista 8 km dal Comune di Cortemilia e circa 30 km da Acqui Terme ed Alba, 35 km da Savona. Sorge su di una superficie di circa 2000 mq, dotata di ampi spazi verdi, è in grado di accogliere 43 persone in camere doppie, tutte con bagno privato ed arredate con tutti i confort, ampia palestra attrezzata, chiesetta interna.

SERVIZI OFFERTI

• Servizio Infermieristico • Servizio Assistenziale 24 ore su 24 erogata da personale qualificato, operatori socio sanitari (OSS) che provvedono all'igiene della persona e vestizione, mobilitazione e deambulazione assistita, aiuto nell'alimentazione, ascolto, compagnia e sorveglianza, pulizia dei locali • Servizio di fisioterapia • Servizio di Segreteria • Servizio di lavanderia interno (incluso nella retta) • Servizio medico garantito da un medico geriatra e un medico generico • Servizio di animazione giornaliero - laboratori di terapia occupazionale, musicoterapia, attività culturali, feste di compleanno, attività manuali • Cucina interna, preparazione pasti secondo la dieta prescritta dal medico/nutrizionista - all'occorrenza preparazione per disagiati •

Venite a trovarci, telefonateci allo 0173 88152,

A FEBBRAIO LA PRIMA SETTIMANA VE LA OFFRIAMO NOI!

www.coopsollievo.it - quisisana.bormida@coopsollievo.it

Due importanti incontri con i vinicoli e gli enomeccanici

Canelli-Ganzhou, un ponte per le aziende verso la Cina

Canelli. Canelli-Ganzhou, un ponte per le aziende canellesi verso la Cina. E questo il senso dei due incontri indetti dal sindaco Marco Gabusi, dagli assessori Nino Perna e Giovanni Vassallo e dal delegato all'agricoltura Piercarlo Merlino con gli imprenditori del settore enomeccanico e del packaging, le aziende spumanti e vinicole, l'Associazione Moscato Canelli, i piccoli produttori. **Tema:** gettare le basi per una cooperazione con il mondo economico di Ganzhou, dal 2012 città gemellata con Canelli.

Appuntamenti giovedì 7 febbraio, alle 18, per i produttori vinicoli e venerdì 8 febbraio, alle 10, per i rappresentanti della filiera meccanica nella sala del consiglio comunale.

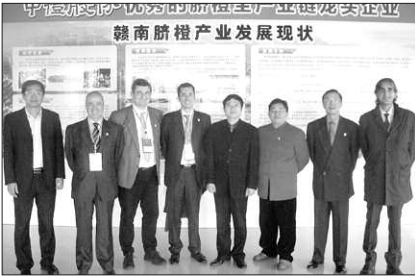
Ganzhou. Iniziativa che prende spunto dal viaggio, a fine novembre, della delegazione canellese nella metropoli cinese, provincia dello Xiangxi, 9,2 milioni di abitanti ed un'economia in fortissima espansione. Prova ne siano i "Cento Progetti" messi in campo dalla municipalità di Ganzhou che, nell'arco di un decennio, cambieranno il volto della megalopoli con investimenti per

milioni di euro.

«In quell'occasione - spiega il sindaco Marco Gabusi, che era accompagnato da Perna, Vassallo e da Alessandro Aliberti, titolare della 'Durfo' - abbiamo potuto toccare con mano le grandi opportunità di crescita e sviluppo intrinseche a questo territorio, unite alla volontà di stringere rapporti economico-commerciali con la nostra realtà industriale e produttiva».

Il distretto di Ganzhou è una realtà storicamente di prim'ordine: leader mondiale nella produzione di tungsteno e di altri minerali pregiati, della tecnologia led (illuminazione a basso consumo energetico) e seconda per coltivazione e trasformazione, dopo il Brasile, di arance della varietà 'Navel' e di suoi derivati che vanno dai succhi di frutta a oli, essenze sino al pellet. Il mercato delle bevande, in generale, e dei vini stranieri, in particolare, è in forte crescita, anche sotto il profilo dell'educazione e la conoscenza dei consumi.

«L'attenzione dimostrata dai nostri interlocutori istituzionali - aggiunge il sindaco - verso la realtà industriale e produttiva canellese è molto viva, con un forte apprezzamento per il know-how di cui disponiamo.



Riteniamo, quindi, che la strada ora aperta sia da percorrere in tutte le sue tappe».

Inoltre, c'è una ragione in più per gettare, oggi, le basi di una collaborazione dai forti connotati: la municipalità di Ganzhou ha annunciato una visita a Canelli nel mese di giugno. «Ci stiamo già lavorando - spiegano Nino Perna e Giovanni Vassallo - Vorremmo che la permanenza degli ospiti fosse caratterizzata da un forte senso di collaborazione e unità d'intenti, per accrescere la conoscenza reciproca e trovare strade di sinergia comune».

Commercianti: «A Canelli abbiamo numerosi negozi di eccellenza» Crisi? “Darsi da fare, senza piangersi addosso e diffondere la qualità della vita”

Canelli. Ad incontrare alcuni commercianti canellesi, abbiamo cominciato da Enrico Salsi, in piazza Cavour.

Enrico Salsi, 52 anni, rilevò, ventenne, il negozio di abbigliamento, attività di famiglia, oggi alla quarta generazione.

«Il commercio non è una cosa statica, ma deve sempre seguire oltre che le tendenze (moda) anche i criteri del mercato. Oggi, per esempio, il commerciante deve aumentare la qualità e ridurre i prezzi, valorizzando la professionalità.

Noi qui, a Canelli, **abbiamo negozi di eccellenza** gestiti con professionalità e competenza. Nelle grandi città il venditore non è quasi mai il proprietario e il compratore ne percepisce la differenza per la professionalità, per la competenza e addirittura per la storicità. Ecco perché i forestieri non mancano mai di colmarci di complimenti».

Laura Ivaldi. Per Laura Ivaldi, 46 anni, titolare dalla fine del 2012 del salone di bellezza 'Les Autres' di Laura e Gigi, a Canelli (via Riccadonna 16) ed Asti. Un lavoro tridimensionale, anche più, il suo. Lavora a Canelli, ad Asti, e tiene corsi di taglio e colorazione, in varie città italiane. Nel salone taglia, riceve prenotazioni, intrattiene la clientela.

«**Il mio lavoro non è solo quello di mettere dei bigodini o tagliare capelli.** Qui non sono pochi coloro che ci frequentano anche per il piacere di un contatto, il gusto di parlare e sentire parlare. Dietro la richiesta di un taglio o di un colore, sovente, c'è un malessere o un benessere interiore di cui bisogna tenere conto».

Il lavoro è quindi molto cambiato. Ma c'è il lavoro?

«Il lavoro c'è. Non possiamo lamentarci. Ma è cambiato. Il cliente che un tempo veniva due volte alla settimana ora viene solo più una volta. Comunque la crisi la vedo non tanto nella mancanza del lavoro, quanto nei troppi euro, dal 60 al 70%, che vanno a finire allo Stato. Al di là delle utenze normali (acqua, luce, riscaldamento, affitto, telefono, gas, l'Iva ...), mail redditometro, lo spesso- metro, l'Inps, l'Inail, i nuovi corsi e visite mediche a pagamento e nel nostro tempo di lavoro (circa 500 euro a persona, all'anno), la gestione del personale (stipendi, liquidazioni, permessi, ferie pagate...)».

Alla fine, da calcoli, risulta che da una messa in piega, il guadagno netto va da un euro ad uno e mezzo. Senza dimenticare che a casa, avremo anche una famiglia o/e un mutuo da pagare».

Alberto e Giovanni Migliardi. La chiacchierata alla 'Miar Sport' di corso Libertà, essendo influenzato il fratello Giovanni, riprende con Alberto, allenatore federale, maestro di sci ed ex ski man della nazionale sci.

«La nostra fortuna, quest'anno, è stata la neve che è arrivata al tempo giusto, prima dell'8 dicembre, quando la gente dello sci inizia la stagione».

Fortuna per tutti?

«Noi, sono anni che ci stiamo facendo conoscere anche nelle zone più lontane d'Italia. Quest'anno abbiamo fatto anche tre serate più vicine alla nostra zona, ad Asti, Alessandria ed Alba dove ho ripreso la stessa presentazione della ri-



Enrico Salsi



Laura Ivaldi



Alberto Migliardi

vista 'Sciare' che ho portato anche nei più grandi Sci Club italiani, "Lo sci del terzo millennio". Ed è per questo che siamo aperti anche al sabato e alla domenica, per avere più tranquillità a trattare e consigliare le persone che, su appuntamento, arrivano a trovarci da lontano come da Torino, Milano Genova, Bologna».

Cosa avete di diverso nel vostro negozio?

«Abbiamo la storia. In queste tre serate e nei vari club, ho aggiunto la storia del nostro negozio (450 metri!), nato trent'anni fa con mio padre Domenico. E con lui che ci siamo arricchiti dell'esperienza. Oggi possiamo tranquillamente affermare di saper fare gli acquisti giusti in qualsiasi sport e di saper consigliare al cliente il miglior prodotto per lui.

E poi noi ci distacciamo da tanti nostri colleghi che stanno abbassando il livello tecnico e commerciale. Noi abbiamo concentrato il mercato sul prodotto di alta gamma. Unici, in Italia, abbiamo personalizzato gli sci, offrendo un pacchetto completo: sci, attacco e piastra, tutto in base al livello tecnico dello sciatore, del suo peso e altezza. Tra i miei clienti ho avuto i fratelli Giulio (tra i primi dieci in Europa) e Guglielmo Bosca (appena entrato nella nazionale giovanile) di Canelli».

Quindi contento della stagione?

«Sì, anche se **bisogna darsi da fare, senza stare a piangersi addosso**, perché i consumi si sono ridotti.

Soprattutto, giovani, a costo di sacrifici e magari anche di sbagli, devono **saper trasmettere la qualità della vita.**

I commercianti, oggi, devono fare attenzione nel comprare i prodotti. Una volta compravi 100? Facevi grandi numeri? Potevi anche sbagliare un prodotto, senza incidere sull'immagine del negozio. Con la crisi non si può sbagliare. E noi, primi in Italia, abbiamo lanciato gli sconti al 50%. E i clienti sono appositamente arrivati anche da Roma. Non solo. Abbiamo diversificato il nostro impegno. A Les Deux Alpes abbiamo una scuola di sci e un hotel, e, sulle piste di Claviere, a 2000 metri, abbiamo aperto un bar - ristorante».

“Desertificazione” della zona pedonale

Canelli. Nei giorni scorsi, una quindicina di commercianti titolari di esercizi in prossimità della nuova 'area pedonale' di piazza Cavour, hanno inviato al sindaco Marco Gabusi una lettera di disapprovazione sui lavori svolti e in fase di ultimazione. Dopo aver denunciato l'«accelerazione del processo di 'desertificazione' della zona, di aver subito cali di fatturato, di un'opera inutile, oltretutto brutta», aggiungono «Non ci pare che la realizzazione di un'area pedonale, senza la previsione di un piano commerciale che incentivi l'insediamento di nuove attività ed il rinnovamento di quelle esistenti costituisca un'iniziativa che in qualche modo favorisca la rinascita della nostra città: "creare un luogo di aggregazione", come sbandierato ai quattro venti in sede di presentazione del progetto, senza valutare appropriatamente l'impatto ambientale dello stesso, senza considerare in alcun modo le conseguenze sul traffico e sul parcheggio degli autoveicoli e, soprattutto, senza minimamente considerare il danno economico creato a quelle poche attività commerciali che a fatica sopravvivono (o meglio sono sopravvissute fino ad ora), appare un'operazione miope, che non porta giovamento ad alcuno». La lettera si conclude con l'invito al sindaco «a rimediare, se è ancora possibile, in qualche modo. E come? Ma faccia in fretta ... prima che il danno per le nostre attività diventi irreparabile».

Oicce e l'Agenzia delle Dogane

Canelli. All'Enoteca Regionale di Canelli, giovedì 14 febbraio, alle ore 9,30, nella sede dell'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia), si svolgerà un importante incontro del Tavolo di Lavoro permanente istituito fra Oicce e l'Agenzia delle Dogane, dal titolo *“Tutte le novità informative da sapere”*. Sarà un'ottima opportunità di dialogo diretto fra le aziende e l'Agenzia delle Dogane. L'incontro è finalizzato alla diffusione delle più attuali informazioni che andranno ad intensificare forme sempre più consolidate ed efficaci di cooperazione attiva tra l'Agenzia delle Dogane e le aziende vitivinicole e produttrici di bevande spiritose del territorio. La discussione sarà focalizzata sulle novità che investono il rapporto tra Agenzia delle Dogane e operatori. In particolare si parlerà del grande progetto di digitalizzazione e informatizzazione che l'Agenzia sta mettendo in atto. Apriranno i lavori il dott. Moreno Soster, Presidente Oicce e il dott. Claudio Bergamo, Direttore dell'Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Alessandria. A svolgere l'introduzione sarà il dottor Franco Letrari, Direttore Interregionale Agenzia delle Dogane Piemonte e Valle d'Aosta. Seguirà l'intervento del Dott. Roberto Tugnoli (Direttore Ufficio Integrazione Agenzia delle Dogane - Roma) che parlerà di "Registri informatizzati e altre digitalizzazioni". Quindi Piero Porcu, funzionario dell'Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Alessandria, svilupperà il tema delle Accise e della digitalizzazione dei registri contabili. L'ampio soggetto "La nuova anagrafica accise - Lo standard Europeo" sarà affrontato dall'Ing. Angelo Alibrandi (Direttore Ufficio Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Cuneo) e dalla Dr.ssa Sara Belcastro (Resp. Serv. rilascio Autorizzazioni e Licenze Uff. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Cuneo). Nel corso dell'incontro i rappresentanti delle aziende potranno sollevare domande e chiarire eventuali dubbi e problematiche. Info: Oicce corso Libertà 65/a - 14053 Canelli (At) tel. 0141 82 26 07 - fax 0141 82 93 14 - e-mail: info@oicce.it

Agenda dell'on. Roberto Marmo (Pdl)

Canelli. Aggiornamento all'8 febbraio 2013: 14 febbraio, Canelli, dalle 19 incontro pubblico nel Salone delle Stelle del Palazzo comunale; 14 febbraio, alle ore 21,00, incontro candidati nel salone del consiglio comunale di Monastero Bormida.

Incontri del movimento “Fare”

Canelli. L'intero programma degli incontri elettorali e dei banchetti del movimento "Fare". **Incontri:** lunedì 18/2, alle ore 19, a Canelli, nella Sala delle Stelle, tavola rotonda su "Impresa e Lavoro". **Presentazione liste e programma:** Nizza Monferrato, venerdì 15 febbraio, alle ore 21, Foro Boario, presentazione dei candidati. **Banchetti:** Nizza, domenica 17 febbraio, in occasione del Mercato dell'antiquariato, con aperitivo salame e barbara.

Raviolata di Carnevale a Santa Chiara

Canelli. Domenica 10 febbraio, alle ore 12,30, il Circolo Noi Oratorio Santa Chiara organizza, nei propri locali, la Raviolata di Carnevale. Ecco il menu: antipasti misti, ravioli a go go, vino, dolce, caffè. Offerta minima 10 euro. Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione, in parrocchia, entro venerdì 8 febbraio: tel. 0141.823467.

“Concilio Vaticano II e nuova evangelizzazione”, al Rotary

Canelli. "Il Concilio vaticano II e la nuova evangelizzazione, un impegno per la Chiesa di oggi" è stata l'illuminante, chiara relazione che il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha tenuto ad una trentina di soci del Rotary Club Canelli-Nizza (Valter Alciati, presidente), lunedì 28 gennaio, al Grappolo d'oro di Canelli.

«Il Concilio vaticano II, il più importante evento del XX secolo, non ha perso la sua attualità. Inaspettatamente e con grande coraggio annunciato da Giovanni XXIII, il 25 gennaio del 1959, ha avuto inizio, risolvendo problemi organizzativi giganteschi, nel 1962. Vera bussola per il mondo ecclesiale (riscoperta della Bibbia, dei Padri e della Liturgia) e socio - culturale del tempo (periodo della guerra fredda, della paura della catastrofe nucleare, della decolonizzazione e neocolonialismo economico soprattutto africano)».

Il vescovo ha poi approfondito il tema, facendo ampi riferimenti al 'Messaggio dei padri sinodali' del 26 ottobre 2012 sulla fede, la conversione, il riannuncio del Vangelo con la parola e con la vita.

Positività. «Una caratteristica del Messaggio sinodale è la nuova luce con cui pone il Vangelo e il Concilio. Pur non ignorando i mali e gli errori del presente da condannare, si punta soprattutto ad ascoltare il mondo, evidenziandone gli aspetti positivi. Come fece Gesù al pozzo di Sicar, con la Samaritana, anche la Chiesa sente il dovere di sedere accanto a uomini e donne di questi tempi per incontrarli e rendere presente il Signore nella loro vita».

Nuova evangelizzazione. Il Concilio

Vaticano II, a 50 anni dalla sua chiusura, «È tuttora valido e da applicare. Come bene ha commentato Papa Benedetto XVI il Concilio costituisce "il progresso nella continuità", senza rottura (evidente il riferimento alla comunità lefebviana). Prima di parlare di forme nuove di evangelizzazione bisogna ricordare che la fede si decide tutta nel rapporto che instauriamo con la persona di Gesù. E la Chiesa è lo spazio che Cristo offre nella storia per poterlo incontrare, perché Gesù le ha affidato la sua Parola, i suoi Sacramenti, l'esperienza di una comunione di vita. Occorre dare forma a comunità accoglienti in cui tutti trovino la loro casa. Sta a noi moltiplicare 'i pozzi' a cui invitare gli uomini e le donne assetati e farli incontrare Gesù».

La Scrittura. Incontrare Gesù vuol dire riappropriarsi della Scrittura, del Vangelo, dove non c'è nessuna strategia da inventare, sempre nel rispetto dei diritti di ognuno, ma nella nuova angolatura della persona.

Conversione. «Senza mai pensare che la nuova evangelizzazione non ci riguardi in prima persona. Sarà quindi nostro impegno 'convertirci', senza esitare a riconoscere i nostri peccati personali e quelli della Chiesa». In quest'ottica, il vescovo ha riferito degli incontri che sta conducendo nelle sette zone pastorali in cui è divisa la diocesi.

Senza pessimismo. «Nel mondo non mancano problemi dai risvolti negativi: la globalizzazione, la secolarizzazione, nuove forme di povertà, forme aspre di ateismo e di agnosticismo... Ma il Signore che



ha vinto la morte e lo Spirito che opera con potenza nella storia, porterà la luce e sanerà le ferite dell'uomo».

I giovani. Particolare attenzione il Vescovo ha riservato ai giovani affinché vengano sostenuti nelle loro ricerche ed incoraggiati ad entrare nelle nostre comunità «senza riserve in una prospettiva di ascolto e di dialogo».

Dialogo. La nuova evangelizzazione coltiva con particolare cura il dialogo con la cultura, le religioni, il mondo dell'economia e della sofferenza, con la fiducia di poter trovare in esse i «semi del Verbo», convinti della verità di Cristo, mai contro qualcuno».

Maria. Il Vescovo ha poi concluso la sua relazione con un filiale abbandono nelle mani di Maria: «Maria ci orienti nel cammino lungo il deserto della vita. E come, nella volta del deserto, le stelle si fanno più luminose, così nel cielo del nostro cammino risplenda con vigore la luce di Maria, la Stella della nuova evangelizzazione».

COMUNE DI CANELLI

Settore Servizi alla Persona

Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza infermieristica per gli ospiti della Casa di riposo comunale “Giulio e Rachele Bosca” - CIG Z220835693

Il Comune di Canelli ha approvato un bando di gara per l'affidamento del servizio infermieristico della Casa di Riposo Comunale. Copia del bando è consultabile sul sito Internet: www.comune.canelli.at.it ovvero può essere richiesta presso l'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Canelli - Via Roma 37 - Tel. 0141 820206. **Scadenza: 28/02/2013.**

Canelli, 7/02/2013

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Occhiogrosso

Martedì 12 febbraio ritorna il Carnevale non solo con il “Processo a Blincin”

Canelli. L'Associazione Commercianti Canellesi, in collaborazione con Comune, Pro loco Antico Borgo Villanuova e Gruppo Storico Militare dell'Assedio, martedì 12 febbraio, ritornano ad organizzare il 'Martedì Grasso' che culminerà con il 'Processo a Blincin'.

Dopo anni di silenzio, nel giorno classico del Carnevale, il 'Martedì grasso', che precede l'inizio della Quaresima, sarà rispolverata una delle tradizioni più antiche e care alla città.

L'appuntamento è dalle 14,30 nell'area pedonale di piazza Cavour, in via XX Settembre e in piazza Aosta che per l'occasione saranno sgombrare dalle auto.

Ci saranno i giochi gonfiabili 'Disneland', 'Scivolo Topolino' e 'Casa Disney', il villaggio western con il 'Toro meccanico' mentre cinque pupazzoni dei personaggi dei fumetti intratterranno i bambini.

"Mago Merlino" con il suo laboratorio di FantaMagia proporrà giochi e attrazioni magiche, mentre Magic Lelo farà divertire bambini e grandi con le sue gag e gli intrattenimenti da funambolo. Per tutti zucchero filato e le caratteristiche 'bugie' e frittelle dolci proposte dalla Pro loco Antico Borgo Villanuova di Canelli.

In chiusura, sulla piazza centrale verrà proposto il pezzo classico della tradizione carnevalesca canellese: il "Processo a Blincin" e la messa al rogo del pupazzo.

'Blincin' è la caratteristica maschera di Canelli, personaggio che la storia dice essere realmente esistito. Si narra di un uomo amante della bella vita

Programma delle attività dei Commercianti canellesi

Canelli. Grazia Garrone, presidente dell'Associazione Commercianti Canellesi, nata nel settembre scorso, ha le idee chiare sul programma delle manifestazione che si svilupperanno nei prossimi mesi: «Sarà un modo per affrontare la crisi: uniti si può fare molto».

Sarà un 2013 ricco di appuntamenti Il sodalizio, e guidato da Maria Grazia Garrone, ha illustrato il calendario delle attività in un incontro con i commercianti, lunedì 28 gennaio. Una ventina i presenti, con molte deleghe di colleghi assenti a vario titolo, che hanno ascoltato, commentato e discusso il programma, allargando la disamina a tutto tondo del difficile momento che sta attraversando il settore. «Le tante telefonate ricevute e i molti commercianti che mi hanno contattato nei giorni seguenti sono il segnale che le nostre proposte sono servite a risvegliare l'interesse e la voglia di partecipazione - spiega Maria Grazia Garrone - Gli impegni sono tanti. Importante è il coinvolgimento».

Il direttivo dell'Associazione, che si riunirà in settimana per ratificare il calendario definitivo, ha proposto un programma che guarda alla promozione turistico-commerciale senza dimenticare la formazione degli esercenti. «In momenti difficili è necessario mettere in campo proposte capaci di attirare attenzione stimolando gli operatori ad una sempre maggior professionalità - ha spiegato l'assessore al commercio Giovanni Vassallo - Ricette miracolose non esistono. Si tratta di lavorare, tutti, in una stessa direzione». Ricordando che la «candidatura a Patrimonio dell'Unesco è il volano di una riscossa che il settore deve perseguire, intercettando il flusso di turisti in visita alle cantine storiche e ai paesaggi del vino».

12 febbraio. Il primo appuntamento è il 12 febbraio, martedì 'grasso', con il Carnevale. «Una tradizione che si era persa e che vogliamo rilanciare - ha detto Garrone -, con proposte per bambini e giovani così da animare la città».

Canelli in fiore. L'arrivo della primavera rispolvera un'antica manifestazione dedicata, un tempo, alla ripresa delle attività agricole, 'Ca-



Immagini delle attività natalizie 2012 organizzate dall'Associazione Commercianti

nelli in fiore' che, il 19 maggio, animerà la giornata con bancarelle, attrazioni e giochi il centro cittadino.

Miss Moscato 'Canelli'. A fine maggio, poi, tornerà un altro appuntamento della tradizione locale, abbinato al prodotto principe del territorio: il Moscato "Canelli".

Premio fedeltà. «Vogliamo dare lustro al commercio cittadino, ricco e di grande qualità - spiega Grazia Garrone - con l'istituzione del "Premio Fedeltà al Commercio e all'Artigianato Canellese" che verrà consegnato, annualmente, alle attività più longeve e che si sono distinte nel proprio settore».

Due notti bianche. Dopo l'Assedio del 15 e 16 giugno, al quale i commercianti apporteranno il loro fattivo contributo si svolgeranno due "Notti bianche", riproponendo la positiva esperienza del "Fuori tutto" dell'estate scorsa.

«In momenti di crisi come l'attuale - chiosa l'assessore Vassallo - sarebbe un errore stare fermi. L'unica risposta che possiamo dare è farci conoscere e promuovere il territorio e le nostre attività». E annuncia operazioni di promozione in Italia, all'estero e con le "Cattedrali sotterranee": «Dobbiamo fare in modo che il forte flusso turistico non sia mordi-e-fuggi bensì possa trascorrere qualche ora in più in città».

Trenta geologi da tutto il Piemonte studiano il “Sistema Canelli” delle casse di espansione

Canelli. Il "Sistema Canelli" delle casse di espansione, la rete delle telecamere e centraline sul Belbo al centro della giornata di studio dei geologi del Piemonte. Flavio Scagliola: «La nostra rete, un esempio di prevenzione per tutta la Regione». Il "Sistema Canelli" dei presidi idraulici sul Belbo diventa oggetto di studio. E' successo, martedì 29 gennaio, quando una trentina di geologi provenienti da tutto il Piemonte si sono dati appuntamento per una giornata di formazione sulla prevenzione delle inondazioni e la cura del territorio. L'iniziativa, organizzata dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo ed Economia Montana e Foreste, Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi della Regione Piemonte in collaborazione con Comune, Aipo e Provincia di Asti, ha approfondito alcune delle tematiche che tengono banco dall'alluvione del 1994. Relatori, dopo il saluto del sindaco Marco Gabusi e dell'assessore alla Protezione civile, Vigili del Fuoco, problematiche attinenti all'Asta del Belbo Flavio Scagliola, la geologa Laura Turconi del Cnr-Irpi, che ha effettuato un'analisi geomorfologica sugli eventi del passato, mentre l'ingegner Carlo Condorelli dell'Aipo ha illustrato la concezione e l'utilizzo delle "casse di espansione" a nord della città. A Riccardo Conte, fun-



Il 6 novembre 2008, sua eccellenza Mons. Pier Giorgio Michiardi, impartiva la benedizione alle 'Casse di espansione', essendo sindaco Beppe Dus.

zionario di Protezioni Civile della Regione, il compito di descrivere le procedure sulla gestione dei presidi di sicurezza che l'ente regionale varerà nel prossimo futuro mentre Gianluca Bernardi del settore Previsione e Prevenzione Rischi, Programmazione e Pianificazione, Formazione della Provincia di Asti si è soffermato sulle competenze dell'ente. La visita alle "casse di espansione" e alla sala operativa del COM della Polizia Municipale, guidata dal comandante Diego Zoppini, hanno permesso ai partecipanti di toccare con mano opere e organizzazione del "sistema Canelli".

Oltre alle "casse" ha destato interesse la rete delle telecamere e delle centraline installate sulle paline idrometriche disseminate lungo il corso d'acqua. «Dalle sessanta di pochi anni fa, siamo passati ad oltre 140 - spiega Scagliola: una rete che permette di monitorare costantemente le acque in caso di necessità». Apprezzata, anche, la nuova sede della Protezione Civile, a ridosso dei grandi invasi, e l'organizzazione sinergica dei Comuni che aderiscono al Cm, «esempio di collaborazione piena e fattiva per la salvaguardia del territorio», afferma l'assessore Scagliola.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

“Finalmente il finimondo” con la Banda Osiris

Canelli. Secondo spettacolo della stagione teatrale "... Mac da Rije", giovedì 7 febbraio, al Balbo con la Banda Osiris, "Finalmente il finimondo". Un viaggio fino alla fine del mondo, attraverso cinque tappe affrontate in chiave evolutzionistica: catastrofe, apocalisse, disastro, nemesi ed estinzione. La Banda Osiris ironica e dissacrante, il filosofo della scienza Telmo Pievani e il giornalista Federico Taddia, partendo dalla profezia Maya che immagina il 21 dicembre 2012 quale fine del mondo, ci raccontano con genio comico le inutili previsioni elaborate dall'uomo per dare una data di scadenza alla propria stirpe cercando di leggere i piccoli e surreali segni di un'ipotetica prossima sventura. Musica e testi di Banda Osiris, Telmo Pievani, Federico Taddia. Lo spettacolo narra i momenti in cui l'uomo ha rischiato "la fine del mondo": i tanti finimondi che hanno rappresentato un nuovo inizio per altre forme di vita, i momenti più importanti della storia naturale e della sua creatività. Un incontro-spettacolo per tentare di capire cosa fare quando anche questa volta il mondo non sarà finito. Dopo teatro offerto dalla ditta Tosti, in via Roma. Prenotazioni: Agenzia Carioca Viaggi - Canelli, via Primo Maggio 1. Tel. 0141.831957.

Otto postazioni elettorali lunghe 440 metri

Canelli. In vista delle prossime elezioni politiche i Comuni con popolazione superiore ai 150 abitanti devono provvedere con speciali spazi a mezzo tabelloni destinati alla propaganda elettorale da parte dei partiti o gruppi politici (fiancheggiatori) che partecipano direttamente con liste di candidati alla competizione elettorale al Senato e alla Camera dei deputati. Ed è così che il Comune di Canelli ha dovuto provvedere ad 8 postazioni, dai 40 ai 65 metri l'una, composte da 425 tabelloni, sostenuti da tavole di legno da 20 per 4 cm. La messa in opera è stata affidata all'impresa Ciriotti. Le otto postazioni sono state così distribuite: 2 in viale Risorgimento, 2 in via Asti, ed una rispettivamente in viale Italia, in viale Indipendenza, in via Bussinello e in piazza della Repubblica. Al momento, 1 febbraio, sui tabelloni non è comparso nessun manifesto. La spesa?

Appuntamenti Unire del mese di febbraio

- **Sede della CRI di Canelli: Giovedì 7 febbraio**, "L'impatto ambientale nella globalizzazione", docente Antonio Lorusso; **Giovedì 14**, "Il dominio dell'uomo sulla donna nel Medioevo", docente Maria Vittoria Ferrando; **Giovedì 21**, "Il lato oscuro del Medioevo", docente Maria Vittoria Ferrando; **Giovedì 28**, "La tutela del cittadino" docente Capitano Lorenzo Repetto della Compagnia Carabinieri di Canelli.

- **Sede di Nizza Monferrato: Lunedì 11**, "Dolci ricordi d' Africa", docente Giancarlo Peisino; **Lunedì 25**, "Scoperte e misteri del sistema solare", docente Marco Pedroletti.

- **Sede di Calamandran: Giovedì 7 febbraio**, ore 20,30, "Lampade ad uso domestico e consumo energetico", docente Elena Bianco; **Giovedì 14**, "Prospettive ed innovazioni del sistema farmaceutico in Italia", docente Mauro Morando; **Giovedì 21**, "Van Gogh: l'ossessione del colore", docente Giancarlo Ferraris; **Giovedì 28**, "Brofferio: uno spirito libero del Risorgimento", docente Laurana Lajolo.

- **Sede di Incisa Scapaccino: Martedì 5 febbraio**, ore 20,30 "Il grande mattatore", docente Daniele Germano; **Martedì 12**, "5 miliardi di anni di crisi globale", docente Davide Mana; **Martedì 19**, "La rivoluzione conservatrice di M. D. Champs", docente Davide Cosmello.

- **Laboratorio di ascolto della musica lirica di Nizza e di Canelli.** In occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, Armando Forno presenta "Don Carlo", il mercoledì a Nizza e il venerdì a Canelli, dalle ore 15 alle ore 17.

L'avv. Fausto Fogliati all'Unire sul condominio

Canelli. All'Unire si è parlato del condominio e della nuova normativa che regola i rapporti tra i condomini. A informare i convenuti è intervenuto l'avv. Fausto Fogliati che ha illustrato che cosa si intende per condominio, quali sono le parti comuni e quelle individuali e quali sono i comportamenti che i condomini e l'amministratore devono seguire. Numerose sono poi state le richieste di spiegazioni su casi particolari poste dai presenti. La riunione si è conclusa con un momento di serena convivialità, come capita sempre all'Unire.

Toccanti spettacoli e balletti nella Giornata della Memoria

Canelli. Teatro Balbo a Canelli, serata dedicata alla Giornata della Memoria, lunedì 28 gennaio 2013: i ragazzi delle terze Medie guidati da Fabio Fassio e Salvatore Picciolo, insieme al Gruppo del Centro Studi Danza, salutano il pubblico dopo la toccante messa in scena di 2 spettacoli ed un balletto, presentati da Monica Bovio. Hanno partecipato gli ex Internati Bellotti e Gai, oltre che i politici locali: On. Fiorio e Marmo, il sindaco Gabusi, gli assessori Ferraris, Gai, Gandolfo, Perna. Presente la dirigente scolastica Palmina Stanga ed un pubblico di circa 300 persone.

Cena benefica per Chemin Neuf a Santo Stefano Belbo

Canelli. La Comunità Chemin Neuf *Missione Vita* (Comunità cattolica a vocazione ecumenica, nel Ciad dal 2006; responsabile di 'Missione Vita', Marco Bruni) organizza, sabato 9 febbraio 2013, alle ore 20, nel salone parrocchiale di Santo Stefano Belbo (Cn), una cena di beneficenza preparata dal gruppo degli "Alpini di Modena" con menu interamente emiliano.

Costo della cena euro 18. Il ricavato verrà devoluto per finanziare: 1°- progetto di alfabetizzazione per adulti e sostegno ai bambini del villaggio Ku Jéricho Tchad (responsabile, Chiola Renzina); 2°- progetto dispensario medico per il villaggio di Ku Jéricho e dintorni Tchad (responsabile, Jean Bernarde); 3°- progetto recupero dei ragazzi di strada a Kinshasa (Congo).

Per prenotazioni telefonare a: tel. 0141-844263; cell. 328-7659229 (Maria Rabellino); tel. 0141-831154; cell. 328-3025978 (Giorgio Cortese).

Battesimo Cresima ed Eucarestia per Nadia

Canelli. Domenica 27 gennaio, nella chiesa di San Leonardo in Canelli, durante la santa Messa delle ore 11, dopo l'omelia, la comunità parrocchiale, con una solenne cerimonia, ha accolto la domanda di ammissione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, presentata dalla ventunenne Nadia. Durante la cerimonia, il parroco don Carlo Bottero, dopo aver ricevuto la testimonianza del padrino e della madrina, ha accettato la domanda ed ha invitato la giovane a proseguire la preparazione che culminerà nella veglia pasquale di sabato 30 marzo, quando Nadia riceverà i sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucarestia. Il cammino spirituale iniziato con la sorella catechista della giovane, periodicamente controllato da don Carlo, si concluderà con la preparazione del diacono don Angelo Amerio. Nel commentare, don Bottero, non esclude che possano verificarsi altri casi di ammissione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana (Battesimo, Cresima, Eucarestia) anche per adulti canellesi non battezzati. Don Carlo ricorda anche di avere celebrato, recentemente, un matrimonio tra un cattolico ed una non battezzata.

Appuntamenti

Fino al 10 febbraio nelle librerie di Canelli, Nizza ed Acqui Terme "Le settimane del libro della memoria";

Fino al 15 marzo, tutti i venerdì, in San Tommaso, corso preparatorio al sacramento del **Matrimonio**.

Giovedì 7 febbraio, nella sede Cri, ore 15,30, Unire - "Impatto ambientale nella globalizzazione";

Dal 9 al 12 febbraio, Gita - pellegrinaggio al Santuario di Lourdes;

Giovedì 14 febbraio, Unire: "Dominio dell'uomo sulla donna nel Medioevo";

Sabato 16 febbraio, in parrocchia Sacro Cuore, ore 18, approfondimento del versetto "Nessun servitore può servire due padroni" (Lc 16,1-13);

Venerdì 1 marzo, al teatro Balbo "Il sosia di lui" con Pasolo Cevoli;

Sabato 2 marzo, dalle ore 8,30 alle 12, nella sede Fidas di via Robino 131, 'Donazione sangue'.

COMUNE DI CANELLI

Settore Servizi alla Persona

Bando di gara per l'affidamento del servizio di fisioterapia per gli ospiti della Casa di riposo comunale "Giulio e Rachele Bosca" - CIG Z0D08358C2

Il Comune di Canelli ha approvato un bando di gara per l'affidamento del servizio fisioterapico della Casa di Riposo Comunale. Copia del bando è consultabile sul sito Internet: www.comune.canelli.at.it ovvero può essere richiesta presso l'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Canelli - Via Roma 37 - Tel. 0141820206. **Scadenza: 28/02/2013.**

Canelli, 7/02/2013

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Occhiogrosso

I numeri della raccolta 2012

La differenziata al 65% ma si vuole migliorare

Nizza Monferrato. È soddisfatto "anche del lavoro dell'Asp" l'assessore Gianni Cavarino dei risultati raggiunti nel 2012 sulla raccolta differenziata. Intanto si è raggiunto la soglia del 65% con un leggero aumento (circa il 3%) sui dati 2011, quota minima stabilita dalla legge per non incorrere nelle sanzioni che andrebbero a pesare alla fine sui cittadini e poi tiene ad evidenziare la collaborazione dei nicesi anche se si può fare un ulteriore sforzo nel suddividere i rifiuti nelle diverse categorie, specialmente per quella indifferenziata, che è poi quella che costa di più per lo smaltimento, con una maggiore attenzione.

I rifiuti a Nizza pesano in bilancio per un importo complessivo, fra raccolta e smaltimento, euro 1.400.000.

L'Assessore inoltre ricorda che si continueranno i controlli, senza per questo voler stressare i cittadini, per incentivare la gente ad avere anche una maggiore cultura ecologica, perché se tanto si è fatto è passibile ancora aumentare la percentuale della differenziata perché "più si differenzia e più si risparmia". Per dare un'idea della raccolta e smaltimento pubblichiamo alcuni cifre dei singoli rifiuti, desunte dal sito di Gaia, sulla quantità di in kg., conferiti in discarica da Nizza:

imballaggi materiali misti: 377.533; carta e cartone:



L'assessore Gianni Cavarino.

581.954; rifiuti biodegradabili (diverse categorie): 967.792 + 571.120; rifiuti urbani non differenziati: 1.375.369; residui pulizia stradale: 260.960; rifiuti ingombranti: 59.500; e poi ancora apparecchi fuori uso contenenti cec: 12.756; apparecchi elettronici (totale): 12.384; a questi vanno aggiunti anche i medicinali (243), le batterie e accumulatori (124), tubi fluorescenti (20).

L'appalto sui rifiuti è in scadenza e prossimamente il Consorzio CBRA procederà ad una nuova gara per tutti i comuni (i comuni sono stati esclusi dall'appalto diretto). "Nizza ha fatto le sue richieste" conferma l'Assessore Cavarino "con le esigenze della città".



Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale ha scelto di sistemare la "casetta dell'acqua" (si occupa della cosa l'Assessore Mauro Damerio) in piazza Marconi nell'area attualmente occupata dal campo di polivalente, area soggetta spesso ad atti vandalici sulla rete di recinzione e sui canestri dei tabelloni per il basket.

In questi giorni l'Ufficio tecnico sta predisponendo il progetto e successivamente sarà emanato il bando dell'appalto e così anche Nizza avrà la sua "acqua".

In seguito a questa scelta si è deciso di riqualificare tutta la zona dei giardini, molto frequentata da bambini e genitori.

L'Assessore alle Manifesta-

zioni ed all'Arredo, Arturo Cravera, ritiene che questa riqualificazione, con la "casetta dell'acqua", ci sia maggior sicurezza, di qui l'idea di intervenire anche sull'area giochi con nuovi arredi a cominciare da una nuova pavimentazione al posto della terra battuta e del prato.

Si prevede di inserire i fondi per questa ristrutturazione nel bilancio comunale del 2013 importo che dovrebbe essere integrato da un contributo della Fondazione CR Asti.

Inoltre anche il privato che gestisce i gonfiabili dovrebbe installarne dei nuovi.

In questo modo l'area verde cambierà volto e avrà un nuovo richiamo per i tanti frequentatori, bambini, famiglie, e visitatori.

Area verde di piazza Marconi

La casetta dell'acqua e nuovi giochi e arredi

Al Foro boario "Pio Corsi"

Cesare Damiano a Nizza



Nizza Monferrato. Martedì 29 gennaio al Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato Cesare Damiano, Ex Ministro del Lavoro, candidato-capolista nella circoscrizione Piemonte 1, ha aperto la campagna elettorale del Partito democratico e nel medesimo tempo sono stati presentati i candidati astigiani alla Camera dei deputati nella circoscrizione Piemonte 2, Massimo Fiorio e Francesca Ferraris, ed al Senato Gianni Amandola. Damiano dopo la presentazione, da parte del primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce, dei candidati ha risposto alle domande del pubblico ed illustrato la "ricetta" del PD su politica economica, lavoro, pensioni, patto di stabilità, ecc.

Da maggio il Mercatino dell'Antiquariato anche nelle vie del centro storico

Nizza Monferrato. La Giunta comunale di Nizza Monferrato ha deliberato di confermare con firma di una nuova convenzione, la gestione del Mercatino dell'Antiquariato e quello della "Creatività e delle opere dell'Ingegno" all'Associazione *Circolo numismatico nicese*, già responsabile dell'organizzazione fino al dicembre scorso. Inoltre con la stessa delibera è stato deciso lo spostamento, per chi accetta o lo desidera (con tariffe di favore), anche nelle nuove aree in: Via Carlo Alberto, Via Balbo, Via Pio Corsi, Via S. Giulia, e su parte della carreggiata compresa fra imbocco via Corsi fino a confluenza di viale Partigiani, nonché dei portici del Sociale, mentre in Via Tripoli saranno sistemate le bancarelle del Mercatino della Creatività.

Per quanto riguarda il mercatino dei Produttori agricoli "Farmer market" ed il Mercatino agricolo Km. 0, le bancarelle troveranno sistemazione nella zona di piazza Martiri di Alessandria.

La Giunta inoltre ha stabilito le tariffe dei costi di partecipazione di posti espositivi (m. 5 x 3), per rimborso spese di gestione ed utilizzazione spazi, quantificate in: euro 80 + Iva, per 4 mesi consecutivi, per posteggio assegnato a titolo ordinario; partecipazione a titolo precario "una tantum", euro 30 + Iva per una mensilità; sono state tariffe scontate per chi accetterà o desidererà spostarsi nelle nuove aree scelte, nel periodo di sperimentazione fino al 31 giugno 2013: euro 60 + Iva per 4 mensilità consecutive; euro 25 + Iva per "una tantum" ed una mensilità.

La scelta effettuata la scopo di un maggior coinvolgimento delle attività e del commercio nicese ed inoltre si ritiene che in questo modo venga valorizzato tutto il centro storico costituendo un richiamo per lo sviluppo del turismo, anche solo giornaliero. Nel medesimo tempo lo spazio lasciato libero in piazza Garibaldi andrà ad aumentare le possibilità di parcheggio, vicino ed adiacente alla zona dei diversi "mercatini", cosa che favorirà senz'altro la scelta dei visitatori di venire a Nizza per la comodità di posteggiare il proprio mezzo.

Giovedì 31 gennaio festa di don Bosco e venticinque anni di "corale"



Un momento della celebrazione religiosa e la foto di gruppo della corale con mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

Nizza Monferrato. Giovedì 31 gennaio, giorno di S. Giovanni Bosco, erano tantissimi, Ex allievi, Cooperatori, Amici... a gremire la chiesa dell'Oratorio per la tradizionale "festa" in onore del Santo e che hanno raccolto l'invito degli Ex allievi. A celebrare la funzione religiosa, S. E. mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi con i concelebanti, Don Gianluca e Don Thomas ed i diaconi Giorgio Gambino e Mario Amerio. Ad animare i canti la Corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie diretta da Sr. Bruna Bettini che nell'occasione (proprio il 31 gennaio di 25 anni addietro) ha festeggiato il quarto di secolo dalla sua costituzione. Nella sua omelia, mons. Vescovo ha ricordato il carisma di Don Bosco ed il suo impegno nell'educazione dei giovani e le tre parole che hanno contraddistinto il suo ministero: amore, ragionevolezza, religione. Al termine della Santa Messa gli Ex allievi oratoriani hanno offerto un rinfresco, con il tradizionale taglio della torta, per festeggiare i 25 anni della Corale Don Bosco.

Alla scuola dell'Infanzia di reg. Colania

I bambini recitano la storia di Peter Pan



Nizza Monferrato. La scuola dell'Infanzia Colania di Nizza Monferrato, che fa parte della Direzione di didattica nicese, è frequentata da oltre 200 bambini dai 3 ai 5 anni, si dimostra sempre più attenta alle esigenze dei piccoli, cercando di offrire opportunità sempre nuove e rispondenti ai problemi della società odierna.

Le attitudini ed i comportamenti personali dei bambini vengono valorizzati attraverso varie iniziative; quest'anno si lavorerà sulla fiaba di Peter Pan, ambientata in un luogo fantastico, dove la fantasia è da padrona, attraverso giochi, musiche, canti, pitture e teatro. Abbiamo chiesto alle insegnanti di illustrarci il programma dell'anno scolastico in corso, 2012-2013: «La Compagnia Teatrale degli Acerbi da due anni è entrata nella scuola per dare indicazioni, far vivere situazioni nuove legate a personaggi sempre diversi; l'anno scorso si è lavorato sulla fiaba del Piccolo Principe. Quest'anno invece i personaggi sono cambiati, altra fiaba...»

L'essere vicendevolmente Peter Pan, Capitan Uncino, Wendy, Trilli... fa sperimentare ai bambini situazioni sempre diverse che li aiutano ad affrontare con più sicurezza le difficoltà incontrate in ambito relazionale. Anche i bambini



più timidi riescono ad esprimere le loro emozioni ed i loro sentimenti in un clima di serenità.

L'esperienza di teatro coinvolge tutti i duecento bambini della scuola nel rispetto delle età e delle predisposizioni personali; si concluderà a fine anno scolastico con uno spettacolo al Foro Boario, dove tutti saranno impegnati in una recita davanti ad un pubblico numeroso.

A documentare i ...lavori in corso, all'entrata della scuola, a ricevere i bambini, un manifesto con la storia di Peter Pan (nella foto) mentre sul muro del salone dell'accoglienza un grande manifesto e, nell'atrio vicino alla vetrata, il plastico (altra foto).

Domenica 24 e lunedì 25 febbraio

Servizio bus navetta per i seggi elettorali

Nizza Monferrato. Come già abbiamo anticipato in un nostro numero precedente l'Amministrazione nicese ha deciso di cambiare la sede per i seggi elettorali che saranno sistemati nei locali della scuola media "Carlo Alberto dalla Chiesa" in regione Campolungo che vedrà la tutto sezioni accorpate in un solo luogo, in luogo delle due sedi fino a ieri utilizzate: le aule del Liceo scientifico di Nizza e la scuola materna di regione Colania.

La scelta effettuata ha due motivazioni: una organizzativa e di funzionamento e l'altra di risparmio senza contare che la nuova "locazione" è servita nelle prossime adiacenze di comodi parcheggi per chi arriva in auto.

Inoltre, anche per facilitare l'accesso, soprattutto alle persone meno giovani o con qualche problema di deambulazione, è nata l'idea, illustrata dall'Assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri, di organizzare un servizio di bus navetta, fino alle scuole medie, secondo un percorso prestabilito che facesse la spola durante tutto il tempo delle elezioni.

Il percorso studiato parte dalla scuola dell'Infanzia di regione Colania e poi, in successione, toccherà le diverse fermate: presso supermercato Penny (corso Acqui), piazza della Stazione, piazzetta Don Bosco, piazza Garibaldi per arrivare alla media Carlo Alberto Dalla Chiesa per poi ritornare sullo stesso percorso e quindi riprendere il "giro".

Il bus navetta funzionerà, domenica 24 febbraio, dalle ore 8 alle ore 20 e lunedì 25 febbraio dalle ore 8 alle ore 15,00.

Per la Casa di riposo di Nizza Monferrato

Presentazione candidature alla presidenza e nel CdA

Nizza Monferrato. Il Commissario straordinario della Provincia di Asti ha emesso un "Avviso pubblico per la nomina di Presidente e componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Ipab Casa di riposo Giovanni XXIII di Nizza Monferrato". Gli interessati devono inviare domanda entro le ore 12 di venerdì 8 febbraio allegando alla domanda reperibile sul sito: www.provincia.asti.it/ (sezione servizi correlati-bandi gare) entro le ore 12: il curriculum vitae e copia fotostatica documento di identità del candidato in corso di validità. La trasmissione della domanda può avvenire: a mezzo raccomandata A.R. indirizzata a: Provincia di Asti, Segreteria Organi Istituzionali, Piazza Alfieri 33, 14100 Asti; presentata di persona presso la segreteria Organi Istituzionali della Provincia di Asti; a mezzo fax al numero: 0141 433 355; tramite posta elettronica certificata (PEC), sottoscritta mediante firma digitale, al seguente indirizzo: provincia.asti@cert.provincia.asti.it. L'incarico ha durata quadriennale e terminerà il 31 dicembre 2016.

Il ministro Balduzzi alla Trinità

Nizza Monferrato. Sabato 9 febbraio, alle ore 18, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, conferenza con il ministro alla Sanità, Renato Balduzzi, capolista per la circoscrizione Piemonte 2, per "Scelta civica per Monti". Con lui anche il n. 2 in lista, Mariano Rabino ed i candidati astigiani per lo stesso raggruppamento, Massimo Padovani e Biagio Riccio.

Dal 4 al 6 febbraio a Nizza

Tre giorni di cogestione al liceo Galileo Galilei



Nizza Monferrato. Tre giorni di “cogestione” per gli studenti del Liceo Scientifico G. Galilei di Nizza, da lunedì 4 a mercoledì 6 febbraio, ovvero un gran numero di attività organizzate autonomamente dai ragazzi e incentrate su quanto di solito non fa la propria comparsa tra le materie insegnate sui banchi di scuola. Si è occupato dell'organizzazione un terzetto della classe quinta B, ovvero Federico Palmisani, rappresentante d'istituto, Pietro Rocchetti e Ilaria Bera. L'evento di maggiore risonanza, senz'altro, l'incontro con Cristiano Godano, leader e voce dei Marlene Kuntz, lunedì alle 11,30 nell'aula magna del Pellati. “Ci lavoriamo da ottobre, abbiamo convinto gli insegnanti e la dirigenza, inizialmente un po' scettici, perché ci tenevamo a realizzare queste attività. Vorremmo superare l'immobilismo apparente e ricordare a noi stessi, così come a tutti gli altri studenti del Galilei, che essere iscritti a un istituto di provincia non significa non fare niente o essere isolati dal mondo”. Godano non è solito agli incontri con gli studenti delle superiori; eppure la connessione con la folta platea si stabilisce presto,

grazie anche al video introdotto legato a una recente performance di un testo della band piemontese. Racconta di influenze artistiche “alte”, come Nabokov e Proust, ma anche del desiderio di rievocare con la musica e i testi emozioni più che concetti o “impegno politico”. L'incontro, per volere dei ragazzi, si intitola in effetti “Fuori o dentro la crisi”, e riguarda una domanda ben precisa: quanto, della crisi che ci opprime, è dentro di noi più che fuori? “Abbiamo raggiunto Cristiano via mail e Facebook. Tramite il manager si è subito dato disponibile” conclude Pietro Rocchetti. Le altre attività realizzate nel corso dei tre giorni, suddivise per aule, hanno coinvolto tutti i ragazzi non altrimenti impegnati nelle lezioni di recupero. Tra gli argomenti trattati, tecniche pubblicitarie, laboratorio cinematografico, lettura espressiva, informatica, inglese, primo soccorso, fotografia, psicologia, poesia in musica. Ma anche sport indoor, musica creativa, caffè filosofico, letture in biblioteca. Altre conferenze nell'aula magna, oltre a quella con Godano, sui nuovi media e sulle condivisioni interculturali. **F.G.**

Con “La verità dell'assassino”

La rassegna Visionaria nel ricordo dell'olocausto



Nizza Monferrato. Anche la rassegna “Visionaria - lampi di musica e teatro” ha celebrato la giornata della memoria appena trascorsa, insieme con la vicina giornata del ricordo, con lo spettacolo di sabato 2 febbraio al Foro Boario. Una doppia rappresentazione, mattutina per gli studenti e serale a pagamento per gli adulti, con la Corte dei Folli di Fossano a portare in scena *La verità dell'assassino*, un giallo con più di un legame con l'Olocausto. Un commissario si ritrova infatti a indagare su un assassinio, ma scoprirà che, a monte, c'è un'altra verità oltre a quella ritrovabile con le sue ricerche, legata a una vendetta e alla deportazione. Buon riscontro da parte dei presenti in entrambe le occasioni: dopo lo spettacolo, letture sul tema della Shoah a cura di Maurizio Martino e Sisi Cavalleris, affiancate da alcune canzoni eseguite voce e chitarra dalla cantautrice Elena Maro. In conclusione il consueto buffet con i vini di Cascina Carlèn, gli amaretti delle Distillerie Berta e i dolci della Ferrero. Visionaria prosegue il 23 febbraio con Massimo Bubola in concerto con la Eccher Band, con prologo ed epilogo a cura di Patrizia Camatel. Biglietti in prevendita presso Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, 0141-727516. La rassegna è curata dalla Pro Loco di Nizza, dall'associazione Spasso Carrabile in collaborazione con il Comune e la Fondazione Davide Lajolo. Direzione artistica di Alessio Bertoli e Massimo Cotto.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di “Buon onomastico” a tutti coloro che festeggiano il nome di: Giuseppina, Girolamo (Emiliano), Apollonia, Rinaldo, Scolastica, Arnaldo, Guglielmo, Pasquale, Dante, Eulalia, Damiano, Martiniano, Fosca, Maura, Monte, Metodio, Valentino.

Su sicurezza e problemi ambientali

Sergio Perazzo scrive al Commissario prefettizio

Nizza Monferrato. Sergio Perazzo, già assessore all'Ambiente con la giunta Carcione, consigliere provinciale, dopo aver ricordato al commissario di una sua interrogazione al Consiglio provinciale, senza risposta causa scioglimento dello stesso, e delle richieste all'assessore Pier Franco Ferraris, coordinatore del Contratto di fiume del torrente Belbo (anche queste senza risposta) in merito ai “rischi alluvionali per molti comuni della provincia di Asti attraversati dal torrente Belbo e dai suoi affluenti”, scrive: «Poiché

i problemi ambientali e di sicurezza idraulica relativi al Torrente Belbo riguardano comuni come Canelli, Calamandran, Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo, oltre a comuni del cuneese e dell'alessandrino, mi parrebbe utile seguirli con attenzione all'interno del Contratto di fiume, del quale la provincia è capofila. Sarebbe gradita la possibilità di incontrarLa per meglio poterle illustrare le problematiche da me sollevate, in alternativa, gradirei comunque una risposta scritta».

Festeggiati all'Istituto N. S. della Pietà

I 100 anni di Ida Giordano con una pergamena ricordo



Nizza Monferrato. La “centenaria” (classe 1913) Ida Giordano, astigiana, nativa di Costigliole, ospite della Casa di riposo dell'Istituto N. S. della Pietà, di Viale Umberto I, ha festeggiato, sabato 19 gennaio il proprio compleanno, attornata da un nipote e due pronipoti, giunti appositamente da Roma dove sono residenti per festeggiare la zia in questa speciale occasione, e dalle ospiti dell'Istituto. La “festa” è stata l'occasione per la direttrice della Casa di riposo, Sr. Emma Guidolin, per consegnare alla vegliarda la pergamena-ricordo della Provincia di Asti (assegnata dal Commissario prefettizio) con il riconoscimento di “Patrona dell'astigiano”. Alla neo centenaria i migliori tradizionali auguri di “100 di questi giorni”.

Voluntassound 2013

Nizza Monferrato. Giovedì 7, venerdì 8, e sabato 9 febbraio il Foro boario “Pio Corsi” di Nizza Monferrato, ospiterà l'edizione 2013 del Voluntas sound (come già ampiamente pubblicizzato sul nostro settimanale), una sfida fra cantanti dilettanti, ripresa su iniziativa dalla nuova dirigenza della Voluntas Calcio, dopo una sospensione di una decina di anni. Tre serate di musica con due semifinali (giovedì e venerdì) una finalissima (del sabato) per designare la classifica finale. A scegliere i finalisti il voto del pubblico presente in sala così come la classifica finale. Nel nostro prossimo numero un ampio servizio sulla manifestazione canora.

Incontri alla Trinità con Politeia

Elio Veltri illustra le sue proposte di legge

Nizza Monferrato. Si è svolto a Nizza, all'Auditorium Trinità, nella serata di venerdì 1 febbraio l'incontro con Elio Veltri, ex parlamentare ed ex sindaco di Pavia fondatore dell'associazione Democrazia e Libertà, organizzato dal circolo culturale Politeia in collaborazione con l'accademia di cultura nicese l'Erca. Al centro dell'attenzione sia il libro di Veltri *I soldi dei partiti*, sia le raccolte di firme per tre proposte di legge di iniziativa popolare. “Quello che avrebbe dovuto essere uno strumento democratico, si è trasformato negli anni in un fiume di denaro privo di regole e controlli, quasi ad uso personale, complice l'assenza di una chiara definizione dello stato giuridico dei partiti” riassume il presidente di Politeia Sandro Gioanola. “Le raccolte di firme, sui temi della riforma dei partiti, dell'economia sommersa e criminale e del salario orario minimo, sono disponibili presso la segreteria generale del Comune di Nizza. Trattandosi di proposte importanti, invitiamo tutti i cittadini a partecipare apponendo la propria firma”. Ulteriori informazioni si possono trovare sulla pagina Facebook del circolo Politeia e sul sito dell'associazione Nomos.

Appuntamenti parrocchiali

Venerdì 8 febbraio: Oratorio Don Bosco, ore 19,45, incontro di preghiera aperto a tutti guidato dalla Comunità Shalom;
Sabato 9 febbraio: Salone Sannazzaro della parrocchia di S. Siro, inizio “Incontri di preparazione al matrimonio cristiano”, ore 21;
Domenica 10 febbraio: Oratorio Don Bosco, Incontro gruppo giovani (dalla 1ª alla 5ª superiore): ore 19, cena insieme; ore 20,30: riflessione;
Lunedì 18 febbraio: Chiesa di S. Giovanni, ore 21, *Incontro genitori bambini della Prima Comunione* (di tutte le parrocchie).

Alla venerabile età di 94 anni ad Incisa

Scomparso Paolo Ferrari sottotenente dei Carabinieri



Incisa Scapaccino. Ha lasciato questa vita terrena il sottotenente dei Carabinieri, Paolo Ferrari. Lo piangono la moglie Rosa e la figlia Paola con marito ed il nipotino. Alle esequie a rendere omaggio al sottotenente Ferrari i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e fra questi: il Comandante la Compagnia di Canelli, capitano Lorenzo Repetto, il Comandante del nucleo investigativo, Marco Pettinato, il Comandante la stazione Carabinieri di Incisa, Davide Freda, unitamente alla signora Maria Teresa Capra, sindaco di Incisa Scapaccino con fascia tricolore.



Il sottotenente Paolo Ferrari.

Nato a Tortona il 4 giugno 1918 (la sua era una famiglia di agricoltori di Villa del Foro nei pressi di Alessandria), entra nell'Arma dei Carabinieri al termine dei corsi alla Scuola torinese di via Cernaia l'8 settembre 1937. Sempre a Torino è assegnato per il suo primo servizio, viene successivamente trasferito a Genova ed allo scoppio della guerra è in Val di Fiemme e poi a Firenze ed a Trieste dove è assegnato alla scorta dei convogli dei prigionieri destinati a Dachau; durante il viaggio 14 prigionieri riesce a fuggire e Ferrari raccontò di averli eliminati. Al ritorno da Dachau è arrestato perché accusato di aver fatto fuggire un prigioniero; doveva essere fucilato ma si salvò perché il prigioniero fu ripreso. Mandato in missione a Bocca di Magra fugge, ritorna a Villa del Foro e decide di arruolarsi nella formazione partigiana di Bergamasco.

Come partigiano, partecipò a numerose azioni che lo videro protagonista; in particolare l'11 settembre 1944 l'attacco ad una colonna di tedeschi, conclusa con l'occupazione dello scalo ferroviario che interruppe la linea Alessandria-Alba; il 20 ottobre 1944 partecipò all'occupazione di Nizza Monferrato; il 26 aprile 1945 entrò in Alessandria con la Brigata “G. Pochettini” (era uno dei comandanti) a presidiare la città.

Per la partecipazione alla lotta partigiana fu decorato al valor militare con la medaglia di bronzo con questa motivazione: “Arruolatosi nelle file partigiane si distingueva per

capacità organizzativa, decisione e coraggio, ricoprendo incarichi di responsabilità. Più volte nel corso di sanguinose azioni di guerra, guidava i suoi uomini all'attacco, animandoli con l'esempio quando le perdite subite minacciavano di menomare l'aggressività dei partigiani e raggiungendo importanti e favorevoli successi”.

Nel giugno del 1945 viene reintegrato nell'Arma dei carabinieri ed assegnato a Villanova d'Asti con il grado di vice brigadiere. Trasferito a Tenda dovette difendersi dagli attacchi dei Francesi (per questioni di confini) che avevano occupato territori piemontesi. Nel 1957 ottenne il grado di maresciallo e con diverse promozioni giunse al grado di Maresciallo aiutante. Terminò la sua carriera, dopo numerose destinazioni, di militare dell'Arma a Castelnuovo Don Bosco (sua ultima destinazione) il 4 giugno 1974. Nel 1970 venne insignito del titolo di Cavaliere della repubblica.

Al momento del congedo, con il grado di sottotenente, ricevette dal Comandante generale dei Carabinieri “la riconoscenza dell'Arma per il costante esempio di disciplina e di alto senso del dovere.

La mia lode per i servizi resi, nel corso dei quali ha riscosso... due croci al merito, una medaglia di bronzo, tre campagne di guerra, la nomina al Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana”.

Incontro elettorale a Maranzana

Maranzana. Giovedì 14 febbraio 2013 a Maranzana incontro con Paolo Ricagno e Marco Lorenzo Patetta candidati, rispettivamente, al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati per la lista Fratelli d'Italia alle prossime elezioni politiche del 24 e 25 febbraio e presentazione delle rispettive liste. Un invito particolare a partecipare agli elettori dei comuni di Maranzana, Mombaruzzo e Ricaldone. L'incontro si svolgerà presso il Salone Multimediale di Maranzana - Via Giacomo Bove 36, alle ore 21,00.

Bruno Tabacci alla Distilleria Berta

Nizza Monferrato. Bruno Tabacci, onorevole, cofondatore del Centro democratico, mercoledì 6 febbraio è stato ospite della Distilleria Berta di Casalotto di Mombaruzzo per incontrare il candidato astigiano al Senato della Repubblica, Gianfranco Berta.

Con loro anche il capolista al Senato Giovanni Maria Flick, già Ministro di Grazia e Giustizia.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Oneri condominiali arretrati
Io e mia moglie due mesi fa abbiamo comperato all'asta un alloggio in montagna. Da tempo avevamo questo sogno, ma non potevamo affrontare la spesa. Come è noto, ultimamente il prezzo delle case è diminuito e l'occasione che ci è capitata all'asta era davvero buona. Senza perdere tempo abbiamo presentato la domanda e abbiamo avuto la fortuna di concludere l'acquisto senza altri concorrenti.
La sorpresa ci è arrivata la settimana scorsa insieme ad una lettera dell'Amministratore del Condominio, il quale ci ha inviato il conteggio degli arretrati che il precedente proprietario non aveva pagato. A noi pare incredibile dovere pagare dei debiti di un altro, ma l'Amministratore che abbiamo interpellato telefonicamente non vuole sentire ragioni. O paghiamo, oppure si rivolgerà ad un avvocato.
Cosa dobbiamo fare? Dobbiamo davvero pagare?

Il quesito di questa settimana propone un problema che merita molta attenzione. È infatti abbastanza strano che il nuovo proprietario di un alloggio in un condominio debba pagare i debiti del precedente condòmino.
Eppure la legge prevede

proprio questa ipotesi. È infatti previsto che chi subentra nei diritti di un condòmino è obbligato, insieme a questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente.
Questa norma vale non solo nel caso di vendita tramite atto notarile, ma anche nel caso di vendita all'asta.
E l'Amministratore può recuperare il credito delle due annualità scegliendo chi dei due gli dà più garanzie di pagamento.
Nel caso proposto, è evidente che il Lettore e sua moglie sono più facilmente esecutabili, rispetto al precedente condòmino che ha perso la proprietà dell'alloggio.
Non vi sono quindi alternative, il Lettore e sua moglie dovranno affrettarsi a provvedere al pagamento del dovuto, onde evitare l'azione di recupero giudiziale promossa dall'Amministratore con i relativi maggiori costi.
A pagamento effettuato, costoro potranno valutare l'opportunità di recuperare quanto versato, sempre che il precedente proprietario sia in grado di garantire il credito con propri ulteriori beni.
Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provinciallavoro.al.it:
Richieste relative alle ditte private
n. 1 - collaboratrice domestica, rif. n. 668; famiglia cerca collaboratrice domestica per lavori di pulizia casa, lavare, stirare, cucinare, disponibile a fermarsi a Losanna in Svizzera, preferibile patente B, conoscenze informatiche di base e buona conoscenza lingua italiana, necessarie referenze, età dai 20 ai 50 anni; Ovada;
n. 1 - parrucchiere, rif. n. 656; salone in Ovada ricerca parrucchiere, con qualifica e consolidata esperienza superiore ai due anni in taglio, piega, colore, tempo determinato mesi 12 con possibilità di trasformazione, orario da concordare dal lunedì al sabato; Ovada;
n. 1 - responsabile di cucina, rif. n. 626; agriturismo zona Tigletto cerca un responsabile di cucina/tuttofare, con comprovata esperienza superiore ai due anni come cuoco/aiuto cuoco, possibilità di alloggio, età compresa tra 35 e 55 anni, l'orario di lavoro dipende dai periodi dell'anno (da 4 a 6 giorni lavorativi), tempo determinato mesi 10; Ovada;
n. 2 - consulenti assicura-

tivi, rif. n. 622; agenzia di assicurazioni di Ovada ricerca 2 consulenti per lo sviluppo, la gestione e la fidelizzazione del portafoglio clienti e per il marketing, necessaria apertura partita iva/mandato d'agenzia, diploma di scuola superiore/ laurea, essere automuniti, avere ottime capacità dialettiche e età compresa fra 22 e 55 anni; Ovada;
n. 1 - agente di vendita, rif. n. 618; ditta privata cerca agente di vendita di carburante in Ovada e nella zona dell'alessandrino, richieste età 35-45 anni, conoscenze informatiche, essere automuniti e dotati di spiccate capacità dialettiche, il lavoratore dovrà utilizzare la sua auto per gli spostamenti e riceverà un rimborso spese chilometrico, orario di lavoro dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17, tempo determinato di mesi 12 con possibilità di trasformazione; Ovada.
Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Csva: bando a favore delle associazioni di volontariato

Acqui Terme. Lunedì 28 gennaio il Csva (Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Alessandria) ha pubblicato un nuovo Bando nell'ambito della Progettazione Sociale.
Grazie all'accordo stretto tra CSV.net e ACRI nell'anno 2010, infatti, a partire dall'anno 2011 anche il Centro Servizi presente in provincia ha potuto mettere a disposizione specifiche risorse proprio per il supporto alla Progettazione Sociale delle OdV, ossia a quelle attività progettuali in grado di avere un impatto sul territorio e sui bisogni da esso emergenti.
Il bando pubblicato il 28 gennaio, il quarto in ordine cronologico, è un Bando a Scadenza Unica, ossia un bando di finanziamento. Prevede, da parte del CSVA, un impegno di spesa per un totale di € 143.500,02. Tali risorse saranno suddivise tra progetti definiti di "grande dimensione" e progetti di "piccola dimensione" allo scopo di tutelare le realtà più piccole del volontariato provinciale.
La scadenza per la presentazione dei progetti è sabato 16 marzo 2013.
Per facilitare le Associazioni e sostenerle nell'"usare" questo nuovo strumento di aiuto messo loro a disposizione, il CSVA organizza incontri sul territorio e spazi di consulenza presso la propria sede di Alessandria.
Ricordiamo che, come tutti i servizi erogati dal CSVA, al Bando possono partecipare esclusivamente le Associazioni di Volontariato della provincia di Alessandria.
Per informazioni: CSVA, tel. 0131 250389; info@csva.it.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 10 febbraio - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 10 febbraio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 8 a ven. 15 febbraio - ven. 8 Caponnetto (corso Bagni); sab. 9 Cignoli (via Garibaldi), Caponnetto e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 10 Cignoli**; lun. 11 Centrale (corso Italia); mar. 12 Albertini (corso Italia); mer. 13 Centrale; gio. 14 Caponnetto; ven. 15 Cignoli.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 8 febbraio:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 9 febbraio:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 10 febbraio:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 11 febbraio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 12 febbraio:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Mercoledì 13 febbraio:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 14 febbraio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.
EDICOLE domenica 10 febbraio: via Torino, piazza Assunta, via Cairoli.
FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 9 febbraio al sabato successivo, 16 febbraio: Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348.

NUMERI UTILI
Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 10/2:* A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.
FARMACIE: *Domenica 10/2* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacie di S. Giuseppe e Pallare.

NUMERI UTILI
Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**

PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 8-9-10 febbraio; *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 11-12-13-14 febbraio.
FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 8 febbraio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 9 febbraio:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 10 febbraio:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 11 febbraio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 12 febbraio:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 13 febbraio:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Giovedì 14 febbraio:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Ina Nikolova.
Morti: Maurizio Armando Ronda, Marco Coccellato, Renato Giuseppe Ravera, Giovanni Battista Benazzo, Pietro Giovanni Mirano, Angela Rosetta Santamaria, Andrea Lisbo, Veglia Zaccone, Giuseppina Burò, Elsa Gandolfo, Teresa Barberis, Ersilia Mancinelli, Palma Iannotta.
Pubblicazioni di matrimonio: Simone Ravera con Francesca Paglia.

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**DALL'8
AL 21
FEBBRAIO**

Supermercato
Gulliver[®]
Viaggio nella Qualità!

**GRANDI
MARCHE**

**FINO AL
50%**



**AMMORBIDENTE
CONCENTRATO
COCCOLINO**
27 lav., ml. 750

**SCONTO
50%
1,14**



**YOGURT MAGRO
frutta assortita
MILA, gr. 125x8**
al kg. € 1,74

**SCONTO
50%
1,74**



**SCONTO
50%
1,48**

BUONDI'
gr. 344/368
al kg. € 4,02/4,30



**SCONTO
40%
0,59**

**PASTA
vari formati
LA MOLISANA**
gr. 500
al kg. € 1,18



WWW.SUPERGULLIVER.IT